CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
DICIASSETTESIMA LEGISLATURA

Cagliari, 16 GIU. 2025

All'Onorevole Presidente
della Terza Commissione

SEDE

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
Protocollo N.0006754/2025 del 16/06/2025

Il Documento
di iniziativa della **Giunta regionale**

Oggetto: **Relazione n. 36**

concernente:

"Relazione informativa al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13 (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione autonoma della Sardegna e modifiche alla legge regionale 15 febbraio 1996, n. 12), e monitoraggio delle direttive europee emanate nell'anno 2024."

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale trasmetto, con preghiera di sottoporlo all'esame della Commissione presieduta dalla S.V. Onorevole, l'atto di cui all'oggetto.

IL PRESIDENTE

Giampietro Comandini

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

01-01-00 - Direzione Generale della Presidenza

Consiglio regionale della Sardegna

Oggetto: **30/10 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 5.6.2025 concernente Relazione informativa al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13 (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione autonoma della Sardegna e modifiche alla legge regionale 15 febbraio 1996, n. 12), e monitoraggio delle direttive europee emanate nell'anno 2024.**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0006683/2025 del 13/06/2025
Firmatario: Alessandra Todde, REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Si trasmette in allegato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13, la deliberazione n. 30/10, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 5 giugno 2025.

La Presidente
Alessandra Todde

Siglato da :

LOREDANA VERAMESSA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Presenze seduta Giunta Regionale del 05 giugno 2025

Presiede:	Alessandra Todde
Sono presenti gli assessori:	
Affari generali, personale e riforma della regione	Mariaelena Motzo
Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	Giuseppe Meloni
Enti locali, finanze ed urbanistica	Francesco Spanedda
Difesa dell'ambiente	Rosanna Laconi
Agricoltura e riforma agro-pastorale	Gian Franco Satta
Turismo, artigianato e commercio	Angelo Francesco Cuccureddu
Lavori pubblici	Antonio Piu
Industria	Emanuele Cani
Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	Desiré Alma Manca
Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Ilaria Portas
Igiene e sanità e assistenza sociale	Armando Bartolazzi
Trasporti	Barbara Manca
Assiste il Direttore Generale (art. 30, comma 2, L.R. n. 31/1998)	Anna Paola Mura
Il Segretario generale della Regione	Eugenio Annicchiarico
Segreteria della Giunta	Loredana Veramessa

Partecipano in videoconferenza:

L'Assessore Ilaria Portas

L'Assessore Desiré Alma Manca

L'Assessore Barbara Manca

Si assenta:

L'Assessore Desiré Alma Manca dalla deliberazione n. 4 alla fine della seduta

L'Assessore Barbara Manca dalla deliberazione n. 1 alla deliberazione n. 55

L'Assessore Emanuele Cani dalla deliberazione n. 46 alla fine della seduta

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 30/10 DEL 5.06.2025

Oggetto: **Relazione informativa al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13 (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione autonoma della Sardegna e modifiche alla legge regionale 15 febbraio 1996, n. 12), e monitoraggio delle direttive europee emanate nell'anno 2024.**

La Presidente ricorda che, con la riforma del Titolo V della Costituzione del 2021, è stato riconosciuto alle Regioni un ruolo autonomo nella partecipazione all'elaborazione e all'attuazione del diritto dell'Unione, nei rapporti con le istituzioni europee e con gli Stati esteri. L'articolo 117 della Costituzione, dopo avere confermato i vincoli derivanti dall'ordinamento europeo e dagli obblighi internazionali che gravano sulla potestà legislativa dello Stato e delle Regioni, sancisce il coinvolgimento diretto delle Regioni e delle Province autonome nelle due fasi del diritto europeo, ascendente e discendente, mantenendo il potere sostitutivo dello Stato in caso di inattività regionale.
La Presidente illustra i commi secondo e terzo dell'articolo 117 della Costituzione, che individuano gli ambiti di competenza legislativa rispettivamente dello Stato e delle Regioni, attribuendo al primo la potestà esclusiva in materia di rapporti internazionali dello Stato con l'Unione europea, e alle Regioni la potestà legislativa concorrente in materia di rapporti internazionali della Regione con l'Unione europea, da esercitarsi nell'ambito dei principi fondamentali definiti dallo Stato. Infine, il comma quarto del citato articolo 117 della Costituzione riconosce alle Regioni una potestà legislativa residuale con riferimento a ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato.
A livello statale, la partecipazione delle Regioni alla elaborazione e attuazione del diritto europeo trova la sua disciplina nella legge n. 234 del 2012, che, con riferimento alla fase discendente, all'articolo 40, comma 1, ribadisce il potere delle Regioni e delle Province autonome, nelle materie di propria competenza, di provvedere al recepimento delle direttive europee, nell'ambito dei criteri impartiti dallo Stato, finalizzati a garantire il soddisfacimento di esigenze di carattere unitario, il perseguimento degli obiettivi della programmazione economica e il rispetto degli impegni derivanti dagli obblighi internazionali. Per quanto concerne la competenza legislativa regionale, l'articolo 41, della legge n. 234 del 2012, disciplina il potere sostitutivo dello Stato in caso di eventuale inerzia dei suddetti enti nell'attuazione degli atti dell'Unione europea.

La Presidente spiega che la partecipazione della Regione Sardegna alla realizzazione del diritto unionale e al complesso sistema di relazioni con le istituzioni dell'Unione europea è disciplinata nella legge regionale 30 giugno 2010, n. 13 (di seguito legge regionale 13 del 2010), recante (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Autonoma della Sardegna e modifiche alla legge regionale 15 febbraio 1996, n. 12).

Tale legge definisce, in particolare, le modalità di partecipazione della Regione alla formazione degli atti normativi e di indirizzo dell'Unione europea; le procedure di adeguamento periodico dell'ordinamento regionale agli obblighi derivanti da atti normativi dell'Unione europea e dalle sentenze della Corte di giustizia; la partecipazione ai piani, ai programmi e ai progetti promossi dall'Unione europea o finanziati con risorse europee e a forme stabili e strutturate di cooperazione territoriale; lo svolgimento di attività di rilievo internazionale e la sottoscrizione, nelle materie di propria competenza, di accordi con Stati e intese con enti territoriali interni ad altri Stati.

La Presidente ricorda che l'attività di adeguamento dell'ordinamento regionale agli obblighi derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, come delineata nella legge regionale 13 del 2010, si estrinseca in due momenti distinti, ma tra loro strettamente connessi:

a) l'approvazione della legge europea regionale;
b) la relazione informativa annuale della Giunta al Consiglio regionale relativamente alla partecipazione della Regione alle politiche dell'Unione europea.

In particolare, la Presidente ricorda che ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 13 del 2010, al fine di garantire un periodico e organico adeguamento dell'ordinamento regionale agli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione europea, la Giunta regionale, con cadenza annuale, presenta al Consiglio regionale il disegno di "Legge europea regionale".

Ai sensi del successivo articolo 11, la legge europea regionale contiene:

- il recepimento, nelle materie di competenza regionale degli atti emanati dall'Unione europea, con particolare riguardo alle direttive europee e la previsione di quanto necessario per il completamento dell'attuazione dei regolamenti dell'Unione europea;
- le disposizioni per l'esecuzione delle sentenze della Corte di giustizia e per l'attuazione delle decisioni della Commissione europea che comportano l'obbligo di adottare provvedimenti di adeguamento per la Regione;

- le disposizioni modificative o abrogative della legislazione regionale in contrasto con norme o atti europei;
- la ricognizione degli atti normativi dell'Unione europea che la Giunta regionale è autorizzata ad attuare in via amministrativa, con indicazione dei relativi principi e i criteri applicativi.

Come previsto dal comma secondo del sopraccitato art. 10, della legge regionale 13 del 2010, la Relazione di accompagnamento al disegno di legge contiene:

a) l'elenco delle direttive dell'Unione europea di competenza regionale da attuare in via legislativa, regolamentare o amministrativa;
b) l'elenco delle direttive europee di competenza regionale che non necessitano di successivi provvedimenti di attuazione da parte della Regione in quanto:
    1. direttamente applicabili per il loro contenuto sufficientemente preciso e incondizionato;
    2. l'ordinamento regionale è già conforme alle direttive stesse;
    3. lo Stato ha già adottato provvedimenti attuativi da cui la Regione non intende discostarsi e, in tal caso, la relazione contiene l'elenco dei provvedimenti statali di attuazione;
c) lo stato di conformità dell'ordinamento regionale rispetto agli obblighi derivanti dal diritto europeo di cui all'articolo 7, comma 2, e sullo stato delle eventuali procedure di infrazione da parte dalla Commissione europea a carico dello Stato per inadempienze imputabili alla Regione.

A tale riguardo, la Presidente informa che attraverso il Servizio Rapporti istituzionali della Direzione generale della Presidenza, è stata svolta una ricognizione di tutte le direttive dell'Unione europea adottate nel corso del 2024 che ha coinvolto tutte le Direzioni generali del sistema Regione, attraverso le quali è stato compiuto un esame delle stesse al fine di definire la competenza legislativa statale, regionale concorrente ed esclusiva, ed un eventuale interesse della Regione Sardegna a un recepimento autonomo.

In particolare, ciascuna Direzione generale del sistema Regione, per le materie di rispettiva competenza, è stata invitata a prestare il proprio contributo all'esame delle direttive adottate dall'Unione europea nell'anno 2024, al fine di verificare la sussistenza dei presupposti per un recepimento autonomo da parte della Regione Sardegna, fermo restando che, come previsto

dall'articolo 41 della legge n. 234 del 2012, fino alla data di entrata in vigore delle norme di recepimento regionali, trovano applicazione in via sostitutiva le norme di recepimento statali.

Al termine dell'analisi non sono emerse direttive incidenti su materie di competenza legislativa regionale, rispetto alle quali sussista per la Regione Sardegna un interesse ad un recepimento autonomo, non essendo stato manifestato dalle Direzioni generali competenti un interesse a discostarsi dal recepimento statale.

Relativamente alla lettera c), comma secondo dell'art. 10, della legge regionale n. 13 del 2010, la Presidente ricorda che, con la deliberazione n. 4/10 del 22.1.2025, la Giunta regionale ha approvato la relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale rispetto agli obblighi derivanti dal diritto europeo e sullo stato delle procedure di infrazione da parte dalla Commissione europea a carico dello Stato per inadempienze imputabili alla Regione.

Nell'ambito degli obblighi informativi della Giunta al Consiglio regionale, la Presidente richiama, inoltre, l'articolo 9 della legge regionale n. 13 del 2010, ai sensi del quale la Giunta trasmette al Consiglio regionale una relazione annuale sull'esercizio delle proprie competenze in materia di obblighi europei e sull'attività di rilievo internazionale e illustra i contenuti dell'allegata relazione riferita all'anno 2024, predisposta dal Servizio Rapporti istituzionali della Direzione generale della Presidenza con il contributo di tutte le Direzioni generali del sistema Regione e delle Autorità di Gestione dei programmi cofinanziati dall'Unione europea. Detta relazione indica:

a) le posizioni sostenute dalla Regione nell'ambito della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano convocata per la trattazione degli aspetti delle politiche dell'Unione europea di interesse regionale;
b) le questioni di interesse della Regione sollevate nel Comitato delle Regioni;
c) gli argomenti di interesse delle Regioni trattati nell'ambito del Comitato interministeriale per gli affari europei;
d) lo stato delle relazioni tra la Regione e l'Unione europea con specifico riferimento alle prospettive dei negoziati svolti presso le istituzioni europee per profili di particolare rilevanza per la Regione;
e) le attività di collaborazione internazionale avviate e quelle che si intendono intraprendere nell'anno in corso da parte della Regione;
f) lo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei programmi della Regione cofinanziati dall'Unione europea in attuazione delle politiche di coesione economica e sociale,

con l'indicazione delle disposizioni procedurali adottate per l'attuazione, le principali criticità riscontrate e delle iniziative che si intendono adottare per ottimizzarne l'attuazione nell'anno in corso.

Tutto ciò premesso, la Presidente propone alla Giunta:

- di prendere atto che il monitoraggio delle direttive adottate dall'Unione europea nell'anno 2024 e l'esame delle stesse in relazione al quadro normativo nazionale e regionale non ha evidenziato, per l'anno in corso, la sussistenza dei presupposti per un recepimento autonomo da parte della Regione Sardegna;
- di approvare la relazione informativa al Consiglio regionale sull'esercizio delle proprie competenze in materia di obblighi europei e sulle attività di rilievo internazionale di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 13 del 2010;
- di dare mandato agli uffici della Direzione generale della Presidenza di trasmettere la presente deliberazione e la relazione, costituente parte integrante e sostanziale della stessa, al Consiglio regionale della Sardegna, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13.

La Giunta regionale, udita la proposta della Presidente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Presidenza sulla proposta in esame

DELIBERA

- di prendere atto che il monitoraggio delle direttive adottate dall'Unione europea nell'anno 2024 e l'esame delle stesse in relazione al quadro normativo nazionale e regionale non ha evidenziato, per l'anno in corso, la sussistenza dei presupposti per un recepimento autonomo da parte della Regione Sardegna;
- di approvare la relazione informativa al Consiglio regionale sull'esercizio delle proprie competenze in materia di obblighi europei e sulle attività di rilievo internazionale di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 13 del 2010;
- di dare mandato agli uffici della Direzione generale della Presidenza di trasmettere la presente deliberazione e la relazione, costituente parte integrante e sostanziale della stessa, al

Consiglio regionale della Sardegna, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13.

Il Direttore Generale

Anna Paola Mura

La Presidente

Alessandra Todde

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib. G.R. n. 30/10 del 5.6.2025

Relazione informativa al Consiglio regionale sull'esercizio delle competenze della Giunta in materia di obblighi europei e sull'attività di rilievo internazionale predisposta ai sensi dell'art. 9, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13, recante "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione autonoma della Sardegna e modifiche alla legge regionale 15 febbraio 1996, n. 12"

Anno 2024

SOMMARIO

1. PREMESSA **5**

2. LETTERA A) POSIZIONI SOSTENUTE DALLA REGIONE NELL'AMBITO DELLA CONFERENZA STATO-REGIONI CONVOCATA PER LA TRATTAZIONE DEGLI ASPETTI DELLE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA DI INTERESSE REGIONALE. **7**

3. LETTERA B) QUESTIONI DI INTERESSE DELLA REGIONE SOLLEVATE DAL COMITATO DELLE REGIONI DI CUI AGLI ARTICOLI 305, 306 E 307 DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA **8**

3.1 PARTECIPAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE AI LAVORI DEL COMITATO DELLE REGIONI 8

3.2 PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ LEGISLATIVA 8

3.3 PARTECIPAZIONE ALLA SETTIMANA EUROPEA DELLE REGIONI E CITTÀ MEDIANTE UNA CONFERENZA POLITICA DI ALTO LIVELLO DEDICATA AL TEMA DELL'INSULARITÀ 9

4. LETTERA C) ARGOMENTI DI RILEVANZA REGIONALE ESAMINATI NELL'AMBITO DEL COMITATO INTERMINISTERIALE PER GLI AFFARI EUROPEI. **10**

5. LETTERA D) STATO DELLE RELAZIONI TRA LA REGIONE E L'UNIONE EUROPEA CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE PROSPETTIVE DEI NEGOZIATI SVOLTI PRESSO LE ISTITUZIONI EUROPEE PER PROFILI DI PARTICOLARE RILEVANZA PER LA REGIONE. **12**

5.1 UFFICIO DI BRUXELLES 12

5.1.1 Quadro finanziario pluriennale della UE post-2027 12

5.1.2 Politica di coesione post-2027 13

5.1.3 Principio di insularità 14

5.1.4 Partecipazione alle consultazioni della Commissione europea 15

5.1.5 Collaborazione con i servizi del Parlamento europeo 15

5.1.6 Attività in seno a organismi di rappresentanza regionale europei 16

5.2 FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE+ 21-27) 16

6. LETTERA E) ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE AVVIATE E QUELLE CHE SI INTENDONO INTRAPRENDERE NELL'ANNO IN CORSO DA PARTE DELLA REGIONE **18**

6.1 UFFICIO DI BRUXELLES 18

6.1.1 Cooperazione con Regioni insulari europee 18

6.1.2 Rete di Regioni europee dotate di potestà legislativa 18

6.1.3 Progetti di cooperazione internazionale 19

6.1.4 Azioni di promozione del tessuto economico e istituzionale sulla scena europea 19

6.2 L.R. N. 19/1996 "NORME IN MATERIA DI COOPERAZIONE CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO E DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE" 21

6.3 I PROGETTI DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE: COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA (CTE) E ALTRI PROGETTI. 25

6.3.1 Il Programma INTERREG "Italia Francia Marittimo" 2021-2027 25

6.3.2 Il Programma INTERREG "Italia Francia Marittimo" 2014-2020 26
6.3.3 JUST TRANSITION FUND – PT Sulcis 27
6.3.4 SARDEGNA RICERCHE 31
6.3.5 D.G. Lavoro 39
6.3.6 D.G. Trasporti 53
6.3.7 D.G. Industria 56
6.3.8 Agris 60
6.3.9 Forestas 69
6.3.10 D.G. Ambiente 78
6.3.11 D.G. Protezione Civile 89
7. LETTERA F) STATO DI AVANZAMENTO PROCEDURALE, FISICO E FINANZIARIO DEI PROGRAMMI DELLA REGIONE COFINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA IN ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI COESIONE ECONOMICA E SOCIALE, CON L'INDICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI PROCEDURALI ADOTTATE PER L'ATTUAZIONE, LE PRINCIPALI CRITICITÀ RISCONTRATE E DELLE INIZIATIVE CHE SI INTENDONO ADOTTARE PER OTTIMIZZARNE L'ATTUAZIONE NELL'ANNO IN CORSO 92
7.1 IL POR FSE SARDEGNA 92
7.1.1 POR FSE 2014-2020 SARDEGNA Stato di attuazione al 31.12.2024 (art. 9 comma 1 lettera f) L.R. n. 13 del 2010) Anno 2024 92
7.1.2 POC SARDEGNA 2014/2020 96
7.1.3 PR FSE + SARDEGNA 2021/2027 99
7.2 FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR) 113
7.2.1 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 (PSR 2014-2022) 113
7.2.2 Risorse EURI (NGEU) 113
7.2.3 Stato di attuazione 116
7.2.4 Attuazione procedurale 117
7.2.5 Attuazione finanziaria per misura 129
7.2.6 Obiettivo N+3 - Obiettivo N+3 FEASR 139
7.2.7 Obiettivo N+3 EURI -NGEU 140
7.2.8 La Governance del PSR 2014-2022 141
7.2.9 Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSP 2023-2027 (CSR 2023-2027) 143
7.2.10 Attuazione procedurale 147
7.2.11 Governance del CSR 154
7.3 FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI PESCA E ACQUACOLTURA (FEAMPA) 2021-2027 155
7.4 IL PROGRAMMA ENI CBC BACINO DEL MEDITERRANEO 2014-2020. IL PROGRAMMA INTERREG NEXT MED 2021-2027 158
7.4.1 Il contesto e il ruolo della Sardegna 158
7.4.2 Il programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo 159

7.4.3 Come Opera Il Programma ENI CBC Bacino Del Mediterraneo 161
7.4.4 Avanzamento Della Spesa Del Programma ENI CBC Bacino Del Mediterraneo 162
7.4.5 Bandi Per La Selezione Di Progetti (ENI CBC Bacino Del Mediterraneo) 163
7.4.6 Avanzamento Spese rendicontate (ENI CBC Bacino Del Mediterraneo) 170
7.4.7 I progetti finanziati e la partecipazione sarda (ENI CBC Bacino del Mediterraneo: bando per la selezione di progetti standard (call for standard projects) 173
7.4.8 Bando Per La Selezione Di Progetti Strategici (Call For Strategic Projects) 173
7.4.9 Bando Per La Selezione Di Progetti Capitalizzazione (Call For Capitalsation Projects) 174
7.4.10 Periodo di programmazione 2021-2027: il nuovo programma di cooperazione transnazionale InterregNEXT MED 176
7.4.11 Riferimenti normativi 182
7.5 IL POR FESR 2014-2020 E 2021-2027 190
7.5.1 Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 190
7.5.2 Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 197
7.5.3 Programma Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 201
7.6 PIANO DI AZIONE E COESIONE (PAC SARDEGNA) 212

1. PREMESSA

La legge regionale 30 giugno 2010, n. 13 recante "Disciplina delle attività europee e delle attività di rilievo internazionale della Regione Autonoma della Sardegna e modifiche della legge regionale 15 febbraio 1996, n. 12" prevede, all'art. 9, comma 1, che la Giunta regionale trasmetta annualmente al Consiglio regionale una relazione nella quale illustra le attività e le iniziative poste in essere nel corso dell'anno precedente, in merito all'esercizio delle proprie competenze in materia di obblighi europei e sulle attività di rilievo internazionale, nonché sugli orientamenti e sulle priorità che intende seguire nell'anno successivo.

La predisposizione della relazione informativa è stata curata dal Servizio Rapporti istituzionali della Direzione generale della Presidenza, al quale sono attribuite le competenze relative agli adempimenti previsti dalla LR n. 13 del 2010, e grazie alla collaborazione e ai contributi pervenuti da tutto il sistema Regione.

Al Servizio Rapporti istituzionali sono assegnati compiti di coordinamento delle attività e partecipazione alla Conferenza delle Regioni, Conferenza Stato-Regioni e Conferenza unificata; rapporti con l'Unione Europea, con altri Paesi e con organismi internazionali; Rapporti con lo Stato e con gli uffici della Commissione europea in materia di aiuti di Stato e di rispetto delle regole di concorrenza, monitoraggio delle procedure di infrazione; cooperazione internazionale allo sviluppo e coordinamento dei rapporti a carattere transfrontaliero; elaborazione e realizzazione di programmi e iniziative di cooperazione e solidarietà internazionali. Presso il Servizio Rapporti istituzionali è incardinato l'Ufficio della Regione a Bruxelles, che assiste il Presidente nel suo ruolo di membro del Comitato delle Regioni dell'Unione europea. Nel servizio è presente, inoltre, il Distinct Body, organo tecnico consultivo deputato alla valutazione ex ante e al rilascio dei pareri sugli atti adottati dall'amministrazione regionale che possono configurare aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 107, paragrafo 1 del Trattato sul funzionamento europeo (TFEU).

L'art. 9, comma 1, della L.R. n. 13 del 2010 prevede che la relazione si componga di 6 parti.

Poiché le materie oggetto delle lettere a), b) e c) dell'art. 9 della LR 13/2010, rientrano direttamente nell'ambito delle competenze attribuite al Servizio Rapporti istituzionali, la predisposizione dei relativi contenuti è stata curata autonomamente dal Servizio stesso. Per quanto riguarda invece le lettere d), e) ed f), il Servizio ha nell'esercizio della sua attività di coordinamento, raccolto le informazioni necessarie per la predisposizione della Relazione e provveduto al successivo riordino dei contributi pervenuti dalle strutture del sistema Regione.

Alla lettera a) la Giunta indica le posizioni sostenute dalla Regione nell'ambito della Conferenza Stato regioni convocata per la trattazione degli aspetti delle politiche dell'Unione europea di interesse regionale.

Alla lettera b) la Giunta informa sulle questioni di interesse della Regione sollevate dal Comitato delle Regioni di cui agli articoli 305, 306 e 307 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

La lettera c) è relativa alla partecipazione della Regione alla fase ascendente del diritto dell'Unione europea, in particolare agli argomenti di rilevanza regionale esaminati nell'ambito del Comitato interministeriale per gli affari europei ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 234 del 2012 e successive modifiche e integrazioni.

Alla lettera d) la Giunta riferisce al Consiglio sullo stato delle relazioni tra la Regione Sardegna e l'Unione europea, con specifico riferimento alle prospettive dei negoziati svolti presso le istituzioni europee per profili di particolare importanza per la Regione. I contributi per la predisposizione della lettera d) in relazione ai negoziati con le istituzioni europee e alla nuova programmazione dei fondi SIE sono stati forniti dalle Autorità di Gestione dei Programmi cofinanziati dall'Unione europea, ciascuna per il Programma di propria competenza.

La lettera e) illustra le attività di collaborazione internazionale avviate nel 2024 e quelle che si intendono intraprendere nell'anno in corso da parte della Regione, quali ad esempio la partecipazione a progetti di cooperazione territoriale e internazionale finanziati dall'Unione europea o da altri organismi di livello europeo ed internazionale, in partenariato con altre regioni europee ed extraeuropee, la partecipazione e l'organizzazione di eventi e manifestazioni a carattere europeo ed internazionale, la stipula di accordi, intese e gemellaggi con altre regioni europee ed extraeuropee.

Particolarmente rilevante è infine la lettera f) relativa alle informazioni sullo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei programmi della Regione cofinanziati dall'Unione europea in attuazione delle politiche di coesione economica e sociale, nella quale la Giunta fornisce l'indicazione delle disposizioni procedurali adottate per l'attuazione, le principali criticità riscontrate e delle iniziative che si intendono adottare per ottimizzarne l'attuazione nell'anno in corso. I contributi per la predisposizione della lettera f) sono stati forniti dalle Autorità di Gestione dei programmi cofinanziati dall'Unione europea, ciascuna per il programma di propria competenza, in particolare: Centro Regionale di Programmazione (CRP) per il POR FESR 2021 – 2027; Assessorato del Lavoro per il POR FSE 2021 – 2027; Assessorato dell'Agricoltura per il POR FEASR 2023 – 2027 e per il POR FEAMP 2021 – 2027; ENI CBC MED per la nuova programmazione Interreg NEXT MED 2021-2027.

Al fine di una maggiore organicità, nella parte relativa alla lettera b), oltre le attività che riguardano strettamente la partecipazione del Presidente ai lavori del Comitato delle Regioni, sono riportate altre attività di rilievo regionale svolte dall'Ufficio di Bruxelles nel corso del 2024, che spaziano dalla partecipazione alle consultazioni della Commissione europea, alla cooperazione con le regioni insulari europee e la collaborazione a progetti di cooperazione internazionale, nonché la partecipazione alle attività svolte in seno ad altri organismi di rappresentanza regionale europei.

2. LETTERA A) POSIZIONI SOSTENUTE DALLA REGIONE NELL'AMBITO DELLA CONFERENZA STATO-REGIONI CONVOCATA PER LA TRATTAZIONE DEGLI ASPETTI DELLE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA DI INTERESSE REGIONALE.

L'articolo 29, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea, prevede che il Presidente del Consiglio dei ministri o il Ministro per gli affari europei, di concerto con il Ministro degli affari esteri e con gli altri ministri interessati, entro il 28 febbraio di ogni anno presenta alle Camere, previo parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, un disegno di legge recante il titolo: "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea", completato dall'indicazione: "Legge di delegazione europea", seguita dall'anno di riferimento e recante i contenuti di cui all'articolo 30, comma 2 della medesima legge.

Il parere favorevole al disegno di legge di delegazione europea è stato espresso della succitata Conferenza Stato-Regioni nella seduta ordinaria in sessione europea tenutasi il 6 settembre 2023, immediatamente successiva alla riunione della Conferenza delle Regioni, nell'ambito della quale la Regione Sardegna non ha espresso una posizione particolare, ma si è allineata alla posizione delle altre regioni.

Il disegno di legge è stato approvato di recente con la Legge 21 febbraio 2024, n. 15 "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea –Legge di delegazione europea 2022-2023".

3. LETTERA B) QUESTIONI DI INTERESSE DELLA REGIONE SOLLEVATE DAL COMITATO DELLE REGIONI DI CUI AGLI ARTICOLI 305, 306 E 307 DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA.

3.1 Partecipazione del Presidente della Regione ai lavori del Comitato delle Regioni

A seguito all'avvicendamento alla guida della Regione dovuto all'esito delle elezioni regionali del 25 febbraio 2024, è venuta meno la carica di membro titolare del Comitato delle Regioni in capo all'ex Presidente Christian Solinas.

In conseguenza di ciò, alla luce anche della designazione effettuata dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome il 2 maggio 2024, la neo-Presidente Alessandra Todde è stata formalmente nominata membro titolare del Comitato delle Regioni per la parte restante del mandato 2020-2025 con decisione assunta dal Consiglio dell'Unione europea nella seduta del 18 giugno 2024. In ragione di questa nomina, la Presidente Todde è stata designata componente delle commissioni Politica di coesione territoriale e bilancio dell'UE (COTER) e Politica economica (ECON). In tale veste, la Presidente ha partecipato ai lavori dell'assemblea plenaria tenutisi a Bruxelles dal 7 al 9 ottobre 2024, prendendo parte altresì alla conferenza di alto livello sul principio di insularità nelle politiche dell'Unione europea.

3.2 Partecipazione all'attività legislativa

Nel corso delle assemblee plenarie del Comitato delle Regioni tenutesi l'8-9 ottobre e il 20-21 novembre, sono stati discussi e votati diversi progetti di parere aventi a oggetto atti legislativi in fase di adozione da parte dei legislatori UE suscettibili di avere impatto a livello territoriale.

In questo ambito – tenuto conto delle specificità che caratterizzano le regioni insulari e dei fattori di svantaggio competitivo che ne conseguono in termini di potenzialità di sviluppo socioeconomico – la Presidente della Regione Alessandra Todde si è fatta portatrice, insieme alla rappresentante delle Isole Baleari, di alcune proposte emendative ai pareri, approvate in sessione plenaria, preordinate a evidenziare l'esigenza di una più incisiva territorializzazione delle politiche europee, e di maggiore attenzione alle problematiche connesse con le esternalità negative derivanti dalla discontinuità e dalla distanza dalla piattaforma continentale.

Gli emendamenti hanno inoltre inteso rafforzare il ruolo del sistema degli enti regionali e locali nella governance delle politiche dell'Unione europea rivolte ai territori.

3.3 Partecipazione alla Settimana europea delle regioni e città mediante una conferenza politica di alto livello dedicata al tema dell'insularità

Nel corso del 2024, per il settimo anno consecutivo la RAS ha promosso, coordinato e organizzato una conferenza di alto livello dedicata alla dimensione insulare periferica nelle politiche europee, nel ruolo di capofila del partenariato interregionale comprensivo anche delle Regioni Corsica (Francia), Isole Baleari (Spagna), Gozo (Malta), Creta e Isole Ionie (Grecia), esteso, per la prima volta, anche alle isole Gotland (Svezia) e Åland (Finlandia).

In questo ambito, il 9 ottobre 2024 si è svolta la conferenza politica intitolata "The island regions and the upcoming EU legislative cycle", configurata come un'occasione di confronto politico con le istituzioni UE volto a rilanciare le istanze insulari nella prospettiva del nuovo ciclo istituzionale europeo avviatosi con l'elezione del Parlamento europeo nel giugno 2024, l'elezione della Presidente della Commissione europea (luglio 2024) e l'insediamento della nuova Commissione europea (dicembre 2024), tenuto conto anche del successivo mandato del Comitato delle Regioni (2025-2030) a partire dal gennaio 2025.

Prendendo le mosse dalle problematiche comuni ai territori insulari e dalla rinnovata convergenza, tra gli organi di governo delle isole partner, sugli obiettivi da realizzare, la conferenza ha discusso le sfide territoriali delle isole con l'obiettivo di rilanciare la tematica insulare nell'attuale legislatura europea, e porla al centro del dibattito politico-istituzionale in ambito UE.

A tal fine, l'evento è stato articolato in due sessioni. La prima è stata incentrata sull'intervento delle massime cariche politiche delle sei Regioni insulari europee facenti parte del partenariato interregionale. In questo ambito, la Presidente Todde ha evidenziato come le sfide insite nella condizione di insularità siano, per le imprese del territorio, un fattore di svantaggio competitivo, e, per i cittadini insulari, un ostacolo all'esercizio pieno e sostanziale dei diritti di cittadinanza.

Nella seconda parte dei lavori hanno preso la parola eurodeputati, alti rappresentanti della Commissione europea, componenti del Comitato delle Regioni e del Comitato economico e sociale, oltre che esponenti politico-istituzionali rappresentativi di altre Regioni insulari europee e del settore privato.

I lavori si sono tenuti sotto l'egida della Settimana europea delle regioni e delle città, il principale evento di comunicazione istituzionale della UE, e sono stati celebrati nella sala principale del Comitato delle Regioni.

L'inserimento dell'evento nel programma ufficiale della manifestazione ha assicurato ampia visibilità istituzionale e copertura mediatica alla RAS e alle istanze insulari.

4. LETTERA C) ARGOMENTI DI RILEVANZA REGIONALE ESAMINATI NELL'AMBITO DEL COMITATO INTERMINISTERIALE PER GLI AFFARI EUROPEI.

In merito alla lettera c) non si segnalano argomenti di particolare rilevanza regionale esaminati nell'ambito del Comitato interministeriale per gli affari europei (CIAE) ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 234 del 2012 e successive modifiche e integrazioni.

Si ricorda che il Comitato opera presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri dove viene concordata la linea politica del Governo nel processo di formazione della posizione italiana nella predisposizione degli atti dell'Unione europea (fase ascendente). Nello svolgimento di tale funzione è supportato dal Comitato Tecnico di Valutazione (CTV) che assicura il coordinamento tecnico tra i vari soggetti coinvolti nella fase di formazione degli atti dell'Unione europea. Il Comitato Tecnico di Valutazione, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge n. 234 del 2012, deve essere convocato nella sua composizione integrata costituita, oltre che da rappresentanti delle amministrazioni ministeriali, dai rappresentanti delle Regioni e Province autonome, qualora siano trattate materia di rilevanza regionale di tali enti.

Il CTV può istituire gruppi di lavoro su specifiche tematiche.

È composto da rappresentanti delle Amministrazioni designati dal proprio Ministro. Quando sono trattate materie di competenza delle regioni e delle province autonome, il CTV è integrato da un rappresentante di tali autorità nominato dal Presidente dell'ente e, per le questioni di interesse locale, da rappresentanti indicati dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), dall'Unione delle Province d'Italia (UPI) e dall'Unione Nazionale Comuni, Comunità ed Enti Montani (UNCEM). Possono altresì essere invitati i rappresentanti delle Autorità di regolamentazione o vigilanza, quando vengono discussi temi di loro competenza o interesse.

Il Comitato Tecnico di Valutazione ha tenuto in totale una riunione nel 2024.

La riunione, svoltasi in data 23 luglio 2024, ha visto in azione il Gruppo di lavoro "Fondi diretti e riforme" nell'ambito del Comitato Tecnico di Valutazione.

Erano presenti rappresentanti delle Amministrazioni centrali, delle Regioni e degli Enti locali, e referenti delle Agenzie e dei Punti di Contatto Nazionali dei diversi programmi europei a gestione diretta.

Il Gruppo di lavoro ha l'obiettivo di coordinare le azioni per favorire l'accesso ai fondi a gestione diretta e al programma di supporto alle riforme dell'Unione Europea.

L'incontro è stato dedicato in particolare all'esame della call 2025 della DG Reform relativa al programma di supporto tecnico alle riforme della Commissione europea (Technical support system - TSI).

Il TSI è il programma dell'UE che fornisce agli Stati membri competenze tecniche su misura per progettare e attuare le riforme. Il sostegno tecnico è fornito in un'ampia gamma di settori, tra cui l'azione per il clima, la transizione digitale, la sanità, la governance e la pubblica amministrazione, la competitività, il settore finanziario, l'amministrazione fiscale e la gestione delle finanze pubbliche. Può concretizzarsi in consulenze strategiche e giuridiche, in studi, in formazione o in visite di esperti sul campo. Può coprire qualsiasi fase del processo di riforma, dalla loro preparazione e progettazione fino allo sviluppo e all'attuazione.

Il lavoro sulle sinergie da sviluppare per l'accesso ai fondi diretti europei e sulla complementarietà tra le diverse fonti di finanziamento europee, oggi avviato tra le amministrazioni partecipanti, consentirà la costituzione di un network di scambio d'informazione e di buone prassi a supporto della partecipazione italiana ai programmi europei e di una più efficace interlocuzione con le istituzioni europee.

5. LETTERA D) STATO DELLE RELAZIONI TRA LA REGIONE E L'UNIONE EUROPEA CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE PROSPETTIVE DEI NEGOZIATI SVOLTI PRESSO LE ISTITUZIONI EUROPEE PER PROFILI DI PARTICOLARE RILEVANZA PER LA REGIONE.

5.1 Ufficio di Bruxelles

5.1.1 Quadro finanziario pluriennale della UE post-2027

La DG Presidenza attua la proiezione delle istanze regionali inerenti al principio di insularità anche in seno a organismi di rappresentanza regionale che operano a Bruxelles. Tra questi, si sottolinea la Conferenza delle Regioni Marittime Periferiche (CRPM), una importante agenzia di lobbying formalmente accreditata nelle istituzioni UE con cui l'Ufficio di Bruxelles della RAS da anni opera ha strutturato un rapporto di stretta collaborazione.

In tale ambito, la RAS è intervenuta fattivamente nei lavori dell'assemblea generale della CRPM svoltisi a Gozo (Malta) dal 2 al 4 ottobre, in cui l'organismo politico ha approvato due importanti dichiarazioni tramite le quali la CRPM ha assunto un posizionamento strategico sui principali temi di riforma in discussione a livello europeo.

La prima è la Posizione politica sul futuro bilancio dell'UE, alla cui elaborazione la RAS ha partecipato attivamente in seno al gruppo tecnico incaricato della formulazione, e successivamente approvata dai rappresentanti politici della CRPM. Essa esprime il posizionamento delle Regioni europee sulla futura architettura del bilancio dell'UE in discussione per il prossimo ciclo programmatorio post-2027.

Il testo è stato adottato a seguito dell'azione emendativa svolta dall'Ufficio di Bruxelles della RAS, in virtù della quale, da un lato, si sono richiamati gli svantaggi strutturali e permanenti esistenti nelle regioni insulari di cui le politiche della UE devono tener conto. Dall'altro, si è chiesta – per le regioni insulari - l'integrazione degli obiettivi di coesione negli inquadramenti giuridici che disciplinano le altre politiche settoriali, con un focus precipuo sugli aiuti di Stato, sulla falsariga di quanto avviene per regioni ultraperiferiche.

La seconda è la Dichiarazione finale a sostegno della politica di coesione territoriale, sociale ed economica dell'Unione europea (v. anche sezione successiva, al punto ii), che include istanze a sostegno di una maggiore tutela dei principi di sussidiarietà e partenariato nella formulazione e attuazione delle politiche della UE.

Anche in questo ambito, la Regione Autonoma della Sardegna ha promosso uno specifico emendamento in materia di materie prime critiche, affinché la mappatura sistematica delle fonti e la semplificazione dei processi di autorizzazione avvengano nel rispetto del principio di sussidiarietà e, conseguentemente, delle prerogative regionali.

La dichiarazione costituirà una base di confronto con i legislatori europei nell'ottica della revisione del prossimo bilancio della UE e della definizione dei futuri assetti della politica di coesione.

5.1.2 Politica di coesione post-2027

La politica di coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione europea è l'unica, tra i diversi ambiti di competenza della UE, a poter essere inquadrata come politica regionale.

Oltre a essere una fondamentale fonte di finanziamento per le politiche di sviluppo a livello territoriale, essa rappresenta una strategia di lungo termine preordinata alla riduzione dei divari nei livelli di sviluppo tra regioni, operando – di fatto – una redistribuzione del reddito su scala europea e su base territoriale.

Inoltre, in essa le autorità regionali svolgono un ruolo di primo piano tanto nella fase attuativa, quanto – e ancor più importante – in quella programmatoria, secondo i principi della governance multilivello in cui la Commissione europea, i governi degli Stati membri e le autorità regionali operano in uno schema di integrazione che si sostanzia in una forma di co-programmazione.

Il 2024 è stato contrassegnato dalla pubblicazione, da parte della Commissione europea, del IX rapporto sulla coesione che, di fatto, ha avviato la riflessione sugli indirizzi di riforma della politica di coesione per il periodo di programmazione 2028-2034.

L'impianto normativo attualmente vigente sarà sottoposto a riforma, tenuto conto, da un lato, del mutato scenario delle sfide cui la UE è chiamata a dare risposta (sicurezza nel rinnovato quadro geopolitico, crisi energetica, transizione verde, digitale e demografica, ecc.) e, dall'altro, del modello del PNRR che ha trovato attuazione a seguito della crisi pandemica. Quest'ultimo ha assunto, nel corso degli ultimi anni, un riferimento gestionale cui la Commissione europea presta particolare attenzione, in ragione degli elementi di maggiore semplificazione, centralizzazione e orientamento ai risultati che esso incardina.

È all'esame, per il prossimo ciclo di programmazione, la possibilità di attuare la politica di coesione tramite meccanismi programmatori e decisionali in capo agli Stati membri, sul modello del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF), sacrificando la dimensione regionale che finora l'ha caratterizzata.

È altresì vivo, inoltre, il rischio di un sostanziale ridimensionamento finanziario.

In questo ambito, la RAS ha supportato l'iniziativa promossa dalla Nouvelle Aquitaine cui hanno aderito altre 134 regioni europee appartenenti a 16 Stati membri dell'Unione. Essa si configura come risposta ai primi orientamenti emersi dai lavori preparatori ai processi di riforma della politica di coesione.

L'iniziativa di advocacy – che ha implicato un momento di confronto celebratosi al Parlamento europeo in presenza di eurodeputati delle commissioni competenti in materia di politica regionale, bilancio, economia e

occupazione – ribadisce il ruolo della coesione europea quale pilastro fondamentale per garantire crescita equa, competitività e più opportunità di lavoro in Europa, e rispondere alle esigenze dei territori.

In questo ambito, la RAS, insieme alle altre Regioni europee, ha chiesto che la futura politica di coesione mantenga un approccio territoriale, attraverso modalità di gestione dei fondi condivisa all'interno della governance multilivello.

In questo stesso ambito la RAS è stata inoltre firmataria di una lettera inviata alla Presidente Von Der Leyen, accompagnata da un documento di posizione congiunto, per richiedere che la politica di coesione continui a essere una strategia di investimento a lungo termine che ponga i territori al centro dell'azione della UE, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà.

5.1.3 Principio di insularità

Nel 2024 si è verificato il cambio di Giunta a seguito delle elezioni del 25 febbraio. Il venir meno della carica di membro titolare del Comitato delle Regioni, per il Presidente Solinas, dovuta al termine del mandato elettivo sancito dall'esito elettorale, ha comportato, da un lato, l'avvio delle procedure di nomina del nuovo rappresentante della Regione Autonoma della Sardegna in seno al Comitato delle Regioni e, dall'altro (e in conseguenza), un vacuum nella rappresentanza politica fino al termine dell'iter di nomina, conclusosi nel giugno 2024.

Nel successivo periodo dell'anno in cui la Presidente ha rivestito l'incarico di membro titolare del Comitato delle Regioni, la RAS ha portato avanti le istanze preordinate al riconoscimento giuridico della condizione di insularità nell'ambito dell'ordinamento europeo. In particolare, si sottolinea la partecipazione attiva alla Settimana europea delle regioni e città (v. supra) nella conferenza politica di alto livello configurata come forum delle regioni insulari d'Europa.

A margine dei lavori del Forum delle Regioni insulari, si è svolto inoltre il vertice tra i massimi rappresentanti politici delle isole europee facenti parte del partenariato di cui è capofila la Regione Autonoma della Sardegna, rappresentativo di otto governi regionali appartenenti a sette Stati membri dell'Unione (oltre alla Sardegna, Corsica, Isole Baleari, Gozo, Creta, Isole ionie, Gotland e Åland).

L'incontro ha permesso di rinnovare l'alleanza tra i rappresentanti di vertice delle isole partner e rilanciare il dialogo politico con cui rivolgere alla UE le istanze necessarie a mitigare gli svantaggi permanenti e strutturali derivanti dall'insularità, attraverso uno status giuridico e un approccio specifico nelle politiche della UE a favore delle regioni insulari.

Nel corso dell'incontro, svoltosi in una sala dedicata del Comitato delle Regioni, i vertici istituzionali delle isole partner hanno evidenziato le criticità derivanti dalla comune condizione territoriale cui sono chiamate a confrontarsi le rispettive azioni di governo.

I temi di maggiore interesse emersi dal confronto hanno riguardato in particolar modo i trasporti, l'energia, le condizioni di competitività del tessuto imprenditoriale insulare, e i rapporti con le istituzioni dell'Unione europea.

5.1.4 Partecipazione alle consultazioni della Commissione europea

Nel corso del 2024 la RAS - mediante l'Ufficio di Bruxelles - ha partecipato attivamente alla fase ascendente del diritto e delle politiche dell'Unione europea, rappresentando le istanze regionali nel processo di formazione degli atti normativi e delle politiche della UE.

Attenzione precipua è stata posta al settore dei trasporti che, oltre a rappresentare un sistema infrastrutturale di vitale importanza per lo sviluppo socioeconomico della Sardegna, costituisce uno degli ambiti tematici in cui la normativa europea è maggiormente impattante sotto il profilo del principio di insularità.

In particolare, attraverso la collaborazione tra l'Ufficio di Bruxelles e la Direzione Generale dei Trasporti, la RAS ha risposto alla procedura di consultazione della Commissione europea relativa agli Aiuti di Stato nel settore dell'aviazione - Orientamenti della Commissione sugli aeroporti e sulle compagnie aeree (revisione), mediante la predisposizione di un proprio documento di posizione.

Il posizionamento della RAS verte sul ruolo fondamentale del trasporto aereo quale infrastruttura nevralgica per garantire la continuità territoriale, il pieno esercizio del diritto alla mobilità dei cittadini e, nel contempo, mitigare i divari economici derivanti dalla distanza dai centri produttivi e amministrativi presenti nel continente.

L'istanza della Regione è stata supportata da un'analisi giuridica che ha messo in evidenza una discrasia tra diversi strumenti normativi che disciplinano il settore, da cui è emersa la necessità a che siano garantiti da un lato principi di certezza giuridica e, dall'altro, minori aggravi amministrativi, favorendo un sostanziale alleggerimento dell'iter amministrativo in capo alle autorità regionali.

Inoltre, la RAS ha chiesto che la legislazione dell'UE, in coerenza con quanto disposto dal TFUE, adotti un approccio specifico per le regioni insulari, attraverso un grado di maggiore flessibilità delle norme sugli aiuti di Stato.

5.1.5 Collaborazione con i servizi del Parlamento europeo

Nel corso del 2024, ai fini del rafforzamento della propria capacità di proiezione delle istanze regionali sulla scena europea, la RAS ha dato continuità, tramite l'Ufficio di Bruxelles, al rapporto di collaborazione con gli uffici tecnici del Parlamento europeo e, in particolare, con il Servizio di ricerca (EPRS - European Parliament

Research Service). Questa azione, che ha una natura prettamente tecnica, si svolge ai fini di una maggiore considerazione della dimensione insulare nelle analisi territoriali condotte dall'EPRS, che sono trasmesse agli uffici legislativi del Parlamento che assistono gli eurodeputati nello svolgimento delle proprie attività politiche.

5.1.6 Attività in seno a organismi di rappresentanza regionale europei

La DG Presidenza ha dato continuità alla propria partecipazione alle task force che operano a Bruxelles, anche attraverso attività strutturate svolte in seno a organismi di rappresentanza regionale europei, nell'ottica della maggiore proiezione sulla scena europea delle istanze di valenza strategica per il territorio e l'istituzione regionale. Si segnalano, in particolare, i tavoli di lavoro in materia di insularità, macro-regioni, trasporti, politica di coesione, cambiamenti climatici, produzioni agricole, innovazione, ricerca e sviluppo.

5.2 Fondo Sociale Europeo (FSE+ 2021-2027)

Si richiamano sinteticamente i progetti particolari a cofinanziamento diretto europeo e nazionale, dotati di rilevanza europea e/o internazionale, di cui la Direzione Generale del Lavoro ha curato la gestione nel corso dell'annualità 2024. Tali iniziative, accomunate da una forte componente innovativa, trattano i temi della formazione e dell'orientamento in una chiave di sviluppo futuro, sia sperimentando e approfondendo nuovi modi e modelli di erogazione, sia promuovendo nuovi ambiti e contenuti di apprendimento, quali le materie STEM e l'Educazione alla Cittadinanza Globale:

- GeGS (Good e-Guidance Stories), cofinanziato mediante il programma Erasmus+ è finalizzato ad una fruizione più inclusiva dei servizi per l'orientamento con l'ausilio della sperimentazione della tecnologia dell'Intelligenza Artificiale nel settore di interesse e con la attivazione di collaborazioni istituzionali e di comunità di pratiche professionali su scala transnazionale;

- SECOVE (Sustainable Energy Centres of Vocational Excellence), cofinanziato mediante il programma Erasmus+, promuove l'apprendimento permanente, l'inclusione formativa sulle materie STEM e l'occupabilità sostenibile nel campo delle energie rinnovabili attraverso la costituzione di 5 Centri di Eccellenza relativi alla formazione tecnico-professionale, di cui uno nel territorio regionale;
- SO|GLOB|E (Rafforzare la sostenibilità dei territori con la cittadinanza globale), cofinanziato tramite le risorse messe a disposizione dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) per Iniziative di sensibilizzazione e Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), si pone come obiettivo la costruzione di una visione diffusa del ruolo dell'ECG soprattutto tra i giovani, sia con la maggiore sensibilizzazione verso i temi legati al cambiamento climatico, quale elemento trasversale dell'Agenda

2030, sia con l'aumento della capacità degli attori locali coinvolti di agire come moltiplicatori nei territori regionali di Marche, Liguria e Sardegna.

- R-EDUC (Le Regioni per l'Educazione alla Cittadinanza Globale: Modelli di governance e buone pratiche), anch'esso finanziato con risorse previste dal Bando emanato dall'AICS richiamato per il progetto precedente, intende accompagnare l'integrazione dell'Educazione alla Cittadinanza Globale(ECG) negli strumenti strategici e di programmazione delle Regioni e dei loro stakeholders, attraverso la definizione di modelli di coordinamento territoriale, la condivisione di buone pratiche fra territori, la formazione di decisori e funzionari pubblici, la sperimentazione di sinergie territoriali nella diffusione di strumenti e modi innovativi di attivazione e ingaggio in contesti informali.

6. LETTERA E) ATTIVITÁ DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE AVVIATE E QUELLE CHE SI INTENDONO INTRAPRENDERE NELL'ANNO IN CORSO DA PARTE DELLA REGIONE

6.1 Ufficio di Bruxelles

6.1.1 Cooperazione con Regioni insulari europee

Nel corso del 2024 la DG Presidenza ha dato continuità alle iniziative degli anni precedenti che hanno permesso alla RAS di acquisire un ruolo di capofila nell'ambito della piattaforma di collaborazione tra Regioni insulari europee.

In questo ambito è stato consolidato il partenariato strategico a tutela del principio di insularità in sede europea, composto anche dalle Regioni Corsica (Francia), Isole Baleari (Spagna), Gozo (Malta), Creta e Isole Ionie (Grecia), ampliato a cavallo del 2023 e 2024 anche ad Åland (Finlandia) e Gotland (Svezia).

Questa piattaforma costituisce un momento di confronto tra Regioni insulari caratterizzate da problematiche e obiettivi comuni, nell'ottica di azioni sinergiche per la promozione delle istanze territoriali di fronte alle istituzioni UE.

6.1.2 Rete di Regioni europee dotate di potestà legislativa

Nel 2024 la RAS ha proseguito la collaborazione con la rete europea rappresentativa delle Regioni dotate di poteri legislativi, appartenenti ai sette Stati membri (oltre all'Italia, Spagna, Portogallo, Germania, Austria, Belgio e Finlandia) al cui interno i rispettivi ordinamenti costituzionali riconoscono loro potestà legislativa.

La rete, che trova nella Regione dei Paesi Baschi il soggetto coordinatore, è portatrice di istanze di riforma della governance multilivello in seno all'Unione europea, per richiedere il riconoscimento formale di uno status specifico, negli assetti istituzionali e nei processi decisionali europei, per le Regioni dotate di funzioni legislative.

L'iniziativa intende, da un lato, dare una risposta al tema della centralizzazione delle politiche europee, che devolvono agli Stati membri prerogative decisionali in materie in cui le Regioni hanno potestà legislativa, primaria o concorrente. Dall'altro, mira a far sì che i poteri legislativi esercitati negli ordinamenti interni siano tutelati e valorizzati anche negli assetti istituzionali e nei processi decisionali della UE senza esserne limitati sotto il profilo sostanziale.

6.1.3 Progetti di cooperazione internazionale

Nel corso del 2024 la RAS, attraverso l'Ufficio di Bruxelles, ha dato continuità alla propria partecipazione alla progettualità Go4Cosmetics, avviata nel contesto della Piattaforma della Specializzazione Intelligente (S3P) per la Modernizzazione Industriale, in partenariato con attori delle regioni Loira (Francia), Lombardia (Italia), Catalogna (Spagna), Omoluc (Repubblica Ceca), Centro (Portogallo) e Nord Ovest (Romania). Il progetto è finalizzato a sostenere la competitività delle micro e piccole imprese operanti nel campo della cosmetica in un'ottica di cooperazione su scala europea, attraverso il coinvolgimento dinamico degli attori territoriali (cluster, centri di ricerca, università, PMI, società civile) propri della cd. "quadrupla elica".

6.1.4 Azioni di promozione del tessuto economico e istituzionale sulla scena europea

A) Research and Innovation Week 2024

Il 2024 ha visto la partecipazione della Regione – per il tramite dell'agenzia Sardegna Ricerche e del supporto operativo dell'Ufficio di Bruxelles della RAS – alla Research and Innovation Week, la principale manifestazione dedicata alle politiche pubbliche in materia di ricerca e innovazione organizzata dalla Commissione europea.

Nell'ambito di questa iniziativa, Sardegna Ricerche ha conseguito il primo premio per la categoria "Innovation procurement initiative" nel quadro degli European Innovation Procurement Awards (EUIPA) 2023, la competizione di portata europea sostenuta dallo European Innovation Council (EIC) attraverso il programma Horizon Europe, che punta a premiare le attività realizzate dagli acquirenti pubblici e privati per promuovere e attuare appalti per l'innovazione in tutta Europa.

Il concorso è consistito in una prima valutazione della proposta progettuale presentata dai concorrenti e, a seguito di valutazione positiva, in un'audizione tenuta nel 2024 da una giuria di esperti individuati dall'EIC, avente ad oggetto la proposta medesima.

Il premio è stato consegnato a Bruxelles dal Ministro fiammingo per l'economia e l'innovazione Jo Brouns e dalla Commissaria europea per la Coesione Elisa Ferreira durante la cerimonia ufficiale dell'Innovation Procurement Conference, organizzata dalla Presidenza Belga del Consiglio dell'Unione europea in collaborazione con la Commissione europea e lo European Innovation Council.

Il riconoscimento è stato conferito in virtù della creazione di un piano d'azione regionale per gli appalti innovativi e di un "Gruppo per gli appalti per l'innovazione" che incoraggia gli acquirenti pubblici del territorio regionale sardo ad attuare questa peculiare tipologia di appalti.

Gli appalti innovativi – realizzati con i fondi del POR FESR Sardegna 2014-2020 – rappresentano un settore strategico per la Regione Sardegna in ragione della loro idoneità a modernizzare il settore pubblico con

soluzioni più efficienti ed economiche, facilitando l'accesso al mercato a nuovi operatori, soprattutto PMI, e, contestualmente, l'acquisizione di opzioni tecnologiche in grado di rispondere alle necessità delle pubbliche amministrazioni che non trovano soluzioni sul mercato.

B) Promozione agroalimentare a Bruxelles e nel BENELUX

Nel mese di novembre la RAS è stata protagonista di una pluralità di eventi a carattere promozionale e commerciale che hanno dato hanno visibilità a un ampio paniere di prodotti agroalimentari e ai piatti della tradizione sarda, presentati come veicolo di storia, cultura e identità dell'Isola, e forieri dell'apertura di nuovi sbocchi di mercato nel BENELUX.

In particolare, nell'ambito della IX Settimana della cucina italiana nel mondo, organizzata annualmente dalla rete diplomatica italiana nelle principali città estere, la RAS – attraverso la sinergia attivata dall'Ufficio di Bruxelles con l'agenzia regionale di sviluppo rurale LAORE – ha partecipato alla rassegna mediante diversi prodotti enogastronomici a marchio di origine, rappresentativi del ricco patrimonio delle tradizioni culinarie radicate nel territorio sardo, che hanno trovato un significativo apprezzamento da parte del pubblico partecipante all'evento tenutosi nel prestigioso Palais d'Afrique a Tervuren, alle porte della capitale belga.

Nella stessa sede si è svolta inoltre una fiera espositiva, organizzata dall'agenzia ICE - Istituto per il Commercio Estero, dedicata ai prodotti agroalimentari di tre isole italiane (Sardegna, Sicilia e Capri) e rivolta a importatori, buyer e operatori del settore HORECA di Belgio, Olanda e Lussemburgo. Grazie alla collaborazione tra ICE e l'Ufficio di Bruxelles della RAS, la Sardegna è stata rappresentata da aziende del territorio regionale del settore vitivinicolo e caseario interessate a percorsi di proiezione commerciale nei mercati esteri di riferimento.

La Sardegna è stata, inoltre, una delle 18 regioni europee espositrici nella serata organizzata a Bruxelles dal Comitato delle Regioni in occasione del trentennale della sua istituzione. La presenza dell'Isola – resasi possibile grazie alla candidatura presentata dall'Ufficio di Bruxelles della RAS – si è sostanziata in uno stand espositivo in cui i prodotti agroalimentari a marchio di origine sardi, forniti dall'agenzia LAORE, sono stati oggetto di degustazione, e offerti insieme a materiale promozionale sui percorsi naturalistici, sulle tradizioni popolari e sul patrimonio storico, paesaggistico e architettonico della Sardegna. Lo stand della RAS è stato visitato da circa cinquecento partecipanti alla rassegna, comprendenti europarlamentari, membri del Comitato delle Regioni e funzionari delle istituzioni UE.

Da ultimo ma non per importanza, la RAS ha partecipato alla serata organizzata dall'Ambasciata d'Italia in Belgio dedicata alla "agricoltura eroica" in Sardegna, Sicilia e Capri, e che ha ospitato un simposio scientifico-divulgativo dedicato alla dieta mediterranea e alle produzioni agroalimentari scarsamente processate. La partecipazione della RAS – realizzata tramite le sinergie attivate dall'Ufficio di Bruxelles da un lato con l'Ambasciata e, dall'altro, con l'Università degli Studi di Cagliari e l'agenzia LAORE – si è

sostanziata in testimonianze scientifiche sulle produzioni agroalimentari e vinicole, in proiezioni video sulla ricchezza storica, paesaggistica e ambientale sarda, e in una degustazione di prodotti tipici regionali.

6.2 L.R. n. 19/1996 "Norme in materia di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e di collaborazione internazionale"

La Regione Sardegna, in attuazione del dettato normativo della L.R. 19/96, ha finanziato, nel corso del 2024, la realizzazione di iniziative di cooperazione allo sviluppo promosse da Enti locali, Organizzazioni della società civile e Soggetti del mondo accademico ed economico aventi sede legale ed operativa in Sardegna. Coerentemente agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e alle linee guida del 'Documento triennale di programmazione ed indirizzo della cooperazione internazionale allo sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), sono stati erogati 850.000 euro di aiuti finanziari per realizzare azioni volte a favorire uno sviluppo equo e sostenibile dei territori di intervento.

Aree tematiche ammissibili: agricoltura ecologicamente sostenibile; accesso all'acqua pulita, a sistemi di energia economici e sostenibili, all'istruzione, ai servizi di base e alla salute sessuale e riproduttiva; lavoro dignitoso; uguaglianza di genere e empowerment delle donne; contrasto a ogni forma di violenza; rafforzamento dei sistemi sanitari, sostegno alla ricerca, produzione e equa distribuzione di farmaci, trattamenti e vaccini affinché siano accessibili a tutti.

Aree geografiche ammissibili:

- Africa Mediterranea: Egitto, Tunisia;
- Africa Orientale: Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan;
- Africa Occidentale: Burkina Faso, Niger, Senegal;
- Africa Australe: Mozambico;
- Medio Oriente: Giordania, Iraq, Libano, Palestina;
- Balcani: Albania;
- Europa Orientale: Ucraina
- America Latina e Caraibi: Cuba, El Salvador.
- Asia: Afghanistan.

In particolare, il Bando 2024 ha inteso promuovere la realizzazione di iniziative di cooperazione volte a:

- assicurare coordinamento ed integrazione con altri programmi promossi da Organismi internazionali, comunitari, nazionali e regionali;
- prevedere la massima valorizzazione del ruolo di tutti i partner coinvolti;

- promuovere la piena partecipazione delle fasce più vulnerabili, con particolare attenzione alle donne e ai giovani;
- valorizzare le risorse e le competenze locali dei territori con cui si coopera;
- favorire la costruzione di partenariati stabili e duraturi;
- assicurare un approccio etico e solidale nella realizzazione delle iniziative;
- assicurare l'uso ecosostenibile delle risorse.

Sono pervenute in totale 44 proposte progettuali, delle quali 15 ammesse a finanziamento. Di seguito una tabella sintetica con l'indicazione del soggetto beneficiario, titolo dell'iniziativa, area geografica, Paese partner e ammontare del contributo regionale concesso.

N.	Denominazione Soggetto Capofila	Titolo del progetto	Area Geografica	Paese partner	Contributo Assegnato
LOTTO 1: ENTI LOCALI E UNIVERSITA'					
1	Comune di Oristano	PETITES NOIRES Supporto allo sviluppo di una filiera di eccellenza nel settore della miticoltura a Thiaroye Sur	Africa	Senegal	60.000,00 €
2	Comune di Stintino	Inserimento Giovani Bagane	Africa	Burkina Faso	59.991,00 €
3	Comune di Osilo	Rafforzamento delle azioni di agricoltura sostenibile nel Comune di Thiakhar, Dipartimento di Bambey, Regione di Diourbel, Senegal.	Africa	Senegal	60.000,00 €

4	Università di Sassari – Dip. di Agraria	Supporto alla diffusione di buone pratiche agricole tramite l'implementazione di tecnologie digitali nelle aziende zootecniche da latte del Libano	Bacino mediterraneo	Libano	60.000,00 €
5	Università di Cagliari – Dip. di Scienze della Vita e dell'Ambiente	Recupero e valorizzazione di piante officinali e aromatiche della Regione Orientale del Marocco e loro sfruttamento per la realizzazione di prodotti per la cura della salute efficaci e a basso costo	Africa	Marocco	59.500,00 €
6	Università di Sassari - Dip. di Medicina Veterinaria	Educazione sanitaria e prevenzione delle zoonosi parassitarie nelle comunità rurali in Colombia	America Latina	Colombia	59.942,00 €

N.	Denominazione Soggetto Capofila	Titolo del progetto	Area Geografica	Paese partner	Contributo Assegnato
7	Università di Cagliari – Dip. di Scienze Chimiche e Geologiche	IsVolc	America Latina	Ecuador	40.462,00 €
LOTTO 2: ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO					
1	Associazione Amico della Missione Ong	MAMA MZAZI Pawaga Dispensary	Africa	Tanzania	60.000,00 €

2	OSVIC - Organismo Sardo di Volontariato Internazionale Cristiano	Sviluppo socio-economico e agricoltura sostenibile nella Città di Nanyuki, Contea di Laikipia, Kenya	Africa	Kenya	60.000,00 €
3	Associazione Sardegna Palestina	Scuola alternativa. Un progetto di inclusione scolastica nei campi profughi palestinesi in Libano	Bacino Mediterraneo	Libano	60.000,00 €
4	Associazione Piccoli Progetti Possibili	SustainHer: Salute e Sostenibilità per l'Empowerment Femminile ad Haiti	America centrale	Haiti	60.000,00 €
5	Associazione Amici di Sardegna	Trame di donne - Weaving Women's Tales	America Latina	Perù	56.000,00 €
6	Associazione Linda Spiga ONG	Nanyuki Town Istruzione di base e accesso educativo Dalla strada alla scuola Opportunità di crescita e di reinserimento	Africa	Kenya	60.000,00 €
7	Associazione Together For Camerun	Energia in movimento: promuovere lo sviluppo umano, la salute, l'educazione e lo sport ad Umumba	Africa	Nigeria	60.000,00 €
8	La Rete Sarda della Cooperazione Internazionale	Sviluppo Artigianale Femminile	Bacino Mediterraneo	Marocco	34.000,00 €

6.3 I progetti di collaborazione internazionale: Cooperazione Territoriale Europea (CTE) e altri progetti.

6.3.1 Il Programma INTERREG "Italia Francia Marittimo" 2021-2027

Il Programma transfrontaliero cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea (CTE), coinvolge come territori eleggibili la Sardegna, la Liguria, le province costiere della Toscana, la Corsica e le Regione Provenza, Costa Azzurra, Alpi Marittime (Dipartimenti delle Alpi Marittime e del Var). L'Autorità di Gestione del Programma è la Regione Toscana. Il Programma "Marittimo" 2021-2027 è stato approvato con Decisione della Commissione europea C(2022) 5932 del 10/8/2022 e prosegue le attività del precedente periodo di programmazione attraverso le 5 priorità e con la seguente dotazione finanziaria (FESR + cofinanziamento nazionale).

Priorità 1	Un'area transfrontaliera attrattiva, improntata alla modernizzazione intelligente e sostenibile	42.525.135,00
Priorità 2	Un'area transfrontaliera resiliente ed efficiente dal punto di vista delle risorse	85.359.548,00
Priorità 3	Un'area transfrontaliera connessa fisicamente e digitalmente	24.935.194,00
Priorità 4	Un'area transfrontaliera efficiente in capitale sociale e che si distingue per la qualità del suo capitale umano	28.878.435,00
Priorità 5	Una migliore governance transfrontaliera	11.597.765,00
Totale		193.296.077,00

Con una dotazione finanziaria di 193.296.077 Euro, il Programma 2021-2027 intende capitalizzare i risultati del precedente periodo di programmazione, avviando nel contempo sinergie e complementarietà con altri programmi della CTE presenti nell'area mediterranea. Il Programma "Marittimo" opera infatti n un'area geografica dove operano più iniziative (WEST MED) e programmi (transnazionali, transfrontalieri e Mainstream), se pure con obiettivi, approcci, e dimensioni geografiche diversi.

La necessità di coordinamento con queste altre forme di sostegno in un'ottica di complementarietà e sinergie è, pertanto, fortemente sentita dal Programma, che ha avviato negoziati tecnici con le Autorità di Gestione dei 21 programmi INTERREG EuroMED e NEXT MED da un lato, e dei programmi Italia-Malta, Italia-Tunisia e Italia-Francia-Alcotra dall'altro, al fine di coprire, rispettivamente, entrambi i filoni transnazionale e transfrontaliero.

L'obiettivo generale è stabilire un coordinamento strutturato e continuo tra i programmi CTE che operano nella stessa area di cooperazione. In ossequio alle indicazioni dell'Unione Europea per la programmazione dei Fondi SIE 2021-2027, le sinergie e complementarietà dovranno essere perseguite assicurando uno

stretto raccordo delle azioni di cooperazione con quelle finanziate dalla programmazione cosiddetta "mainstream" (programmi regionali FESR e FSE+).

La governance del Programma "Marittimo" 2021-2027 assegna alla Regione Sardegna - Centro Regionale di Programmazione il ruolo di antenna territoriale, con funzione di interfaccia con l'Autorità di Gestione – Regione Toscana e attuazione delle azioni regionali previste dal Piano di comunicazione del Programma. In tale ruolo, dispone di quota parte delle risorse dell'Assistenza Tecnica centralizzata, che il Comitato di Sorveglianza del Programma ha riconosciuto nella misura massima di 570.000,00 euro per l'intera durata del Programma (termine ultimo 31.12.2029).

Nel corso del 2024 nessun movimento finanziario di bilancio ha riguardato tale voce di spesa. Nel corso del 2023 è stato lanciato il primo Avviso del Programma a valere su tutte le priorità, che ha finanziato 40 progetti, 37 dei quali vedono la partecipazione di partner della Sardegna. Di questi ultimi, il CRP è capofila del progetto "INVECE" (budget 301.450,00 euro) in materia di comunità energetiche e partner del progetto "MARITTIM'TRAITE'" (budget 150.000,00 euro), che intende sviluppare azioni di governance a valle dei contenuti dell'accordo bilaterale siglato tra i Governi di Italia e Francia nel novembre 2021 (cd. Trattato del Quirinale), con data di inizio delle attività al 1.3.2024. Il 2° Avviso con una dotazione di 85,3 milioni di euro si è chiuso nel mese di novembre 2024 con l'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza di 38 progetti, ognuno dei quali vede la partecipazione di partner della Sardegna. La data di avvio dei nuovi progetti è il 1° febbraio 2025.

6.3.2 Il Programma INTERREG "Italia Francia Marittimo" 2014-2020

Il programma 2014-2020 si è chiuso al 31 dicembre 2023. Di seguito i risultati in sintesi:

- La Sardegna ha partecipato a 100 dei 119 progetti finanziati con l'intervento di Assessorati ed Agenzie regionali, Università e centri di ricerca, associazioni di categoria, Comuni, PMI.
- I beneficiari (pubblici, privati, imprese, associazioni, enti di ricerca, etc) sono 180 e risultano distribuiti su tutto il territorio regionale (98 nella Provincia di Cagliari, 1 nella Provincia di Carbonia - Iglesias, 2 nel Medio-Campidano, 10 nella Provincia di Nuoro, 7 Provincia di Olbia-Tempio, 7 Provincia di Oristano, 55 nella Provincia di Sassari).
- Oltre 40 milioni di euro sono andati a beneficio di partner sardi dall'inizio del programma fino alla sua conclusione nel 2023.
- Per quanto riguarda le realizzazioni, i principali esiti conseguiti sono rappresentati dal:
  - sostegno (in modo diretto ed indiretto) fornito a PMI nei settori del green e blue economy
  - interventi di salvaguardia dal rischio alluvioni, incendio ed erosione costiera
  - miglioramento dello stato di conservazione di habitat naturali
  - realizzazione di studi congiunti sul tema della gestione innovativa dei servizi di trasporto

- marittime merci per mitigare l'isolamento dei territori insulari
- azioni a contrasto dell'inquinamento acustico portuale e della gestione dei fondali marini
- iniziative a sostegno dell'occupazione e della formazione professionale.

6.3.3 JUST TRANSITION FUND – PT Sulcis

Il Fondo per la Transizione Giusta (Just Transition Fund), finanziato dallo strumento dell'Unione per la ripresa NextGenerationEU, è un nuovo strumento finanziario nel quadro della politica di coesione, che mira a fornire sostegno ai territori che devono far fronte a gravi sfide socio-economiche derivanti dalla transizione verso la neutralità climatica. Il Fondo è volto a garantire che il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi climatici assunti nell'ambito dell'European Green Deal, finalizzato a rendere l'UE climaticamente neutra entro il 2050, avvenga in modo equo e non lasci indietro nessuno.

Il Fondo JTF, in forte coerenza e sinergia con i Programmi regionali finanziati dai Fondi FESR e FSE+, sostiene le Regioni e i territori mediante sovvenzioni nei settori che sono ritenuti maggiormente sensibili ed esposti alle conseguenze della transizione verso la neutralità climatica, anche a causa della loro connessione e dipendenza dai combustibili fossili tra cui il carbone, la torba e lo scisto bituminoso, e dai processi industriali ad alta intensità di gas a effetto serra.

Nello specifico le sfide individuate sono focalizzate su tre ambiti principali:

- Energia e ambiente;
- Diversificazione economica;
- Effetti sociali e occupazionali.

Per l'Italia sono state indicate le aree della Provincia di Taranto e del Sulcis Iglesiente. Per quanto concerne il Sulcis Iglesiente, i principali settori di investimento individuati sono quelli in grado di incidere maggiormente sulla trasformazione del territorio e sulla loro competitività e sostenibilità sociale, economica e ambientale nel medio-lungo periodo. Fra questi: le tecnologie per l'energia pulita, la riduzione delle emissioni, il recupero dei siti industriali, la riqualificazione dei lavoratori.

La governance del Programma prevede un'Autorità di Gestione Nazionale, incardinata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, e due Organismi Intermedi, uno per ciascun piano territoriale interessato dal Programma, rappresentati dalla Regione Autonoma della Sardegna per il territorio del Sulcis Iglesiente, e la Regione Puglia per l'area di Taranto.

Per quanto concerne la Regione Autonoma della Sardegna, a seguito della sottoscrizione della Convenzione n. 56 prot n. 9143 del 22.11.2023 con l'Autorità di Gestione Nazionale, l'Organismo Intermedio per il JTF – Piano Territoriale Sulcis - è incardinato presso il Centro Regionale di Programmazione, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 32/21 del 6/10/2023.

Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie del Programma nazionale (comunitarie e nazionali) sono pari a 1.211,2 M€ 795,6 M€ sono destinate all'area della Provincia di Taranto e 367,2 M€ al Sulcis Iglesiente.

Come previsto dalla Convenzione, l'OI Piano Territoriale Sulcis in data 30.09.2024 ha presentato all'Autorità di Gestione un Piano Esecutivo, dopo averlo condiviso con il partenariato istituzionale, economico e sociale del territorio, contenente il dettaglio, per ciascuna delle Azioni del Programma, delle procedure di attuazione.

Il Piano è stato approvato dall'Autorità di gestione in data 24.10.2024 con Decreto PC-U5-022/2024, con contestuale assegnazione delle risorse, pari a 370, 9 M€, comprensivi dei 3,7 M€ destinati all'assistenza tecnica del Programma.

Con la DGR n. 45/53 del 27.11.2024- Variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 118 /2011 e variazioni del Documento tecnico di accompagnamento. Iscrizioni in entrata e in spesa relative al Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 - Piano Territoriale del Sulcis, si è provveduto all'iscrizione in entrata e in spesa negli esercizi 2024, 2025 e 2026 della somma complessiva di euro 257.569.411 (di cui euro 2.750.000 di parte corrente ed euro 254.819.411 in conto capitale) su appositi capitoli vincolati (fonte AS) di nuova istituzione in capo al CdR 00.03.60.00.

Codice Azione	Codice procedura	Titolo procedura/progetto	Dotazione finanziaria
1.1	1.1.1	Avviso costituzione CER	28.500.000
1.2	1.2.1	Avviso efficientamento energetico PMI	11.000.000
1.3	1.3.1	Smart Grid	4.500.000

Codice Azione	Codice procedura	Titolo procedura/progetto	Dotazione finanziaria
1.4	1.4.1	Avviso pubblico per la selezione di interventi di bonifica e successive rifunzionalizzazioni delle aree per attività economiche.	145.000.000
1.5.	1.5.1a	Avviso per le PMI- Linea 1	20.000.000
	1.5.1 b	Avviso per le PMI- Linea 2	50.000.000
	1.5.2	Progetto Strategico SOTACARBO	19.719.411
1.6	1.6.1	Avviso per le PMI	19.500.000
1.7	1.7.1	Avviso pubblico a sportello rivolto alle PMI finalizzato alla creazione di percorsi formativi di up-skilling e re-skilling	30.000.000
	1.7.2	Avviso pubblico a sportello per l' erogazione dei servizi dedicati alla creazione di nuove imprese o all'adattamento dell'impresa alle nuove condizioni di mercato derivanti dalla transizione energetica.	6.000.000
	1.7.3	Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	5.000.000
	1.7.4	Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di Alta formazione professionale per disoccupati, finalizzati all'inserimento lavorativo presso grandi e medie imprese operanti nel territorio regionale	8.000.000
	1.7.5	Avviso Pubblico per la realizzazione di percorsi di formazione professionale finalizzati al conseguimento di una qualifica e/o una certificazione di competenze connesse ai fabbisogni dei sistemi produttivi locali negli ambiti della Green & Blue Economy	8.000.000
	1.7.6	Avviso Pubblico di Tirocini di Formazione e Orientamento (TFO) finalizzati all'assunzione con particolare attenzione alle donne e ai soggetti con disabilità	7.000.000
1.8	1.8.1	Avviso pubblico a sportello rivolto alle PMI finalizzato al prolungamento dell'accoglienza nelle strutture esistenti, micronidi, servizi di cura su scala microterritoriale, voucher per l'acquisto di servizi di conciliazione	5.000.000

Codice Azione	Codice procedura	Titolo procedura/progetto	Dotazione finanziaria
TOTALE Azioni 1.1 -1.8			**367.919.411**
7.1	7.1.1	supporto tecnico all' OI coinvolto nel Programma- PT Sulcis	1.200.000,00
	7.1.2	Attrezzature informatiche	100.000
	7.1.3	Servizio di capacitazione amministrativa – Accordo quadro Digital tranformation – Lotto 1	2.000.000
7.2	7.2.1	Animazione e Comunicazione	400.000
TOTALE Azioni 7.1-7.2 Assistenza tecnica			**3.700.000**
TOTALE Piano territoriale Sulcis (Azioni 1.1-7.2)			**370.919.411**

Informazioni di dettaglio, compreso il calendario degli Avvisi, sono consultabili nei siti https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/jtf e https://www.jtf.gov.it/programma/

Stato di attuazione

Il 31 gennaio 2024 è stato pubblicato l'Avviso, avente una dotazione finanziaria di 80 M€ con scadenza del termine per l'adesione al 17 maggio 2024, link disponibile sul sito: https://www.regione.sardegna.it/170671416635462.

Alla data di scadenza dell'Avviso sono pervenute n. 10 domande per un fabbisogno finanziario pari a circa 145 M€, presentate e gestite tramite piattaforma informatica SIPES della Regione Sardegna.

Per far fronte al fabbisogno rilevato, superiore rispetto alla pur indicativa dotazione finanziaria iniziale prevista dal PN JTF per l'azione 1.4 e in coerenza con le risultanze del tavolo partenariale del 10 giugno 2024, sono state portate in diminuzione le dotazioni finanziarie delle seguenti azioni: 1.7 tenendo conto delle proposte tecniche di programmazione formulate dall'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza social e 1.6 in considerazione della presenza di analoghi interventi all'interno PR Sardegna FESR 2021-2027.

A conclusione della procedura sono stati ammessi a finanziamento n. 4 progetti, per un importo complessivo pari a € 82.517.262,45.

Avanzamento finanziario

Al 31.12.2024 risultano impegnate a valere sulla Azione 1.4 risorse per complessivi € 82.517.262,45 (di cui: € 80.171.385,51 a favore del Comune di Iglesias ed € 1.027.237,31, € 550.859,57 e € 767.780,06 a favore del Consorzio industriale Provinciale Carbonia Iglesias per il finanziamento delle 3 proposte ammesse), in favore dei beneficiari sono state poi disposte anticipazioni per € 24.775.178,73.

6.3.4 SARDEGNA RICERCHE

TITOLO DEL PROGETTO	**Enterprise Europe Network – Enterprise Lazio and Sardegna for Europe**
ACRONIMO DEL PROGETTO	**EEN – ELSE** Call reference: https://ec.europa.eu/easme/node/665
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	**Fondi SMP 2022-2025.** Nel corso del 2021, con l'obiettivo di dare seguito alle attività e presenza della rete Enterprise Europe Network in Sardegna, è stata presentata ed approvata la proposta progettuale (con capofila CNR e Sardegna Ricerche fra i partner della proposta insieme a Lazio Innova, APRE, Università di Tor Vergata, Unioncamere Lazio, Confcommercio, Confindustria Sardegna), per il periodo 2022-2025.
PARTENARIATO	**Sardegna, Lazio** (Sardegna Ricerche, Confindustria Sardegna, CNR, APRE, Bic Lazio, Confcommercio, Unioncamere Lazio, Università Tor Vergata)
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Partner
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Partner
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Il consorzio copre le regioni Sardegna e Lazio; le attività della rete Enterprise Europe Network coprono tutti i Paesi aderenti al programma COSME (UE 28, Paesi candidati, Paesi terzi aderenti); Sardegna Ricerche è responsabile di coprire il territorio della Regione Sardegna per le attività legate al trasferimento tecnologico internazionale e gestione dell'innovazione

SETTORI DI INTERVENTO	Trasversale su aree di innovazione, competitività, internazionalizzazione, costruzione progetti, partenariati europei e collaborazioni tecniche o di ricerca internazionali
SINTESI DEL PROGETTO	ELSE (Enterprise Lazio and Sardegna for Europe), rappresenta la prosecuzione delle attività di Sardegna Ricerche come partner di Enterprise Europe Network fin dal 2008. Sardegna Ricerche è dal 2015 partner di ELSE, uno dei 6 consorzi nazionali facenti parte della rete EEN Enterprise Europe Network. La rete Enterprise Europe Network è la rete europea nata per aiutare le piccole e medie imprese a sviluppare il loro potenziale di innovazione e sensibilizzarle nei confronti delle politiche comunitarie, nonché istituzioni di ricerca pubbliche e private per la promozione dei risultati della ricerca, ed è attualmente finanziato da fondi COSME (2015-2020). La rete opera in circa 50 paesi: 28 Paesi UE, Paesi candidati, altri Paesi (USA, Canada, Israele, Cina, Russia, Svizzera, Tunisia, Marocco, ecc.). I servizi della rete sono: - Assistenza alle imprese nel loro divenire internazionali - Promozione dell'innovazione, di nuovi prodotti e processi, delle opportunità date dal mercato unico - Accesso a progetti e a finanziamenti dell'UE - Informazione sulle politiche comunitarie
BUDGET	Per 2022-2025: TOT € 4.634.422,00, di cui Budget SR: **€ 621.412,26**
TASSO DI COFINANZIAMENTO	60%
DURATA (MESI)	36+6
DATA DI INIZIO	01/01/2022 (firma effettiva con Commissione Europea: 28/03/2022)
SITO WEB	Sito generale: http://een.ec.europa.eu/ Sito nazionale: https://www.een-italia.eu/
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Giuseppe Serra/Ilaria Trudu

PRESENTATO NEL 2023 (APPROVAZIONE DEFINITIVA FEBBRAIO 2024)

TITOLO DEL PROGETTO	**Network of Startup 4 ESG – Sustainability for Environment, Social, Governance**

ACRONIMO DEL PROGETTO	**NeST4ESG**
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Programma Interreg Italia-Francia Marittimo - Programmazione 2021-2027
PARTENARIATO	Lucca Innovazione e Tecnologia s.r.l. (capofila), Fondazione di partecipazione per l'Innovazione e lo Sviluppo Imprenditoriale, Chambre de Commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur Chambre de la Corse Sud, Sardegna Ricerche
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Partner
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	NO
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Sardegna, Toscana, Alpes-Maritimes, Var (PACA -FR), Corse
SETTORI DI INTERVENTO	PRIORITÀ 1: Un'area transfrontaliera attrattiva, improntata alla modernizzazione intelligente e sostenibile
SINTESI DEL PROGETTO	L'obiettivo principale del progetto è quello di rafforzare la resilienza e la capacità di innovazione, la competitività e la sostenibilità degli ecosistemi dell'innovazione e delle start-up a impatto sociale e ambientale del territorio transfrontaliero, con particolare attenzione alle imprese tecnologiche che offrono soluzioni per le filiere prioritarie transfrontaliere. Gli output di progetto riguarderanno: • la creazione di una Rete per l'Innovazione transfrontaliera finalizzata a supportare le startup a impatto sociale e ambientale, capitalizzando la precedente esperienza di NeST; • il supporto alla crescita e allo scale-up delle startup a impatto sociale e ambientale del territorio transfrontaliero; • il rafforzamento delle competenze delle startup locali negli ambiti ESG, orientandole alla sostenibilità ambientale e all'innovazione sociale; • il rafforzamento della collaborazione e della cooperazione transfrontaliera tra le regioni di Italia e Francia del programma
BUDGET	TOT Euro 977.000,00 di cui Budget SR: **€ 170.100,00**
TASSO DI COFINANZIAMENTO	85% FESR e 15% CN

DURATA (MESI)	30
DATA DI INIZIO	01/03/2024
SITO WEB	https://interreg-marittimo.eu/it/progetti-finanziati1
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Giuseppe Serra/Ilaria Trudu

PRESENTATO E FINANZIATO NEL 2024 (AVVIATO 2025)

TITOLO DEL PROGETTO	**Innovazione Aperta transfrontaliera: connessioni per startups e MPMI attraverso tool di Intelligenza Artificiale**
ACRONIMO DEL PROGETTO	**IAIA**
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Programma Interreg Italia-Francia Marittimo - Programmazione 2021-2027 (II° avviso)
PARTENARIATO	Sant'Anna School of Advanced Studies di Pisa (capofila), CNR, Kode Solution srl, Digital Innovation Hub Tuscany, Toulon Var Technologies, European Digital Innovation Hub Corsica.ai, Confindustria La Spezia, Sardegna Ricerche (partner).
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Partner
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Kode Solution srl (Partner)
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Sardegna, Toscana, Alpes-Maritimes, Var (PACA -FR), Corse
SETTORI DI INTERVENTO	PRIORITÀ 1: Un'area transfrontaliera attrattiva, improntata alla modernizzazione intelligente e sostenibile
SINTESI DEL PROGETTO	Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la collaborazione e l'innovazione tra startup e MPMI in cinque territori confinanti (Toscana, Sardegna, Corsica, Liguria e VAR) tra Italia e Francia. Attraverso un approccio basato sui dati e sull'intelligenza artificiale, il progetto intende creare una piattaforma di matchmaking e promuovere opportunità di innovazione aperta, con l'obiettivo di sviluppare progetti collaborativi per competere a bandi pubblici e/o sviluppare progetti di eco-innovazione di prodotto, processo e

	organizzativa. Gli output di progetto riguarderanno: - Creazione di un tool di matchmaking open innovation-bandi pubblici per startup e MPMI. - Sostegno nella presentazione di domande di partecipazione a bandi pubblici. - Identificazione dei bisogni e delle competenze delle startup e MPMI delle filiere transfrontaliere. - Rafforzamento delle reti di connessione tra aziende, istituzioni e partner. - Promozione di progetti innovativi e sostenibili.
BUDGET	TOT Euro **€ 1.769.883,91** di cui Budget SR: **€ 219.954,00**
TASSO DI COFINANZIAMENTO	85% FESR e 15% CN
DURATA (MESI)	36
DATA DI INIZIO	01/02/2025
SITO WEB	https://interreg-marittimo.eu/it/progetti-finanziati1
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Giuseppe Serra

TITOLO DEL PROGETTO	**Partnership on Cosmetic GO4COSMETIC**
ACRONIMO DEL PROGETTO	Go4Cosmetic
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	**Smart Specialisation Platform for Industrial Modernisation (S3P-Industry). https://s3platform.jrc.ec.europa.eu/**
PARTENARIATO	Valle della Loira (Francia), Lombardia (Italia), Catalogna (Spagna), Omoluc (Repubblica Ceca), Centro (Portogallo) e Nord Ovest (Romania), Sardegna (Italia)

RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	partner
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	stakeholder
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	EU
SETTORI DI INTERVENTO	Cosmetic
SINTESI DEL PROGETTO	promuove lo sviluppo dell'intera catena del valore della cosmetica attraverso il coinvolgimento degli stakeholder di rilievo nelle regioni partecipanti che mobiliteranno il loro impegno, capacità e competenze per la definizione di progetti di cooperazione a livello interregionale, partendo dall'identificazione di sinergie e complementarità tra le rispettive Strategie di Specializzazione Intelligente
BUDGET	n.d.
TASSO DI COFINANZIAMENTO	n.d.
DURATA (MESI)	
DATA DI INIZIO	2021
SITO WEB	
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Giuseppe Serra/Luigi Pira/Marina Masala

TITOLO DEL PROGETTO	**Funders Network REMEDI4ALL, REporpusing MEdicine FO(U)R ALL**
ACRONIMO DEL PROGETTO	REMEDI4ALL
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Programma Horizon Europe Research & Innovation, grant agreement No 101057442.

partenariato	Anticancer Fund, Belgium; Zonmw, The Netherlands; Hersenstichting, The Netherlands; Hyloris Pharmaceuticals, Belgium; Rising Tide Foundation For Clinical Cancer Research, Switzerland; Cures Within Reach, Usa; Myotubular Trust, United Kingdom; Belgian Healthcare Knowledge Centre, Belgium; Motor Neurone Disease Association, United Kingdom; Galenicap, Belgium; Lifearc, United Kingdom; Pharmanovia, United Kingdom; Apteeus, France; Arega Medical Nederland Bv, The Netherlands; Debra Uk, United Kingdom; Accord Healthcare, United Kingdom; Oost Nl, The Netherlands; Agency For Clinical Research And Biomedical Innovation, Portugal; National Institute For Health And Social Care Research, United Kingdom; Chelonia Sa, Switzerland; Medac Gmbh, Germany; Dutch Cancer Society (Kwf), The Netherlands; Medicines For Europe, Belgium; Sardegna Ricerche, Italy; Research Foundation – Flanders, Belgium; Consorcio Centro De Investigración Biomédica En Red, Spain; Health Research Board, Ireland; Orfenix, The Netherlands; Cureotcd, Canada; Kertor Foundation, Spain; Stand Up To Cancer Belgium, Belgium.
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	partner
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	stakeholder
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	EU
SETTORI DI INTERVENTO	Biomedicina, sviluppo farmaci
SINTESI DEL PROGETTO	REMED4ALL ha l'obiettivo di creare una piattaforma per il riposizionamento di farmaci e ha istituito una rete di finanziatori, alla quale hanno aderito enti pubblici, soggetti privati e associazioni di pazienti, che hanno un interesse nel riposizionamento dei farmaci, denominata REMED4ALL Funders Network. Il riposizionamento di farmaci è una strategia di sviluppo di farmaci che ha l'obiettivo di trovare nuove indicazioni per farmaci già in uso/commercio o che abbiano almeno superato positivamente le prime fasi cliniche.
BUDGET	n.d.
TASSO DI COFINANZIAMENTO	n.d.

DURATA (MESI)	
DATA DI INIZIO	23.02.2024
SITO WEB	https://remedi4all.org/funders-network/
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Franco Cappai

6.3.5 D.G. Lavoro

Scheda n. 1

TITOLO DEL PROGETTO	Good E-Guidance Stories
ACRONIMO DEL PROGETTO	G.E.G.S.
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Erasmus+ A2: Platforms, Skills and Innovation
PARTENARIATO	Capofila: MetropolisNet EEIG (Germania) RAS - Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Regione Autonoma della Sardegna, (Italia); C.I.O.F.S. FORMAZIONE PROFESSIONALE (Italia) Job4U srl Jobiri (Italia) Senato di Berlino – Dipartimento per l'Integrazione e il Mercato del Lavoro (Germania) SÖSTRA Sozialökonomische Strukturanalysen Analisi strutturali socio-economiche GmbH (Germania) GSUB – GSUB - GESELLSCHAFT FUR SOZIALE UNTERNEHMENSBERATUNG MBH Società di Consulenza per l'Impresa Sociale (Germania) Regione della Tessaglia (Grecia) Dimitra (Grecia) Ballymun Job Centre (Irlanda) Rinova Ltd (Gran Bretagna) Eurocircle (Francia)
RUOLO PARTENER SARDO	PARTNER

(SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Non presenti
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Sardegna, Germania, Grecia, Irlanda, Gran Bretagna e Francia
SETTORI DI INTERVENTO	Istruzione e formazione professionale; formazione formatori; competenze tecnologiche e innovazione digitale
SINTESI DEL PROGETTO	In relazione alle richieste di modernizzazione dei settori dell'informazione, della consulenza e dell'orientamento (IAG) e dell'istruzione e formazione professionale (VET) in tutta Europa, il progetto intende offrire una misura politica a 360 gradi, già testata e da implementare ulteriormente per ottenere un impatto sistemico a livello dell'intera comunità europea e, parallelamente, anche in ambito nazionale, regionale e locale. L'approccio innovativo del progetto è incentrato su due elementi evidenziatisi come critici: fornire ai professionisti IAG un supporto formativo digitale completo, coinvolgente e facile da utilizzare e introdurre strumenti avanzati per l'orientamento digitale, basati sull'intelligenza artificiale. I casi di studio proposti saranno combinati con metodi di qualità in grado di far progredire le competenze dei professionisti IAG, tenendo presente le Comunità di pratica (CoPs). Tutta l'esperienza maturata trova la giusta collocazione nella piattaforma di orientamento digitale predisposta dal partner tecnico Jobiri, che costruirà e offrirà un servizio digitale basato sull'intelligenza artificiale, in termini di consulenza di carriera. Questo progetto è stato sviluppato anche attraverso una progettazione antecedente (Good Guidance Stories 2.0) in cui sono state raccolte e valorizzate le esperienze vissute da migliaia di persone in diversi settori occupazionali e condizioni di vita. Sulla scorta di questo approccio partecipativo, l'attuale misura coinvolge circa 30 professionisti IAG per territorio attraverso il supporto delle amministrazioni pubbliche regionali in Sardegna, Tessaglia e Berlino e in connessione con i partner strategici privati (Ciofs-FP, Dimitra e gsub mbH). Ulteriori professionisti saranno coinvolti nel Regno Unito, Irlanda e Francia come elemento di raffronto e di prova sul campo.
BUDGET	Euro 2.492.375,00 Totale finanziamento

	Euro 69.850,00 Quota RAS
TASSO DI COFINANZIAMENTO	25% (unità di costo semplificato)
DURATA (MESI)	36 mesi + 4 di proroga
DATA DI INIZIO	02/03/2021
SITO	https://goodeguidance.eu/it/
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Giorgia Farina gifarina@regione.sardegna.it Giovanni Mario Cossu giocossu@regione.sardegna.it

Scheda n. 2

TITOLO DEL PROGETTO	**R-EDUC - Le Regioni per l'Educazione alla Cittadinanza Globale: Modelli di governance e buone pratiche** **R-EDUC - Regions for Global Citizenship Education: Governance models and best practices**
ACRONIMO DEL PROGETTO	R-EDUC
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Bando 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) per la concessione di contributi a Iniziative di sensibilizzazione ed Educazione alla Cittadinanza Globale proposte da Enti Territoriali, Organizzazioni della Società Civile e soggetti senza finalità di lucro
PARTENARIATO	Regione Emilia- Romagna (capofila), Regione Piemonte, Regione Marche, Regione Lazio, Regione Liguria, Regione Calabria, Regione Sardegna, Università di Bologna, WeWorld-GVC, Concord Italia Onlus.
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Partner
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Non presenti
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Territori delle Regioni partner: Emilia-Romagna, Piemonte, Marche, Lazio, Liguria, Sardegna, Calabria

SETTORI DI INTERVENTO	17 Obiettivi di sviluppo sostenibile 2030, in particolare gli obiettivi **4.7** *Garantire entro il 2030 ai le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e* del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile; **12.8** *accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura* e **13.3** *Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva.*
SINTESI DEL PROGETTO	Il progetto si inserisce nell'ambito delle iniziative atte a sostenere lo sviluppo e il rafforzamento del concetto di "cittadinanza" come appartenenza alla comunità globale e il cambiamento in termini di consapevolezza e comportamento individuale e collettivo verso un mondo più sostenibile e giusto. R-EDUC intende accompagnare l'integrazione dell'educazione alla cittadinanza globale (ECG) negli strumenti strategici e di programmazione delle Regioni e dei loro stakeholders, attraverso la definizione di modelli di coordinamento territoriale, la condivisione di buone pratiche fra territori, la formazione di decisori e funzionari pubblici, la sperimentazione di sinergie territoriali nella diffusione di strumenti e modi innovativi di attivazione e ingaggio in contesti informali. R-EDUC si articola in tre macro-azioni principali: 1. **Pratiche di coordinamento interregionale**, con la creazione di un **tavolo interregionale** per la definizione di **raccomandazioni** per l'elaborazione di Piani d'Azione Territoriale ECG declinati sul livello regionale. Le attività del Tavolo di coordinamento saranno accompagnate dall'**analisi dei principali documenti strategici e di programmazione** delle regioni partner sia per quanto riguarda le

	politiche locali sullo sviluppo sostenibile sia con uno sguardo più ampio sulle programmazioni dell'intero sistema regionale e settoriale. Il dialogo interregionale sarà allargato alle esperienze delle altre regioni italiane e degli attori locali pubblici e organizzazioni del terzo settore attraverso l'attivazione di un **Forum interregionale** per la promozione dell'ECG che darà vita anche a eventi di carattere nazionale, consentendo una maggiore visibilità e comunicazione sui risultati del progetto e supportandone l'impatto. 2. **Sviluppo di competenze di governance su ECG**, attraverso lo sviluppo di un nuovo **curricolo formativo** che sarà sperimentato attraverso un **Corso di Alta Formazione** riconosciuto dall'Università con una potenziale trasferibilità e replicabilità in altri contesti e altri target. Il corso mira a potenziare le conoscenze e le competenze dei decisori politici e funzionari degli enti pubblici territoriali regionali in un'azione di *capacity building* in materia di ECG. 3. **Modello di governance ECG emiliano-romagnolo**, che prevede l'istituzione di una **Cabina di Regia ECG regionale,** interdirezionale e multilivello per facilitare l'interlocuzione tra settori, componenti e livelli delle pubbliche amministrazioni, ma anche multi attore per il coinvolgimento delle componenti sia istituzionali sia della società civile nell'identificazione delle **Linee guida** per il Piano di Azione Territoriale ECG dell'Emilia-Romagna.
BUDGET TOTALE DI PROGETTO	**658.000,00 euro, di cui R.A.S 22.245,30 euro**
TASSO DI COFINANZIAMENTO RAS	**2.224,53 euro** pari al 10%
DURATA (MESI)	24 mesi
DATA DI INIZIO UFFICIALE	06/11/2022. Data Accordo Operativo tra Capofila e Regione Autonoma della Sardegna 17/03/2023
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Corrado Ballocco cballocco@regione.sardegna.it

Scheda n. 3

TITOLO DEL PROGETTO	**S**ustainable **E**nergy **C**entres **O**f **V**ocational **E**xcellence (Centri di Eccellenza Professionale nel campo della Energia

	Sostenibile)
ACRONIMO DEL PROGETTO	SECOVE
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Erasmus+ Programme
PARTENARIATO	1. UNIWA – University of West Attica Grecia 2. IEK DELTA Grecia 3. DIEK AIGALEO Grecia 4. BEP Grecia 5. PIT-Politeknika Txorrieri Spagna 6. ONDOAN Spagna 7. GAIA – Associacion de industrias de conocimiento y tecnologia Spagna 8. CIOFS-FP Italia 9. Università degli studi di Roma la Sapienza Italia 10. RI.EL.CO Impianti Srl Italia 11. TUKE Università Slovacchia 12. IZOLA Kosice ltd Slovacchia 13. Stavke - Secondary Technical School of civil engineering and geodesy Slovacchia 14. SKSI-Slovak Chamber of civil engineers Slovacchia 15. OMEGAFLOW Portogallo 16. IPP PT 17. IDEC Grecia 18. CRES – Center for renewable energy sources and saving fondations Grecia 19. Regione Autonoma Sardegna Italia 20. ASTRA – Association for development and innovation Slovacchia 21. ENERGAIA Portogallo 22. INOVA+ Portogallo
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Partner
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Ciofs-FP Sardegna
PARTNER ASSOCIATI	Non presenti

AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Sardegna (per la sperimentazione italiana) Tutti i paesi coinvolti e sopra riportati (per le altre azioni)
SETTORI DI INTERVENTO	Formazione professionale, Eccellenza nella IEFP, Energie rinnovabili, Sviluppo sostenibile
SINTESI DEL PROGETTO	Il progetto si basa sull'iniziativa europea "Build up" che ha sviluppato sistemi nazionali per lo sviluppo delle qualifiche nel settore delle costruzioni, relative all'efficienza energetica e alla promozione delle energie rinnovabili. Il progetto contribuirà all'obiettivo di sviluppo sostenibile: Energia economica e pulita. La piattaforma di Secove promuoverà l'apprendimento permanente e un approccio inclusivo incentrato sulla persona e in grado di supportare anche destinatari svantaggiati (NEET, migranti) verso l'acquisizione di competenze e qualifiche in una prospettiva di inclusione occupazionale sostenibile. Obiettivi principali: • Promuovere un'istruzione professionale inclusiva e incentrata sullo studente (Vocational Education); • Promuovere l'innovazione, la creatività e la mentalità imprenditoriale; • Sostenere l'apprendimento basato sul lavoro a livello nazionale e transnazionale; • Attirare un maggior numero di donne di tutte le età e di tutte le provenienze verso le professioni tecniche; • Promuovere la cultura della qualità e gli standard di qualità europei e internazionali; • Assicurare la sostenibilità della piattaforma SECOVE, attraverso il coinvolgimento delle parti interessate, l'allineamento della piattaforma con le strategie di specializzazione intelligente e garantire la governance e il finanziamento. Risultati da raggiungere:

	• Creazione di 5 cove nazionali in Grecia, Italia, Slovacchia, Portogallo e Spagna e della piattaforma SECOVE basata sull'eccellenza nell'istruzione e formazione professionale VET per l'energia sostenibile. • Raccomandazioni politiche per l'allineamento dei corsi VET alle Strategie di specializzazione intelligente (RIS3). • Partenariati tra imprese ed enti di formazione per l'offerta di opportunità di apprendimento basate sul lavoro. • Osservatorio SECOVE sull'inclusività e l'attrattività delle pratiche dei VET. • Poli di innovazione come strutture all'interno di SECOVE per lo sviluppo della ricerca orientata all'innovazione.
BUDGET	Euro 4.688.384 Totale finanziamento Euro 134.472 Quota RAS Assessorato del Lavoro
TASSO DI COFINANZIAMENTO	20,00%
DURATA (MESI)	48 mesi
DATA DI INIZIO	15/06/2022
SITO WEB	https://secove-project.eu
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Giorgia Farina gifarina@regione.sardegna.it Silvia Frau silfrau@regione.sardegna.it

Scheda n. 4

TITOLO DEL PROGETTO	SO|GLOB|E - Rafforzare la sostenibilità dei territori con la cittadinanza globale SO|GLOB|E - Strengthening the sustainability of territories with global citizenship
ACRONIMO DEL PROGETTO	SO|GLOB|E
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Bando 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) per la concessione di contributi a Iniziative di

	sensibilizzazione ed Educazione alla Cittadinanza Globale proposte da Enti Territoriali, Organizzazioni della Società Civile e soggetti senza finalità di lucro
PARTENARIATO	Regione Marche (capofila), Regione Liguria, Regione Sardegna, JanuaForum, Marche Solidali, CSV Marche- Centro Servizi per il Volontariato
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Partner
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Non presenti
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Le attività verranno realizzate in tutti i territori delle regioni MARCHE, LIGURIA, SARDEGNA. I corsi di formazione verranno organizzati principalmente nelle città capoluogo di rregione.
SETTORI DI INTERVENTO	17 Obiettivi di sviluppo sostenibile 2030, con particolare riferimento agli obiettivi 4: Garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e di promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti, 12: Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili, 13. adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.
SINTESI DEL PROGETTO	Il progetto **SO|GLOB|E** nasce sulla base degli input offerti dal Tavolo nazionale multiattore sull'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), avviato dall'AICS a maggio 2021 e degli input emersi dalla bozza del PAN-ECG (Piano Azione Nazionale sull'ECG) in corso avanzato di elaborazione e attraverso il confronto sull'ECG del coordinamento cooperazione internazionale della Conferenza delle Regioni e Province Autonome avviato in concomitanza con i lavori del Tavolo nazionale multiattore. **SO|GLOB|E** si pone l'obiettivo di *costruire una visione diffusa del ruolo dell'ECG rivolta soprattutto ai giovani nei territori coinvolti, aumentando sia la sensibilizzazione verso i temi legati al cambiamento climatico, quale elemento trasversale ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030 e sia la capacità degli attori coinvolti di agire come moltiplicatori nei territori di Marche, Liguria e Sardegna.*

Per raggiungere questo obiettivo **SO|GLOB|E** svilupperà, nelle

Regioni Marche, Liguria e Sardegna, due assi di intervento:

1) l'attuazione della Strategia nazionale ECG integrata ed interdipendente con la Strategia Nazionale di Sviluppo. Per fare ciò saranno sviluppati i **piani territoriali ECG** secondo quanto previsto dal PAN-ECG per il livello territoriale. Sarà necessario che le istituzioni pubbliche regionali e gli attori territoriali della società civile intraprendono percorsi di scambio, partecipazione e interlocuzione attiva sulle politiche legate ai temi dell'ECG, in un'ottica di programmazione integrata con le strategie territoriali legate allo Sviluppo Sostenibile, nonché alle altre strategie regionali (adattamento climatico, S3, cooperazione decentrata, politiche sociali) finalizzati alla elaborazione dei Piani Integrati di ECG. Nelle tre regioni saranno quindi sviluppate analisi territoriali di contesto, avviata la costituzione di un sistema di governance territoriale, condotti momenti di approfondimento tra ECG e politiche territoriali.

2) l'avvio di azioni per **incrementare le competenze** e la conoscenza degli operatori del terzo settore, docenti, funzionari pubblici e studenti sui temi dell'ECG, Sviluppo Sostenibile e tematiche trasversali ambientali, attraverso un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva e la capacità dei giovani di attivarsi nei territori di riferimento del progetto **SO|GLOB|E**. Ciò sarà possibile attraverso: azioni di capacity building sulla correlazione tra cambiamento climatico, ECG e politiche territoriali, al fine di evidenziare la trasversalità del topic Cambiamento Climatico; formazione in materia di educazione alla cittadinanza globale rivolta agli studenti delle tre regioni, competition tra scuole per la costruzione di un prodotto editoriale multimediale sull'educazione alla cittadinanza globale da sviluppare come asset di comunicazione e supporto al forum sviluppo sostenibile utilizzando pienamente l'approccio ECG sopra descritto.

Risulterà fondamentale l'approccio multi-livello, multi-attore e trans-settoriale per supportare e potenziare i meccanismi di coordinamento e collaborazione nei territori attraverso il dialogo strutturato tra istituzioni, organizzazioni della società civile, scuola,

	università, mezzi di informazione, mondo del lavoro e dell'impresa, servizi socio-sanitari, etc. Target di **SO|GLOB|E** sono gli amministratori ed i funzionari dei settori regionali di Marche, Liguria e Sardegna, afferenti allo SvS ed all'ECG, docenti e studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado, studenti universitari, leader di associazioni giovanili, operatori del terzo settore (Centri educazione ambientale CEA, Ludoteche del Riuso, operatori OSC, ecc).
BUDGET TOTALE DEL PROGETTO	**666.666 € Budget regione Sardegna 187.250 €**
TASSO DI COFINANZIAMENTO RAS	**18.725 €** pari al 10%
DURATA (MESI)	24 mesi
DATA DI INIZIO UFFICIALE DEL PROGETTO	01 gennaio 2023
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Corrado Ballocco cballocco@regione.sardegna.it

TITOLO DEL PROGETTO	Good e-Guidance Stories
ACRONIMO DEL PROGETTO	GeGS
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Erasmus+ A2: Platforms, Skills and Innovation
PARTENARIATO	CAPOFILA: MetropolisNet EEIG (Germania) ALTRI PARTNER: Italia RAS - Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Regione Autonoma della Sardegna; C.I.O.F.S. FORMAZIONE PROFESSIONALE; Job4U srl Jobiri. Germania Senato di Berlino – Dipartimento per l'Integrazione e il Mercato del Lavoro; SÖSTRA Sozialökonomische Strukturanalysen Analisi strutturali socio-economiche GmbH; GSUB – GSUB - GESELLSCHAFT FUR SOZIALE UNTERNEHMENSBERATUNG MBH Società di Consulenza per l'Impresa Sociale. Grecia Regione della Tessaglia; Dimitra. Irlanda Ballymun Job Centre. Gran Bretagna Rinova Ltd. Francia Eurocircle (Francia)
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	PARTNER
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Non presenti
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Italia (Sardegna), Germania, Grecia, Irlanda, Gran Bretagna e Francia
SETTORI DI INTERVENTO	Istruzione e formazione professionale; formazione formatori; competenze tecnologiche e innovazione digitale nel campo dell'orientamento formativo e professionale.
SINTESI DEL PROGETTO	In relazione alle richieste di modernizzazione dei settori dell'informazione, della consulenza e dell'orientamento (IAG) e dell'istruzione e formazione professionale (VET) in tutta Europa, il progetto ha inteso offrire una nuova misura a 360

	gradi, già testata e da implementare ulteriormente per ottenere un impatto sistemico a livello dell'intera comunità europea e, parallelamente, anche in ambito nazionale, regionale e locale. L'approccio innovativo del progetto è incentrato su due elementi evidenziatisi come critici: fornire ai professionisti IAG un supporto formativo digitale completo, coinvolgente e facile da utilizzare e introdurre strumenti avanzati per l'orientamento digitale, basati sull'intelligenza artificiale. I casi di studio proposti sono stati combinati con metodologie di qualità in grado di far progredire tangibilmente le competenze dei professionisti IAG, anche tenendo conto della Comunità di pratica (CoPs) che si è creata. Tutta l'esperienza maturata trova la giusta collocazione nella piattaforma di orientamento digitale predisposta dal partner tecnico Jobiri, che ha costruito e offerto un servizio digitale basato sull'Intelligenza Artificiale (AI) e inerente alla consulenza di carriera. Questo progetto è stato sviluppato anche attraverso una progettazione antecedente (Good Guidance Stories 2.0) in cui sono state raccolte e valorizzate le esperienze vissute da migliaia di persone in diversi paesi, svariati settori occupazionali e condizioni di vita. Sulla scorta di questo approccio partecipativo, la presente misura ha coinvolto circa 30 professionisti IAG per ciascun territorio attraverso il supporto delle amministrazioni pubbliche regionali in Sardegna, Tessaglia e nel distretto di Berlino, in connessione con i partner strategici privati (Ciofs-FP, Dimitra e Gsub MbH). Ulteriori professionisti saranno coinvolti nel Regno Unito, Irlanda e Francia come elemento ulteriore di raffronto e di prova sul campo.
BUDGET	Euro 2.492.375,00 Totale finanziamento Euro 69.850,00 Quota RAS
TASSO DI COFINANZIAMENTO	25% (unità di costo semplificato)
DURATA (MESI)	36 mesi + 4 di proroga
DATA DI INIZIO	02/03/2021 (terminato il 30/06/2024)
SITO	https://goodeguidance.eu/it/
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Giovanni Mario Cossu giocossu@regione.sardegna.it Corrado Ballocco cballocco@regione.sardegna.it

TITOLO DEL PROGETTO	RETI AL LAVORO – Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal
ACRONIMO DEL PROGETTO	RETI AL LAVORO
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Avviso AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) Enti Locali edizione 2019
PARTENARIATO	Partner: Regione Piemonte (capofila), Regione Autonoma Sardegna, RE.TE ong, Università di Torino-CISAO; CIF-OIL; Coordinamento Comuni per la Pace (Co.Co.Pa.); ANCI Piemonte; Compagnia di San Paolo; Consorzio ONG Piemontesi; LVIA; Engim Piemonte; CISV; Enaip Piemonte; Comitato Pavia Asti Senegal; CEFAM; KDES.
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Partner di progetto
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Il progetto ha consentito di coinvolgere i Comuni di Osilo, Olbia e Oristano quali beneficiari di un Avviso Re-granting promosso per promuovere lo sviluppo locale sostenibile dei contesti territoriali identificati e migliorare le condizioni di vita delle popolazioni locali;
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Senegal e in particolare il Comune di Pikine Est
SETTORI DI INTERVENTO	Promozione dello sviluppo sostenibile e inclusivo supportando le Autorità Locali senegalesi nella definizione di strategie volte a offrire maggiori opportunità di lavoro dignitoso per giovani e donne.
SINTESI DEL PROGETTO	Attraverso la realizzazione di cinque partenariati territoriali tra il Piemonte, la Sardegna e il Senegal, il progetto ha consentito di accompagnare gli enti locali senegalesi nella realizzazione di tre principali attività: a) rafforzare i sistemi di governance locale; b) favorire l'accesso al mondo del lavoro e la creazione di lavoro dignitoso in favore di giovani e donne attraverso: 1. percorsi formativi professionali e tecnico-economici di breve durata e di prossimità orientati all'inserimento nel mercato del lavoro, condotti con metodologie adeguate e Study Visit presso innovative esperienze imprenditoriali in Senegal; 2. nuove attività imprenditoriali generatrici di reddito e inserimenti lavorativi attraverso tirocini presso aziende locali interessate; c) ampliare e rafforzare la rete dei servizi pubblici e dei network dei partenariati territoriali (SDGs 16.6-16.7; 17.16) per valorizzare e diffondere le migliori pratiche individuate e per agire attivamente a livello locale sui temi dell'Agenda 2030
BUDGET	euro 1.750.240,00
TASSO DI COFINANZIAMENTO	90%
DURATA (MESI)	48 mesi
DATA DI INIZIO	01/05/2022
SITO WEB	RETI AL LAVORO - Sardegnaimmigrazione
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	msechi@regione.sardegna.it

6.3.6 D.G. Trasporti

TITOLO DEL PROGETTO	Progetto "SVI-luppo delle connessioni per le AREe deboli attraverso soluzioni MAAS
ACRONIMO DEL PROGETTO	**SVIARE**
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Programma di Cooperazione Italia-Francia "Marittimo" 2021-2027
PARTENARIATO	Provincia di Livorno (soggetto Capofila), Regione Sardegna, Regione Liguria, Communauté d'Agglomération de Bastia (CAB) e Communauté d'Agglomération de la Riviera Française (CARF)
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Partner
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Comune di Villacidro e Provincia di Sassari, convenzionati con la Regione Sardegna
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Sardegna
SETTORI DI INTERVENTO	Trasporto pubblico locale, mobilità sostenibile, aree interne a domanda debole, Mobility As a Service - MAAS
SINTESI DEL PROGETTO	L'obiettivo del progetto SVIARE è quello di supportare questi territori nello sviluppo di un sistema di mobilità sostenibile e intelligente, sfruttando i servizi digitali per offrire alternative di trasporto pubblico ai tradizionali mezzi di linea. Il partenariato del progetto, partendo dalle esperienze e dalle pratiche già consolidate nei territori, elaborerà un piano d'azione mirato e implementerà azioni pilota che testeranno soluzioni innovative, specifiche e adatte a ciascun contesto territoriale. L'impatto delle azioni e i risultati conseguiti saranno condivisi con tutti i soggetti coinvolti, consentendo loro di riutilizzare tali soluzioni o di integrarle nelle future strategie di sviluppo territoriale, nonché nelle politiche regionali e nazionali. La Regione Sardegna, attraverso la partecipazione al progetto SVIARE, in collaborazione con il Comune di Villacidro e la Provincia di Sassari, si prefigge di individuare soluzioni per il miglioramento dell'accessibilità e dell'efficienza dei servizi di trasporto nelle aree interne, rispondendo alle esigenze delle comunità locali, ottimizzando l'uso delle risorse disponibili e adottando il concetto di Mobility as a Service (MaaS).
BUDGET	€ 375.000,00

TASSO DI COFINANZIAMENTO	20% AS 80% UE
DURATA (MESI)	36 mesi
DATA DI INIZIO	01/03/2024
SITO WEB	https://interreg-marittimo.eu/web/sviare/progetto
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Direttore del Servizio per gli affari comunitari, rapporti istituzionali, sistema informativo bilancio e controllo – Direzione Generale dei Trasporti – Assessorato dei Trasporti

TITOLO DEL PROGETTO	Idrogeno per una MObilità VErde e sostenibile
ACRONIMO DEL PROGETTO	H2MOVE
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Programma di cooperazione territoriale Italia – Francia Marittimo 2021-2027
PARTENARIATO	*Capofila: CCI del Var in delegazione alla CCIR* _ *Regione Provenza - Alpi -Costa Azzurra* _ *Capenergies* _ *Ecole Mines Paris* _ *CCI della Corsica* _ *Università della Corsica* _ *Regione Liguria* _ *Autorità portuale di La Spezia* _ *Autorità Portuale di Livorno* _ *CCIAA Genova* _ *Università di Genova* _ *Regione Toscana* _ *Università di Pisa* _ *Regione Sardegna* _ *Università di Cagliari*

RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Partner
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Partner
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Italia - Francia
SETTORI DI INTERVENTO	Trasporti – mobilità verde
SINTESI DEL PROGETTO	Il progetto Interreg Marittimo H2MOVE pilotato dalla Camera di Commercio e dell'Industria della regione Provenza - Alpi - Costa Azzurra con il contributo di 14 partner transfrontalieri, intende porre le basi per una Hydrogen Valley transfrontaliera a sostegno della neutralità climatica nella dimensione marittima, considerando i porti come catalizzatori della mobilità sostenibile.
BUDGET	Totale € 4,2 M – RAS € 291.726,90
TASSO DI COFINANZIAMENTO	80% FESR – 20% CIPE
DURATA (MESI)	42
DATA DI INIZIO	01.03.2024
SITO WEB	https://interreg-marittimo.eu/web/h2move
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Direttore del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

6.3.7 D.G. Industria

Titolo del progetto	Iniziative istituzionali per l'internazionalizzazione del sistema Sardegna.
Acronimo del progetto	-
programma di finanziamento	Deliberazioni della Giunta Regionale n.14/8 del 13.04.2023 e n. 14/90 del 22.05.2024
partenariato	Collaborazione con Agenzia ICE e SMAU
ruolo partener sardo (specificare se Capofila o altro)	Consolidamento della presenza e della competitività delle imprese isolane sui mercati internazionali, anche attraverso la promozione del Sistema Sardegna nel processo di globalizzazione dei mercati e dei prodotti, dell'organizzazione ed il miglioramento dei servizi per l'internazionalizzazione del sistema d'impresa.
ruolo eventuali altri partner sardi	Sono state coinvolte, attraverso avvisi pubblici, 57 imprese sarde
area geografica di intervento	U. S. A, Cina, Giappone, Europa
SetTori di intervento	Start up tecnologiche, agroalimentare, gioielleria
Sintesi del progetto	Nell'ambito della collaborazione con l'Agenzia ICE, regolata dalla Convenzione prot. 24453/Conv 4 del 06/06/2023 tra RAS e ICE é stata organizzata la partecipazione collettiva di PMI e Start Up sarde alle seguenti fiere e iniziative: • Consumer Electronic Show (Las Vegas) • Foodex (Tokyo) • Hong Kong International Jewellery Show • ILS - Innovation Leaders Summit (Tokyo) - tappa di avvicinamento a Expo 2025 (DGR 14/90 del 22.05.2024) • Programma di accelerazione di Startup, imprese

	innovative e PMI sarde nell'ecosistema svizzero Adesione da parte della Regione Sardegna ai Roadshow SMAU, con l'obiettivo di connettere l'ecosistema isolano dell'innovazione con i principali hub su scala globale: partecipazione a SMAU Parigi e SMAU Milano.
Budget	€ 398.130,00 di cui € 189.710 per servizi alle imprese a valere sull'accordo ICE, 74.420 per servizi alle imprese per gli eventi SMAU ed € 134.000 per contributi diretti alle spese di partecipazione delle imprese
Tasso di cofinanziamento	-
Durata (mesi)	42
Data di inizio	13/04/2023
Sito web	-
referente (sardo) di progetto	Direzione Generale dell'Assessorato dell'Industria - Servizio politiche di sviluppo delle attività produttive, ricerca industriale ed innovazione tecnologica

TITOLO DEL PROGETTO	**REWARD**
ACRONIMO DEL PROGETTO	Retaining and Attracting knowledge workers and skills for Regional Development
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	C.T.E. Interreg Europe 2021–2027
PARTENARIATO	9 partner provenienti da 8 Paesi europei: Savonlinna Development Services, Finlandia – South Savo Regional Council, Finlandia, Institute for Tourism, Croazia Inter-Municipal Community of Médio Tejo, Portogallo Regione Autonoma della Sardegna, Italia, Western Development Commission, Irlanda, Trnavský samosprávny kraj, Slovacchia, Marshal's Office of the Mazovian Voivodeship in Warsaw, Polonia, The Regional Development Agency of the Pardubice

	Region, Repubblica Ceca
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Partner
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Nessuno
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Europa (cooperazione interregionale tra le regioni dei Paesi partner)
SETTORI DI INTERVENTO	Specializzazione intelligente (S3), transizione industriale, imprenditorialità, innovazione e attrazione dei talenti – in linea con l'Obiettivo di Policy 1 "Un'Europa più intelligente" (Smarter Europe)
SINTESI DEL PROGETTO	Il progetto ha come obiettivo generale quello di migliorare le politiche regionali e i programmi per trattenere e attrarre lavoratori della conoscenza e competenze per lo sviluppo regionale, migliorando l'efficacia della collaborazione università-industria come mezzo per trattenere laureati nei lavori esistenti; sostenendo l'imprenditorialità e aumentando il supporto alle imprese per creare nuovi posti di lavoro nell'economia; implementando le iniziative volte a migliorare la qualità della vita per favorire l'attrattiva regionale anche ai nuovi lavoratori (nomadi digitali, lavoro remoto ecc..).
BUDGET	Totale: € 2.197.465 di cui quota Regione Sardegna € 257,257.00
TASSO DI COFINANZIAMENTO	risorse comunitarie (80%) e nazionali (20%);
DURATA (MESI)	48
DATA DI INIZIO	01/04/2024
SITO WEB	https://www.interregeurope.eu/reward
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Direzione Generale dell'Assessorato dell'Industria - Servizio politiche di sviluppo delle attività produttive, ricerca industriale ed innovazione tecnologica

TITOLO DEL PROGETTO	Integration of smart specialization strategies into climate change adaptation policy
ACRONIMO DEL PROGETTO	S3ADAPT
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Interreg Europe
PARTENARIATO	Polonia, Italia, Irlanda, Ucraina, Bosnia-Erzegovina, Lithuania, Spagna
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Partner
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Polonia, Italia, Irlanda, Ucraina, Bosnia-Erzegovina, Lithuania, Spagna
SETTORI DI INTERVENTO	Politiche di adattamento al cambiamento climatico
SINTESI DEL PROGETTO	Il progetto presuppone una diversità di approcci e punti di vista attraverso il coinvolgimento di partner rappresentativi di 6 diverse regioni dell'UE. L'approccio comprende l'analisi delle politiche di adattamento climatico esistenti nelle regioni partner, la conduzione di stress test sulla resilienza climatica, visite sul campo e valutazioni pratiche su argomenti chiave, come meccanismi di finanziamento innovativi, valutazione e gestione del rischio, collaborazione intersettoriale e multilivello per l'adattamento. Il coinvolgimento delle parti interessate sarà assicurato e combinato con l'analisi degli effetti dell'intervento pubblico, l'identificazione delle migliori pratiche e l'attuazione di nuovi approcci. La raccolta e l'utilizzo di conoscenze diverse contribuiranno al perfezionamento efficace degli strumenti politici
BUDGET	EUR 2,028,605.00 of which EUR 247,700.00 RAS
TASSO DI COFINANZIAMENTO	n/a
DURATA (MESI)	48
DATA DI INIZIO	Marzo 2025
SITO WEB	https://www.interregeurope.eu/
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Giuseppe Lenigno

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

tel. +39 070 606 2271 – pres.affariinternazionali@regione.sardegna.it
www.regione.sardegna.it

6.3.8 Agris

SCHEDA ATTIVITÀ DI RILIEVO INTERNAZIONALE - Anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO	**Towards climate-smart sustainable management of agricultural soils.** **- European Joint Programme**
ACRONIMO DEL PROGETTO	**EJP-SOIL**
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	UE Programma HORIZON 2020
PARTENARIATO	Il consorzio EJP SOIL è composto da 26 partner provenienti da 24 paesi europei, garantendone un'ampia rappresentanza. Il progetto, cofinanziato (al 50%) dal programma H2020, ha con un costo totale di 80 milioni di euro ed è coordinato da l'Institut National de la Researche Agronomique (INRAE, Francia). Il progetto EJP-soil ha un solo partner italiano, il Consiglio per la ricerca e l'economia agraria (CREA), cui sono associati altri enti di ricerca come "terze parti". Le terze parti associate al CREA sono: - CNR, Consiglio nazionale delle ricerche, - ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, - AGRIS, Agenzia per la ricerca in agricoltura, - UNIPA, Università degli Studi di Palermo, - ENEA, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, - ERSAF Lombardia, Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste.
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	AGRIS, Agenzia per la ricerca in agricoltura – Terza parte
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Europa
SETTORI DI INTERVENTO	Agricoltura - Gestione sostenibile del suolo

SINTESI DEL PROGETTO	Il Progetto EJP-soil è un programma congiunto europeo che ha lo scopo di mettere in comune gli sforzi di ricerca nazionali al fine di utilizzare meglio le risorse di ricerca e sviluppo messe a disposizione dall'Europa e si concentra fondamentalmente sulla gestione del suolo agricolo e affronta le principali sfide della società connesse, tra cui il cambiamento climatico e il futuro approvvigionamento alimentare. Le società moderne, infatti, dipendono dal suolo poiché un suolo fertile e produttivo è il fondamento della nostra esistenza in quanto permette un approvvigionamento stabile di cibo, mangimi per animali e altre biomasse. Il suolo contribuisce alla fornitura di un'ampia gamma di servizi ecosistemici ed è parte della soluzione per realizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG – Sustainable Development Goals). Agris ha partecipato a EJP-soil con 2 progetti approvati mediante "call interne": "**EOM4soil** - External organic matters for climate mitigation and soil health" nel quale si valuta l'importanza di materie organiche esterne per la mitigazione del cambiamento climatico e la salute del suolo e "**ARTEMIS** - Agro-Ecological strategies for promoting Climate change Mitigation and Adaptation by enhancing soil ecosystem services and sustainable crop production" nel quale si valuta l'efficienza di diverse gestioni colturali alternative al fine di ottenere produzioni agricole sostenibili anche nel lungo periodo.
BUDGET	euro 170.000,00
TASSO DI COFINANZIAMENTO	50%
DURATA (MESI)	60 (scadenza attività: 31.01.2025)
DATA DI INIZIO	01.02.2020
SITO WEB	https://ejpsoil.eu/
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Gianluca Carboni - tel. 347 8826761 - email: gcarboni@agrisricerca.it

TITOLO DEL PROGETTO	**Monetary valuation of soil ecosystem services and creation of initiatives to invest in soil health: setting a framework for the inclusion of soil health in business and in the policy making process**

ACRONIMO DEL PROGETTO	**InbestSoil**
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	UE Programma Horizon Europe (HORIZON-MISS-2021-SOIL-02)
PARTENARIATO	Il progetto InBestSoil coinvolge 19 partners provenienti da 10 nazioni europee con un budget totale di quasi 6 milioni di euro.
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	AGRIS, Agenzia per la ricerca in agricoltura
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Europa
SETTORI DI INTERVENTO	Ambiente - Agricoltura - Gestione sostenibile del suolo
SINTESI DEL PROGETTO	Il progetto InBestSoil, finanziato dall'Unione Europea attraverso il programma Horizon Europe, intende contribuire allo sviluppo della Strategia dell'UE per il suolo per il 2030, e ha l'obiettivo di sviluppare un sistema di valutazione economica dei servizi ecosistemici forniti da suoli sani e di integrare tali valutazioni nei modelli di business co-creando un quadro di riferimento per gli investimenti per la conservazione e ripristino della salute del suolo.
BUDGET	euro 206.250,00
TASSO DI COFINANZIAMENTO	
DURATA (MESI)	48 (scadenza attività: 31.01.2026)
DATA DI INIZIO	01.01.2023
SITO WEB	https://inbestsoil.eu
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Gianluca Carboni - tel. 347 8826761 - email: gcarboni@agrisricerca.it

Titolo del progetto	Piano Rifiuti e Scarti in Mare di pesca, acquacoltura e diporto nel Mediterraneo – fase 2
Acronimo del progetto	"P.Ri.S.Ma MED2
programma di finanziamento	JEMS IF Marittimo00162

partenariato	Capofila Regione Liguria Settore Politiche agricole e della Pesca; TICASS – Tecnologie Innovative per il Controllo Ambientale e lo Sviluppo Sostenibile; Agris Sardegna – Agenzia regionale di Ricerca in agricoltura Sardegna; Regione Toscana Settore Attività gestionale in Agricoltura sul livello territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della programmazione Leader. Usi civici; Chambre de Commerce et d'Industrie de Corse; GESTIMAR Società cooperativa per azioni; Proplast – Consorzio per la promozione della cultura della plastica; Gruppo di Azione Costiera FLAG Nord Sardegna
ruolo partener sardo (specificare se Capofila o altro)	WP2.2 "Progetto pilota di riutilizzo, in ottica circolare, di sottoprodotti inorganici da acquacoltura"
ruolo eventuali altri partner sardi	
area geografica di intervento	Sardegna
Settori di intervento	Pesca e acquacoltura
Sintesi del progetto	Le attività consisteranno nella raccolta di valve di molluschi bivalvi e la trasformazione del materiale inorganico ottenuto dalla frantumazione in piccoli manufatti (piastrelle anfore e altro). I manufatti realizzati verranno utilizzati, a fini sperimentali, per consentire l'insediamento di giovanili di riccio di mare ottenuti da riproduzione in ambiente controllato e di altre specie di interesse commerciale. Successivamente i giovanili verranno rilasciati in zone di mare dove la risorsa manifesta segni di sofferenza. Alcuni manufatti inoltre verranno posizionati in mare dove fungeranno da zone rifugio per giovanili di polpo (specie sottoposta prelievo intensivo). Le attività verranno svolte in stretta collaborazione con i partner di progetto e vedranno il coinvolgimento del mondo produttivo e dei pescatori. Uso dei gusci frantumati da utilizzare come substrato in vasche a terra per l'allevamento di vongola verace mediterranea (Ruditapes

	decussatus presso schiuditoio Tortolì)
Budget	256.000
Tasso di cofinanziamento	0
Durata (mesi)	36 mesi
Data di inizio	1.03.2024
Sito web	
referente (sardo) di progetto	Nicola Fois nfois@agrisricerca.it

TITOLO DEL PROGETTO	Demonstration and dissemination actions to reduce the carbon footprint in sheep farming
ACRONIMO DEL PROGETTO	LIFE GREEN SHEEP
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	LIFE Climate Change Mitigation project application. GA number-LIFE19 CCM/FR/001245
PARTENARIATO	Institut de l'Elevage (Coordinatore progetto, FR); INTERBEV (FR); FBL (FR); AGRIS (IT); Dipartimento di Agraria - Università di Sassari (IT); Laore (IT); NEIKER (ES); OVIARAGÓN (ES); LURGINTZA (ES); TEAGASC (IE); IIBNA (RO).
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	AGRIS: Responsabile del partenariato italiano, (stima impatti ambientali aziende ovine innovative).
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Università di Sassari: Responsabile della azione C1 (Confronto dei sistemi di valutazione degli impatti ambientali utilizzati in Europa). LAORE: partner (stima impatti ambientali aziende ovine dimostrative).
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Europa
SETTORI DI INTERVENTO	Sistemi allevamento ovini da latte e da carne

SINTESI DEL PROGETTO	Il progetto prevede lo sviluppo di una strategia comune europea per valutare le emissioni di gas serra, il sequestro del carbonio e la sostenibilità dei sistemi di produzione ovina. Inoltre la formazione di tecnici e consulenti per l'utilizzo di strumenti e metodologie di valutazione degli impatti ambientali, la realizzazione di un osservatorio nazionale ed europeo di 1355 aziende ovine dimostrative (100 in Sardegna) coinvolte in un approccio a basse emissioni di carbonio e sostenibile, azioni di mitigazione delle emissioni di gas serra e sostenibili in 282 aziende ovine innovative in Europa (16 in Sardegna) e l'elaborazione di piani di azione nazionali per ridurre le emissioni di gas serra negli allevamenti ovini mantenendo nel contempo la sostenibilità tecnico-economica ed ambientale delle aziende. La sfida del progetto è di riuscire a ridurre l'impronta di carbonio della produzione di latte e carne ovina del 12% entro 10 anni garantendo la sostenibilità aziendale in 5 paesi.
BUDGET	Totale 4.500.000 € - AGRIS 195.220 €
TASSO DI COFINANZIAMENTO	45%
DURATA (MESI)	72
DATA DI INIZIO	01/10/2020
SITO WEB	https://life-green-sheep.eu/
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Dr. Marco Acciaro (AGRIS)

TITOLO DEL PROGETTO	Revitalizing semi-arid extensive farming habitats through the sustainable management of their associated scrubs areas,
ACRONIMO DEL PROGETTO	SCRUBSNET
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Programma Life 2020, LIFE20 NAT/ES/000978
PARTENARIATO	Innogestiona Ambiental SL, (ES) Coordinatori Progetto; Grupo Ecohábitat Ibérico (ES); Extremadura Verde S.L. (ES); Institute of Natural Resources and Agrobiology of Seville (ES); National Research Council) (ES); Regional Government of Extremadura (ES); Ayuntamiento de Plasencia (ES); Sociedad Española de Ornitología (ES); Universidad de Córdoba (ES); Universidad de Extremadura (ES); Universidade de Évora (PT).
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	AGRIS: partner del Progetto, coinvolto soprattutto nell'attività di divulgazione dei risultati ottenuti dai partner spagnoli e portoghesi riguardo le strategie da mettere in atto per prevenire i fenomeni di

	desertificazione e incrementare la biodiversità.
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Europa mediterranea
SETTORI DI INTERVENTO	Allevamento ovini da latte e bovini da carne
SINTESI DEL PROGETTO	ScrubsNet è un progetto che coinvolge tre paesi dell'UE: Spagna, Portogallo e Italia. Il progetto vuole recuperare la cultura di habitat caratterizzati dalla presenza di alberi e arbusti (tipo dehesas e montados spagnoli). La sopravvivenza di questi habitat è importante per la salvaguardia della biodiversità e per il sequestro della CO^2. L'inadeguata gestione (semi-intensiva) del bestiame negli ultimi decenni ha portato a una semplificazione del mosaico paesaggistico, poiché l'area tradizionalmente occupata da alberi e arbusti è stata drasticamente ridotta. L'obiettivo del progetto è individuare nuove linee di sviluppo per le zone "marginali" (arbustive e boschive) ai fini di una riduzione dell'impatto ambientale in termini di biodiversità ed una preservazione del suolo.
BUDGET	Totale 2.329.866 € - AGRIS 52.000 €
TASSO DI COFINANZIAMENTO	60 %
DURATA (MESI)	57
DATA DI INIZIO	01/12/2021
SITO WEB	https://lifescrubsnet.eu/it/home/
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Dr. Andrea Cabiddu (AGRIS)

TITOLO DEL PROGETTO	Sm@ll Ruminant Technology – Zootecnia di precisione e tecnologie digitali per piccolo ruminanti
ACRONIMO DEL PROGETTO	Sm@rt
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Programma Horizon 2020. Grant Agreement N. 101000471
PARTENARIATO	SRUC (UK) Coordinatore Progetto, IDELE (FR), NIBIO (NO), TEAGASC (IE), UNIDEB (HU), AGRIS (IT), INRAE (FR), MRI (UK), ARO (IL), EMU(EE), IEIC (FR)
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	AGRIS: partner del Progetto, coinvolto in tutte le attività del progetto.

RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Europa e Israele
SETTORI DI INTERVENTO	Sistemi allevamento ovini da latte, ovini da carne, caprini da latte.
SINTESI DEL PROGETTO	Il progetto Sm@RT ha l'obiettivo di sviluppare nel lungo periodo una rete internazionale europea auto-sostenibile sull'uso della zootecnia di precisione e delle tecnologie digitali nel settore dei piccoli ruminanti (ovini e caprini). Questa rete è stata progettata per incoraggiare lo scambio di conoscenze, l'adozione di nuove pratiche e la disseminazione fra un'ampia gamma di figure professionali della filiera ovi-caprina valorizzando la modalità di trasmissione delle conoscenze da allevatore ad allevatore. Nel corso del progetto sono state svolte infatti diverse visite nei paesi partner per consentire il confronto delle informazioni ed esperienze tra tutti gli attori delle filiere ovine e caprine.
BUDGET	Totale 1.997.214 € - AGRIS 183.125 €
TASSO DI COFINANZIAMENTO	0%
DURATA (MESI)	45 - (Progetto terminato il 30/09/2024)
DATA DI INIZIO	01/01/2021
SITO WEB	https://smartplatform.network/
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Dr.ssa Valeria Giovanetti

TITOLO DEL PROGETTO	Integrating innovative TECHnologies along the value Chain to improve small ruminant welfARE management
ACRONIMO DEL PROGETTO	TECHCARE
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Programma Horizon 2020, Grant Agreement N. 862050
PARTENARIATO	SRUC (UK) Coordinatori Progetto; Moredun Research Institute (UK); Institut de l'Elevage (FR); INRAE (FR); NIBIO (NO); TEAGASC (IE);

	ELGO-DIMITRA (GR); AGRIS (IT); EAAP (IT); ARO (IL); Breedr (UK); BUAS (RO); ABINSULA (IT); PAGE UP (FR); Spark (IL); CNBL (FR); OVIARAGÓN (ES); UAB (ES).
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	AGRIS: partner del Progetto, coinvolto in tutte le attività del progetto, in particolare nello studio ed applicazione delle tecnologie per il monitoraggio e miglioramento del benessere animale
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	ABINSULA SRL: partner del Progetto, coinvolto nelle fasi di sviluppo dei sistemi di acquisizione dati e dei sistemi di allerta per il monitoraggio del benessere animale in collaborazione con AGRIS.
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Europa ed Israele
SETTORI DI INTERVENTO	Sistemi allevamento ovini da latte, ovini da carne, caprini da latte.
SINTESI DEL PROGETTO	L'obiettivo generale del progetto TechCare è dimostrare approcci innovativi e modelli di business appropriati per monitorare gli indicatori e migliorare la gestione del benessere animale nei sistemi di allevamento dei piccoli ruminanti utilizzando tecnologie della zootecnia di precisione (PLF *Precision Livestock Farming*) lungo l'intera filiera di produzione. Gli attori delle filiere interessate, allevatori, tecnici, veterinari, consumatori e autorità di regolamentazione sono chiamati a scegliere le tecnologie più appropriate per migliorare il benessere animale. Nel corso del progetto sono state individuate e valutate delle tecnologie innovative e a basso costo, adatte ai sistemi di allevamento dei piccoli ruminanti presenti in tutta l'Unione Europea.
BUDGET	Totale 5.999.895 € – AGRIS 320.540 €
TASSO DI COFINANZIAMENTO	0 %
DURATA (MESI)	60
DATA DI INIZIO	01/09/2020
SITO WEB	https://techcare-project.eu/
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Dr. Mauro Decandia (AGRIS), Ing. Antonio Solinas (ABINSULA).

TITOLO DEL PROGETTO	Improving sustainability and quality of Sheep and Chicken production by leveraging the Adaptation potential of LocAl breeds in the MEDIterranean area
ACRONIMO DEL PROGETTO	SCALA-MEDI.
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	HORIZON 2020- Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area Programme (PRIMA)
PARTENARIATO	Università Cattolica;CNR- IBBA;Fondazione CMCC; Nature4.0; University of Oran Algeria;University of Tlemcen Algeria; Institute of Breeding Tlemcen Algeria; INRAE ;Institut de l'Elevage ;INRA-Maroc ;Moroccan Poultry Federation ;Association Ovine et Caprine Maroc;School of Agriculture Mateur Tunisia ;Agronomic Institute of Tunisia ; Office Sylvo Pastoral Tunisia; Gene Bank of Tunisia
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	AGRIS: Partner scientifico
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Mediterraneo
SETTORI DI INTERVENTO	Cambiamenti climatici – Filiere ovina e avicola.
SINTESI DEL PROGETTO	Ottimizzare l'uso sostenibile e la conservazione delle risorse genetiche locali delle regioni del mediterraneo con particolare enfasi sull'adattamento alle condizioni climatiche e alle preferenze dei consumatori. Il personale AGRIS è impegnato in tutti i WP del progetto che mirano a conoscere la diversità genetiche delle risorse del Nord-Africa con conseguente approfondimento della possibilità delle filiere di supportare la sopravvivenza di tali risorse con particolare attenzione alle loro capacità di adattamento alle condizioni climatiche .
BUDGET	AGRIS 123.000,00 euro
TASSO DI COFINANZIAMENTO	0%
DURATA (MESI)	48
DATA DI INIZIO	01.09.2021
SITO WEB	https://www.scala-medi.eu/
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Dr. Antonello Carta (AGRIS)

6.3.9 Forestas

TITOLO DEL PROGETTO	Demonstration and modelling of nature-based solutions to enhance the resilience of mediterranean agro-silvo-pastoral ecosystems and landscapes
ACRONIMO DEL PROGETTO	DRYAD
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	HORIZON
PARTENARIATO	Universidade Da Coruna, coordinatore e altri 27 partners di Spagna, Grecia, Italia, Portogallo, Olanda e Francia
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Partner. Il ruolo di Forestas nel progetto è descritto come "contributing as institutional stakeholder in Sardinia (PR4) to the processes of data acquisition, NBS selection and implementation, local stakeholders networking, bridging labs participation and facilitation, DSS results evaluation, indicators selection and real-time testing in regional property cork oak stands; fostering and facilitating the implementation of the results of the project in local and regional planning".
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Università degli studi di Sassari, Confagricoltura Nuoro Ogliastra, Gestione forestale responsabile Società, Fondazione Alberitalia, contribuiranno a sviluppare le ricerche nell'area dimostrativa per l'implementazione di "climate-resilient nature-based solutions (NBS)" per la gestione dei Mediterranean agrosilvopastoral ecosystems (MAEs), denominata "Tirso", di circa 200 ha e la diffusione dei risultati.
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Europa
SETTORI DI INTERVENTO	Adattamento al cambiamento climatico
SINTESI DEL PROGETTO	Sviluppo e valutazione di interventi ambientali basati sui processi naturali per la resilienza di sistemi agrosilvopastorali Mediterranei (Dehesas, Meriagos, Montado e foreste Valoniane) a eventi di siccità e incendi estremi provocati dal cambiamento climatico. Supporto alle comunità locali per individuare e implementare tali interventi di miglioramento, con particolare riferimento alla gestione dell'apporto idrico del suolo.
BUDGET	€ 8.458.545,00
TASSO DI COFINANZIAMENTO	100%
DURATA (MESI)	48
DATA DI INIZIO	1 settembre 2024
SITO WEB	In fase di sviluppo
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Sara Maltoni

TITOLO DEL PROGETTO	Innovative technologies and socio-ecological-economic solutions for fire resilient territories in Europe
ACRONIMO DEL PROGETTO	**FIRE-RES**
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	**Horizon 2020**
PARTENARIATO	Capofila: Consorci Centre De Ciencia I Tecnologia Forestal de Catalunya; 35 Partner di diversi Paesi tra cui Spagna, Francia, Cile, Italia, Grecia, Belgio.
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Coordinatore del LL Sardegna. Nell'ambito del progetto FIRE-RES FORESTAS fornirà siti, forza lavoro e attrezzature per testare e confrontare diversi sistemi alternativi ed innovativi di riduzione dei combustibili comparati con la pratica correntemente utilizzata sul territorio regionale. Inoltre, FORESTAS lavorerà attivamente insieme agli altri partner, per sostenere e amplificare l'attività di divulgazione, sensibilizzazione sulla prevenzione degli incendi boschivi in Sardegna.
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), partner
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Europa
SETTORI DI INTERVENTO	Incendi boschivi,
SINTESI DEL PROGETTO	L'obiettivo strategico di FIRE-RES è fornire all'UE la capacità di evitare il collasso di fronte ai grandi incendi boschivi per i quali si prevede un incremento in considerazione del riscaldamento globale. Pertanto, l'obiettivo generale del progetto è quello di promuovere una transizione tecnologica socio-economica integrando ambiente, clima, salute e sicurezza, aspetti culturali e socio-economici all'interno di un flusso di azioni di innovazione che comprende la dimostrazione e la diffusione di processi di governance proattiva, il cambiamento delle pratiche di gestione forestale, la gestione del rischio su larga scala e basato sulla comunità basato su valutazioni, consapevolezza e preparazione, sviluppando modelli, metodi, tecnologie e sistemi di supporto alle decisioni per implementare una strategia di gestione degli incendi olistica e integrata per affrontare in modo efficiente ed efficace i grandi incendi boschivi.
BUDGET	€146.375,00 (Forestas) €21.541.422,51 (Totale)
TASSO DI COFINANZIAMENTO	Finanziamento a gestione diretta - non Cofinanziato
DURATA (MESI)	48
DATA DI INIZIO	1/12/2021
SITO WEB	https://fire-res.eu/
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Sara Maltoni

TITOLO DEL PROGETTO	Landscape Resilience Alliance For Agriculture And Forestry In The Mediterranean Basin
ACRONIMO DEL PROGETTO	RESALLIANCE
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	**Horizon 2020**
PARTENARIATO	Capofila European Forest Institute; Paesi partner: Finlandia, Italia, Spagna, Grecia, Cipro, Italia, Indonesia, Portogallo, Spagna, Libano, Tunisia, Svizzera, Francia
RUOLO PARTNER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	L'Agenzia prenderà parte con diversa intensità a tutti i WP del progetto curando gli aspetti di coordinamento e progettazione del WP1. Verrà curato lo sviluppo dei LandNet con definizione degli argomenti e delle pratiche per la resilienza coinvolgendo i vari attori coinvolti nella gestione del paesaggio strutturando un database di buone pratiche (WP2) che vengano successivamente adattate alle esigenze dei vari contesti ambientali dei paesi partecipanti (WP3). L'agenzia parteciperà ad azioni di trasferimento tecnologico e sfruttamento delle buone pratiche (WP4) ed alle conseguenti attività di comunicazione (WP5)
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Mediterraneo
SETTORI DI INTERVENTO	Resilienza
SINTESI DEL PROGETTO	ResAlliance mira ad affrontare il tema del bando Horizon-CL6-2022-Governance-01-12: Creazione di reti tematiche e conoscenze pronte per la pratica. L'obiettivo generale della ResAlliance è aumentare consapevolezza, la comprensione, le competenze e l'impegno degli agricoltori e dei silvicoltori per quanto riguarda la gamma di soluzioni disponibili per sostenere l'adozione futura e applicazione di approcci per rendere i paesaggi più resilienti nei confronti di incendi e siccità causati dai cambiamenti climatici nel bacino del Mediterraneo
BUDGET	€119.171,25€ (Forestas) €2.989.515,00 (Totale)
TASSO DI COFINANZIAMENTO	Finanziamento a gestione diretta – NON Cofinanziato
DURATA (MESI)	36
DATA DI INIZIO	1/12/2022
SITO WEB	https://www.resalliance.eu/
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Sara Maltoni

TITOLO DEL PROGETTO	101147372 — LIFE23-NAT-IT-Life Abilas
ACRONIMO DEL PROGETTO	Abilas
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	UE - Programme for the Environment and Climate Action (LIFE)
PARTENARIATO	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), Agenzia FoReSTAS, Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna, E-distribuzione, Grupo de Rehabilitación de la Fauna Autóctona y su Hábitat (GREFA)
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	FoReSTAS - Partner beneficiario associato
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Partner beneficiario associato - Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna; Partner beneficiario associato - E-distribuzione Sardegna.
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Rete Natura 2000 Sardegna
SETTORI DI INTERVENTO	Conservazione della Biodiversità
SINTESI DEL PROGETTO	Azioni di reintroduzione della specie *Aquila fasciata* e miglioramenti ambientali per la conservazione della fauna in Sardegna
BUDGET	**€ 4.219.155,52** (totale); € 962.529,20 (quota FoReSTAS)
TASSO DI COFINANZIAMENTO	40%
DURATA (MESI)	72
DATA DI INIZIO	01/10/2024
SITO WEB	https://www.isprambiente.gov.it/it/progetti/cartella-progetti-in-corso/biodiversita-1/abilas
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Dott. Dionigi Secci (FoReSTAS)

TITOLO DEL PROGETTO	Life GoProForMed Identificare, conservare e gestire gli habitat forestali mediterranei
ACRONIMO DEL PROGETTO	LIFE21-NAT-IT-LIFE GOPROFORMED
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	LIFE
PARTENARIATO	D.R.E.AM. Italia Società cooperativa agricolo forestale (DREAM) – Beneficiario coordinatore, Altri Beneficiari: Mouseio Goulandri Fysikis Istorias (MGFI(GNHM)), Centre de Ciència i Tecnologia Forestal de Catalunya (CTFC), Centre National de la Propriété Forestière (CNPF), Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Agenzia Forestale Regionale per lo Sviluppo del Territorio e dell'Ambiente della Sardegna (FORESTAS), Università degli Studi di Torino (UNITO), Università degli Studi di Roma La Sapienza (UNISAP), Compagnia delle Foreste S.r.l. (CDF), Centre de la Propietat Forestal (CPF), Departament d'Acció Climàtica, Alimentació i Agenda Rural (DACC), Greek Ministry of Environment and Energy (MINEE)
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Agenzia Forestale Regionale per lo Sviluppo del Territorio e dell'Ambiente della Sardegna (FORESTAS) – Altro Beneficiario
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Assenti
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Spagna, Francia, Italia, Grecia Sardegna: Foreste Demaniali di Montes (Orgosolo, NU) – Monte Pisanu (Bono, SS)
SETTORI DI INTERVENTO	Gestione forestale sostenibile

SINTESI DEL PROGETTO	Migliorare e stabilizzare lo stato di conservazione degli *habitat forestali* dell'area biogeografiaca mediterranea, minacciati dal **cambiamento climatico** in atto e da forme di gestione non consone. Da qui la necessità di individuare strategie comuni per la conservazione degli habitat e l'applicazione di **modelli di gestione** vicini alla natura, attualmente non supportati da un sistema di valutazione degli habitat condiviso nell'**ambito mediterraneo**. Di primaria importanza sarà la **definizione delle caratteristiche e degli indicatori** per un sistema comune di classificazione e di valutazione dello stato di conservazione degli habitat, nonché il miglioramento delle informazioni che consentano di identificare agevolmente i tipi di habitat sul campo.
BUDGET	€4.797.797,44 euro (Totale) €270.726,00
TASSO DI COFINANZIAMENTO	60% - 2.878.672
DURATA (MESI)	72 mesi (01/09/2022 – 31/08/2028)
DATA DI INIZIO	Settembre 2022
SITO WEB	https://www.lifegoproformed.eu/it/
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Dott. Marcello Airi – Ag. Forestas

TITOLO DEL PROGETTO	LIFE19 NAT/IT/000732 - Safe For Vultures
ACRONIMO DEL PROGETTO	Safe for Vultures
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	UE LIFE Programme Environment
PARTENARIATO	Università di Sassari (UNISS), Agenzia FoReSTAS, Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA), E-distribuzione, Vulture Conservation Foundation (VCF)
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Partner - beneficiario associato
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Beneficiario Coordinatore - Università di Sassari (UNISS); Beneficiario associato - Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA); Beneficiario associato - E-distribuzione Sardegna.
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Rete Natura 2000 Sardegna
SETTORI DI INTERVENTO	Conservazione della Biodiversità
SINTESI DEL PROGETTO	Azioni di conservazione della specie necrofaga *Gyps fulvus* e azioni di preparazione per la reintroduzione delle specie *Aegypius monachus* e *Gypaetus barbatus*
BUDGET	€ 3.196.851,00
TASSO DI COFINANZIAMENTO	40%
DURATA (MESI)	72
DATA DI INIZIO	01/01/2021
SITO WEB	https://www.lifesafeforvultures.eu/
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Prof.ssa Fiammetta Berlinguer UNISS; Dott. Dionigi Secci FoReSTAS

TITOLO DEL PROGETTO	LIFE18 NAT/IT/000931 "Salmo ceTtii REcovery Actions in Mediterranean Streams"
ACRONIMO DEL PROGETTO	LIFE Streams
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	LIFE Nature and Biodiversity
PARTENARIATO	Parco Nazionale della Majella, Forestas, Ente Parco di Montemarcello Magra Vara, Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Legambiente Onlus, Noesis European Development Consulting, Ente Parco Nazionale del Pollino, Parco Nazionale dei Monti Sibillini, Università degli Studi di Perugia
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Partner. Forestas è impegnata in tutte le azioni del progetto, con attività su campo che riguardano i Servizi territoriali di Nuoro, Lanusei, Tempio e Cagliari. Le azioni sviluppate sono allevamento della trota (supportive breeding) con due incubatoi mobili (TE e CA), azioni di eradicazione di specie alloctone (Trota iridea) e ripristino di popolazioni autoctone, pesca selettiva, comunicazione ambientale con workshops nel territorio e posizionamento di pannelli informativi, azioni di networking e monitoraggio dei risultati.
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	nessuno
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Italia
SETTORI DI INTERVENTO	Ambiente, Biodiversità
SINTESI DEL PROGETTO	Azioni di conservazione della trota Mediterranea (Salmo cettii) in buona parte del suo areale. L'obiettivo del progetto è migliorare lo stato di conservazione dell'habitat e delle popolazioni di trota autoctona ancora presenti nel territorio, riducendo il livello di ibridazione e la pressione da specie alloctone come trota atlantica (Salmo trutta fario) e iridea (Oncorhynchus mykiss) con azioni come ripopolamenti, reintroduzioni, pesca selettiva, eradicazioni e miglioramenti ambientali.
BUDGET	€ 4.411.119,00
TASSO DI COFINANZIAMENTO	50%
DURATA (MESI)	72 (con proroga)
DATA DI INIZIO	1 settembre 2019
SITO WEB	www.lifestreams.eu
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Paolo Casula

6.3.10 D.G. Ambiente

TITOLO DEL PROGETTO	"Fostering the settlement of Bonelli's eagle population in Sardinia"
ACRONIMO DEL PROGETTO	ABILAS
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	LIFE23-NAT-IT-LIFE-ABILAS/101147372
PARTENARIATO	ISPRA (coordinamento) Regione Sardegna, Assessorato della difesa dell'ambiente Agenzia Forestas e-distribuzione GREFA
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Beneficiario Associato
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Agenzia Forestas, Gestione dei siti di hacking, allevamento del Coniglio selvatico
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Sardegna e bacino del Mediterraneo per la provenienza delle giovani Aquile di Bonelli
SETTORI DI INTERVENTO	Biodiversità, specie di avifauna di interesse conservazionistico

SINTESI DEL PROGETTO	Il progetto LIFE ABILAS ha l'obiettivo di ricostituire una popolazione stabile di Aquila di Bonelli Aquila fasciata in Sardegna, dove si era estinta negli anni '90, ripristinando così la continuità di areale della specie nel Mediterraneo occidentale. L'azione centrale del progetto consiste quindi nel consolidare i risultati ottenuti dall'attività di reintroduzione della specie nell'isola, iniziata nel precedente Progetto Life (Life Aquila a-Life, 2017-2022) e proseguita nel 2023 grazie ai fondi di Rewilding Europe. Oltre al rilascio in natura di circa 8-10 giovani individui di aquila di Bonelli all'anno, verranno affrontate al contempo anche le principali minacce per la conservazione della specie attraverso una suite di azioni concrete quali: • la messa in sicurezza di alcune linee elettriche di media tensione; • la messa in sicurezza di piccoli invasi e cisterne d'acqua per uso irriguo/antincendio, per evitare morti per annegamento; • l'aumento della disponibilità alimentare in aree e territori chiave attraverso la creazione di nuclei controllati dal punto di vista sanitario di un'importante specie preda, il Coniglio selvatico; • la promozione dell'uso di munizioni atossiche per la caccia alla piccola selvaggina. • Le attività di comunicazione e sensibilizzazione saranno finalizzate ad aumentare le conoscenze sull'ecologia e sulle principali minacce alla conservazione della specie e dei rapaci in generale, anche attraverso corsi online (MOOC).
BUDGET	4.219.156 €.
TASSO DI COFINANZIAMENTO	60% di cofinanziamento LIFE ,(40%) coperto con costi personale
DURATA (MESI)	72 mesi (termine 30 settembre 2030)
DATA DI INIZIO	1/10/2024
SITO WEB	https://webgate.ec.europa.eu/life/publicWebsite/project/LIFE23-NAT-IT-Life-Abilas-101147372/fostering-the-settlement-of-bonellis-eagle-population-in-sardinia
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Silvia Serra/Alberto Fozzi

TITOLO DEL PROGETTO	Azioni e Metodologie per il MIglioramento della Resilienza degli AREnili
ACRONIMO DEL PROGETTO	AMMIRARE
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Interreg IT-FR Marittimo
PARTENARIATO	Italia Francia. 15 partners
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Partner
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Partner: CNR-IAS
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Mediterraneo - Alto Tirreno e mar Ligure
SETTORI DI INTERVENTO	Tutela delle coste
SINTESI DEL PROGETTO	AMMIRARE vuole affrontare è rendere il sistema spiaggia più resiliente ai rischi derivanti dal cambiamento climatico (CC) attraverso l'attuazione di soluzioni, migliorando il processo di adattamento ai CC.
BUDGET	5,337,402.13
TASSO DI COFINANZIAMENTO	20%
DURATA (MESI)	42

DATA DI INIZIO	01.03.2024
SITO WEB	https://interreg-marittimo.eu/web/ammirare/
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Mario Deriu – mderiu@regione.sardegna.it

TITOLO DEL PROGETTO	Demonstration and mainstrEaming of nature-based Solutions for clImate Resilient transformation in the MEDiterranean
ACRONIMO DEL PROGETTO	DesirMED
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	HORIZON-MISS-2022-CLIMA-01
PARTENARIATO	33 partners di 9 paesi (IT, ES PT, EL, NL, IE, HR, CY, FR)
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Partner
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Tutti partner: CNR-IAS; Fondazione IMC; Fondazione Med Sea; CRITERIA s.r.l.
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Bacino del mediterraneo
SETTORI DI INTERVENTO	Tutela delle coste
SINTESI DEL PROGETTO	Il cambiamento climatico (CC) è una minaccia crescente su scala europea e globale che colpisce la stabilità sociale, la salute pubblica e il benessere. Obbiettivo di DesirMED è quello di rafforzare le conoscenze e le capacità delle regioni e delle comunità mediterranee di assumere la leadership e la titolarità dei loro percorsi trasformativi di CCA e accelerare l'implementazione delle soluzioni trasformative necessarie per aumentare la loro resilienza a lungo termine attraverso le Soluzioni basate sulla natura.

BUDGET	€ 17 733 793.13
TASSO DI COFINANZIAMENTO	0
DURATA (MESI)	60
DATA DI INIZIO	01.01.2024
SITO WEB	www.desirmed.eu
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Mario Deriu – mderiu@regiona.sardegna.it

TITOLO DEL PROGETTO	Tutela e Azioni piLota per una governAnce tranSfrontaliera dei Siti mArini protetti
ACRONIMO DEL PROGETTO	TALASSA
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Interreg Italia Francia Marittimo 2021-2027
PARTENARIATO	Regione Autonoma della Sardegna (Capofila) Parco Nazionale dell'Asinara - Area Marina Protetta Isola dell'Asinara- Regione Toscana Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Liguria Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta di Portofino Office français de la biodiversité - Parco Marino Cape Corse et Agriate Septentrion Environnement
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	RAS: Capofila Parco Nazionale dell'Asinara - Area Marina Protetta Isola dell'Asinara-: partner, beneficiario diretto

TITOLO DEL PROGETTO	Tutela e Azioni piLota per una governAnce tranSfrontaliera dei Siti mArini protetti
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Parco Regionale di Porto Conte – AMP Capo Caccia: realizzatore di attività in collaborazione con il capofila tramite convenzione art 15 L241/90 Centro Marino Internazionale IMC: realizzatore di attività in collaborazione con il capofila tramite convenzione art 15 L241/90
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Bacino mediterraneo
SETTORI DI INTERVENTO	La gestione integrata delle zone costiere e dei siti marini
SINTESI DEL PROGETTO	La gestione integrata delle zone costiere e dei siti marini implica la necessità di adottare un approccio strategico fondato sulla conservazione dell'integrità e del funzionamento degli ecosistemi, e sulla gestione sostenibile delle risorse naturali, in una prospettiva globale di ampia portata che contempli l'interdipendenza e la diversità dei sistemi naturali e delle attività umane, e individui la cooperazione come modalità di lavoro privilegiata. Ispirandosi a questo principio, il progetto TALASSA si pone l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione e la tutela degli habitat e specie target di interesse transfrontaliero nei siti marini protetti dell'area di cooperazione, attraverso la definizione condivisa di efficaci misure di conservazione, attuate in maniera coordinata da regioni, gestori di aree protette e siti Natura 2000, per accrescere lo stato delle conoscenze e competenze, rafforzare la coesione transfrontaliera e promuovere la competitività e sostenibilità ambientale delle PMI.
BUDGET	€ 1.930.050,70 di cui € 432.637,40 per la RAS
TASSO DI COFINANZIAMENTO	20% coperto da fondo di rotazione nazionale. Progetto finanziato al 100%

DURATA (MESI)	36

DATA DI INIZIO	1 marzo 2024
SITO WEB	https://interreg-marittimo.eu/web/talassa
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Laura Santona

TITOLO DEL PROGETTO	Dialogue4Nature, the Institutional Dialogue Project of the Interreg Euro-MED Natural Heritage Mission
ACRONIMO DEL PROGETTO	D4N - Dialogue4Nature
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Interreg Euro-MED, nell'ambito della Missione Natural Heritage
PARTENARIATO	Regione Autonoma della Sardegna Regione Creta (Grecia), Capofila Unione Internazionale per la Conservazione della natura e delle risorse naturali - IUCN MED, (Spagna) Plan Bleu per l'ambiente e lo sviluppo del Mediterraneo e sviluppo del Mediterraneo (Francia) MedCities - Città del Mediterraneo (Spagna) Istituto Marino, (Croazia) Ministero dell'Ecologia, della Pianificazione territoriale e Urbanistica, (Montenegro)
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Partner
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Tutto il territorio regionale
SETTORI DI INTERVENTO	Protezione, recupero e valorizzazione dell'ambiente, resilenza al cambiamento climatico, Governance multilivello.
SINTESI DEL PROGETTO	Progetto di *governance* per la transizione verso una società climaticamente neutrale e resiliente in ambito mediterraneo
BUDGET	Totale 4.000.000 RAS € 398.000,00

TASSO DI COFINANZIAMENTO	(20%), quale quota di contropartita nazionale a carico del Fondo di Rotazione nazionale che sarà versata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale
DURATA (MESI)	81
DATA DI INIZIO	01/01/2023
SITO WEB	https://natural-heritage.interreg-euro-med.eu/
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Direttore pro tempore Servizio SVASI, DG Ambiente

TITOLO DEL PROGETTO	Mainstreaming Experiences at Regional and local level for adaptation to climate change
ACRONIMO DEL PROGETTO	Life master adapt
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Life 2015
PARTENARIATO	Regione Autonoma della Sardegna Regione Lombardia ISPRA Università di Sassari Università IUAV di Venezia Fondazione Lombardia per l'Ambiente Coordinamento Agende 21 Locali Italiane Ambiente Italia s.r.l Fondazione Cariplo (cofinanziatore privato)
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Beneficiario coordinatore
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	-
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Tutto il territorio regionale con focalizzazione sulle aree metropolitane di Cagliari e Sassari
SETTORI DI INTERVENTO	Adattamento ai cambiamenti climatici
SINTESI DEL PROGETTO	La proposta progettuale è focalizzata sulla definizione di metodi e strumento (linee guida) per il trasferimento sui differenti livelli di

	governo regionale e sub-regionale (coinvolgendo e dando nuovo impulso al processo nazionale) delle strategie di adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici, a partire dallo sviluppo di una fase di test nelle regioni Sardegna e Lombardia, con un approfondimento specifico sulle aree urbane e metropolitane, e la successiva replicabilità e disseminazione delle buone pratiche a scala nazionale ed europea.
BUDGET	€ 1.592.674,00 totale (contributo UE € 954.702,00) € 307.994,00 totale RAS (contributo UE 184.796,00)
TASSO DI COFINANZIAMENTO	60% ue
DURATA (MESI)	45 più cinque anni minimi di attività obbligatorie di monitoraggio e disseminazione per il coordinatore
DATA DI INIZIO	1 ottobre 2016
SITO WEB	www.masteradapt.eu
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Direttore pro tempore Servizio SVASI, DG Ambiente

TITOLO DEL PROGETTO	Governing sustainable tourism in territories with high environmental value: reconnecting tourism and nature for addressing the climate crisis with an ecosystem-based approach
ACRONIMO DEL PROGETTO	NaTour4CChange
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Interreg Euro-MED
PARTENARIATO	1. Institute for Tourism – Croatia (Coordinatore) 2. Plan Bleu – France 3. CPMR – France 4. IUCN Med – Spain 5. Andalucía Region – Spain 6. Sardinia Region –

	Italy 7. NATURA-JADERA Zadar County – Croatia 8. Crete Region - Greece 9. HSPN – Greece 10. Herzegovina-Neretva Canton – B&H
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Partner
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Tutto il territorio regionale
SETTORI DI INTERVENTO	Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico in zone costiere con alto valore naturalistico e rilevante pressione turistica: Aree Protette, ripercussioni del cambiamento climatico sul turismo costiero, governance e comunicazione
SINTESI DEL PROGETTO	Il progetto intende definire metodi e strumenti per affrontare il tema della mitigazione e adattamento al cambiamento climatico in zone costiere con alto valore naturalistico e rilevante pressione turistica. Tra i risultati rilevanti per la Regione Sardegna vi è la elaborazione di una Strategia regionale di adattamento al cambiamento climatico per le aree costiere e una Strategia di adattamento in una area costiera di particolare interesse naturalistico con sperimentazione di Nature Based Solution.
BUDGET	Totale € 3.000.000 RAS € 342.750
TASSO DI COFINANZIAMENTO	20% quale quota di contropartita nazionale a carico del Fondo di Rotazione nazionale che sarà versata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale
DURATA (MESI)	30
DATA DI INIZIO	1/1/2024

SITO WEB	https://sustainable-tourism.interreg-euro-med.eu/
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Direttore pro tempore Servizio SVASI, DG Ambiente

6.3.11 D.G. Protezione Civile

TITOLO DEL PROGETTO	Sistemi Avanzati di Monitoraggio e gemelli digitali per la Sicurezza e resilienza della costa.
ACRONIMO DEL PROGETTO	AMIS
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Programma Italia - Francia Marittimo 2021-2027
PARTENARIATO	Consorzio LaMMA BRGM - Bureau de Recherches Géologiques et Minières CNR – Istituto di Ingegneria del Mare (Genova) ABDAS – Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale Regione Liguria Regione Sardegna – DG Protezione Civile Università di Genova - DISTAV CPIE - Permanent Center of Initiatives for the Environment of the Islands of Lérins and Pays d'Azur
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Partner di progetto
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Sardegna – Liguria – Toscana – Corsica – Regione del Var
SETTORI DI INTERVENTO	L'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofi e la resilienza, attraverso approcci ecosistemici
SINTESI DEL PROGETTO	AMIS è volto alla creazione di modelli digitali avanzati delle aree costiere, noti come "gemelli digitali", che integrino dati geografici, climatici, ecosistemici e socio-economici. Questi oggetti avanzati di rappresentazione e simulazione di dati geospaziali, permettono di comprendere meglio le dinamiche costiere passate, presenti e future, supportando la valutazione del rischio e la pianificazione.
BUDGET	Progetto - € 1.977.150,83 €
TASSO DI COFINANZIAMENTO	
DURATA (MESI)	30
DATA DI INIZIO	01.03.2024
SITO WEB	https://interreg-maritime.eu/web/amis
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Elia Cadoni / Silvia Serra

TITOLO DEL PROGETTO	PROTERINA4Future
ACRONIMO DEL PROGETTO	PROTERINA4Future
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	INTERREG Marittimo Italia Francia
PARTENARIATO	Fondazione CIMA, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Regione Liguria, CCI Provence Alpes Côte d'Azur, ANCI Toscana, Office de l'Environnement de la Corse, Région-Provence-Alpes-Côte d'Azur, Regione Autonoma della Sardegna, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna, Département du Var, Service d'Incendie et de Secours de la Haute-Corse, ANCI Liguria, Consorzio LaMMA, Regione Toscana, Communauté d'Agglomération de Bastia
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Partner
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna - partner
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Italia Francia - Territori dell'alto Tirreno
SETTORI DI INTERVENTO	Prevenzione e gestione dei rischi climatici, in particolare siccità e flash flood.
SINTESI DEL PROGETTO	PROTERINA4Future, in continuità con le precedenti programmazioni e i progetti Proterina-C|Due|3Évolution, vuole rispondere alle sfide poste dagli eventi meteorologici estremi dovuti ai cambiamenti climatici, incentivando e migliorando il coordinamento tra gli enti territoriali dell'area transfrontaliera competenti nella prevenzione e gestione dei rischi climatici, in particolare siccità e flash flood. Questi fenomeni stanno infatti diventano sempre più frequenti, ponendo i territori della cooperazione di fronte a comuni criticità, anche legate all'antropizzazione del territorio.
BUDGET	**5.473.998**
TASSO DI COFINANZIAMENTO	80%
DURATA (MESI)	36
DATA DI INIZIO	1° marzo 2024
SITO WEB	https://interreg-marittimo.eu/web/proterina4future/progetto
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Fabrizio Frongia

TITOLO DEL PROGETTO	**TEMA – Trusted extremely precise mapping and prediction for emergency management**
ACRONIMO DEL PROGETTO	**TEMA**
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Programma di ricerca HORIZON EUROPE
PARTENARIATO	Aristotle University of Thessaloniki - ATOS –Bavarian Red Cross - Municipality of Mantoudiou - Engineering – Fraunhofer HHI – DLR – Kajaani University of Applied Science – KEMEA – Latitudo 40 – Northdocks – Paris Lodron University of Salzburg - RAS – Tecnosylva – The Lisbon Council – Universidad de Sevilla – Università degli studi di Messina
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	PARTNER
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Grecia – Italia – Finlandia - Germania
SETTORI DI INTERVENTO	PROTEZIONE CIVILE – GESTIONE DISASTRI NATURALI
SINTESI DEL PROGETTO	L'obiettivo del progetto TEMA è quello di fornire una soluzione tecnica di supporto alla risposta e alla gestione delle catastrofi, portando i dati situazionali agli utenti finali interessati, consentendo la trasferibilità per affrontare diversi tipi di catastrofi in varie regioni geografiche e fornendo così le informazioni rilevanti che possono aiutare a prendere le migliori decisioni operative possibili. TEMA fornirà uno strumento che: è una piattaforma di gestione dei disastri naturali abilitata dall'intelligenza artificiale che consentirà di replicare e modellare con precisione gli eventi reali; offre una precisa mappatura semantica delle aree 3D e una previsione degli eventi NDM su un lungo periodo di tempo; ha una visualizzazione interattiva, intuitiva e accessibile grazie alla realtà aumentata avanzata. Permetterà agli operatori umani di comprendere i complessi fenomeni di gestione dei disastri naturali e di valutare facilmente strategie di risposta alternative, grazie a una selezione intelligente dei parametri della piattaforma e a nuovi modi di combinare dati eterogenei (visivi e non) e/o realtà aumentata.
BUDGET	11.000.000,00 €
TASSO DI COFINANZIAMENTO	100%
DURATA (MESI)	48
DATA DI INIZIO	Dicembre 2022
SITO WEB	https://tema-project.eu/
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Ing. Elia Cadoni

7. LETTERA F) STATO DI AVANZAMENTO PROCEDURALE, FISICO E FINANZIARIO DEI PROGRAMMI DELLA REGIONE COFINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA IN ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI COESIONE ECONOMICA E SOCIALE, CON L'INDICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI PROCEDURALI ADOTTATE PER L'ATTUAZIONE, LE PRINCIPALI CRITICITÀ RISCONTRATE E DELLE INIZIATIVE CHE SI INTENDONO ADOTTARE PER OTTIMIZZARNE L'ATTUAZIONE NELL'ANNO IN CORSO.

7.1 Il POR FSE Sardegna

7.1.1 POR FSE 2014-2020 SARDEGNA Stato di attuazione al 31.12.2024 (art. 9 comma 1 lettera f) L.R. n. 13 del 2010) Anno 2024

IL QUADRO DI ATTUAZIONE DEL POR FSE 2014-2020 IN SINTESI

Il Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Sardegna (CCI2014IT05SFOPO21), approvato nella sua prima versione con la Decisione C(2014)10096 del 17.12.2014, e nella sua attuale versione 8.0 con decisione C(2023)879 in data 01.02.2023, è finalizzato a dare attuazione agli obiettivi ed azioni della politica di coesione dell'Unione Europea per il settennio 2014-2020. Attraverso il POR FSE 2014-2020 Sardegna sono state stanziate le seguenti risorse al fine di accrescere le opportunità di occupazione dei cittadini sardi, promuovere lo sviluppo dell'istruzione e formazione e migliorare la situazione dei soggetti più vulnerabili.

Tabella 1: Quadro finanziario del POR FSE 2014-2020 AGGIORNATO AL POR 8.0

Assi Prioritari	Dotazione finanziaria	Quota %
ASSE 1 - Occupazione	187.785.838,00 €	42,22%
ASSE 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà	77.278.350,00 €	17,37%
ASSE 3 - Istruzione e formazione	149.512.834,00 €	33,61%
ASSE 4 - Capacità istituzionale e amministrativa	13.068.000,00 €	2,94%
ASSE 5 - Assistenza Tecnica	17.154.978,00 €	3,86%
	444.800.000,00	**100,00%**

Il Cofinanziamento al 100%, anziché del 50%1, da parte della CE per gli anni contabili 2020/2021 e 2021/2022 ha consentito un notevole avanzamento della spesa certificata ed una allocazione nel programma POC della Regione Sardegna, approvato con la D.G.R. 37/44 del 25.09.2024 , di un importo pari a € 97.845.807,36.

Allo stato attuale, pertanto, il piano finanziario del POC della Regione Sardegna è alimentato dagli accantonamenti operati da IGRUE per la quota di cofinanziamento nazionale e dalle corrispondenti risorse regionali dei POR FESR e FSE 2014-2020, resisi disponibili nei due esercizi contabili 2020-2021 e 2021-2022 grazie all'attivazione dell'opzione del tasso comunitario al 100%, previsto a norma dell'articolo 25bis del

RRDC2 , introdotto nell'ambito delle misure varate dalla Commissione Europea a contrasto della crisi sanitaria ed economica conseguente alla pandemia da CoViD.

In tale ambito, il comma 3, dell'articolo 242 della Legge 77/2020 stabilisce che la contropartita nazionale a carico del Fondo di Rotazione ex lege 183/1987, non rimborsata per effetto dell'innalzamento temporaneo del tasso di cofinanziamento comunitario al 100%, debba essere destinata alla realizzazione di un Programma Operativo Complementare (POC).

In virtù della allocazione di parte della Quota Nazionale del POR FSE nel Programma POC abbiamo un Dotazione Finanziaria Effettiva come illustrato in tabella 2: gli importi degli assi sono stati decurtati degli importi delle rispettive certificazioni negli anni contabili interessati dal Cofinanziamento al 100%.

Tabella 2: Quadro finanziario del POR FSE 2014-2020 a seguito di accantonamenti POC

Assi Prioritari	Dotazione finanziaria	Quota %
ASSE 1 - Occupazione	€ 149.277.949,19	43,03%
ASSE 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà	€ 62.092.734,11	17,90%
ASSE 3 - Istruzione e formazione	€ 108.001.912,56	31,13%
ASSE 4 - Capacità istituzionale e amministrativa	€ 11.826.731,04	3,41%
ASSE 5 - Assistenza Tecnica	€ 15.754.865,73	4,54%
	€ 346.954.192,64	**100,00%**

Durante il corso del 2024, è continuato il processo di attuazione del Programma Operativo Regionale (POR), evidenziando una costante capacità di spesa che ha interessato tutti gli Obiettivi Tematici / Assi Prioritari identificati.

CHIUSURA DEL PROGRAMMA OPERATIVO

In data 29.02.2024 è stato approvato il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio, il quale introduce anche una serie di emendamenti al Regolamento (UE) n. 1303/2013.

La modifica al Regolamento (UE) n. 1303/2013, si inserisce in questo contesto di aggiornamento normativo, mirando a migliorare la sua efficacia nell'attuazione delle politiche dell'Unione Europea e nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le novità introdotte dall'articolo 14 del Regolamento si sostanziano nella possibilità di opzionare "un tasso di cofinanziamento del 100% può essere applicato alle spese dichiarate nelle domande di pagamento riguardanti l'intero periodo contabile che inizia il 1° luglio 2023 e termina il 30 giugno 2024 per uno o più assi

prioritari di un programma finanziato dal FESR, dal FSE o dal Fondo di coesione." e nello spostamento di 12 mesi dei termini precedentemente previsti.

Infatti "il termine per la trasmissione della domanda finale di un pagamento intermedio per il periodo contabile finale è il 31 luglio 2025. L'ultima domanda di pagamento intermedio trasmessa entro il 31 luglio 2025 è considerata la domanda finale di un pagamento intermedio per il periodo contabile finale."

Viene altresì modificato il termine per la presentazione dei documenti di chiusura: "gli Stati membri possono trasmettere i documenti di cui alle lettere a), b) e c) per il periodo contabile finale entro il 15 febbraio 2026."

STATO DI ATTUAZIONE DEL POR FSE IN CIFRE

Al 31 dicembre 2024 i diversi investimenti promossi hanno dato luogo complessivamente, sui diversi Assi del PO, a 23.123 operazioni.

La tabella che segue illustra nel dettaglio l'avanzamento finanziario del Programma che mostra una performance più che soddisfacente e in linea con gli obiettivi di spesa fissati per la chiusura del Programma entro le nuove scadenza stabilite dal Regolamento STEP, restando invariati i periodi di ammissibilità della spesa.

Tabella 3: Stato di Avanzamento del POR FSE 2014-2020 al 31.12.2024

Dotazione finanziaria dell'asse prioritario sulla base del programma operativo			Dati cumulativi relativi all'andamento finanziario del programma operativo				
Asse prioritario	Finanziamento totale (in EUR)	Tasso di cofinanziamento (%)	Impegni	Impegnato / Programmato (%)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Spesa / Programmato (%)	Spesa / Impegnato (%)
1	187.785.838,00	50,00	162.843.057,58	86,72	156.369.246,09	83,27	96,02
2	77.278.350,00	50,00	94.375.221,88	122,12	79.049.363,81	102,29	83,76
3	149.512.834,00	50,00	141.881.308,03	94,90	141.715.672,25	94,78	99,88
4	13.068.000,00	50,00	11.343.512,50	86,80	11.272.563,42	86,26	99,37
5	17.154.978,00	50,00	14.396.484,86	83,92	14.396.444,97	83,92	100
Totale	**444.800.000,00**	**50,00**	**424.839.584,85**	**95,51**	**402.803.290,54**	**90,56**	**94,81**

In particolare, si è raggiunto complessivamente un livello di impegni pari a oltre 424 euro, un livello di spesa di oltre 402 euro, nel corso dell'anno sono state formalizzate 3 Domanda di Pagamento da parte dell'Autorità di Certificazione, secondo gli importi dettagliati in tabella 4.

La spesa certificata ha raggiunto al 31.12.2024 complessivamente un importo pari a 374.096.379,11 euro di cui 240.632.931,33 in Quota UE, equivalenti al 108.20% dell'intera dotazione UE

Tabella 4: Spesa Certificata del POR FSE 2014-2020 al 31.12.2024

Asse	TOTALE CUMULATO Spesa Certificata all'UE al 31.12.2023	DP1420026	DP1420027	DP1420028	TOTALE CUMULATO Spesa Certificata all'UE al 31.12.2024
1	134.720.634,74	€ 6.456.528,02	1.870.467,49	11.063.866,27	€ 154.111.496,52
2	72.237.456,27	€ 473.061,58	664.230,79	-0,05	€ 73.374.748,64
3	112.807.425,12	€ 1.332.102,75	4.162.034,96	5.429.088,73	€ 123.730.651,56
4	8.291.469,76	€ 739.096,56	557.395,46	837.709,04	€ 10.425.670,82
5	10.594.468,83	€ 0,00	692.936,16	1.166.406,63	€ 12.453.811,62
TOT	**338.651.454,72**	**€ 9.000.788,91**	**7.947.064,86**	**€18.497.070,62**	**€ 374.096.379,11**

Di cui in quota UE

Asse	TOTALE CUMULATO in Quota UE al 31.12.2023	DP1420026	DP1420027	DP1420028	TOTALE CUMULATO Spesa Certificata all'UE al 31.12.2024
1	88.448.960,14	3.228.264,01	935.233,75	5.531.933,14	98.144.391,03
2	44.435.050,81	236.530,79	332.115,40	-0,03	45.003.696,97
3	79.136.950,36	666.051,38	2.081.017,48	2.714.544,37	84.598.563,58
4	4.825.509,30	369.548,28	278.697,73	418.854,52	5.892.609,83
5	6.063.998,54	0,00	346.468,08	583.203,32	6.993.669,93
TOT	**222.910.469,13**	**4.500.394,46**	**3.973.532,43**	**9.248.535,31 €**	**240.632.931,33**

Ad oggi è stato raggiunto il target necessario per la chiusura globale del programma sia in quota UE che come importo totale, avendo raggiunto i 240,63 Meuro a fronte dei 222.4 Meuro stanziati perseguendo il 108,20% di conseguimento.

Per quanto riguarda gli importi in quota UE, l'Asse prioritario con la performance migliore, allo stato attuale della programmazione, considerati dati complessivi cumulativi raffrontati allo stanziamento, risulta L'Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà, con oltre 45 Meuro pari al 116,47%, a seguire l'Asse 3 – Istruzione e Formazione , con oltre 84 Meuro, pari al 113,17% della dotazione prevista dal POR, l'Asse 1– Occupazione si attesta a oltre 98 Meuro pari al 104,53% , e a seguire l'Asse 4 – Capacità Istituzionale con oltre 5,8 Meuro 90,18% e Asse 5 – Assistenza Tecnica con oltre 6 Meuro pari a 81,54%.

7.1.2 POC SARDEGNA 2014/2020

A completamento della presente relazione, e al fine di garantire una comprensione esaustiva del contesto, si ritiene opportuno accennare alla struttura del POC. Questo accenno riveste importanza fondamentale per fornire una visione completa delle attività svolte e delle scelte progettuali adottate durante l'implementazione del POC.

Con DGR 19/27 del 1.06.2023 la Regione Sardegna ha avviato il percorso di definizione del Programma Operativo Complementare (POC) che ha anche individuato quale struttura regionale responsabile per la predisposizione del POC il Centro Regionale di Programmazione, in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR 14-20.

In base a tale designazione il CRP ha pertanto provveduto, in collaborazione con la scrivente Autorità di Gestione del POR FSE 14-20 e di intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze-IGRUE, con il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), a predisporre il Programma Operativo Complementare Sardegna 14-20 formulandone la strategia, definendo il quadro finanziario effettivo, prevedendo le procedure di governance da inquadrare in un "Sistema di gestione e controllo".

Con la D.G.R. 37/44 del 25.09.2024 la Regione Sardegna ha adottato il Programma operativo complementare (POC). In coerenza con gli indirizzi strategici contenuti nei Regolamenti UE e nell'Accordo di Partenariato per la programmazione 14-20, il POC replica l'articolazione in Obiettivi Tematici contenuta nei POR FESR e FSE, ponendosi in un'ottica di piena complementarità con i relativi interventi.

Il POC Sardegna si articola pertanto nei seguenti Assi prioritari:

- Asse Prioritario 1 - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione (FESR);
- Asse Prioritario 2 - Agenda Digitale (FESR);
- Asse Prioritario 3 - Competitività del sistema produttivo (FESR);
- Asse Prioritario 4 - Energia sostenibile e qualità della vita (FESR);
- Asse Prioritario 5 - Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi (FESR);
- Asse Prioritario 6 - Tutela dell'ambiente e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici (FESR);
- Asse Prioritario 7 - Promozione dell'inclusione sociale, lotta alla povertà e ad ogni forma di discriminazione (FESR);
- Asse Prioritario 8 - Occupazione (FSE);
- Asse Prioritario 9 - Inclusione sociale (FSE);
- Asse Prioritario 10 - Istruzione e Formazione (FSE);
- Asse Prioritario 11 - Capacità istituzionale e amministrativa (FSE);
- Asse Prioritario 12 - Assistenza Tecnica (FESR e FSE).

Importo POC	97.845.807,36 €
di cui FD.R.	68.492.065,15 €
di cui F.R.	29.353.742,21 €

FRODI E IRREGOLARITA'

Nel Programma operativo FSE Sardegna 2014-2020, le spese decertificate al 31/12/2024 sono complessivamente pari a euro 5.097.719,89

Tabella 5: Decertificazioni PORFSE 2014-2020

Motivazione	N. operazioni	Importi
Rettifiche dovute ad anticipi su aiuti di stato erogati e certificati, per i quali è venuto meno il requisito del mantenimento per le spese certificabili	2	6817,63
Spese finanziate con fondi regionali e per le quali a oggi non risulta esserci un parere di coerenza con il POR FSE 2014-2020	1	70.458,40
Decertificazione a seguito degli arrotondamenti degli importi certificati rispetto agli importi effettivamente pagati/rendicontati	11	1,18
Limitazione ingiustificata del subappalto	8	428.145,17
Operazione finanziata con fondi regionali	1	14.400,00
Rinuncia da parte del beneficiario per borse di studio	9	539.118,70
Operazione finanziata con altri fondi	6	145.298,24
Operazione spostata su altri programmi	31	1.021.313,61
Spese non ammissibili per il termine di ammissibilità delle spese	7	6.825,39
Revoca del contributo	2	547.249,68
Rettifiche operate dall'ada	22	828.419,84
Rettifiche operate dalla Ce	10	242.022,85
Storno prudenziale per applicazione costi semplificati art. 14.1 Reg. 1304/2013	2	47.649,20
Riprogrammazione Fondo Social impact su nuovo Pr	2	1.200.000
Totale	**114**	**5.097.719,89**

Le decertificazioni effettuate per la correzione di irregolarità come definita dal Reg. (UE) 1303/2013 art. 2 p. 36, attengono a 60 operazioni.

Tipologia irregolarità	Operazioni	Importi
Irregolarità soprasoglia (>10.000 cofinanziamento UE)	42	2.321.524,42
Irregolarità sottosoglia (<10.000 cofinanziamento UE)	18	105.517,88
	60	**2.427.042,30**

Relativamente alle operazioni "sopra soglia", ovvero di importo di cofinanziamento di provenienza UE superiore ai 10.000,00 euro si è proceduto all'obbligo di comunicazione alla Commissione Europea per il tramite del sistema informativo IMS (Irregularity Management System). Le irregolarità sono le seguenti:

Motivazioni	Operazioni	Importi
Rettifiche operate dall'ada	17	787.590,48
Rettifiche operate dalla Ce.	9	229.531,35
Operazione finanziata con altri fondi	3	125.253,03
Rinuncia da parte del beneficiario per borse di studio	9	539.118,70
Revoca del contributo	1	521.923,26
Storno prudenziale per applicazione costi semplificati art. 14.1 Reg. 1304/2013	2	47.649,20
Spese finanziate con fondi regionali e per le quali a oggi non risulta esserci un parere di coerenza con il POR FSE 2014-2020	1	70.458,40
	42	**2.321.524,42**

Le irregolarità sottosoglia sono riferite a 18 operazioni:

Motivazioni	Operazioni	Importi
Spese finanziate con altri fondi	3	20.045,21
Spese non ammissibili per il termine di ammissibilità delle spese	7	6.825,39
Rettifiche operate dall'ada	5	40.829,36
Revoca del contributo	2	25.326,42
Rettifiche operate dalla Ce	1	12.491,50
	18	**105.517,88**

Al 31/12/2024 non risultano presenti casi di frode accertata. In preparazione della chiusura del Programma operativo FSE 2014-2020 l'Autorità di Gestione sta procedendo alla ricognizione delle eventuali ulteriori irregolarità e frodi da dichiarare.

CONCLUSIONI

Il POR FSE è globalmente giunto alla sua fase conclusiva e sono stati pienamente raggiunti i target stabiliti per ciascun asse prioritario sfruttando a pieno la possibilità di utilizzare le strategie di overbooking e flessibilità. Allo stato attuale si è raggiunto un livello di spesa certificata alla CE pari a240.632.931,33, pari al 108% circa del target. Il POR FSE ha ormai raggiunto la sua fase conclusiva, registrando il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati per ciascun asse prioritario. Questo risultato è stato possibile grazie all'adozione efficace delle strategie di overbooking e flessibilità, che hanno consentito un'ottimizzazione nell'impiego delle risorse disponibili. Attualmente, il livello di

spesa certificata presso la Commissione Europea ammonta a 240.632.931,33 euro, corrispondente a circa il 108% del target stabilito, a conferma di un utilizzo efficiente ed efficace dei fondi disponibili.

7.1.3 PR FSE + SARDEGNA 2021/2027

Stato di attuazione al 31.12.2024 (art. 9 comma 1 lettera f) L.R. n. 13 del 2010) Anno 2024.

IL QUADRO DI ATTUAZIONE DEL PR FSE+ 2021/2027

Il Programma Regionale FSE+ 2021-2027 "A Servizio della Dignità" della Regione Sardegna 2027 è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)6166 del 25 agosto 2022.

Il Programma regionale FSE+ 2021-2027 persegue l'obiettivo di migliorare la condizione occupazionale, con particolare attenzione ai giovani e alle donne, potenziare l'offerta formativa, contrastare la dispersione scolastica e arricchire l'offerta di servizi sociali per le fasce più fragili della popolazione. Il Programma ha una dotazione finanziaria complessiva di 744 milioni di euro, ripartita nei seguenti ambiti:

Occupazione: 32,5%; Istruzione, formazione e competenze: 24,5%; Inclusione e lotta alla povertà: 27%; Occupazione Giovanile: 16%

Il PR Sardegna FSE+ 2021-2027 dedica una intera priorità all'occupazione giovanile, destinando il 16% delle risorse complessive a fronte di un obbligo regolamentare del 12,5% delle risorse. Il tema della parità di genere è affrontato secondo un doppio binario: misure dedicate esclusivamente alle cittadine sarde per promuovere la crescita dell'occupazione femminile e un forte sostegno agli oneri di cura per eliminare la segregazione di genere. Una novità assoluta, inoltre, sono le strategie territoriali in accordo con gli altri Programmi regionali, finanziati dal FESR e dal FEASR, che renderanno ancora più efficaci gli interventi. Il percorso che ha portato alla definizione e al perfezionamento del Programma è il risultato di un articolato processo di concertazione e confronto con il Partenariato costituito dalle parti istituzionali, economiche e sociali e dagli organi di rappresentanza della società civile della Sardegna, avviato nel mese di settembre 2020.

Tabella 1: Quadro finanziario del PR FSE+ 2021-2027

PR FSE+ SARDEGNA 2021/2027 - DOTAZIONE			
PRIORITÀ	**%**	**QUOTA FSE + (70%)**	**DOTAZIONE PR**
Priorità 1 - Occupazione	32,50%	162.493.580	232.133.686
Priorità 2 - Istruzione, Formazione e competenze	24,50%	122.495.161	174.993.087
Priorità 3 - Inclusione e protezione sociale	27,00%	134.994.667	192.849.524
Priorità 4 - Occupazione giovanile	16,00%	79.996.839	114.281.199
TOTALE SENZA AT	**100,00%**	**499.980.247**	**714.257.496**
Priorità 5 - Assistenza Tecnica	4,00%	20.832.510	29.760.728
TOTALE		**520.812.757**	**744.018.224**

STATO DI ATTUAZIONE DEL PR FSE+ IN CIFRE

Al 31 dicembre 2024 i diversi investimenti promossi hanno dato luogo complessivamente, sulle diverse priorità, a 1757 operazioni. La tabella che segue illustra nel dettaglio l'avanzamento finanziario del Programma.

Tabella 2: Stato di Avanzamento del PR FSE+ 2021-2027 al 31.12.2024

Dotazione finanziaria dell'asse prioritario sulla base del programma operativo			Dati cumulativi relativi all'andamento finanziario del programma operativo			
Priorità	Finanziamento totale (in EUR)	Tasso di cofinanziamento (%)	Impegni	Impegnato / Programmato (%)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Spesa / Programmato (%)
1	232.133.686,00	70,00	24.600.206,96	10,60	257.500,51	0,11
2	174.993.087,00	70,00	8.567.222,73	4,90	160.000,00	0,09
3	192.849.524,00	70,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	114.281.199,00	70,00	11.450.024,00	10,02	2.614.546,52	2,29
5	29.760.728,00	70,00	4.701.886,45	15,80	780.028,82	2,62
Totale	744.018.224,00	**70,00**	**54.787.469,49**	**7,36**	**4.074.635,85**	**0,55**

In particolare, si è raggiunto complessivamente un livello di impegni pari a oltre 54 Meuro, un livello di spesa di oltre 4 Meuro, è stata formalizzata 1 Domanda di Pagamento da parte dell'Autorità di Certificazione, secondo gli importi dettagliati in tabella 3. La spesa certificata ha raggiunto al 31.12.2024 complessivamente un importo pari a 676 mila euro di cui 473.268,22 in Quota UE. Si prevede per il 2025 una spesa complessiva pari a € 107.487.917,49 in grado di coprire il disimpegno fissato per il 2025 a € 101.052.762,15.

Tabella 3: Spesa Certificata del PR+ FSE 2021-2027 al 31.12.2024

Priorità	Dotazione finanziaria	Spesa Certificata all'UE al 31.12.2024	Previsioni di spesa 2025
1	232.133.686,00	0,00	66.827.745,81
2	174.993.087,00	223.957,00	22.965.324,45
3	192.849.524,00	0,00	8.685.000,00
4	114.281.199,00	0,00	7.361.752,59
5	29.760.728,00	452.140,45	1.648.094,63
TOT	744.018.224,00	**676.097,45**	**107.487.917,49**

L'avanzamento delle azioni sconta un rallentamento riconducibile a diversi fattori di natura strategica e operativa tra le quali:

- Revisione e rimodulazione finanziaria: si è reso necessario incrementare le risorse finanziarie destinate ad alcuni interventi per garantire la copertura delle richieste pervenute, a fronte di un fabbisogno superiore alle stime iniziali. Tale scelta ha richiesto un adeguamento delle programmazioni già definite, comportando una lieve dilatazione dei tempi di avvio.
- Impostazione pluriennale degli interventi: Per garantire una maggiore continuità e stabilità nella realizzazione delle misure, si è optato per una programmazione su base pluriennale. Sebbene questa scelta abbia comportato un iniziale slittamento per l'adeguamento degli strumenti attuativi, essa consentirà, a regime, una più celere erogazione della spesa, evitando la necessità di pubblicare nuovi avvisi su base annuale e prevedendo, invece, la riapertura periodica di finestre di accesso all'interno dello stesso avviso.
- Ingegnerizzazione degli avvisi: si sta procedendo a un'accurata ingegnerizzazione dei processi di attuazione di alcuni avvisi, con l'obiettivo di rendere i meccanismi di gestione e attuazione più strutturati ed efficienti. Questo approccio ha determinato un lieve posticipo nelle fasi iniziali di pubblicazione, ma consentirà di velocizzare significativamente l'implementazione operativa, riducendo i tempi di istruttoria, assegnazione ed erogazione delle risorse e garantendo una maggiore efficienza nella gestione delle domande.

Calendario degli inviti a presentare proposte, articolo 49 Reg. (UE) 2021/1060

L'elaborazione di un calendario degli avvisi non si limita a essere un semplice atto di conformità alle normative sulla trasparenza e la comunicazione, ma assume un ruolo fondamentale per la Regione, costituendo un elemento distintivo nel processo di programmazione. Tale calendario rappresenta il fulcro attorno al quale è stata delineata una governance del Programma, improntata ai principi di coinvolgimento dell'Amministrazione regionale e del Partenariato. Questa prospettiva mira a conciliare le esigenze di un'azione governativa efficiente ed efficace, mentre si preservano le necessità di una gestione agile e snella.

La definizione di un calendario degli avvisi si configura pertanto come una strategia organizzativa di primaria importanza, in grado di garantire una gestione ottimale delle risorse e una coerenza nella pianificazione delle attività. Allo stesso tempo, tale strumento si pone come un mezzo per promuovere una cultura di partecipazione e collaborazione tra gli attori coinvolti nel processo decisionale e nell'attuazione delle politiche regionali. In questo contesto, il coinvolgimento delle diverse parti interessate, inclusa l'Amministrazione regionale e il Partenariato, riveste un ruolo centrale nel garantire la legittimità e l'efficacia delle azioni intraprese.

Inoltre, l'adozione di un approccio orientato ai principi di efficienza ed efficacia implica la necessità di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, minimizzando sprechi e duplicazioni di sforzi. Il calendario degli avvisi si configura quindi come uno strumento di razionalizzazione e ottimizzazione delle attività, consentendo una distribuzione equa e tempestiva delle risorse finanziarie e umane necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. In sintesi, la predisposizione di un calendario degli avvisi rappresenta un elemento cardine nella governance del Programma regionale, contribuendo a promuovere la trasparenza, il coinvolgimento e l'efficacia nell'attuazione delle politiche regionali.

Coerentemente con un iter programmatorio fondato sull'individuazione delle misure - di cui è prevista la realizzazione in un arco di tempo pluriennale - dallo stesso dipende il processo di assegnazione delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione delle misure nonché l'individuazione delle Direzioni generali competenti e dei Responsabili di Attivazione.

A tal fine, l'AdG, almeno tre volte all'anno in vista della pubblicazione dell'aggiornamento del Calendario, avvia una rilevazione presso le Direzioni e gli RdA per acquisire le proposte di intervento che sono poi verificate e approfondite attraverso riunioni bilaterali. Le misure sono distinte in:

- quelle indicate nel PR FSE+ come operazioni di importanza strategica ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 3 del RDC e riportate in Appendice 3 che rappresentano gli interventi "bandiera" della Regione;
- strutturali, ovvero quelle che la Regione considera buone pratiche del POR 2014- 2020 anche condivise con il Partenariato;
- sperimentali e innovative come definite all'art. 14 del Reg. FSE+ 2021/1057.

Nel corso dell'anno 2024 è stata impressa un'accelerazione al processo programmatorio e attuativo, infatti sono stati pubblicati 18 avvisi, con un importo totale di euro 138.966.400. Tuttavia, l'attuazione del programma risente ancora di una serie di fattori, tra cui la sovrapposizione con altri fondi comunitari e nazionali, quali il Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014 - 2020, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e il Just Transition Fund (JTF), ognuno dei quali presenta priorità specifiche stabilite dalle rispettive scadenze regolamentari.

La concomitanza di tali programmi ha creato un contesto complesso e sfidante per l'attuazione efficace del programma in questione, poiché le risorse umane e finanziarie sono state distribuite su diversi fronti, con una maggiore complessità nella gestione coordinata ed efficiente degli interventi. Inoltre, le diverse priorità, anche temporali, dettate dai vari fondi hanno richiesto un'adeguata pianificazione e coordinamento per garantire l'allineamento delle azioni e il massimo impatto sui risultati.

La presenza di una molteplicità di iniziative si accompagna ad un potenziale rischio di sovrapposizioni, duplicazioni o disallineamenti nelle attività e ha reso necessario, a tal fine, un attento monitoraggio e una continua valutazione delle performance al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. La complessità del panorama finanziario e la varietà di programmi coinvolti richiedono un approccio integrato e una stretta collaborazione tra le autorità regionali, nazionali e comunitarie al fine di massimizzare l'efficacia degli investimenti e promuovere uno sviluppo sostenibile e inclusivo.

Inoltre, la presenza di diverse scadenze regolamentari impone una rigorosa gestione del tempo e delle risorse, al fine di garantire il rispetto dei termini previsti per la presentazione e l'attuazione dei progetti. È stato pertanto fondamentale adottare strategie di coordinamento e monitoraggio efficaci, nonché garantire la trasparenza e la coerenza nei processi decisionali per favorire il successo e l'impatto positivo delle iniziative finanziate.

Tabella 4: Stato di Avanzamento del PR FSE+ 2021-2027

		Avvisi / Bandi			
PRIORITÀ	**Dotazione PR**	**in Calendario**	**% su Dot.**	**di cui Pubblicati**	**% su Dot.**
1 - Occupazione	232.133.686	150.282.817,00	64,74%	147.676.439,98	63,62%
2 - Istruzione, Formazione e competenze	174.993.087	76.052.940,00	43,46%	65.821.400,00	37,61%
3 - Inclusione e protezione sociale	192.849.524	61.899.000,00	32,10%	45.445.000,00	23,57%
4 - Occupazione giovanile	114.281.199	50.765.339,00	44,42%	30.165.339,00	26,40%
Assistenza Tecnica	29.760.728	25.176.381,44	84,60%	20.437.515,44	68,67%
TOTALE	**744.018.224**	**364.176.477,44**	**48,95%**	**309.545.694,42**	**41,60%**

Al momento attuale, il MEF - IGRUE, nonostante l'invio del Protocollo Unico di Colloquio (PUC) 2.0, non ha ancora fornito le necessarie tabelle di contesto e il vademecum. In accordo con le indicazioni fornite dal medesimo ente, si è quindi dovuto avviare un monitoraggio esterno al sistema per seguire lo stato di avanzamento delle operazioni.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PR FSE+ 2021-2027 PER PRIORITA'

Al fine di fornire un quadro di maggior dettaglio si fornisce un'informazione delle procedure avviate nel corso dell'anno 2024.

PRIORITA' 1 – OCCUPAZIONE

Sulla priorità 1 Occupazione risultano i seguenti avvisi per risorse pari a 46,48 euro, di seguito il dettaglio:

- Avviso "SO.LA.RE. Sardegna - Sostegno Lavoro Regione Sardegna" – Annualità 2024. La pubblicazione è avvenuta il 07/06/2024 con uno stanziamento di euro 37.842.000 (di cui 17.842.000 FR) sull'Obiettivo specifico a) ESO4.1."Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale". L'avviso ha come finalità quella di sostenere le assunzioni (dal 1° marzo 2024 fino al 31 dicembre 2024) in modo particolare, per le imprese e gli addetti della filiera turistica, intesa come l'insieme delle unità locali site nel territorio regionale che offrono beni o servizi in prevalenza al sistema

turistico, o che svolgono attività legate alla produzione e alla commercializzazione di servizi turistici. L'aiuto consiste in una sovvenzione concessa alle imprese per le assunzioni di giovani neoassunti di età inferiore ai 35 anni (under 35) e disoccupati/e, compresi i disoccupati di lungo periodo, di età superiore ai 35 anni (over 35). È un avviso, che con correzioni migliorative, è diventato strutturale del sistema turistico della Sardegna.

- Ordine Diretto di Acquisto per l'affidamento di servizi specialistici di supporto alla Digital Transformation per la PA, in adesione all'Accordo quadro CONSIP (2a edizione) – Lotto "Digitalizzazione dei processi» sull'Obiettivo specifico a) ESO4.1."Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale". La pubblicazione è avvenuta il 30.07.24 con uno stanziamento di euro 2.484.439.

- Avviso pubblico Incentivi all'occupazione di persone disoccupate e di lavoratori a rischio di esclusione socio-lavorativa o di povertà sull'Obiettivo specifico a) ESO4.1. "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale", la cui pubblicazione è avvenuta il 18.10.24, poi rettificato il 22.11.24, con uno stanziamento di euro 24.000.000. L'avviso ha la finalità di incrementare l'occupazione attraverso l'erogazione di bonus occupazionali, accompagnati da contributi per la formazione dei neoassunti più fragili, al fine di sostenere, da un lato l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro, attraverso forme di occupazione stabile e di qualità di persone in stato di disoccupazione e, dall'altro, sostenere la competitività del sistema economico regionale. I destinatari sono diverse tipologie, ma quelli in particolare che ricadono sulla priorità 1 sono: persone disoccupate di età superiore ai 50 anni (over 50), working poor over 35, Lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale, Disoccupati/e (cui alle Deliberazioni della Giunta regionale n. 28/16 del 31 luglio 2024 e n. 37/17 del 25.09.2024).

- Preinformativa "Avviso Filo Sardegna - Filiere Innovazione Lavoro Occupazione" pubblicata il 24.10.24 sull'Obiettivo specifico a) ESO4.1. 1 "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale" che sostiene la sperimentazione di un nuovo modello didattico-organizzativo prevedendo un coinvolgimento diretto delle imprese, delle Associazioni di categoria datoriali regionali e delle Università

nel sistema formativo regionale, istituendo così un raccordo organico e continuo tra lavoro e formazione con uno stanziamento di 13.000.000.

PRIORITÁ 2 - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E COMPETENZE

Sulla priorità 2 Istruzione, formazione e competenze risultano pubblicati i seguenti avvisi per risorse pari a 23 Meuro:

- Avviso pubblico - Alta Formazione 2024 Programma Master and Back. La pubblicazione è avvenuta il 27.06.2024 sull'Obiettivo Specifico ESO4.6. (f) "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)". L'intervento, con uno stanziamento di euro 4.000.000, ha come obiettivo quello di sostenere la crescita e la qualificazione professionale dei laureati residenti in Sardegna e di favorirne le potenzialità occupazionali attraverso la concessione di borse di studio per la partecipazione a master post lauream fuori dal territorio sardo.

- Bando unico di concorso per l'attribuzione di borse di studio e di posti alloggio A.A. 2024/25. La pubblicazione è avvenuta il 18.07.2024 sull'Obiettivo Specifico ESO4.6. (f) "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)". L'intervento, con uno stanziamento di euro 15.000.000 (in overbooking), ha come obiettivo il sostegno all'istruzione terziaria attraverso borse di studio e altre azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi nonchè di promozione del merito fra gli studenti anche con disabilità.

- Avviso ANCH'IO DUE - Supporto alle scuole nel processo di identificazione precoce di DSA e supporto/affiancamento nello studio per alunni con DSA del primo ciclo di istruzione - Anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026. La pubblicazione è avvenuta il 30.07.2024 sull'Obiettivo Specifico ESO4.6. (f) "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)". L'intervento, facendo seguito all'Avviso Anch'io e

con uno stanziamento di euro 4.000.000, intende favorire il successo scolastico-formativo degli alunni con DSA, promuovendo azioni di supporto alle scuole nel processo di identificazione precoce di segnali di criticità nei processi di apprendimento degli alunni frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e i primi due anni della Scuola Primaria e di supporto/affiancamento per i compiti e lo studio autonomo degli alunni in possesso di diagnosi/certificazione di DSA frequentanti la scuola primaria ed eventualmente la scuola secondaria di primo grado.

PRIORITÁ 3 - INCLUSIONE E PROTEZIONE SOCIALE

Sulla priorità 3 Inclusione e protezione sociale risulta il seguente avviso per risorse pari a 41,25 M euro:

- Avviso pubblico - "SINE LIMES 2" per la concessione di buoni servizio a favore di persone con limitazioni nell'autonomia triennio 2024-2026, sull'Obiettivo Specifico k) ESO4.11 "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, la cui pubblicazione è avvenuta il 04.07.2024 con uno stanziamento di euro 13.246.000. L'avviso è rivolto a soggetti con disabilità, soggetti in carico ai centri di salute mentale o all'Unità Operativa di Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza (UONPIA) e alle persone anziane con almeno 85 anni di età e le loro famiglie, e riconosce un contributo per il rimborso delle spese sostenute per i servizi di assistenza domiciliare e di aiuto alla persona, i servizi di cura, servizi di assistenza sanitaria e servizi di assistenza sociosanitaria e i servizi socioassistenziali e socioeducativi-riabilitativi.

- Avviso INCLUDIS 2024 - Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità (Attuazione pluriennale 2024-2027), sull'Obiettivo specifico h) ESO4.8 "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati" la cui pubblicazione è avvenuta il 27.09.2024, con uno stanziamento di euro 10.000.000. I progetti dovranno prevedere delle Azioni Obbligatorie (Accesso e presa in carico, Orientamento Specialistico, Tirocinio di Orientamento, Formazione e inserimento/reinserimento) e anche eventualmente il supporto del Consulente per l'accoglienza inclusiva, e dovranno avere quali destinatari possibili le persone non occupate che ricadano in una delle seguenti condizioni:
  - disturbo mentale o dello spettro autistico in carico ai Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze-Centri di Salute Mentale e della UONPIA (U.O. Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza);
  - disabilità mentale/intellettiva e/o psichica in carico ai servizi sociali o socio-sanitari;
  - disabilità riconosciute ai sensi dell'art. 3 della L.104/92.

- Avviso pubblico Incentivi all'occupazione di persone disoccupate e di lavoratori a rischio di esclusione socio-lavorativa o di povertà sull'Obiettivo specifico h) ESO4.8 "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati" la cui pubblicazione è avvenuta il 18.10.24, poi rettificato il 22.11.24, con uno stanziamento di euro 10.000.000. L'avviso ha la finalità di incrementare l'occupazione attraverso l'erogazione di bonus occupazionali, accompagnati da contributi per la formazione dei neoassunti più fragili, al fine di sostenere, da un lato l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro, attraverso forme di occupazione stabile e di qualità di persone in stato di disoccupazione e, dall'altro, sostenere la competitività del sistema economico regionale. I destinatari sono diverse tipologie, ma quelli in particolare che ricadono sulla priorità 3 sono i disoccupati da più di 12 mesi (cui alle Deliberazioni della Giunta regionale n. 28/16 del 31 luglio 2024 e n. 37/17 del 25.09.2024).

PRIORITÁ 4 - OCCUPAZIONE GIOVANILE

Sulla priorità 4 Occupazione giovanile risultano i seguenti avvisi per risorse pari a 10,50 M euro.

- Avviso pubblico Incentivi all'occupazione di persone disoccupate e di lavoratori a rischio di esclusione socio-lavorativa o di povertà sull'Obiettivo specifico a) ESO4.1. "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale", la cui pubblicazione è avvenuta il 18.10.2024 poi rettificato il 22.11.24, con uno stanziamento di euro 6.000.000.

- L'avviso ha la finalità di incrementare l'occupazione attraverso l'erogazione di bonus occupazionali, accompagnati da contributi per la formazione dei neoassunti più fragili, al fine di sostenere, da un lato l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro, attraverso forme di occupazione stabile e di qualità di persone in stato di disoccupazione e, dall'altro, sostenere la competitività del sistema economico regionale. I destinatari sono i working poor under 35 (cui alle Deliberazioni della Giunta regionale n. 28/16 del 31 luglio 2024 e n. 37/17 del 25.09.2024)

- Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di Istruzione e formazione professionale di quarto anno in sistema duale per il conseguimento del diploma professionale di cui all'Art. 17 comma 1 lett. B) del D.LGS 226/2005 - Anno formativo 2024 – 2025 sull'Obiettivo specifico f)

ESO4.6 "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità", la cui pubblicazione è avvenuta il 22.05.2024 con uno stanziamento di euro 1.000.000. Con questo Avviso si è inteso completare l'offerta formativa IeFP nella prospettiva dei livelli essenziali delle prestazioni, previsti dal D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, attraverso l'avvio del quarto anno dei percorsi di IeFP, per consentire ai soggetti in possesso di una Qualifica professionale di livello 3 EQF, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. a) del D.lgs. 226/2005, di acquisire il diploma professionale quadriennale di Tecnico (livello 4 EQF). La creazione di un'offerta formativa continua e unificata nel campo dell'IeFP facilita la transizione degli studenti dal mondo accademico a quello lavorativo, contribuendo a contrastare efficacemente la dispersione scolastica e ad aumentare l'occupabilità dei giovani, mentre si affrontano le sfide legate alla carenza di competenze di base e alle difficoltà nel conseguimento delle qualifiche necessarie per l'inserimento nel mercato del lavoro e il pieno coinvolgimento nella società. Pertanto, con questo avviso si mira a garantire un'ampia gamma di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che siano adeguati alle esigenze del contesto economico e sociale locale e alle richieste provenienti dal settore produttivo.

- Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale. Anni formativi 2025-2028 sull'Obiettivo specifico f) ESO4.6 "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità", la cui pubblicazione è avvenuta il 06.12.2024 con uno stanziamento di euro 3.500.000. L' Avviso è finalizzato alla realizzazione di percorsi di istruzione e formazione professionale (di seguito IeFP) triennali al cui termine è rilasciata una Qualifica professionale di livello EQF3, valida per l'assolvimento del diritto e dovere di istruzione e formazione ai sensi del DLgs 226/2005 per il ciclo formativo 2025/2028. L'offerta di percorsi formativi in ambito regionale è in sintonia con quanto previsto dal quadro normativo di riferimento, ovvero dal DLgs 61/2017, dalle Intese in sede di Conferenza Stato regioni e Province Autonome e dai relativi Decreti di recepimento. Le qualifiche professionali, di competenza regionale, sono riconosciute e spendibili a livello nazionale e comunitario in quanto comprese nel Repertorio nazionale, condiviso tra Stato e Regioni, da ultimo con l'Accordo del 1.08.2019 e recepito con la DGR 45/5 del 14.11.2019.A tal fine, l'Avviso finanzia percorsi formativi per l'assolvimento dell'obbligo formativo ed è rivolto prioritariamente ai giovani che, una volta conseguito il diploma di scuola secondaria di I grado, decidono di non proseguire il percorso scolastico con l'iscrizione a una scuola secondaria di II grado. Le attività formative sono realizzate attraverso il modello

duale, prevedendo una parte di formazione d'aula e una parte di formazione in contesti aziendali al fine di rafforzare il collegamento tra IeFP e mondo del lavoro.

PRIORITÁ - ASSISTENZA TECNICA

Sulla priorità Assistenza Tecnica risultano avviate le seguenti azioni per risorse pari a 13,54 M euro:

- Progetto Governance del PR: rafforzamento delle capacità del personale coinvolto nell'utilizzo del FSE + (risorse pari a euro 1.237.000) - campo di intervento 180 - Preparazione, attuazione, monitoraggio e controllo. In continuità con la programmazione FSE 20214 – 2020, il progetto approvato a marzo 2024, regola l'azione di "rafforzamento delle capacità delle autorità a vario titolo coinvolte nell'attuazione del Programma, delle risorse tecniche e delle dotazioni del personale coinvolto nell'utilizzo del FSE+ ai fini del rafforzamento della governance del PR (Assistenza tecnica all'AdG, agli RdA, agli OOII, incarichi, studi su opzioni di semplificazione)" attraverso il ricorso alle risorse umane dell'Amministrazione regionale per potenziare la capacità istituzionale dell'Autorità di gestione del Programma, unitamente a tutte le Direzioni generali e alle altre strutture dell'Amministrazione coinvolte a pieno titolo nella gestione delle operazioni (Responsabili di Azione o titolari di funzioni di controllo e certificazione). Inoltre, il progetto sostiene le spese per le trasferte del personale interno per la partecipazione a riunioni/incontri da effettuarsi in ambito regionale, nazionale e internazionale e necessarie allo svolgimento di attività connesse alla preparazione, gestione, sorveglianza e controllo del PR FSE + 2021 – 2027, congiuntamente alle operazioni di chiusura del POR FSE 2014-2020. le risorse finanziarie assegnate al progetto sono così ripartite: €. 1.200.000,00, da destinare all'attribuzione di incarichi, € 37.500,00 da destinare al rimborso delle missioni.

- Procedura aperta per l'affidamento dei Servizi e prodotti per il Re-Architect in cloud e la trasformazione digitale del SIL Sardegna" (risorse messe a bando a valere sul PR FSE + pari a euro 4.700.000). La procedura, pubblicata ad agosto 2024 e tutt'ora in fase di valutazione delle offerte, intende consentire all'Amministrazione di proseguire, nell'ambito del SIL Sardegna, nell'attuazione di una trasformazione dei servizi per il lavoro attraverso un ventaglio di servizi integrati atti a supportare l'intero processo di cambiamento digitale. A livello generale, l'Autorità di Gestione intende attuare un intervento che si articola in tre filoni progettuali di servizi orientati alla trasformazione digitale. Ognuno dei filoni progettuali assolve ad un compito, o a una categoria di compiti specifici necessari al raggiungimento degli obiettivi di progetto. Il progetto si articola in:
  a. Re-Architect del SIL Sardegna: aggiornamento massiccio della piattaforma digitale;
  b. Servizi e prodotti per la trasformazione digitale: supporto al processo di cambiamento verso le nuove tecnologie;

c. Gestione della piattaforma in Cloud: amministrazione e tenuta di tutte le componenti del servizio finale.

- Procedura aperta per assistenza tecnica per lo sviluppo e l'attuazione della strategia di comunicazione del programma regionale FSE + 2021-2027 (aggiudicazione pari a euro 1.600.000). Si tratta di una procedura di gara pubblicata il 4 aprile 2024 e aggiudicata a dicembre 2024, avente ad oggetto il servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione per lo Sviluppo e l'attuazione della Strategia di Comunicazione del PR Sardegna FSE+2021-2027, in coerenza con le nuove disposizioni del Regolamento (UE) 1057/2021 (art.36), le disposizioni stabilite dal Regolamento (UE) 1060/2021 in tema di Visibilità, Trasparenza e Comunicazione (Titolo IV – CAPO III, artt.46- 50; Allegato IX artt. 47,49 e 50). In particolare, l'Autorità di Gestione intende:
  - informare e sensibilizzare l'opinione pubblica/cittadini sul ruolo dell'Unione Europea e fornire un quadro coerente delle azioni intraprese al fine di contribuire a sviluppare un sentimento di cittadinanza europea attiva;
  - informare i potenziali beneficiari finali sulle opportunità offerte dalle azioni finanziate dal FSE e le modalità per accedervi, tenendo in considerazione le sinergie con le misure degli altri Programmi, al fine di dare attuazione ad una Strategia di Comunicazione Integrata;
  - garantire trasparenza, accessibilità e imparzialità nell'accesso alle opportunità offerte dal PR FSE+, agevolando l'accesso alle informazioni e la fruibilità degli strumenti di finanziamento;
  - pubblicizzare i contenuti e i risultati del Programma, con particolare riguardo alle operazioni di rilevanza strategica;
  - informare e sostenere i beneficiari del fondo sugli obblighi e nelle loro attività di comunicazione;
  - fornire strumenti ai portatori di interesse affinché siano a loro volta attori delle iniziative di informazione e di comunicazione sul PR FSE+;
  - contribuire alla gestione di un efficace sistema di comunicazione interna che metta a sistema tutti i soggetti dell'Amministrazione regionale coinvolti nell'attuazione del PR FSE+, anche al fine di garantire la più ampia visibilità alle azioni dell'Unione Europea realizzate dalla Regione Sardegna in collaborazione con le altre Amministrazioni Nazionali e Locali.

- Procedura aperta finalizzata all'affidamento del servizio di "assistenza tecnica per l'attuazione del programma regionale FSE + 2021-2027 (aggiudicazione pari a euro 5.000.000). Si tratta di una procedura di gara pubblicata il 31 maggio 2024 e aggiudicata a dicembre 2024, avente ad oggetto il servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione:
  - Linea 1: Supporto nella predisposizione di documenti di programmazione e della documentazione a sostegno di eventuali riprogrammazioni.
  - Linea 2: Supporto all'Autorità di Gestione nella gestione ed attuazione del Programma.

- Linea 3: Supporto nella gestione e monitoraggio delle operazioni relative all'attuazione del Programma.
- Linea 4 Supporto alle attività di chiusura del P.O.R. FSE Sardegna 2014/2020.

- Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione indipendente del Programma Regionale FSE + 2021-2027 (pubblicata il 9 ottobre – risorse a base di gara pari a euro 1.000.000). Si tratta della fornitura del servizio di valutazione indipendente del PR Sardegna FSE+2021-2027. Le valutazioni riguarderanno uno o più dei criteri seguenti: efficacia, efficienza, pertinenza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione. Entro il 30 giugno 2029 si prevede di effettuare una valutazione di impatto del programma. Si tratta, in particolare di analisi e ricerche valutative che potranno riguardare tanto i processi e i sistemi messi in atto dal Programma FSE +, soprattutto gestionali, per i loro riflessi sulla capacità di spesa di assi e misure, quanto i risultati e i cambiamenti previsti o inattesi che si sono prodotti con l'attuazione dei progetti e degli interventi finanziati.

Con riferimento alla Valutazione, in data 28/11/2023 è stato presentato e approvato in via definitiva dal Comitato di sorveglianza il piano unitario di valutazione dei programmi regionali FESR e FSE+2021-2027, nel rispetto dell'art. 44 del regolamento (UE) 2021/1061. Ad oggi si è in attesa di aggiudicare il servizio di valutazione indipendente, la cui procedura di gara è ancora in corso.

FRODI E IRREGOLARITÁ RISCONTRATE

Allo stato attuale non è stata riscontrata nessuna frode o irregolarità relativamente alle operazioni certificate con il PRFSE+ 2021-2027.

Le irregolarità vengono costantemente monitorate dal Sistema informativo FSE e nel caso dovessero verificarsi verranno prontamente decertificate.

Se dovessero superare la quota comunitaria di € 10.000,00 verrà inoltre compilata la relativa Scheda OLAF sul sistema I.M.S.

CONCLUSIONI

In conclusione, al 31 dicembre 2024 risultano certificate presso la Commissione Europea spese per un importo pari a 0,6 M euro. Al fine di garantire un monitoraggio costante e dettagliato dell'avanzamento della certificazione, sono state pianificate e concordate, in stretta collaborazione con le altre autorità competenti, quattro finestre di pagamento per l'anno 2025, successivamente condivise con tutti i Responsabili di

Attivazione (RdA). Questa strategia consentirà di seguire in maniera strutturata e tempestiva l'evoluzione dei processi di rendicontazione, assicurando un controllo puntuale e un progressivo allineamento agli obiettivi di spesa prefissati.

7.2 Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)

7.2.1 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 (PSR 2014-2022)

Il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna è stato approvato con la decisione di esecuzione C(2015) 5893 della Commissione del 19 agosto 2015.

La dotazione finanziaria del PSR originariamente assegnata, pari a 1.308.406.250 euro, è stata ridotta a 1.291.510.417 euro di spesa pubblica (Decisione C(2017)7434) a seguito del contributo di 16.895.833 euro a favore delle Regioni dell'Italia centrale colpite dal Sisma dell'agosto 2016.

Nel corso del 2021 il PSR è stato oggetto di una importante modifica per prevederne l'estensione per gli anni 2021 e 2022. La modifica del PSR ha previsto l'estensione del PSR al 2022 e sono state inserite le risorse del QFP assegnate per gli anni 2021 e 2022, di cui all'art 58 (1) del Regolamento (UE) n. 1305/2013, cosiddette risorse ordinarie, e l'integrazione delle risorse dell'European Recovery Instrument (EURI), di cui all'art 58 bis del medesimo Regolamento.

Le risorse aggiuntive assegnate al PSR Sardegna per gli anni 2021 e 2022 sono pari a complessivi € 180.264.491,43 di quota FEASR (QFP) e € 62.231.538,87 NGEU, ossia € 437.782.562,67 di Spesa pubblica, di cui € 136.700.572,66 di quota statale e € 58.585.959,71 di quota regionale.

Pertanto la dotazione del programma per il periodo 2014-2022 risulta, complessivamente, così rimodulata:

PSR 2014-2020		**PSR 2014-2022**			**INCREMENTO**		
Spesa Pubblica	**di cui FEASR**	**Spesa Pubblica**	**di cui FEASR**	**di cui EURI**	**Spesa Pubblica**	**di cui FEASR**	**di cui EURI**
1.291.510.416,67	619.925.000,00	1.729.292.979,34	800.189.491,43	62.231.538,87	437.782.562,67	180.264.491,43	62.231.538,87

7.2.2 Risorse EURI (NGEU)

Come più sopra ricordato il regolamento (EU) 2020/2094 del Consiglio ha istituito uno strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI), al fine di affrontare l'impatto della crisi COVID-19 e le sue conseguenze per il

settore agricolo e le zone rurali. Il regolamento (UE) 2020/2220 prevede che, in applicazione del regolamento EURI, siano messe a disposizione per gli anni 2021 e 2022 risorse aggiuntive per finanziare misure a norma del Regolamento (UE) n. 1305/2013 che aprano la strada a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale, in linea con gli obiettivi ambientali e climatici dell'Unione e con le ambizioni stabilite nel Green Deal europeo.

Le risorse aggiuntive NGEU, assegnate al PSR Sardegna, pari a € 62.231.538,87, sono soggette a specifiche condizioni di utilizzo e di monitoraggio, per cui le risorse sono state assegnate alle seguenti misure

Risorse EURI per la Sardegna	**Misura 10 (art. 58 bis comma 4 del Reg.1305/2013)**	**Misura 4**	**Misura 6.1**
62.231.538,87	28.004.192	6.227.347	28.000.000

L'attuale versione 10.1 del PSR, approvata con Decisione di esecuzione C(2024) 3810 final del 31.05.2024, reca una dotazione finanziaria complessiva pari a 1.729.292.979 euro di spesa pubblica di cui € 800.189.491,29 di quota FEASR cofinanziato al 48% e 62.231.538,87 di risorse EURI cofinanziate al 100%. Le risorse regionali integrative (Top up) sono pari € 53.400.000,00 di cui 11.2000.000 euro a favore della Misura 4, 1.200.000 euro per la Misura 5, 11.300.000 euro per la Misura 6, 10.000.00 euro per la Misura 10, 17.700.000 a favore della Misura 19 e 2.000.000 euro a favore della Misura 21.

Il PSR è lo strumento di governo dello sviluppo del sistema agricolo della Sardegna che, in linea con la strategia Europa 2020 per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, promuove uno sviluppo competitivo, coerente con l'identità e le peculiarità della Sardegna.

La programmazione europea si caratterizza per una forte impostazione strategica articolata su tre livelli: comunitario (Quadro strategico comune), nazionale (Accordo di partenariato Italia), regionale (Programmi operativi). In tale quadro di finalità, il PSR 2014-2020 della Sardegna persegue, attraverso 16 misure, 41 sottomisure e 51 tipi di operazioni, le sei priorità strategiche della politica europea di sviluppo rurale, correlate ai tre obiettivi generali della politica agricola comunitaria e a otto degli undici obiettivi tematici del quadro strategico comunitario, i cui indirizzi strategici sono stabiliti nell'Accordo di partenariato Italia.

Obiettivi tematici dei Fondi comunitari	**Priorità dello sviluppo rurale (FEASR)**	**Ripartizione % della spesa pubblica del PSR**
3) Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo (per il	2) Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue	22,04%

FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)	forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	
	3) Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	24,03%
5) Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	4) Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	40,12%
6) Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse		
4) Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	5) Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	3,07%
8) Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	6) Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	10,11%
9) Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione		
2) Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime		
Assistenza tecnica		0,63%

Lo schema evidenzia la concentrazione delle risorse finanziarie del PSR sulle Priorità connesse al potenziamento della redditività e competitività dell'agricoltura, sugli aspetti connessi all'ambiente e al cambiamento climatico e sulle priorità di sviluppo del territorio rurale:

- il 46,7% della dotazione finanziaria del PSR è destinato a potenziare la Competitività dell'agricoltura e della filiera agroalimentare (priorità 2 e 3);

- il 43,19% dei fondi è riservato alle priorità 4 e 5 (Ambiente e Clima), finalizzate alla biodiversità e alla prevenzione dell'erosione dei suoli, alla qualità delle risorse idriche e all'uso più efficiente dell'acqua nell'agricoltura, alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- il 10,11% della dotazione finanziaria è destinato alla priorità 6 (Sviluppo del territorio), principalmente per l'approccio Leader e per la realizzazione la banda larga.

Nella priorità 1 sono presenti misure finalizzate al trasferimento della conoscenza, alla consulenza e all'innovazione, che contribuiscono in modo trasversale a rafforzare le altre priorità dello sviluppo rurale.

Infine, la misura di Assistenza tecnica (0,63%) assicura il miglioramento della capacità amministrativa di gestione e attuazione del programma, la comunicazione ai beneficiari, il monitoraggio e la valutazione dei risultati.

7.2.3 Stato di attuazione

Nei paragrafi successivi è rappresentata l'attuazione procedurale e finanziaria a livello generale e per misura, evidenziando le risorse finanziarie a disposizione, le risorse finanziarie programmate, ovvero le risorse messe a bando e le risorse impegnate per i progetti approvati e i pagamenti dei progetti realizzati e/o in corso di realizzazione.

Per il conseguimento dei tre obiettivi generali:

1) stimolare la competitività del settore agricolo;

2) garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima;

3) realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro

il PSR attiva tutte le sei priorità dello sviluppo rurale, tra cui la priorità 1, che fornendo conoscenze e promuovendo l'innovazione su aspetti concernenti le altre priorità dello sviluppo rurale, contribuisce in misura trasversale alla realizzazione dei tre suddetti obiettivi generali:

- Priorità 1 – Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- Priorità 2 – Potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole;
- Priorità 3 – Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo;
- Priorità 4 – Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste;

- Priorità 5 – Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale;
- Priorità 6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.

7.2.4 Attuazione procedurale

A fronte di 51 tipi d'intervento programmati, 45 tipi d'intervento sono stati attivati, con nuovi bandi regionali, compresi i bandi per la conferma degli impegni pluriennali per le seguenti sottomisure: SM8.1, SM 10.1, M11, M15. Per le tipologie di intervento 7.4 e 10.1.3, non sono disponibili risorse finanziarie sufficienti per l'attivazione di un nuovo bando. Inoltre i Gruppi di Azione Locale (GAL) in attuazione dei loro Piani di sviluppo Locale (PSL) hanno pubblicato 216 bandi pubblici per € 74.087.631. Nella tabella seguente sono riepilogati, per ciascun Tipo di Intervento, la data e l'importo dei bandi pubblicati.

Avanzamento procedurale al 31.12.2024

Misure	Tipologie d'intervento	Descrizione Bando	Data pubblicazione /apertura bando	Data chiusura	Importo stanziato per bando[1]
1	1.2.1 - Attività dimostrative e azioni di informazione	DGR	05/07/2017	15/07/2024	2.400.225
2	2.1.1 - Sostegno per aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza	Bando	13/12/2019	30/09/2020	5.458.258
		Bando	26/04/2023	24/07/2023	3.123.967
3	3.1.1 - Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità	Bando	15/09/2016	30/11/2016	1.929.851
			20/03/2017	30/11/2017	
			06/11/2018	20/12/2018	
			13/02/2019	18/12/2019	
			26/03/2020	06/10/2020	

Misure	Tipologie d'intervento	Descrizione Bando	Data pubblicazione /apertura bando	Data chiusura	Importo stanziato per bando[1]
			21/06/2021	16/12/2021	
			29/06/2022	15/12/2022	
			21/07/2023	15/12/2023	
	3.2.1 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	Informazione e promozione	12/10/2017	31/12/2017	1.320.000
			22/02/2018	30/11/2018	
			20/07/2022	15/12/2022	
		PIF - Manifestazione di interesse	15/06/2018	16/07/2018	1.200.000
		PIF - presentazione singoli progetti	notifica det. Approv. Manif. di intresse	31/03/2021	
4	4.1.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole	Progetti individuali	28/11/2016	16/01/2017	79.000.000
		Progetti individuali (Bando 2022)	10/02/2022	31/01/2024	12.000.000
		Precision Farming	02/10/2017	03/11/2017	5.000.000
		Precision Farming (EURI)	10/02/2022	12/03/2024	6.227.346,38
		Pacchetto giovani (PG)	15/03/2017	14/04/2017	46.798.515
		PIF - Manifestazione di interesse	15/06/2018	16/07/2018	60.000.000
		PIF - presentazione singoli progetti	notifica det. Approv. Manif. di intresse	31/03/2021	
	4.2.1 - Sostegno a	Trasformazione	05/12/2016	16/01/2017	25.000.000

Misure	Tipologie d'intervento	Descrizione Bando	Data pubblicazione /apertura bando	Data chiusura	Importo stanziato per bando[1]
	investimenti a favore della trasformazione/ commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	prodotti agricoli			
		Trasformazione prodotti agricoli (Bando 2022)	03/03/2022	31/07/2023	11.484.634,48
		PIF - Manifestazione di interesse	15/06/2018	16/07/2018	16.450.000
		PIF - presentazione singoli progetti	notifica det. Approv. Manif. di intresse	31/03/2021	
	4.3.1 - Miglioramento delle infrastrutture rurali destinate allo sviluppo del settore agroforestale	Viabilità rurale e forestale	06/09/2017	06/10/2017	55.648.156
	4.3.2 - Efficientamento delle reti e risparmio idrico	Risparmio idrico	01/02/2018	01/03/2018	12.242.741
		Risparmio idrico (Bando 2023)	08/06/2023	12/07/2023	3.412.416
5	5.1.1 - Investimenti in azioni di prevenzione	Investimenti in azioni preventive realizzate da enti pubblici	04/02/2019	02/07/2019	1.400.000
		Investimenti in azioni preventive realizzate da aziende agricole	24/02/2020	31/07/2020	2.411.000
	5.2.1 - Investimenti in azioni	Ripristino	13/11/2017	11/01/2018	2.500.000

Misure	Tipologie d'intervento	Descrizione Bando	Data pubblicazione /apertura bando	Data chiusura	Importo stanziato per bando[1]
	di ripristino	potenziale agricolo danneggiato			
	5.2.1 - Investimenti in azioni di ripristino	Eventi calamitosi verificatisi da maggio a novembre 2018	30/12/2020	31/01/2022	4.250.000
	5.2.1 - Investimenti in azioni di ripristino	Eventi calamitosi verificatisi a novembre 2020 a luglio 2021	01/12/2023	15/04/2024	5.000.000
6	6.1.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori	Insediamento giovani	15/03/2017	14/04/2017	48.580.000
		Pacchetto giovani	15/03/2017	14/04/2017	24.100.000
		Insediamento giovani (EURI)	04/02/2022	06/06/2022	28.000.000
	6.2.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali	Avviamento attività	14/09/2017	27/10/2017	10.000.000
	6.4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e sviluppo di attività extra agricole	Diversificazione	14/09/2017	27/10/2017	8.000.000
			22/04/2024	02/07/2024	2.200.000
	6.4.2 - Sostegno a investimenti per lo sviluppo di imprese extra-agricole	Imprese extra agricole	14/09/2017	27/10/2017	10.000.000

Misure	Tipologie d'intervento	Descrizione Bando	Data pubblicazione /apertura bando	Data chiusura	Importo stanziato per bando[1]
7	7.1.1 - Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone HVN	Piani di gestione delle aree Natura 2000	30/12/2019	31/07/2020	1.000.000
	7.2.1 - Sostegno per la creazione, il miglioramento o l'espansione di infrastrutture comunali e per le energie rinnovabili	Energie Rinnovabili	06/07/2018	18/09/2018	4.125.000
		Energie Rinnovabili (Bando 2022)	16/03/2022	06/06/2022	
	7.3.1 - Banda larga	DGR banda larga	30/12/2015		16.218.739
	7.4.1 - Servizi di base a livello locale per la popolazione rurale	Transizione	-	-	-
	7.5.1 - Infrastrutture turistiche su piccola scala	Infrastrutture turistiche	11/03/2019	30/04/2019	736.791
	7.6.1 - Sostegno per investimenti relativi a restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi	Riqualificazione del patrimonio culturale e naturale	06/07/2018	18/09/2018	3.000.000
8	8.1.1 - Sostegno per i costi d'impianto e di mantenimento legati alla forestazione/all'imboschimento	Bando 2007-2013 - ex 221	-	-	16.500.000
	8.3.1 - Sostegno per la prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi,	11/02/2019	28/06/2019	10.357.998

Misure	Tipologie d'intervento	Descrizione Bando	Data pubblicazione /apertura bando	Data chiusura	Importo stanziato per bando[1]
		calamità naturali ed eventi catastrofici			
	8.6.1 - Investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione dei prodotti delle foreste	Investimenti in tecnologie silvicole	18/07/2018	30/11/2018	5.378.167
9	9.1.1 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori	Costituzione di OP	04/08/2016	15/10/2019	305.000
10.1 - Trascinamenti	10.1.1 - Difesa del suolo	Programmazione 2007-2013 - ex 214.2	Conferma impegni per i bandi annualità: 2012 e 2014. Fine impegno con domande annualità 2017 e 2019.		82.982.172
	10.1.2 - Produzione integrata	Programmazione 2007-2013 - ex 214.6	Conferma impegni per i bandi annualità: 2012 e 2014. Fine impegno con domande annualità 2016 e 2018.		
	10.1.3 - Tutela dell'habitat della gallina prataiola	Programmazione 2007-2013- ex 214.7	Conferma impegni per i bandi annualità: 2012 e 2014. Fine impegno con domande annualità 2016 e 2018.		
	10.1.5 - Conservazione di razze locali minacciate di abbandono	Programmazione 2007-2013 - ex 214.4.2	Conferma impegni per i bandi annualità: 2012 e 2014. Fine impegno con domande annualità 2016 e 2018.		

Misure	Tipologie d'intervento	Descrizione Bando	Data pubblicazione /apertura bando	Data chiusura	Importo stanziato per bando[1]
10.1	10.1.1 - Difesa del suolo	Programmazione 2014-2022	Bando per domanda di sostegno 2016	Fine impegno con domanda annualità 2021	95.930.747
			Bando per domanda di sostegno 2021 (triennale)	Fine impegno con domanda annualità 2023 - **Annualità programmate nel PSR 14-22: 2021 e 2022**	41.983.327
	10.1.2 - Produzione integrata	Programmazione 2014-2022	Bando per domanda di sostegno 2016	Fine impegno con domanda annualità 2020	8.570.875
			Bando per domanda di sostegno 2021	Fine impegno con domanda annualità 2023	7.558.618
	10.1.3 - Tutela dell'habitat della gallina prataiola				
	10.1.4 - Conservazione on farm delle risorse genetiche vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica	Programmazione 2014-2022	Bando per domanda di sostegno 2022 Maggio 2022	Fine impegno con domanda annualità 2024	75.000

Misure	Tipologie d'intervento	Descrizione Bando	Data pubblicazione /apertura bando	Data chiusura	Importo stanziato per bando[1]
	10.1.5 - Conservazione di razze locali minacciate di abbandono	Programmazione 2014-2022 - Bando 2020	Apertura maggio 2020 - Bando domande di sostegno	Chiusura luglio 2020 - Fine impegno con domande annualità 2024 **Annualità programmate nel PSR 14-22: 2020-2021 e 2022**	8.691.122
		Programmazione 2014-2022 - Bando 2021 (Risorse TOP UP)	Apertura Aprile 2022 - Bando domande di sostegno	Chiusura luglio 2020 - Fine impegno con domande annualità 2024	10.000.000
10.2	10.2.1 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura	Conservazione ex situ delle risorse genetiche vegetali e animali a rischio di erosione genetica	01/12/2019	28/03/2020	500.000
11.1	11.1.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	Programmazione 2007-2013 - ex 214.1	Conferma impegni per i bandi annualità: 2012, 2013 e 2014. Fine impegno con domande annualità 2016, 2017 e 2018		22.500.000

Misure	Tipologie d'intervento	Descrizione Bando	Data pubblicazione /apertura bando	Data chiusura	Importo stanziato per bando[1]
11.2	11.2.1 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	Programmazione 2007-2013 - ex 214.1	Conferma impegni per i bandi annualità: 2012, 2013 e 2014. Fine impegno con domande annualità 2016, 2017 e 2018		
11.111.2	11.1.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica11.2.1 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	Programmazione 2014-2022	Bando per domanda di sostegno annualità 2016	Fine impegno con domande annualità 2020	9.696.192
			Bando per domanda di sostegno annualità 2017	Fine impegno con domande annualità 2021	3.253.557
			Bando per domanda di sostegno annualità 2018	Fine impegno con domande annualità 2022	33.096.527
			Bando per domanda di sostegno annualità 2019	Fine impegno con domande annualità 2023 **Annualità programmate nel PSR 14-22: 2019-2020-2021 e 2022**	9.407.753

Misure	Tipologie d'intervento	Descrizione Bando	Data pubblicazione /apertura bando	Data chiusura	Importo stanziato per bando[1]
			Bando per domanda di sostegno annualità 2020	Fine impegno con domande annualità 2024 **Annualità a valere sul PSR 14-22: 2020-2021 e 2022**	8.563.023
			Bando per domanda di sostegno annualità 2021 (triennale)	Fine impegno con domande annualità 2023 **Annualità programmate nel PSR 14-22: 2021 e 2022**	6.823.692
			Bando per domanda di sostegno annualità 2022 (triennale)	Fine impegno con domande annualità 2024 **Annualità programmate nel PSR 14-22: 2022**	3.521.475
13.1- 13 2	13.1.1 - Pagamento compensativo per le zone montane - 13.2.1 - Pagamento compensativo	Trascinamenti	Annualità precedenti al 2015		1.175.000
		Programmazione 2014-2022	Bando per le annualità: 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022		389.614.677

Misure	Tipologie d'intervento	Descrizione Bando	Data pubblicazione /apertura bando	Data chiusura	Importo stanziato per bando[1]
	per altre zone soggette a vincoli naturali				
13.1	13.1.1 - Pagamento compensativo per le zone montane	Programmazione 2014-2022	Bando annualità 2024		
13.1- 13 2	13.1.1 - Pagamento compensativo per le zone montane - 13.2.1 - Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali	Programmazione 2014-2022	Bando annualità 2025		
14.1	14.1.1 - Pagamento per il miglioramento del benessere degli animali – settore ovino e caprino da latte - settore suini - settore bovino - da carne - settore bovino orientato alla produzione di latte	Trascinamenti	Annualita prec al 2015 e fino al 2016		31.900.000
		Programmazione 2014-2020	Annualita 2016-2017-2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2025		313.239.226
15.1	15.1.1 - Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima	Programmazione 2007-2013 - ex 225	Annualita prec al 2015 e fino al 2016		317.072
		Programmazione 2014-2022	Bando domande di sostegno 2016	Fine impegno con domanda annualità 2020	3.879.265
			Bando domande di sostegno 2020	Chiusura luglio 2020 - Fine impegno con domanda annualità	1.356.005

Misure	Tipologie d'intervento	Descrizione Bando	Data pubblicazione /apertura bando	Data chiusura	Importo stanziato per bando[1]
				2024	
			Bando domande di sostegno 2021	Chiusura luglio 2021 - Fine impegno con domanda annualità 2025	1.750.000
16.1	16.1.1 - Costituzione e funzionamento dei gruppi operativi del PEI	Costituzione GO (I fase)	23/06/2017	15/09/2017	935.530
		presentazione progetti (II fase)	19/12/2019	16/11/2020	9.907.279
16.2	16.2.1 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	Sostegno a progetti pilota	26/07/2018	14/12/2018	8.670.000
16 .4	16.4.1 - Cooperazione di filiera	Cooperazione di filiera	16/05/2018	22/10/2018	3.020.000
16.5	16.5.1 - Azioni congiunte per il cambiamento climatico e approcci ambientali	Cooperazione per i cambiamenti climatici	01/03/2019	31/10/2019	1.880.000
16.8	16.8.1 - Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti	Piani di gestione forestale	01/02/2017	30/09/2017	2.150.000
16.9	16.9.1 - Diversificazione delle attività agricole	Diversificazione	27/12/2017	31/05/2018	1.050.000
19.1	19.1.1 - Sostegno preparatorio	Sostegno preparatorio PDA	16/03/2017	30/11/2017	725.817

Misure	Tipologie d'intervento	Descrizione Bando	Data pubblicazione /apertura bando	Data chiusura	Importo stanziato per bando(1)
19.2	19.2 - Leader	Selezione dei PdA	28/11/2017	31/01/2020	64.000.000
19.3	19.3.1 - Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione dei Gruppi di Azione Locale	Attività di cooperazione dei GAL	04/12/2017	31/05/2018	2.391.596
19.4	19.4.1 - Sostegno per i costi di gestione e animazione	Sostegno per i costi di gestione e animazione	14/11/2017	01/10/2018	10.000.000
21.1	21.1.1 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19	Sostegno temporaneo per l'agriturismo, le fattorie didattiche e le fattorie sociali	28/09/2020	06/11/2020	4.000.000
TOTALE					**1.757.874.355**

(1) Per le misure non a superficie, l'importo riportato corrisponde a quanto previsto nel bando. Per le misure annuali connesse alle superfici e animali gli importi corrispondono con il fabbisogno finanziario stimato per ogni annualità. Per le misure pluriennali con il fabbisogno finanziario stimato per le domande presentate e per le domande che saranno presentate fino alla chiusura del periodo d'impegno stabilito per ciascuna Misura/Tipo intervento.

7.2.5 Attuazione finanziaria per misura

Nella tabella che segue è illustrata l'attuazione finanziaria del programma in termini di impegni giuridicamente vincolanti assunti e di pagamenti effettuati alla data del 31.12.2024.

Sottomisure	Tipologie d'intervento	Piano Finanziario versione 10.1*	Impegni giuridica	% impegni	Pagamenti al	% pagame

		Spesa pubblica FEASR	Spesa pubblica EURI	Risorse regionali aggiuntive (Top up)	mente vincolanti totali (2)		31/12/2024	nti
		a	b	c	d	e=d/(a+b+c)	f	g=f/(a+b+c)
1.2	1.2.1 - Attività dimostrative e azioni di informazione	2.720.000			2.397.371	88%	619.845	23%
2.1	2.1.1 - Sostegno per aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza	3.500.000			2.783.713	80%	459.196	13%
3.1	3.1.1 - Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità	1.360.000			1.799.985	132%	1.089.051	80%
3.2	3.2.1 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	1.535.000			2.111.593	138%	738.248	48%
4.1	4.1.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole	199.398.515	6.227.346	6.200.000	223.670.903	106%	162.240.643	77%
4.2	4.2.1 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/ commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	43.650.000			51.387.579	118%	37.981.230	87%

Sottomisure	Tipologie d'intervento	Piano Finanziario versione 10.1*			Impegni giuridicamente vincolanti totali (2)	% impegni	Pagamenti al 31/12/2024	% pagamenti
		Spesa pubblica FEASR	Spesa pubblica EURI	Risorse regionali aggiuntive (Top up)				
		a	b	c	d	e=d/(a+b+c)	f	g=f/(a+b+c)
4.3	4.3.1 - Miglioramento delle infrastrutture rurali destinate allo sviluppo del settore agroforestale	41.000.000		5.000.000	49.026.021	107%	20.215.730	44%
	4.3.2 - Efficientamento delle reti e risparmio idrico	15.000.000			8.005.080	53%	2.534.620	17%
5.1	5.1.1 - Investimenti in azioni di prevenzione	3.000.000			1.964.950	65%	1.385.988	46%
5.2	5.2.1 - Investimenti in azioni di ripristino	14.878.089		1.200.000	14.633.072	91%	11.956.282	74%
6.1	6.1.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori	61.800.000	28.000.000	11.300.000	100.420.000	99%	78.666.500	78%
6.2	6.2.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali	6.500.000			6.250.000	96%	4.760.000	73%
6.4	6.4.1 - Sostegno a	7.000.000			7.028.345	100%	5.315.013	76%

Sottomisure	Tipologie d'intervento	Piano Finanziario versione 10.1*			Impegni giuridicamente vincolanti totali (2)	% impegni	Pagamenti al 31/12/2024	% pagamenti
		Spesa pubblica FEASR	Spesa pubblica EURI	Risorse regionali aggiuntive (Top up)				
		a	b	c	d	e=d/(a+b+c)	f	g=f/(a+b+c)
	investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e sviluppo di attività extra agricole							
	6.4.2 - Sostegno a investimenti per lo sviluppo di imprese extra-agricole	6.000.000			5.961.663	99%	4.277.811	71%
7.1	7.1.1 - Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone HVN	179.283			179.283	100%	0	0%
7.2	7.2.1 - Sostegno per la creazione, il miglioramento o l'espansione di infrastrutture comunali e per le energie rinnovabili	1.125.000			1.756.457	156%	0	0%
7.3	7.3.1 - Banda larga	42.422.786			46.832.321	110%	33.279.490	78%

Sottomisure	Tipologie d'intervento	Piano Finanziario versione 10.1*			Impegni giuridicamente vincolanti totali (2)	% impegni	Pagamenti al 31/12/2024	% pagamenti
		Spesa pubblica FEASR	Spesa pubblica EURI	Risorse regionali aggiuntive (Top up)				
		a	b	c	d	e=d/(a+b+c)	f	g=f/(a+b+c)
7.4	7.4.1 - Servizi di base a livello locale per la popolazione rurale	3.134.302			3.134.302	100%	3.134.302	100%
7.5	7.5.1 - Infrastrutture turistiche su piccola scala	2.170.000			2.888.579	133%	2.048.644	94%
7.6	7.6.1 - Sostegno per investimenti relativi a restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi	1.000.000			1.108.558	111%	0	0%
8.1	8.1.1 - Sostegno per i costi d'impianto e di mantenimento legati alla forestazione/all'imboschimento	16.500.000			16.500.000	100%	13.998.664	85%
8.3	8.3.1 - Sostegno per la prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	8.000.000			10.038.329	125%	4.864.906	61%

Sottomisure	Tipologie d'intervento	Piano Finanziario versione 10.1*			Impegni giuridicamente vincolanti totali (2)	% impegni	Pagamenti al 31/12/2024	% pagamenti
		Spesa pubblica FEASR	Spesa pubblica EURI	Risorse regionali aggiuntive (Top up)				
		a	b	c	d	e=d/(a+b+c)	f	g=f/(a+b+c)
8.6	8.6.1 - Investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione dei prodotti delle foreste	4.700.000			5.808.859	124%	4.988.502	106%
9.1	9.1.1 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori	305.000			305.000	100%	305.000	100%
10.1	10.1.1 - Difesa del suolo 10.1.2 - Produzione integrata 10.1.3 - Tutela dell'habitat della gallina prataiola 10.1.4 - Conservazione on farm delle risorse genetiche vegetali di interesse agrario a rischio di erosione	210.238.108	28.004.192	10.000.000	255.791.862	103%	241.786.062	97%

Sottomisure	Tipologie d'intervento	Piano Finanziario versione 10.1*			Impegni giuridicamente vincolanti totali (2)	% impegni	Pagamenti al 31/12/2024	% pagamenti
		Spesa pubblica FEASR	Spesa pubblica EURI	Risorse regionali aggiuntive (Top up)				
		a	b	c	d	e=d/(a+b+c)	f	g=f/(a+b+c)
	genetica							
	10.1.5 - Conservazione di razze locali minacciate di abbandono							
10.2	10.2.1 - Conservazione ex situ delle risorse genetiche vegetali e animali a rischio di erosione genetica	-			-		-	-
11.1	11.1.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	96.357.831			96.862.220	101%	95.736.300	99%
11.2	11.2.1 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica							
13.1	13.1.1 - Pagamento compensativo per le zone montane	391.542.965			381.428.799	97%	344.347.036	88%
13.2	13.2.1 - Pagamento							

Sottomisure	Tipologie d'intervento	Piano Finanziario versione 10.1*			Impegni giuridicamente vincolanti totali (2)	% impegni	Pagamenti al 31/12/2024	% pagamenti
		Spesa pubblica FEASR	Spesa pubblica EURI	Risorse regionali aggiuntive (Top up)				
		a	b	c	d	e=d/(a+b+c)	f	g=f/(a+b+c)
	compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali							
14.1	14.1.1 - Pagamento per il miglioramento del benessere degli animali – settore ovino e caprino da latte 14.1.2 - Pagamento per il benessere degli animali – settore suini 14.1.3 - Pagamento per il benessere degli animali – settore bovino orientato alla produzione di carne 14.1.4 - Pagamento per il benessere degli animali – settore bovino orientato alla produzione di latte	346.255.544			345.139.226	100%	321.485.901	93%
15.1	15.1.1 - Pagamento	5.809.854			5.339.944	92%	4.468.356	77%

Sottomisure	Tipologie d'intervento	Piano Finanziario versione 10.1*			Impegni giuridicamente vincolanti totali (2)	% impegni	Pagamenti al 31/12/2024	% pagamenti
		Spesa pubblica FEASR	Spesa pubblica EURI	Risorse regionali aggiuntive (Top up)				
		a	b	c	d	e=d/(a+b+c)	f	g=f/(a+b+c)
	per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima							
16.1	16.1.1 - Costituzione e funzionamento dei gruppi operativi del PEI	10.980.000			9.655.088	88%	531.037	5%
16.2	16.2.1 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	6.670.000			6.720.386	101%	4.675.613	70,1%
16.4	16.4.1 - Cooperazione di filiera	3.020.000			2.757.877	91%	278.929	9,2%
16.5	16.5.1 - Azioni congiunte per il cambiamento climatico e approcci ambientali	1.880.000			337.225	18%	0	0,0%
16.8	16.8.1 - Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti	334.626			64.253	19%	0	0,0%

Sottomisure	Tipologie d'intervento	Piano Finanziario versione 10.1*			Impegni giuridicamente vincolanti totali (2)	% impegni	Pagamenti al 31/12/2024	% pagamenti
		Spesa pubblica FEASR	Spesa pubblica EURI	Risorse regionali aggiuntive (Top up)				
		a	b	c	d	e=d/(a+b+c)	f	g=f/(a+b+c)
	equivalenti							
16.9	16.9.1 - Diversificazione delle attività agricole	415.698			474.084	114%	91.853	22%
19.1	19.1.1 - Sostegno preparatorio	600.000		125.817	725.817	100%	679.804	94%
19.2	19.2.1 - Sostegno per l'esecuzione delle operazioni nell'ambito della SLTP	77.588.615		11.604.813	72.286.554	81%	24.105.962	27%
	19.2.1 - Azioni di sistema							
19.3	19.3.1 - Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione dei Gruppi di Azione Locale	2.500.001		899.325	2.871.183	84%	1.117.551	33%
19.4	19.4.1 - Sostegno per i costi di gestione e animazione	12.000.000		5.070.045	17.111.780	100%	10.745.209	63%
20[6]	Servizi di supporto alla preparazione e	11.976.023			9.908.011	83%	1.602.263	13%

Sottomisure	Tipologie d'intervento	Piano Finanziario versione 10.1*			Impegni giuridicamente vincolanti totali (2)	% impegni	Pagamenti al 31/12/2024	% pagamenti
		Spesa pubblica FEASR	Spesa pubblica EURI	Risorse regionali aggiuntive (Top up)				
		a	b	c	d	e=d/(a+b+c)	f	g=f/(a+b+c)
	gestione del PSR							
21.1	Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19	1.998.000		2.000.000	2.954.000	74%	2.889.000	72%
TR-131		16.200			16.200	100%	16.200	100%
TOTALE		**1.667.061.440**	**62.231.539**	**53.400.000**	**1.776.436.471**	**100%**	**1.449.416.743**	**81%**

Gli impegni giuridicamente vincolanti assunti nei confronti dei beneficiari (concessioni) rappresentano il 100% della dotazione finanziaria totale del PSR, compresi gli aiuti regionali, pari a € 53.400.000 e la spesa pubblica cumulata ammonta a € 1.449.416.743 pari all'81% della dotazione finanziaria.

Tale performance finanziaria ha determinato il raggiungimento dell'obiettivo N+3 del 2024.

7.2.6 Obiettivo N+3 - Obiettivo N+3 FEASR

La regola dell'N+3 comporta il disimpegno automatico, da parte della Commissione, delle risorse del programma non rendicontate entro il 31 dicembre del terzo esercizio finanziario successivo a quello dell'impegno in bilancio.

L'obiettivo minimo di spesa per il 2024 è pari a € 679.900.862 in termini di quota FEASR. Al 31.12.2024 risultano erogati dall'Organismo Pagatore pagamenti per € 690.394.752 con il conseguimento dell'obiettivo in misura pari al 101,54%.

Per conseguire il target al 31.12.2025, pari a € 800.189.491, risultano da rendicontare € 128.636.419. Al fine di assicurare il pieno utilizzo delle risorse sono state intraprese alcune iniziative quali: la rimodulazione del piano finanziario alle effettive possibilità di spesa di ciascuna misura programmata e l'innalzamento delle aliquote di finanziamento FEASR, secondo quanto previsto dall'articolo 59 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Tali modifiche sono state approvate dalla Commissione Europea con Decisione C(2025) 1542 del 13.03.2025.

Anno	Target N+3 (quota FEASR)	Spesa realizzata (quota FEASR)	Delta	% sul Target
	a	b	c =b-a	d =b/a
2024	679.900.862	690.394.752	10.493.492	101,54%
2025	800.189.491	671.553.702*	-128.636.419	84%

*Nel 2025 l'importo della spesa realizzata è decurtata della quota di € 18.841.050, versata dall'UE a titolo di prefinanziamento.

7.2.7 Obiettivo N+3 EURI -NGEU

Anno	Target N+3 (quota EURI)	Spesa realizzata (quota EURI)	Delta	% sul Target
	a	b	c =b-a	d =b/a
2024	18.146.403	43.962.174	25.815.771	242%
2025	62.231.539	43.962.174	-18.269.365	71%

7.2.8 La Governance del PSR 2014-2022

Autorità di Gestione

L'Autorità di gestione del PSR 2014-2022 della Sardegna è individuata nel Direttore Generale pro tempore dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

La Direzione Generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale è quindi responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma, provvedendo, in particolare, ai compiti elencati nell'articolo 66, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1305/2013:

a. ad assicurare l'esistenza di un sistema elettronico adeguato e sicuro per la registrazione, la conservazione, la gestione e la trasmissione di dati statistici sul programma e sulla sua attuazione, richiesti a fini di monitoraggio e valutazione, e segnatamente delle informazioni necessarie per monitorare i progressi compiuti nella realizzazione degli obiettivi e delle priorità prestabiliti;

b. a comunicare alla Commissione, entro il 31 gennaio e il 31 ottobre di ciascun anno del programma, i dati pertinenti sugli interventi selezionati per il finanziamento, tra cui informazioni sugli indicatori di prodotto e su quelli finanziari;

c. a garantire che i beneficiari e altri organismi che partecipano all'esecuzione degli interventi:

   I. siano informati degli obblighi derivanti dall'aiuto concesso e adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento;

   II. siano a conoscenza dei requisiti concernenti la trasmissione dei dati all'autorità di gestione e la registrazione dei prodotti e dei risultati;

d. a garantire che la valutazione ex ante di cui all'articolo 55 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sia conforme al sistema di monitoraggio e valutazione, nonché ad accettarla e a trasmetterla alla Commissione;

e. ad accertare che sia stato predisposto il piano di valutazione di cui all'articolo 56 del regolamento (UE) n. 1303/2013, che la valutazione ex post di cui all'articolo 57 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sia effettuata entro i termini previsti nello stesso regolamento, che dette valutazioni siano conformi al sistema di monitoraggio e valutazione, nonché a trasmetterle al comitato di monitoraggio e alla Commissione;

f. a trasmettere al comitato di monitoraggio le informazioni e i documenti necessari per monitorare l'attuazione del programma alla luce degli specifici obiettivi e priorità del medesimo;

g. a redigere la relazione annuale sullo stato di attuazione del programma, corredata di tabelle di monitoraggio aggregate, e a trasmetterla alla Commissione previa approvazione del comitato di monitoraggio;

h. ad assicurare che l'organismo pagatore sia debitamente informato, in particolare delle procedure applicate e degli eventuali controlli effettuati sugli interventi selezionati per finanziamento, prima che siano autorizzati i pagamenti;

i. a dare pubblicità al programma, tra l'altro attraverso la rete rurale nazionale, informando i potenziali beneficiari, le organizzazioni professionali, le parti economiche e sociali, gli organismi per la promozione della parità tra uomini e donne e le organizzazioni non governative circa le possibilità offerte dal programma e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti, nonché informando i beneficiari dei contributi dell'Unione e il pubblico in generale sul ruolo svolto dall'Unione nell'attuazione del programma.

La Direzione Generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, per lo svolgimento delle funzioni di gestione e attuazione del PSR 2014-2022 della Sardegna, si avvale di un'unità di staff di supporto tecnico-amministrativo e dei Servizi istituiti con Decreto n. 410/DecA/7 del 05.03.2015.

Lo schema gestionale prevede una ripartizione delle funzioni corrispondente a quella prevista nel Reg. (CE) n. 1305/2013 (art. 66) per ciò che concerne le competenze dell'Autorità di Gestione e nel Reg. (CE) n. 1306/2013 (artt. 5 e 7) relativamente alle competenze dell'Organismo Pagatore e dell'Organismo di Certificazione.

L'Agenzia ARGEA Sardegna è lo strumento tecnico - specialistico che supporta l'Amministrazione Regionale in materia di politiche agricole, pesca e acquacoltura, svolgendo tutte le funzioni e i compiti a essa attribuiti in materia.

La struttura organizzativa di ARGEA Sardegna comprende una Direzione generale, sette Servizi centrali e otto Servizi territoriali, articolati in Unità Organizzative.

I Servizi territoriali sono dislocati nei territori del Basso Campidano e Sarrabus, Medio Campidano, Sulcis Iglesiente, Oristanese, Nuorese, Sassarese, Gallura e Ogliastra, con il compito di ricezione e istruttoria tecnica e amministrativa delle domande del PSR.

Il coordinamento e il monitoraggio delle attività istruttorie amministrative e tecniche svolte dai Servizi Territoriali sono affidati al Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEASR.

Organismo Pagatore

L'Organismo pagatore gestisce e controlla le spese del FEASR. È responsabile dei controlli previsti dalla normativa comunitaria, necessari ai fini del pagamento degli aiuti concessi. A seguito del riconoscimento definitivo, avvenuto conformemente all'articolo 7 del Regolamento (UE) n.1306/2013, con Decreto ministeriale n. 9242481 del 15.10.2020, Argea Sardegna ha assunto il ruolo di Organismo pagatore regionale. L'operatività dell'OPR ARGEA decorre dal 16 ottobre 2020.

Organismo di Certificazione

L'Organismo di certificazione, conformemente all'articolo 9 del Regolamento (UE) n.1306/2013, esprime un parere, redatto secondo degli standard riconosciuti a livello internazionale in materia di audit, sulla completezza, l'esattezza e veridicità.

7.2.9 Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSP 2023-2027 (CSR 2023-2027)

Con la Decisione di esecuzione C(2024) 6849 del 30 settembre 2024 è stata approvata la nuova versione del Piano Strategico per la PAC per il periodo 2023-2027.

Lo strumento per la declinazione regionale delle esigenze e delle priorità strategiche definite in ambito nazionale, è individuato nel Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027 approvato con la DGR 14/4 del 13 aprile 2023.

Il CSR Sardegna si compone dei seguenti elementi fondamentali:

- la dichiarazione strategica regionale che riporta i principi chiave della strategia per lo sviluppo dei settori agricolo e forestale e dei territori rurali della Sardegna;
- le esigenze di intervento nazionali declinate a livello regionale sulla base delle analisi SWOT dei settori agricolo e forestale e dei territori rurali della Sardegna, condotte in relazione agli obiettivi specifici della PAC;
- gli interventi di sviluppo rurale e i relativi elementi di specificità definiti per meglio rispondere alle suddette esigenze;
- i target intermedi e finali e gli obiettivi di spesa previsti per il periodo di programmazione 2023-2027 per gli interventi di sviluppo rurale attuati dalla Regione Sardegna;
- il sistema di Governance regionale per la programmazione, gestione e attuazione degli interventi di sviluppo rurale.

La definizione del CSR Sardegna tiene conto:

I. delle scelte che orientano il Piano Strategico della PAC 2023-2027, compresa l'armonizzazione degli interventi di sviluppo rurale tenendo conto delle specificità regionali;

II. delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Sardegna che ammontano a € 819.493.113 di spesa pubblica totale, di cui € 413.844.022 di contributo FEASR (50,50% della spesa pubblica totale) e € 405.649.091 di cofinanziamento Nazionale di cui 70% a carico del bilancio Statale e 30% a carico del bilancio Regionale. Le risorse originariamente assegnate sono state ridotte dello 0,66% per il contributo di

solidarietà contributo di solidarietà, in favore della regione Emilia Romagna colpita dagli eventi alluvionali del maggio 2023. (Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti Stato Regioni, nella seduta del 23 novembre 2023, Rep. Atti n.280/CSR). Tale decisione, per la Sardegna, comporta una riduzione della dotazione finanziaria complessiva assegnata pari a € 4.407.319,72 in termini di Spesa pubblica e pari a € 2.225.696,46 in termini di FEASR; la dotazione finanziaria complessiva assegnata alla Sardegna è pertanto rimodulata in € 815.085.793,28 di Spesa pubblica ossia € 411.618.325,54 di quota FEASR.

III. degli indirizzi strategici declinati in obiettivi e linee di azione nella Strategia per lo Sviluppo Sostenibile della Sardegna, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/56 del 8 ottobre 2021, quale quadro di riferimento e di coerenza per la programmazione e la pianificazione regionale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;

IV. dei vincoli per la ripartizione delle risorse finanziarie tra gli interventi dello Sviluppo rurale stabiliti agli articoli 92, 93 e 94 del Regolamento (UE) 2021/2115:

- LEADER minimo 5%; gli interventi attuati a livello nazionale non concorrono all'iniziativa LEADER e, pertanto, ne consegue che la percentuale minima corrisponde ad almeno il 6,18% della quota FEASR assegnata alla Regione;
- Ambiente, clima, benessere animale: minimo 35%: inoltre, l'articolo 105 del Reg. (UE) 2021/2115 prevede che il Piano Strategico della PAC concorra agli obiettivi di gestione sostenibile delle risorse naturali e per il clima in misura maggiore rispetto a quanto fatto complessivamente con il sostegno del FEAGA e del FEASR nel periodo 2014-2020. Su tali basi, il Ministero ha previsto che ogni Regione dovrà concorrere agli obiettivi ambientali e climatici con una quota pari almeno al 46% della dotazione finanziaria assegnata;
- Assistenza tecnica massimo 4%

V. del principio di concentrazione delle risorse finanziarie sugli interventi che meglio rispondono alle esigenze regionali di sviluppo economico, sociale e ambientale sostenibile e semplificazione dei procedimenti amministrativi;

VI. dell'obiettivo di operare sinergie con gli interventi del PNRR e di altri fondi comunitari, nazionali e regionali;

VII. della consultazione con il Partenariato.

Rispetto al quadro complessivo degli interventi per lo Sviluppo Rurale previsti dal PSP, considerata l'esigenza di concentrare le risorse finanziarie verso obiettivi ritenuti prioritari, anche alla luce dell'esperienza maturata nella precedente programmazione, è stata proposta l'attivazione, in ambito regionale, di n. 29 interventi per lo Sviluppo Rurale declinati nelle seguenti tipologie:

Intervento CSR	Piano finanziario (1)	
	Spesa pubblica (euro)	Quota FEASR (euro)
a	*b*	*c*
A. Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	**326.795.834**	**165.031.896**
SRA01 - ACA1 Produzione integrata	9.654.045	4.875.293
SRA03 - ACA3 Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	62.390.351	31.507.127
SRA07 - ACA7 Conversione dei seminativi in prati permanenti e pascoli	8.963.668	4.526.652
SRA14 - ACA14 Allevatori custodi dell'agro biodiversità	13.400.000	6.767.000
SRA15 - ACA15 Agricoltori custodi dell'agro biodiversità	5.135.770	2.593.564
SRA16 - ACA16 Conservazione dell'agro biodiversità	500.000	252.500
SRA18 - ACA18 Impegni per l'apicoltura	2.000.000	1.010.000
SRA28 - ACA28 Mantenimento forestazione/imboschimento	52.000	26.260
SRA29 - Produzione biologica	69.700.000	35.198.500
SRA30 - Benessere animale	155.000.000	78.275.000
B. Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici	**161.592.680**	**81.604.304**
SRB01 - Zone con svantaggi naturali montagna	46.092.680	23.276.804
SRB02 - Zone con altri svantaggi naturali significativi	115.500.000	58.327.500
D. Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	**215.000.000**	**108.575.000**
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	107.000.000	54.035.000

Intervento CSR	Piano finanziario (1)	
SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	9.000.000	4.545.000
SRD06 - Investimenti per la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo	9.000.000	4.545.000
SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e lo sviluppo socioeconomico aree rurali	23.000.000	11.615.000
SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali	10.000.000	5.050.000
SRD11 - Investimenti non produttivi forestali	2.000.000	1.010.000
SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste	12.000.000	6.060.000
SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	39.000.000	19.695.000
SRD15 - Investimenti produttivi forestali	4.000.000	2.020.000
E. Insediamento di giovani agricoltori e di nuovi agricoltori e avvio di imprese rurali	**40.300.000**	**20.351.500**
SRE01 - Insediamento giovani agricoltori	40.300.000	20.351.500
G. Cooperazione	**62.350.000**	**31.486.750**
SRG01 - Sostegno ai Gruppi operativi del Partenariato europeo per l'innovazione in agricoltura	8.000.000	4.040.000
SRG05 - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale LEADER	850.000	429.250
SRG06 - Attuazione delle strategie di sviluppo locale	50.000.000	25.250.000
SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare	1.000.000	505.000
SRG10 - Promozione dei prodotti di qualità	2.500.000	1.262.500
H. Scambio di conoscenze e diffusione dell'informazione	**4.000.000**	**2.020.000**
SRH01 - Erogazione di servizi di consulenza		

Intervento CSR	Piano finanziario (1)	
	2.500.000	1.262.500
SRH04 - Azioni di informazione	1.500.000	757.500
AT01 - Assistenza Tecnica	**5.047.279**	**2.548.876**
Totale CSR Sardegna	**815.085.793**	**411.618.326**

La programmazione 2023-2027 è particolarmente innovativa, ma anche molto breve: 7 anni rispetto agli 11 della Programmazione 2014-2022, pertanto l'attuazione del programma si presenta particolarmente impegnativa, ambiziosa e difficile, soprattutto dal punto di vista finanziario. La regola della N+3, prevista nel PSR 2014-2022, viene sostituita dalla regola dell'N+2, che anticipa di un anno la spesa delle risorse finanziarie di ciascuna annualità, ciò comporta che nel 2025 si dovrà conseguire l'obiettivo di spesa N+3 del PSR e l'obiettivo N+2 del CSR.

7.2.10 Attuazione procedurale

Con il decreto n. 6-371 del 1 febbraio 2024 sono stati impartiti gli indirizzi attuativi al fine di programmare l'apertura dei bandi per gli interventi non basati sulla superficie e/o a capo, sulla base del cronoprogramma indicativo riportato nel CSR 2023-2027 e la ripartizione finanziaria assegnata a ciascun intervento tra le finestre temporali di apertura bandi.

Al momento sono in corso di realizzazione gli investimenti aziendali e infrastrutturali finanziati con il PSR e pertanto, in fase di prima attuazione del CSR è stata data priorità alla pubblicazione dei bandi della tipologia A e B in ragione degli impegni agro-climatico ambientali di durata pluriennale con decorrenza dal 1 gennaio.

Nella tabella seguente sono riepilogati, per ciascun Tipo di Intervento, le date di pubblicazione degli avvisi pubblici per la presentazione delle domande di sostegno e/o pagamento:

CSR SARDEGNA 2023-2027 - ATTUAZIONE PROCEDURALE

Intervento CSR	Programmazione	Campagna	Tipologia bando(1)	Data apertura presentazione domande	Data chiusura presentazione domande
SRA01 - ACA1 Produzione	PSP 23-27- CSR	2023	DSP	26-mag-23	30-giu-23

integrata	Sardegna	2024	DSP e DP	4-lug-24	30-ago-24
SRA03 - ACA3 Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	PSR 14-22 (Bando DSP annualità 2021)	2023	DP	22-mag-23	30-giu-23
	PSP 23-27- CSR Sardegna	2023	DSP	23-mag-23	30-giu-23
		2024	DP	4-lug-24	30-giu-23
SRA07 - ACA7 Conversione dei seminativi in prati permanenti e pascoli	PSR 14-22 (Bando DSP annualità 2021)	2023	DP	22-mag-23	30-giu-23
SRA18 - ACA18	PSR 14-22 (Bando DSP annualità 2025)	2025	DPS	nd	nd
SRA14 - ACA14 Allevatori custodi dell'agro biodiversità	PSR 14-22 (Bando DSP annualità 2020)	2023	DP	22-mag-23	30-giu-23
		2024	DP	15-lug-24	30-ago-24
	PSP 23-27- CSR Sardegna	2024	DSP	15-lug-24	30-ago-24
SRA29 - Produzione biologica	PSR 14-22 (Bandi DSP annualità 2019, 2020, 2021 e 2022	2023	DP	10-mag-23	30-giu-23
	PSR 14-22 (Bandi DSP annualità 2020 e 2022	2024	DP	4-lug-24	30-ago-24
	PSP 23-27- CSR Sardegna	2023	DSP e DP	12-mag-23	30-giu-23
		2024	DSP e DP	17-giu-24	30-ago-24
SRA30 - Benessere animale	PSP 23-27- CSR Sardegna	2023	DSP	12-mag-23	30-giu-23
		2024	DSP	17-giu-24	30-ago-24
SRB01 - Zone con svantaggi naturali montagna	PSP 23-27- CSR Sardegna	2023	DSP	15-mag-23	30-giu-23

	PSP 23-27- CSR Sardegna (solo SRB01 con intervento fittizio SRB00)	2024	DSP	17-giu-24	30-ago-24
SRB02 - Zone con altri svantaggi naturali significativi	PSP 23-27- CSR Sardegna	2023	DSP	15-mag-23	30-giu-23
		2024	DSP	17-giu-24	30-ago-24
SRD01 - Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"	PSP 23-27- CSR Sardegna	2024	DSP	nd	nd
SRD03 - Intervento SRD01 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole"	PSP 23-27- CSR Sardegna	2024-2025	DSP	1-lug-25	30-set-25
SRG01 "Sostegno Gruppi operativi del PEI AGRI"	PSP 23-27- CSR Sardegna	2025	DSP	nd	nd
SRH01 - "Erogazione servizi di consulenza".	PSP 23-27- CSR Sardegna	2025	DSP	nd	nd
SRH04 "Azioni di informazione".	PSP 23-27- CSR Sardegna	2025-2027	DSP	nd	nd

(1) DSP: Domande di sostegno e pagamento; DP: Domande di pagamento

ATTUAZIONE FINANZIARIA	**Piano finanziario**		**Risorse programmate**		**Impegni**		**Pagamenti al 31.12.2024**	
Nella tabella che segue è illustrato	**Spesa pubblica**	**Quota FEASR**	**Spesa pubblica**	**%**	**Totali**	**%**	**Totali**	**%**

l'avanzamento finanziario del CSR 2023-2027 in termini di impegni giuridicamente vincolanti assunti e di pagamenti effettuati ai beneficiari alla data del 31.12.2024.**Intervento CSR**	**(euro)**	**(euro)**	**(euro)**		**(euro)**		**(euro)**	
A. Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione	**326.795.834**	**165.031.896**	**218.144.711**	**67%**	**108.966.748**	**50 %**	**84.848.881**	**78%**
SRA01 - ACA1 Produzione integrata	9.654.045	4.875.293	10.202.132	106 %	387.200	4%	156.095	40%
SRA03 - ACA3 Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	62.390.351	31.507.127	62.422.154	100 %	17.367.834	28 %	16.029.677	92%
SRA07 - ACA7 Conversione dei seminativi in prati permanenti e pascoli	8.963.668	4.526.652	8.963.668	100 %	7.529.851	84 %	7.529.851	100 %
SRA14 - ACA14 Allevatori custodi dell'agro biodiversità	13.400.000	6.767.000	6.512.663	49%	2.451.636	38 %	1.997.731	81%
SRA15 - ACA15 Agricoltori custodi dell'agro biodiversità	5.135.770	2.593.564	-	0%		0%		0%
SRA16 - ACA16 Conservazione dell'agro biodiversità	500.000	252.500	-	0%		0%		0%
SRA18 - ACA18 Impegni per l'apicoltura	2.000.000	1.010.000	2.000.000	100 %		0%		0%

SRA28 - ACA28 Mantenimento forestazione/imboschimento	52.000	26.260	-	0%		0%		0%
SRA29 - Produzione biologica	69.700.000	35.198.500	69.700.000	100 %	24.386.057	35 %	15.376.820	63%
SRA30 - Benessere animale	155.000.000	78.275.000	58.344.094	38%	56.844.171	97 %	43.758.707	77%
B. Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici	**161.592.680**	**81.604.304**	**67.391.260**	**42%**	**56.726.149**	**84 %**	**41.893.995**	**74%**
SRB01 - Zone con svantaggi naturali montagna	46.092.680	23.276.804	14.452.108	31%	12.005.154	83 %	10.530.361	88%
SRB02 - Zone con altri svantaggi naturali significativi	115.500.000	58.327.500	52.939.152	46%	44.720.995	84 %	31.363.633	70%
D. Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	**215.000.000**	**108.575.000**	**84.000.000**	**39%**	**-**	**0%**	**-**	**0%**
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	107.000.000	54.035.000	75.000.000	70%		0%		0%
SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	9.000.000	4.545.000	9.000.000	100 %		0%		0%
SRD06 - Investimenti per la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo	9.000.000	4.545.000	-	0%		0%		0%

SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e lo sviluppo socioeconomico aree rurali	23.000.000	11.615.000	-	0%		0%		0%
SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali	10.000.000	5.050.000	-	0%		0%		0%
SRD11 - Investimenti non produttivi forestali	2.000.000	1.010.000	-	0%		0%		0%
SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste	12.000.000	6.060.000	-	0%		0%		0%
SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	39.000.000	19.695.000	-	0%		0%		0%
SRD15 - Investimenti produttivi forestali	4.000.000	2.020.000	-	0%		0%		0%
E. Insediamento di giovani agricoltori e di nuovi agricoltori e avvio di imprese rurali	**40.300.000**	**20.351.500**	**-**	**0%**	**-**	**0%**	**-**	**0%**
SRE01 - Insediamento giovani agricoltori	40.300.000	20.351.500	-	0%		0%		0%
G. Cooperazione	**62.350.000**	**31.486.750**	**8.000.000**	**13%**	**-**	**0%**	**-**	**0%**
SRG01 - Sostegno ai Gruppi operativi del Partenariato europeo per l'innovazione in agricoltura	8.000.000	4.040.000	8.000.000	100 %		0%		0%

SRG05 - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale LEADER	850.000	429.250	-	0%		0%		0%
SRG06 - Attuazione delle strategie di sviluppo locale	50.000.000	25.250.000	-	0%		0%		0%
SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare	1.000.000	505.000	-	0%		0%		0%
SRG10 - Promozione dei prodotti di qualità	2.500.000	1.262.500	-	0%		0%		0%
H. Scambio di conoscenze e diffusione dell'informazione	**4.000.000**	**2.020.000**	**4.000.000**	**100 %**	**-**	**0%**	**-**	**0%**
SRH01 - Erogazione di servizi di consulenza	2.500.000	1.262.500	2.500.000	100 %		0%		0%
SRH04 - Azioni di informazione	1.500.000	757.500	1.500.000	100 %		0%		0%
AT01 - Assistenza Tecnica	**5.047.279**	**2.548.876**		**0%**		**0%**		**0%**
Totale CSR Sardegna	**815.085.793**	**411.618.326**	**381.535.971**	**47%**	**165.692.897**	**20 %**	**126.742.875**	**16%**

Gli impegni giuridicamente vincolanti assunti nei confronti dei beneficiari (concessioni) rappresentano il 20% della dotazione finanziaria totale del CSR, mentre la spesa pubblica ammonta a € 126.742.875 pari al 16% della dotazione finanziaria.

N+2

L'attuale programmazione prevede la regola dell'N+2 che comporta il disimpegno automatico, da parte della Commissione, delle risorse del programma non rendicontate entro il 31 dicembre del secondo esercizio

finanziario successivo a quello dell'impegno in bilancio. L'N+2 sarà calcolato a livello nazionale, tuttavia l'obiettivo minimo che la Regione dovrà conseguire al 31.12.2025 è pari a € 151.717.401 di spesa pubblica, pari a 76.617.287 in termini di quota FEASR. L'attuale livello dei pagamenti, di € 126.742.875, indica un avanzamento finanziario soddisfacente in vista del conseguimento dell'obiettivo di spesa N+2 dell'annualità 2025.

7.2.11 Governance del CSR

L'Autorità di Gestione regionale è individuata nel Direttore generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale con Deliberazione della Giunta regionale n. 3/51 del 27 gennaio 2023.

L'Autorità di Gestione regionale assicura direttamente o in concorrenza con l'Autorità di Gestione Nazionale le funzioni richieste dall'articolo 123.2 del regolamento (UE) 2021/2115. Per lo svolgimento delle funzioni si avvale dei Servizi della Direzione generale Agricoltura e riforma agro-pastorale referenti degli interventi del CSR e di un'unità di supporto tecnico-amministrativo.

L'Agenzia regionale Argea Sardegna individuata con Deliberazione della Giunta regionale n. 14/4 del 13 aprile 2023, salvo diverse deleghe, è la struttura competente alla ricezione e istruttoria delle domande di sostegno del CSR 2023-2027.

Le funzioni di Organismo Pagatore Regionale sono svolte dall'Agenzia regionale ARGEA Sardegna, alla quale competono le seguenti funzioni:

- la gestione dei procedimenti amministrativi, raccolta e trattamento delle domande, dei controlli amministrativi e in loco e liquidazione delle domande di pagamento; la supervisione delle attività eventualmente delegate a soggetti terzi;
- la fornitura al Sistema di informazione elettronico dell'Organismo di Coordinamento, dei dati tecnici, economici e finanziari disponibili sui propri sistemi informativi, ai fini del monitoraggio dei progressi compiuti verso il raggiungimento dei target intermedi e finali fissati;
- l'accessibilità e la conservazione dei dati e dei documenti presenti sul sistema informativo;
- l'elaborazione e la fornitura, entro le scadenze previste:
    - dei conti annuali delle spese sostenute;
    - della Relazione annuale sull'efficacia dell'attuazione;
    - del riepilogo annuale delle relazioni di audit e dei controlli effettuati;
    - della dichiarazione di gestione;

- la collaborazione con le Autorità di gestione regionale e nazionale, l'Organismo di Coordinamento, l'Organismo di Certificazione, la Commissione europea e ogni altro soggetto ai fini della corretta applicazione e attuazione della normativa UE e nazionale.

7.3 FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI PESCA E ACQUACOLTURA (FEAMPA) 2021-2027

INTRODUZIONE

L'Autorità di gestione del Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura (FEAMPA) 2021/2027 è individuata nel Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

Le Regioni sono individuate quali Organismi Intermedi dell'Autorità di Gestione (un organismo intermedio è un organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione e che svolge mansioni per conto di questa autorità).

Le misure del FEAMPA sono distinte in obiettivi specifici e azioni gestite direttamente dall'Autorità di Gestione e azioni di competenza regionale.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 11/63 del 23.03.2023 il Servizio pesca e acquacoltura della Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale è stato individuato quale Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione del FEAMPA per la Regione Sardegna e il direttore dello stesso Servizio quale referente dell'Autorità di Gestione.

Nella gestione del FEAMPA sono, inoltre, coinvolte le agenzie regionali Argea, Laore, Agris e Sardegna Ricerche.

In particolare, all'Agenzia Argea spetta, in via ordinaria, l'istruttoria tecnica e amministrativa delle domande di sostegno e la liquidazione dei contributi.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il Programma FEAMPA 2021/2027, elaborato in conformità al disposto dell'articolo 21 del Reg. UE 2021/1060, è stato adottato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione n. C(2022) 8023 final del 3 novembre 2022.

Il piano finanziario FEAMPA prevede per l'Italia un ammontare complessivo di risorse comunitarie, pari a euro 518.216.830, e un corrispondente contributo nazionale, pari a euro 469.073.973, per un totale complessivo di euro 987.290.803.

Alla Regione Sardegna è stata assegnata una dotazione finanziaria iniziale pari a euro 18.687.488,00 di quota comunitaria, per un totale di euro 37.374.976,00.

STATO DI ATTUAZIONE PO FEAMPA

Si riporta di seguito la sintesi dello stato di attuazione del FEAMPA a livello regionale, distinto per obiettivo specifico e azioni.

Assistenza tecnica

- Affidamento diretto assistenza tecnica avvio FEAMPA e chiusura FEAMP – importo 39.000,00, gestito direttamente dal Servizio;
- Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di assistenza tecnica FEAMPA – gara gestita dalla Centrale regionale di committenza – importo totale 1.104.951,00 – pubblicata il 17/06/2024. Sono pervenute diverse offerte. La procedura è in corso.

Obiettivo specifico 1.1 "Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale"

- AZIONE 1 "Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di Piccola Pesca Costiera (PPC) in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti" – attivata a regia – avviso pubblicato a luglio 2024 per un importo di 2.000.000,00;
- AZIONE 3 "Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori" - attivata a regia – avviso pubblicato a luglio 2024 per un importo di 2.000.000,00.

Obiettivo specifico 1.6 Contribuire alla tutela e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici

- AZIONE 1 "Azioni finalizzate al miglioramento dello stato ambientale delle acque" - Operazione 26 "Recupero e/o smaltimento dei rifiuti marini" – attivata a regia mediante pubblicazione di apposito avviso a novembre 2024 – per un importo pari a 2.000.000,00 euro.

Obiettivo specifico 2.1 Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile, in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale

- AZIONE 4 "Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura" – attivata a regia – avviso pubblicato a luglio 2024 per un importo di 2.500.000,00 euro;
- AZIONE 2 "Azioni di pianificazione e gestione coordinata degli spazi per l'acquacoltura" – codice intervento 221202 – operazioni 16, 21, 22, 42 per un importo di 3.400.000,00, attivata a titolarità tramite Sardegna Ricerche – Agenzia parte della struttura operativa dell'Organismo Intermedio Regione Sardegna;
- AZIONE 6 "Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura" – attivata a regia mediante pubblicazione di apposito avviso a novembre 2024 – per un importo pari a 523.816,00 euro.

Obiettivo specifico 2.2 "Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e la trasformazione di tali prodotti"

- AZIONE 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura" – attivata a regia – avviso pubblicato a luglio 2024 per un importo di 4.000.000,00 euro;

- AZIONE 4 "Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca e acquacoltura" operazione 15 "Eventi" – attivata a titolarità tramite Sardegna Ricerche – Agenzia parte della struttura operativa dell'Organismo Intermedio Regione Sardegna – importo 400.000,00.

Obiettivo specifico 3.1 "Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura"

Avviso pubblico per la selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) – pubblicato ad agosto 2023 per un importo di 6.060.000,00.

I GAL della pesca sono stati selezionati il 02/11/2023.

La convenzione per l'attuazione della strategia è stata firmata con entrambi i GAL pesca selezionati entro il 31.12.2024.

1.3.2 Avvisi di prossima pubblicazione

Sono in corso di predisposizione i seguenti avvisi:

- Obiettivo specifico 1.1 AZIONE 6 "Azioni di sostegno ai giovani pescatori per l'acquisto di un peschereccio e per investimenti a bordo per il miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro e di efficientamento energetico";
- Obiettivo specifico 1.2 AZIONE 1 "Contribuire alla neutralità climatica";
- Obiettivo specifico 2.1 Azione 5 "Resilienza sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura";
- Obiettivo specifico 2.1 AZIONE 6 "Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura";
- Obiettivo specifico 2.2 AZIONE 1 Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali degli impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

7.4 Il PROGRAMMA ENI CBC BACINO DEL MEDITERRANEO 2014-2020. Il PROGRAMMA INTERREG NEXT MED 2021-2027

La presente relazione dà conto del contesto e del ruolo del Programma nell'ambito delle relazioni di cooperazione nel Mediterraneo e dell'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014-2020 nonché delle attività relative al nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, in quanto la Regione Autonoma della Sardegna è stata riconfermata nel ruolo di Autorità di Gestione del Programma Interreg NEXT MED, con decisione della Commissione Europea n. C (2022) 9543 del 12 dicembre 2022 e con la decisione n. C (2023) 9118 del 15 dicembre 2023 che ha aumentato l'allocazione finanziaria del programma a 263 milioni di euro circa.

7.4.1 Il contesto e il ruolo della Sardegna

Dal 2007, la Regione Sardegna è fortemente impegnata nella governance dei processi di cooperazione tra la sponda nord e la sponda sud del Mediterraneo, attraverso il suo ruolo di Autorità di Gestione del Programma ENI CBC "Bacino del Mediterraneo" (chiamato ENPI fino al 2013).

ENI CBC "Bacino del Mediterraneo" è un Programma di cooperazione transfrontaliera cofinanziato dall'UE nell'ambito dello strumento europeo di vicinato (ENI) e rappresenta la più grande iniziativa di cooperazione multilaterale e transfrontaliera in termini finanziari (€ 209 milioni) e di numero di paesi coinvolti (14 di cui 7 della sponda sud: Algeria[1], Cipro, Egitto, Francia, Giordania, Grecia, Israele, Italia, Libano, Malta, Palestina, Portogallo, Spagna e Tunisia) promossa dell'Unione europea all'interno della Politica di Vicinato.

[1] L'Algeria ha aderito al programma nel 2018 ma non ha firmato l'accordo di finanziamento con la Commissione Europea, pertanto non ha potuto beneficiare dei fondi UE.

Attraverso il programma "Bacino del Mediterraneo", la Regione Sardegna sta dando un contributo positivo, attivo e visibile al rafforzamento delle relazioni euro-mediterranee, posizionandosi come regione protagonista del dialogo e della cooperazione tra attori pubblici e privati delle due rive del bacino. Il Programma costituisce anche una grande opportunità per l'intero sistema regionale, offrendo concrete possibilità per la creazione di reti istituzionali con altri territori del Mediterraneo, lo sviluppo di alleanze commerciali tra imprese e l'intensificazione delle collaborazioni tra università e centri di ricerca oltre che tra organizzazioni della società civile.

A partire dalla programmazione 2021-2027, il programma è stato inserito nel quadro della Cooperazione Territoriale Europea il cui strumento di attuazione è Interreg. Tenuto conto della componente geografica che coinvolge i paesi della sponda sud del Mediterraneo (che sono passati da 14 a 15 con l'ingresso della Turchia mentre l'Algeria, contrariamente alla programmazione precedente, è stata coinvolta a pieno titolo sin dall'inizio alla definizione del nuovo programma), il Programma Interreg NEXT MED 2021-2027 ha un'allocazione finanziaria di circa 263 milioni di euro provenienti da 3 fonti di finanziamento comunitarie diverse (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, Strumento di Pre-Adesione, e Fondo per il Vicinato, lo Sviluppo e la Cooperazione Internazionale). La strategia del Programma definita dai quindici paesi partecipanti si articola in quattro priorità articolate in complessivi nove obiettivi specifici.

Interreg NEXT MED mira a contribuire a uno sviluppo intelligente, sostenibile ed equo per tutti nel bacino del Mediterraneo, sostenendo una cooperazione equilibrata, duratura e di vasta portata e una governance multilivello. La missione del programma è finanziare progetti di cooperazione transnazionale che affrontino sfide socioeconomiche, ambientali e di governance comuni a livello mediterraneo, quali l'adozione di tecnologie avanzate, la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro, l'efficienza energetica, la gestione delle risorse idriche, l'adattamento ai cambiamenti climatici, la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse, l'istruzione e la formazione, l'assistenza sanitaria.

7.4.2 Il programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo

Lo strumento di programmazione operativa del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo (d'ora in poi, ENI CBC Med) è il Programma Operativo Congiunto (POC, o Joint Operational Programme - JOP), adottato dalla Commissione europea il 17 dicembre 2015 con Decisione C (2015) 9133.

La finalità del Programma consiste nel contribuire ad uno sviluppo equo e sostenibile della regione mediterranea su base territoriale, favorendo una progettualità comune e condivisa tra le due sponde in risposta alle molteplici sfide ambientali, economiche, geopolitiche e culturali che caratterizzano lo spazio di cooperazione.

Sotto il profilo tematico, il Programma interviene in settori particolarmente rilevanti in ambito mediterraneo, quali la creazione di impresa, lo sviluppo di filiere economiche transnazionali, il turismo sostenibile, l'innovazione nella PMI e il trasferimento tecnologico, l'inclusione sociale, l'efficientamento energetico degli

edifici pubblici, la gestione sostenibile delle risorse idriche, dei rifiuti e delle zone costiere. In particolare, il Programma finanzia progetti di cooperazione transfrontaliera, presentati da soggetti pubblici e privati organizzati in partenariati transfrontalieri, concentrandosi su due obiettivi generali:

- Promuovere lo sviluppo economico e sociale
- Affrontare le sfide comuni per l'ambiente

Il primo obiettivo generale si articola come segue:

- Sviluppo economico e supporto alle PMI;
- Sostegno alle start – up e alle imprese di nuova costituzione create da giovani e donne
- Rafforzamento e sostegno a reti d'impresa, clusters, consorzi e filiere produttive
- Rafforzamento delle azioni e iniziative del Turismo sostenibile
- Sostegno all'istruzione, alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e all'innovazione
- Supporto al trasferimento di tecnologia e alla commercializzazione dei risultati della ricerca
- Sostegno alle PMI nell'accesso alla ricerca e innovazione
- Promozione dell'inclusione sociale e lotta contro la povertà
- Occupabilità dei giovani, soprattutto i NEET, e delle donne
- Contrasto alla povertà attraverso il supporto agli attori dell'economia sociale e solidale

Il secondo obiettivo generale fa riferimento ad un unico obiettivo tematico, articolato in quattro priorità:

- Tutela dell'ambiente, adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione
  1. Supporto a iniziative volte a trovare soluzioni tecnologiche innovative e sostenibili per aumentare l'efficienza nella gestione della risorsa idrica e incoraggiare l'uso di risorse idriche non convenzionali
  2. Ridurre la produzione di rifiuti urbani e promuovere la raccolta differenziata e lo sfruttamento ottimale della sua componente organica
  3. Sostegno delle ristrutturazioni che mirano all'efficientamento energetico, con particolare attenzione agli edifici pubblici
  4. –Gestione integrata delle aree costiere

Infine, l'architettura strategica del programma include anche due priorità trasversali a tutti gli obiettivi: il rafforzamento delle capacità istituzionali e la cooperazione people to people.

Le principali strutture di gestione sono il Comitato di Monitoraggio Congiunto (CMC o Joint Monitoring Committee, JMC), organo decisionale composto dai rappresentanti dei paesi partecipanti al Programma, e l'Autorità di Gestione (AdG o Managing Authority, MA), organo esecutivo e amministrazione contraente del Programma, responsabile della sua gestione e implementazione. L'Autorità di Gestione presiede, con un

ruolo propositivo, di mediazione e di garanzia della regolarità delle procedure, il Comitato di Monitoraggio Congiunto.

L'Autorità di Gestione - Regione Autonoma della Sardegna è supportata, nello svolgimento dei suoi compiti, da un Segretariato Tecnico Congiunto (Joint Technical Secretariat, JTS) e da due Branch Offices, con sedi rispettivamente a Valencia (Spagna) e Aqaba (Giordania), che garantiscono una maggiore prossimità con i potenziali beneficiari.

Il contributo finanziario dell'Unione europea al Programma per il periodo 2014-2020 è di € 209.057.812 (Tabella B.2 del JOP) e comprende il budget per il finanziamento dei progetti e quello per l'assistenza tecnica. Il cofinanziamento previsto è di 25.491.746 euro.

7.4.3 Come Opera Il Programma ENI CBC Bacino Del Mediterraneo

Il Programma ENI CBC Med opera attraverso la promozione di Bandi internazionali (Call) per la selezione di progetti. Ciascun bando è costruito in modo da raggiugere target diversi di potenziali beneficiari: questa modulazione si ottiene principalmente attraverso la diversificazione, tra un bando e l'altro, degli importi minimi e massimi finanziabili, nonché del numero minimo e massimo dei partner che partecipano alla realizzazione della singola proposta progettuale.

La selezione dei progetti è condotta dal Comitato di selezione dei progetti (Project Selection Committee, PSC), composto da un Presidente (Chairperson) del Comitato e da un segretario (ambedue le figure provengono dall'Autorità di gestione) e da un membro per ciascun paese partecipante. Il Comitato di selezione è coadiuvato da un gruppo di "Internal assessor" (appartenenti anch'essi all'Autorità di gestione) e dagli "External assessors", reclutati dall'Autorità di gestione attraverso specifiche procedure di gara.

Come detto nel paragrafo precedente, le risorse comunitarie del Programma ammontano a

€ 209.057.812, di cui € 188.151.976,96 (90%) sono dedicati al finanziamento dei progetti ed € 20.905.781 (10%) all'assistenza tecnica.

Le risorse destinate ai progetti sono state ripartite in tre bandi. Nella tabella seguente si riportano i dati relativi ai progetti ammessi a finanziamento:

Bandi per la selezione progetti	Risorse stanziate e destinate al finanziamento dei progetti selezionati
Progetti standard	100.659.094,50

Progetti strategici	72.247.441,15
Progetti di capitalizzazione	15.245.441,31
Totale destinato ai progetti	188.151.976,96

Le risorse dell'assistenza tecnica finanziano, oltre ad una parte dei costi di funzionamento dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di Audit:

- i costi di funzionamento degli uffici periferici di Aqaba e Valencia,
- i costi di reclutamento degli esperti/external assessor che coadiuvano il Comitato di Selezione dei progetti,
- i costi organizzativi delle riunioni del Comitato di monitoraggio congiunto;
- la predisposizione e manutenzione evolutiva del MIS (Management and Information System).

7.4.4 Avanzamento Della Spesa Del Programma ENI CBC Bacino Del Mediterraneo

Gli avanzamenti della spesa comunitaria fino al 31.12.2024 sono riportati nella tabella sotto riportata.

Al 31.12.2024 l'Autorità di gestione ha impegnato il 97,18% delle risorse rispetto al budget del settennio, dei quali, posto pari a 100 il totale del budget impegnato (€ 209.057.758), l'89,94% è dedicato ai progetti e il 7,24% alle spese di assistenza tecnica.

Con riferimento all'avanzamento della spesa destinata al finanziamento dei progetti sono stati assunti impegni per il 99,93% del budget dedicato nel settennio (€ 188.151.977) e pagamenti per il 77,32%.

Con riferimento all'avanzamento della spesa destinata al finanziamento dell'assistenza tecnica, sono stati assunt iimpegni pari al 72,44% del budget dedicato nel settennio corrispondenti ai pagamenti effettuati.

Tabella 1. Risorse comunitarie al netto del co-finanziamento: budget, impegni e pagamenti fino al 31.12.2024

Categorie di spesa	Budget del Programma nel	Impegni 2018-2025	Spesa 2018-2025	% impegni su budget	% pagamenti su budget	% impegni su budget	% pagamenti su budget

	settennio			totale	totale	di categoria	di categoria
Totale Assistenza Tecnica	**20.905.781**	15.143.623,21	15.143.576,21	7,24%	7,24%	72,44%	72,44%
Progetti Call "Standard"	100.659.095	100.659.095	84.476.759,07				
Progetti Call "Strategica"	72.247.441	72.245.944	48.190.378,80				
Progetti Call "Capitalizzazione"	15.245.441	15.117.372	12.821.144,23				
Totale Progetti	**188.151.977**	188.022.411	145.488.282,10	89,94 %	69,59%	99,93%	77,32%
Totali	**209.057.758**	**203.166.034**	**160.631.858,31**	97,18 %	76,84%		

7.4.5 Bandi Per La Selezione Di Progetti (ENI CBC Bacino Del Mediterraneo)

BANDO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI STANDARD

Data pubblicazione del bando	**19.07.2017** (Determinazione n. 1414/190), indizione della procedura per la presentazione di progetti standard, con scadenza inizialmente fissata al 09.11.2017, prorogata con determinazione n.2453/369 del 06.12.2017 al 24.01.2018;		
Risorse	Stanziamento iniziale €84.668.413,86	Variazione +€15.990.680,64€	Totale €100.659.094,50
Contributo richiedibile	Minimo: €1.000.000,00	Massimo: €3.000.000,00	

Data pubblicazione risultati prima fase valutazione	**25.06.2018** (nota n. 1817 del 25.06.2018) approvazione dei risultati della prima fase di valutazione, controfirmata dal Direttore del Servizio per la gestione operativa e l'autorizzazione della spesa trasmesso con **18.07.2020 - 19.07.2018** Approvazione da parte del Comitato congiunto di Monitoraggio a Valencia
Data pubblicazione risultati seconda fase di valutazione	**29.01.2019 – 30.01.2019** approvazione dei risultati della seconda fase di valutazione da parte del Comitato congiunto di monitoraggio **01.02.2019** approvazione dei progetti standard ammessi a finanziamento (Determinazione n.105/2)

Per quanto riguarda il primo bando pubblicato a valere sul Programma ENI CBC MED 2014-2020 per progetti "standard", tutti i 41 progetti selezionati hanno firmato la convenzione di finanziamento, tutti i fondi sono stati impegnati e poiché si sono conclusi entro il 31 dicembre 2023, nel 2024 hanno presentato le relazioni finali.

Nel corso del 2024 su 41 progetti standard finanziati, 22 progetti hanno presentato le relazioni di rendicontazione finale nel rispetto delle convenzioni di finanziamento, gli altri 19 di essi avevano presentato la relazione finale nel corso del 2023. Il Servizio gestione operativa e autorizzazione della spesa ha completato le procedure di verifica preliminari alla certificazione dei fondi e alla relativa approvazione delle liquidazioni. Quindi al 31 dicembre 2024 tutti i progetti hanno ricevuto la prima, la seconda, la terza tranche e 41 progetti anche la quarta tranche del finanziamento previsto per questa tipologia, e 27 progetti hanno ricevuto il saldo finale.

41 Progetti	100% convenzioni di finanziamento firmate
	100% fondi impegnati
	100% 1°prima tranche finanziamento trasferito
	100% 2°seconda tranche finanziamento trasferito
	100% 3° terza tranche -finanziamento trasferito
	100% 4°quarta tranche-finanziamento trasferito
	66% saldo finale

Avanzamento finanziario per Obiettivo Tematico–progetti standard*.

n. progetti	T.O	Convenzioni di finanziamento	pagamential 31.12.2024	%
13	**A.1**	**€ 29.873.616,83**	**€ 25.884.151,39**	86,65%
5	**A.2**	**€ 12.810.765,03**	**€ 12.810.765,03**	87,23%
6	**A.3**	**€ 14.783.345,00**	**€ 14.783.345,00**	82,09%
17	**B.4**	**€ 43.191.367,64**	**€ 43.191.367,64**	81,69%
41		**€ 100.659.094,50**	**€ 84.476.759,07**	83,92%

***Tutti gli importi previsti dai contratti sono stati impegnati**

BANDO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI STRATEGICI

Data pubblicazione del bando	**21.03.2019:** Indizione della procedura per la presentazione dei progetti strategici (determinazione n. 452/22 del 21 marzo 2019), Avviso pubblicato il 21 marzo 2019 con scadenza per l'invio delle proposte fissata al 03 luglio 2019		
Risorse	Stanziamento iniziale € 68.518.886,09	Variazione + € 3.728.555,08€	Totale Stanziamento € 72.247.441,15
Contributo richiedibile	Minimo: €2.500.000,00	Massimo: €3.500.000,00	
Data pubblicazione risultati prima fase valutazione	**18.11.2019**: Approvazione della copia definitiva del Rapporto di Valutazione, controfirmata dal Direttore del Servizio per la gestione operativa e l'autorizzazione della spesa (nota n.1776 del 18 novembre 2019 trasmessa al Direttore dell'Autorità di Gestione) **04.12.2019 – 05.12.2019:** Approvazione da parte del Comitato di monitoraggio congiunto ad Amman		
Data pubblicazione risultati seconda fase di valutazione	**14.04.2020:** Approvazione dei risultati della seconda fase di valutazione da parte del Comitato di monitoraggio e sorveglianza; **17.04.2020**: Approvazione dei progetti strategici ammessi a finanziamento (determinazione n.731/65)		

Per quanto riguarda i progetti strategici, tutti i 23 progetti selezionati dal bando per la selezione di progetti strategici hanno firmato la convenzione di finanziamento e tutti i fondi ENI sono stati impegnati.

Nel corso del 2024 su 23 progetti strategici 21 progetti hanno presentato le relazioni di rendicontazione finale nel rispetto delle convenzioni di finanziamento, gli altri 2 di essi avevano presentato la relazione finale nel corso del 2023. Il Servizio gestione operativa e autorizzazione della spesa ha completato le procedure di verifica preliminari alla certificazione dei fondi e alla relativa approvazione delle liquidazioni. Quindi al 31 dicembre 2024 tutti i progetti hanno ricevuto la prima, la seconda, la terza tranche del finanziamento previsto per questa tipologia, e XX progetti hanno ricevuto il saldo finale.

23 Progetti	100% convenzioni di finanziamento firmate
	100% fondi impegnati
	100% 1°prima tranche -finanziamento trasferito
	100% 2°seconda tranche -finanziamento trasferito
	100% 3°terza tranche – finanziamento trasferito
	26% saldo finale

Avanzamento finanziario per Obiettivo Tematico–progetti strategici*.

n. progetti	T.O	Convenzioni di finanziamento	Pagamential 31.12.2024	%
6	**A.1**	**€ 18.079.991,38**	**€ 11.875.131,19**	65,68%
9	**A.2**	**€ 28.865.724,70**	**€ 17.119.806,87**	59,31%
6	**A.3**	**€ 19.054.117,81**	**€ 19.054.117,81**	75,57%
2	**B.4**	**€ 6.246.109,89**	**€ 6.246.109,89**	76,80%
23		**€ 72.245.943,78**	**€ 48.190.378,80**	66,70%

***Tutti gli importi previsti dai contratti sono stati impegnati**

BANDO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI CAPITALIZZAZIONE

Data pubblicazione del bando	**06.05.2020:** Indizione della procedura per la presentazione dei progetti di capitalizzazione (determinazione n. 888/90 del 5 maggio 2020), Avviso pubblicato il 6 maggio 2020 con scadenza per l'invio delle proposte fissata al 28 luglio 2020		
Risorse	Stanziamento iniziale €11.000.000,00	Variazione +€4.245.441,00	Totale €15.245.441,10
Contributo richiedibile	Minimo: €500.000,00	Massimo: €1.000.000,00	
Data pubblicazione risultati prima fase valutazione	**16.10.2020**: Approvazione della copia definitiva del Rapporto di Valutazione, controfirmata dal Direttore del Servizio per la gestione operativa e l'autorizzazione della spesa (nota n. 1965 del 16.10.2020 trasmessa al Direttore dell'Autorità di Gestione) (recepimento e siti determinazione n. 2085/278 del 04 novembre 2020) **02.11.2020:** Approvazione da parte del Comitato di monitoraggio congiunto (procedura scritta) Nota del Direttore dell'Autorità di Gestione prot. 2066 del 3 novembre 2020		
Data pubblicazione risultati seconda fase di valutazione	**22.02.2021:** Approvazione dei risultati della seconda fase di valutazione da parte del Comitato di monitoraggio e sorveglianza; **25.03.2021**: Approvazione dei progetti di capitalizzazione ammessi a finanziamento da parte del Comitato di monitoraggio congiunto (riunione in videoconferenza del 22.03.2021) comunicati con nota del Direttore dell'Autorità di Gestione prot. 658 del 24 marzo 2021, (determinazione n. 65/674 del 25 marzo 2021)		

Per quanto riguarda i progetti di capitalizzazione tutti i 16 progetti selezionati dal bando hanno firmato la convenzione di finanziamento e tutti i fondi ENI sono stati impegnati.

Nel corso del 2024 su 16 progetti di capitalizzazione 13 progetti hanno presentato le relazioni di rendicontazione finale nel rispetto delle convenzioni di finanziamento, gli altri 3 di essi avevano presentato la relazione finale nel corso del 2023. Il Servizio gestione operativa e autorizzazione della spesa ha completato le procedure di verifica preliminari alla certificazione dei fondi e alla relativa approvazione delle liquidazioni. Quindi al 31 dicembre 2024 tutti i progetti hanno ricevuto la prima, la seconda del finanziamento previsto per questa tipologia, e XX progetti hanno ricevuto il saldo finale.

16 Progetti	100% convenzione di finanziamento firmate
	100% fondi impegnati
	100% 1°prima tranche di finanziamento trasferito
	100% 2° seconda tranche di finanziamento trasferito
	44% saldo finale

Avanzamento finanziario per Obiettivo Tematico – progetti capitalizzazione*.

n. progetti	T.O	Convenzioni di finanziamento	Pagamenti al 31.12.2024	%
5	**A.1**	**€ 4.789.986,29**	**€ 4.024.554,27**	84,02%
3	**A.2**	**€ 2.735.341,88**	**€ 2.267.677,58**	82,90%
2	**A.3**	**€ 1.997.346,25**	**€ 1.731.934,32**	86,71%
6	**B.4**	**€ 5.594.698,07**	**€ 4.660.717,56**	83,31%
16		**€ 15.117.372,49**	**€ 12.821.144,23**	84,81%

***Tutti gli importi previsti dai contratti sono stati impegnati**

7.4.6 Avanzamento Spese rendicontate (ENI CBC Bacino Del Mediterraneo)

Si riporta nelle tabelle seguenti l'avanzamento della spesa relativa ai progetti al 31 dicembre 2024. I dati si riferiscono ai pagamenti.

bandi	n. progetti finanziati	impegni	pagamenti 2024	% Pagamenti su impegni
standard	41	€ 100.659.094,50	€ 84.476.759,07	83,92%
strategici	23	€ 72.245.943,78	€ 48.190.378,80	66,70%
capitalizzazione	16	€15.117.372,49	€ 12.821.144,23	84,81%
totale	**80**	€ 188.022.410,77	€ 145.488.282,10	77,38%

Il totale del Budget del Programma dedicato alla spesa per assistenza tecnica è paria € 25.491.746,23, di cui € 20.905.781,20 sono fondi comunitari ENI e € 4.585.965,03 è l'ammontare del cofinanziamento.

Le voci di spesa più importanti, al netto delle spese per il personale e i viaggi dell'Autorità di gestione, della Autorità di Audit e dei Branch Offices di Aqaba e Valencia, sono costituite dai costi per il Segretariato Tecnico Congiunto a supporto della gestione e del monitoraggio dei progetti finanziati, i costi relativi alla costruzione e manutenzione del Management and Information System e i costi relativi al servizio di valutazione finale del Programma (attività prevista dal regolamento di attuazione 897/2014).

SUPPORTO NELLA GESTIONE E NEL MONITORAGGIO DEI PROGETTI FINANZIATI (ENI CBC BACINO DEL MEDITERRANEO)

Di seguito sono riportate le schede riassuntive degli insiemi di costo più rilevanti sostenuti durante l'annualità 2024.

Nel corso del mese di gennaio 2023 è stata indetta una procedura aperta informatizzata sopra soglia comunitaria per un nuovo 'affidamento dei "Servizi di supporto tecnico e operativo all'Autorità di Gestione del Programma ENI CBC Med 2014 – 2020". In data 11 agosto 2023 la procedura si è conclusa positivamente ed è stato stipulato il contratto di appalto rep. n. 68/1745 per un importo complessivo di euro1.086.614,47.

Il servizio si è positivamente concluso nel mese di luglio 2024 e sono state liquidate le competenze spettanti per le prestazioni rese per un importo pari a euro 1.086.614,47.

SISTEMA INFORMATIVO DI GESTIONE MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE (ENI CBC BACINO DEL MEDITERRANEO)

La piattaforma informatica per la rendicontazione e monitoraggio dei progetti finanziati a valere sul Programma ENI CBC MED è definita MIS, Management Information System. Consiste in una piattaforma informatica web-based che riutilizza, ove possibile, informazioni, funzionalità applicative e componenti infrastrutturali del Monitoring System del precedente Programma ENPI 2007-2013 (tabelle d'impianto, codici, ecc.), e consente lo scambio di dati con i sistemi dell'Amministrazione Regionale e della Autorità di gestione così come con la CE.

Il sistema consente di gestire tutti i flussi amministrativi di trasferimento fondi ai progetti, di monitorare le realizzazioni tecniche (risultati, output, attività) effettuate dai progetti in qualsiasi momento del ciclo di vita dei progetti stessi così come i processi di cambiamento dei budget secondo regole relative al budget dei progetti e la rendicontazione delle spese online.

Le funzionalità previste sono progettate e realizzate così da essere percepite dall'utente come un insieme unico, facile da utilizzare, caratterizzato dalla coerenza e consistenza delle modalità d'interazione ed utilizzo. Uno dei principi cardine del sistema è quello di consentire l'alimentazione on-line dei dati da parte di tutti i soggetti preposti alla produzione delle informazioni (ciascuno nell'ambito delle proprie competenze). Il

sistema garantisce quindi l'integrità, la sicurezza e l'unicità dei dati; le informazioni non sono replicate e/o inserite più volte. Il sistema è inoltre consultabile nelle due lingue ufficiali dei progetti finanziati dal Programma ENI CBC MED: Inglese e Francese.

La procedura per l'acquisizione del servizio ha avuto inizio con l'approvazione della determinazione di indizione della procedura di gara (Determinazione n. 2000 prot. n. 38693 del 31 luglio 2017) e il contratto, aggiudicato, nel corso dell'anno successivo (Determinazione n.140 prot. n.2938 del 1° giugno 2018) è stato firmato il 19 ottobre 2018. In data 16 ottobre 2020 (rep. n.50/1967) è stato firmato il contratto aggiuntivo di proroga tecnica. L'importo impegnato, pari a € 390.125,00, è stato interamente liquidato.

A completamento dell'esecuzione del servizio, nel dicembre 2020 è stata indetta una procedura aperta informatizzata per il "Servizio di gestione e manutenzione adeguativa, correttiva, migliorativa ed evolutiva del MIS e del sito istituzionale del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014-2020". CIG 8543551950 – CUP E21H20000100006, a seguito dell'aggiudicazione intervenuta nell'aprile 2021, è stato stipulato il contratto di appalto rep. n. 7/1390 del 21 giugno 2021, il servizio, di durata complessiva pari a 39 mesi, è terminato a luglio 2024. L'importo impegnato è pari a € 363.928,75, di cui € 336.675,16 liquidati.



A giugno del 2023 a seguito di procedura di ripetizione di servizi analoghi previsti, è stato stipulato il contratto (rep.44/1307 del 21 giugno 2023) per l'affidamento e l'esecuzione del servizio di "Valutazione finale indipendente" del programma ENI CBC BACINO DEL MEDITERRANEO 2014-2020 (c.d. Finale valuation) per un importo pari a euro 174.141,94. Si tratta di una relazione obbligatoria che deve contenere l'analisi dettagliata sulla corretta attuazione del Programma di spesa europeo. Il contratto è terminato a luglio 2024 ed è stato trasferito l'importo di euro 174.141,94.

7.4.7 I progetti finanziati e la partecipazione sarda (ENI CBC Bacino del Mediterraneo: bando per la selezione di progetti standard (call for standard projects)

Nei 41 progetti finanziati sono coinvolti 289 enti, di cui 12 appartenenti al territorio regionale sardo: un risultato eccellente nell'ambito di un bando molto competitivo (oltre 400 proposte progettuali presente) che colloca la Sardegna come seconda regione italiana dopo il Lazio ma prima di Sicilia, Liguria, Toscana, Campania e alla pari con altre regioni europee come la Catalogna (Spagna) o Provence-Alpes-Coted'Azur (Francia).

Con risorse europee che ammontano a circa 5 milioni d ieuro, la Sardegna partecipa a 8 diversi progetti sintetizzati nella tabella riportata sotto. Di questi,4 sono coordinati da enti sardi in qualità di capofila: Fondazione Sardegna (MEDSt@rts), Agenzia regionale FORESTAS (LIVINGAGRO), Università degli Studi di Cagliari (BESTMEDGRAPE), Università di Sassari (MENAWARA).

7.4.8 Bando Per La Selezione Di Progetti Strategici (Call For Strategic Projects)

BERLIN	Efficientamento energetico degli edifici pubblici	Cipro, Grecia, Italia, Israele	Università di Cagliari
BESTMEDGRAPE	Valorizzazione dei rifiuti della produzione divino e trasformazione in prodotti innovativi	Italia, Francia, Tunisia, Libano, Giordania	Università di Cagliari
LIVINGAGRO	Sviluppo di nuove filiere economiche innovative nei settori della produzione di olive e dell'agroforesteria	Italia, Giordania, Libano, Grecia	Agenzia regionale FORESTAS, ATM Consulting sas
MEDGAIMS	Sviluppo del turismo esperienziale tramite "gamification" e realtà virtuale, favorendo al contempo la creazione di imprese innovative	Libano, Spagna, Italia, Giordania	Fondazione Alghero Musei Eventi Turismo

MedArtSal	Valorizzazione delle saline tradizionali e supporto alla diversificazione delle loroattività/produzioni	Italia, Libano, Spagna, Tunisia	Mediterranean Sea and Coast Foundation
MEDISS	Metodi innovativi per il trattamento acque refluee riuso in agricoltura	Palestina, Italia, Giordania, Tunisia	ENAS, Università di Cagliari
MEDSt@rts	Supporto alla creazione di startups migliorando l'accesso alla finanza etica e partecipativa	Italia, Grecia, Tunisia, Palestina, Libano	Fondazione Sardegna, SFIRS
MENAWARA	Metodi innovativi per trattamento delle acque refluee per il loro riuso in agricoltura	Italia, Palestina, Giordania, Tunisia, Spagna	Università di Sassari

Nei 23 progetti finanziati sono coinvolti 207 enti, di cui 2 appartenenti al territorio regionale sardo.

Con risorse europee che ammontano a circa 1,2 milioni di euro, la Sardegna partecipa a 2 diversi progetti sintetizzati nella tabella riportata sotto. Di questi, 1 è coordinato da un ente sardo in qualità di capofila: Università di Cagliari (TECHLOG).

7.4.9 Bando Per La Selezione Di Progetti Capitalizzazione (Call For Capitalsation Projects)

NEX-LABS	Implementazione di nuove tecnologie nel settore agroalimentare basate su un uso Più efficiente dell'energia e dell'acqua grazie al contributo del settore ICT	Tunisia, Giordania, Libano, Egitto, Italia, Spagna, Cipro	Camera di Commercio di Cagliari – Centro Servizi per le Imprese
TECHLOG	Iniziative congiunte di trasferimento tecnologico (TTI) volte a raggiungere standard di qualità comuni per i trasporti e il personale specializzato nei porti nel	Italia, Spagna, Egitto,Tunisia, Libano	Università di Cagliari

	Mediterraneo.		

Nei 16 progetti finanziati sono coinvolti 116 enti, di cui 2 appartenenti al territorio regionale sardo.

Con risorse europee che ammontano a circa 90 mila euro, la Sardegna partecipa a 2 progetti sintetizzato nella tabella riportata sotto.

ENSERES	Cambiamenti trasformativi in sistemi socio-ecologici resilienti a vantaggio delle economie locali e della natura nella Regione mediterranea	Tunisia, Libano, Francia, Italia, Spagna	MEDSEA – Mediterranean Sea and Coast Foundation
MEDWAYCAP	The MEDiterranean path WAY for innovation CAPitalisation toward an urban-rural integrated development of non-Conventional water resources	Italia; Grecia, Egitto, Malta, Palestina, Tunisia, Giordania	Desertification Research Centre - University of Sassari

7.4.10 Periodo di programmazione 2021-2027: il nuovo programma di cooperazione transnazionale InterregNEXT MED

Durante l'annualità di riferimento della presente relazione, è stata avviata l'esecuzione del Programma di cooperazione transnazionale Interreg NEXT MED. A seguito dell'approvazione del Documento di Programma, adottato dalla Commissione Europea il 12 dicembre 2022, con decisione n. C (2022) 9543, l'Autorità di Gestione ha convocato il Comitato di Sorveglianza a Cagliari il 14 e 15 marzo 2023. L'istituzione del Comitato di Sorveglianza, composto dai rappresentati dei quindici paesi partecipanti, ha segnato l'avvio ufficiale del Programma. Durante la riunione sono stati adottati i criteri di selezione, l'allocazione finanziaria e le regole di partecipazione relative al primo bando per progetti che è stato lanciato il 15 dicembre 2023, a seguito della firma del primo accordo di finanziamento tra la Commissione Europea e la Turchia a fine novembre 2023.

Il primo bando, si è chiuso il 30 maggio 2024, con un'allocazione complessiva di circa 103 milioni di euro ripartiti secondo le percentuali di allocazione per priorità ed obiettivi specifici risultanti dal Documento di Programma. Tra le novità introdotte in questo ciclo di programmazione si possono menzionare i progetti sui giovani (con un budget allocato di circa 20 milioni di euro pari a circa il 20% della dotazione finanziaria del primo bando) ed i progetti di governance che mirano a creare partenariati tra le amministrazioni locali, la società civile e gli attori del territorio nella definizione di processi di governance che possano incidere sull'accesso ai servizi pubblici per i cittadini.

L'Autorità di Gestione ha richiesto alla Commissione Europea, nel mese di dicembre 2023, un ulteriore prefinanziamento, pari a circa 42 milioni di euro, pari all'80% dell'annualità 2023 del programma impegnata sul bilancio comunitario. Questo garantirà la possibilità di disporre di risorse finanziare da erogare a titolo di prefinanziamento ai progetti approvati che inizieranno le proprie attività nei primi mesi del 2025. I progetti verranno approvati dal Comitato di Sorveglianza (decisione attesa a dicembre 2024), a seguito del completamento del processo di valutazione delle proposte attraverso un comitato di valutazione (di cui fanno parte tutti i paesi partecipanti) e da parte di esperti esterni che ne valuteranno la qualità rispetto ai criteri di valutazione adottati dal Comitato di Sorveglianza.

In occasione dell'evento nazionale italiano per la presentazione della prima Call Interreg NEXT MED, il VicePresidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani, si è detto assolutamente convinto dell'importanza di iniziative come Interreg NEXT MED, "un programma nato per i territori, con i territori, che mette il Mediterraneo al centro dell'azione dell'Unione Europea e la Sardegna, che è l'Autorità di Gestione, al centro del Mediterraneo, con una proiezione a 360 gradi".

Le proposte di progetto che sono state adottate dopo l'iter selettivo della prima Call sono state 60, per un valore totale 134 milioni di euro, contributo UE incluso. Questi progetti riuniscono 388 attori provenienti da tutto il Mediterraneo, promuovendo partenariati multilivello che forniranno soluzioni tangibili e trasformative

per la regione. I progetti sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza, l'organo decisionale del Programma, presieduto dall'Autorità di Gestione, durante la riunione tenutasi a Valencia il 25 e 26 febbraio 2025, con i rappresentanti dei 15 Paesi partecipanti e della Commissione Europea.

I 60 progetti approvati mobiliteranno istituzioni pubbliche, attori del settore privato, organizzazioni di ricerca e accademiche e società civile per implementare iniziative ad alto impatto che affrontino queste sfide complesse e interconnesse, promuovendo la resilienza, la sostenibilità e la crescita inclusiva.

In particolare, sono stati selezionati 7 progetti orientati ai giovani per migliorare la partecipazione dei giovani alle iniziative di cooperazione mediterranea. Questi progetti rappresentano un'innovazione chiave introdotta dal programma Interreg NEXT MED, che mira a fornire ai giovani le competenze, le opportunità, il sostegno finanziario e i ruoli di leadership di cui hanno bisogno per plasmare il futuro che desiderano per la regione del Mediterraneo.

I progetti approvati possono essere raggruppati in sei aree principali che riflettono le priorità più urgenti del Mediterraneo:

1. Innovazione e Trasferimento Tecnologico grazie a progetti che mirano a collegare ricerca e industria, promuovendo progressi nel settore sanitario, trattamenti medici basati sull'intelligenza artificiale e produzione sostenibile, garantendo che l'innovazione si traduca in applicazioni concrete.
2. Crescita Economica Sostenibile e Sviluppo delle PMI attraverso iniziative volte a sostenere l'innovazione e l'imprenditorialità aziendale, aiutando PMI e startup a crescere, integrare strumenti digitali ed espandersi a livello internazionale, in particolare nei settori delle tecnologie verdi, agroalimentari e deep-tech.
3. Adattamento Climatico e Resilienza Ambientale con progetti incentrati su soluzioni basate sulla natura, prevenzione degli incendi boschivi e riduzione del rischio di catastrofi per proteggere gli ecosistemi e le comunità dagli impatti dei cambiamenti climatici.
4. Economia Circolare e Gestione Sostenibile delle Risorse con iniziative che promuovono la riduzione dei rifiuti, il riciclo dei rifiuti elettronici e modelli di produzione circolari, l'efficienza idrica e le sfide legate alla conservazione.
5. Sviluppo delle Competenze e Occupazione attraverso progetti incentrati sul miglioramento dell'occupabilità, dell'imprenditorialità e dell'alfabetizzazione digitale, in particolare per giovani, donne e gruppi emarginati.
6. Buona governance e servizi pubblici con iniziative incentrate sul rafforzamento dei quadri istituzionali, sul potenziamento dei modelli di governance partecipativa e sul miglioramento dell'elaborazione delle politiche per lo sviluppo sostenibile e la transizione verde.

Si riporta di seguito una sintesi dei contenuti del programma di cooperazione transnazionale Interreg NEXT MED così come adottato dalla Commissione Europea a Dicembre 2022.

Il programma Interreg NEXT MED è il più grande programma di cooperazione Interreg NEXT attuato nell'ambito del filone transnazionale della cooperazione territoriale europea e copre le due sponde del Mediterraneo.

La visione del programma è quella di contribuire al raggiungimento di uno sviluppo intelligente, sostenibile ed equo per tutti nel bacino del Mediterraneo, sostenendo una cooperazione equilibrata, duratura e di vasta portata e una governante multilivello.

Basandosi sulle positive esperienze di cooperazione transfrontaliera dei due precedenti periodi di programmazione, Interreg NEXT MED continuerà a sostenere la cooperazione euromediterranea in una dimensione transnazionale, sia come strumento della politica di sviluppo regionale dell'UE che come parte della politica europea di vicinato che mira a creare una zona di prosperità e buon vicinato.

Rispetto ai due periodi di programmazione precedenti, nel 2021-2027 Interreg NEXT MED amplierà la sua copertura geografica e finanziarie con 15 paesi partner2 e una significativa dotazione di bilancio UE di 263 mln di euro (di cui 239 milioni di euro per il finanziamento dei progetti e il restante importo per la gestione del programma-componente di assistenza tecnica).

La strategia del programma è radicata intorno ai 3 obiettivi politici europei per un Mediterraneo più intelligente (PO1), più verde (PO2) e più inclusivo (PO4) e per affrontare le esigenze regionali attraverso l'obiettivo specifico Interreg di una migliore governance della cooperazione (ISO1).

Concentrandosi sulla transizione verde e digitale come elementi trasversali, Interreg NEXT MED identifica 4 priorità principali[3], allineate con gli obiettivi politici dell'UE e 9 obiettivi specifici che affrontano al meglio le sfide comuni dell'area di cooperazione.

Priorità1: Un Mediterraneo più competitivo e più intelligente (Obiettivo Politico UE1)

I rappresentanti dei Paesi partecipanti hanno delineato la strategia del Programma individuando 4 priorità.

La prima ha l'obiettivo di ridurre le lacune nella capacità di ricerca e innovazione, di migliorare la produttività delle imprese, di garantire che i territori e gli attori dell'innovazione imparino gli uni dagli altri rafforzando la loro collaborazione. Lo scopo è quello di promuovere una trasformazione economica innovativa e intelligente

[2]Portogallo, Spagna, Francia, Italia, Malta, Grecia, Cipro, Turchia, Giordania, Israele, Palestina, Libano, Egitto, Algeria e Tunisia.

[3]Corrispondenti, rispettivamente, agli obiettivi politici (PO) 1, 2, 4 e all'obiettivo specifico 1 di Interreg.

come mezzo per aiutare a ridurre le disparità e contribuire all'integrazione socio-economica attraverso due principali obiettivi specifici (OS):

OS 1.1 Sviluppare e migliorare le capacità di ricerca e innovazione e l'adozione di tecnologie avanzate per rafforzare i processi di innovazione, migliorare la capacità di innovazione, migliorare la cooperazione tra le imprese di ricerca in tutta l'area del programma.

OS1.3 Migliorare la crescita sostenibile e la competitività delle Micro, piccole e medie imprese (MSME) e la creazione di posti di lavoro nelle MSME, anche attraverso investimenti produttivi per aumentare la creazione di MSME, l'innovazione, l'internazionalizzazione, la competitività, la produttività, l'imprenditorialità, la creazione di posti di lavoro e per facilitare l'incorporazione dei disoccupati e dei nuovi arrivati nella forza lavoro.

Priorità 2: Un Mediterraneo più verde, a basse emissioni di carbonio e resiliente (Obiettivo Politico UE2)

La seconda priorità del Programma è la creazione di una regione mediterranea più verde, a basse emissioni di carbonio e resiliente, perseguendo gli ambiziosi obiettivi ambientali fissati dal Green Deal europeo, è uno degli scopi principali di InterregNEXTMED. Il programma sosterrà la transizione verso un'economia a zero emissioni di carbonio, la transizione energetica pulita ed equa, gli investimenti verdi e blu, l'economia circolare, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici attraverso quattro obiettivi specifici:

OS2.1Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas serra

OS2.4 Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione del rischio di catastrofi e la resilienza, considerando approcci basati sugli ecosistemi

OS2.5 Promuovere l'accesso all'acqua e la gestione sostenibile dell'acqua

OS2.6 Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed un uso efficiente delle risorse

Priorità 3: Un Mediterraneo più sociale e inclusivo (Obiettivo politico UE4)

La terza priorità intende affrontare le disparità sociali, l'esclusione sociale e le disuguaglianze stanno aumentando in tutta l'area del Programma. I giovani, le donne e le popolazioni rurali sono tra i più svantaggiati. Inoltre, la crisi sanitaria del COVID-19 ha messo in luce alcune delle vulnerabilità dei settori dell'assistenza sanitaria e sociale in tutta l'area del Programma e ha evidenziato l'impatto sproporzionato di un'emergenza sanitaria sui gruppi svantaggiati.

Interreg NEXT MED concentrerà la sua azione sui seguenti due obiettivi specifici:

OS 4.2 Migliorare la parità di accesso a servizi inclusivi e di qualità nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente attraverso lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza per l'istruzione e la formazione a distanza e on-line.

OS4.5 Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e favorire la resilienza dei sistemi sanitari, comprese le cure primarie, e promuovere la transizione dall'assistenza istituzionale a quella familiare e comunitaria.

Priorità4: Una migliore governance della cooperazione per il Mediterraneo (Obiettivo specifico Interreg)

La quarta priorità ha l'ambizione di investire sull'obiettivo specifico Interreg per sostenere una migliore governance al livello di Bacino del Mediterraneo, superando e rimuovendo gli ostacoli alla cooperazione, il programma contribuirà a rafforzare il dialogo, la collaborazione e l'integrazione tra le amministrazioni pubbliche, i cittadini e gli altri stakeholder. Le opportunità offerte da Interreg NEXT MED favoriranno la cooperazione su questioni di interesse locale attraverso processi partecipativi e integrati per uno sviluppo sostenibile e inclusivo.

Quadro strategico Interreg NEXT MED per priorità e obiettivi specifici

Un Mediterraneo più competitivo e più intelligente	Un Mediterraneo piùverde, a basse emissioni di carbonio e resiliente	Un Mediterraneo più sociale e inclusivo	Una migliore governance della cooperazione per il Mediterraneo
Capacità di ricerca e innovazione e l'adozione di tecnologie avanzate	Efficienza energetica e ridurre le emission di gas serra	Parità di accesso a servizi inclusivi e di qualità nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente	Azioni per supportare la governance della cooperazione
Crescita sostenibile, competitività delle MSME e la creazione di posti di lavoro nelle MSME	Adattamento al cambiamento climatico e la prevenzione del rischio di catastrofi e la resilienza	Accesso all'assistenza sanitariae favorire la resilienza dei sistemi sanitari, comprese le cure primarie	

	Accesso all'acqua e la gestione sostenibile dell'acqua		
	Transizione verso un'economia circolare ed efficiente uso delle risorse		

SPESA PER ASSISTENZA TECNICA (INTERREG NEXT MED)

Il totale del Budget del Programma dedicato alla spesa per assistenza tecnica le spese è riconosciuto nella misura percentuale del 10% delle spese rendicontate dai progetti, tali somme sono iscritte sul bilancio regionale e rimborsate dalla UE a seguito della rendicontazione delle spese dei progetti sopracitati.

Nel corso del 2024 sono state indette le seguenti gare:

- Avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla costituzione di un elenco di esperti esterni incaricati della valutazione delle proposte progettuali presentate nei bandi del Programma Interreg NEXT MED2021- 2027. Sono stati contrattualizzati n.67 esperti e per un impegno totale di 709.092,65 euro.
- Procedura aperta informatizzata, finalizzata all'affidamento del servizio supporto tecnico e operativo all'autorità di gestione del programma Interreg NEXT MED 2021-2027 CUP: E21J24000020006 CIG: B1434C77A. La gara è stata aggiudicata da Fondazione Giacomo Brodolini Srl SB mandataria del Raggruppamento temporaneo di imprese con EY Advisory S.p.A. e ARCHIDATA S.r.l. (mandanti). È stato stipulato il contratto di appalto rep. n. 86/3571 del 03.12.2024 per un importo complessivo di euro 4.887.327,50 (IVA esclusa)
- Tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 25 comma 2 e ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, è stato affidato il servizio di "Manutenzione del sistema informativo MIS e adattamento del sistema informativo E FORM per bando 2 e bando 3 - INTERVENTO MIS - E-FORM del Programma Interreg NEXT MED 2021-2027" a favore della ditta Maggioli S.p.A. È stato stipulato il contratto di appalto rep. n. 89/3720 del 06.12.2024 per un importo complessivo di euro 138.000,00 (IVA esclusa)

Nel corso del 2024, relativamente al budget delle strutture decentrate dell'Autorità di gestione del Programma Interreg NEXT MED 2021- 2027, son stati disposti impegni di fondi pari ad euro 494.819,60 a favore dell'Autorità per la zona economica speciale (ASEZA) per il funzionamento dell'ufficio periferico di Aqaba, ed erogati prefinanziamenti pari ad euro 395.855,68 corrispondenti all'80% dei fondi assegnati.

7.4.11 Riferimenti normativi

Riferimenti normativi comunitari

Regolamento (UE) n.232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 marzo 2014 recante disposizioni generali che istituisce uno Strumento Europeo di Vicinato;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 897/2014 della Commissione Europea del 18 agosto 2014 recante disposizioni specifiche per l'esecuzione dei programmi di cui al regolamento sopra citato;

Regolamento (UE) n. 879/2020 della Commissione Europea del 23 giugno 2020 che modifica alcune specifiche disposizioni del regolamento di esecuzione (UE) n. 897/2014 con misure specifiche volte all'adeguamento alla pandemia COVID 19,

Decisione della Commissione Europea No C (2015) 9133 del 17 dicembre 2015, recante l'approvazione del Programma Operativo Congiunto ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014-2020 e il relativo piano finanziario pluriennale;

Regolamento (UE) n. 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;

Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Regolamento (UE) 2021/947 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 giugno 2021 che istituisce lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale;

Decisione della Commissione Europea C(2022) 9543 del 12 dicembre 2022 di approvazione del Programma di cooperazione "(Interreg VI-B) NEXT Bacino del Mediterraneo (NEXT MED)".

Decisione della Commissione Europea C(2023) 9118 del 15 dicembre 2022 di approvazione dell'allocazione supplementare di circa 9,7 milioni di euro al Programma di cooperazione "(Interreg VI-B) NEXT Bacino del Mediterraneo (NEXT MED)".

Riferimenti normativi regionali

Deliberazione della Giunta regionale n. 8/9 del 19 febbraio 2016, che assegna all'Ufficio speciale dell'autorità di Gestione del Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo e ai rispettivi Servizi, le funzioni di Autorità di Gestione del programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014-2020, prevedendo che tali funzioni siano svolte con continuità degli incarichi fino al 2018 sulla base di un progressivo allineamento alla struttura prevista dal Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo;

Deliberazione della Giunta regionale n. 52/10 del 23 ottobre 2018 di approvazione del nuovo assetto organizzativo dell'Ufficio speciale dell'Autorità di Gestione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo, nonché il Decreto del Presidente della Regione n.8 del 24 gennaio 2019 di esecuzione della citata Deliberazione;

Deliberazione della Giunta regionale n. 53/1 del 29 ottobre 2018 concernente la Designazione dell'Autorità di Gestione del programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo;

Legge Regionale n.1 del 11 gennaio 2019, articolo 60, con cui si estende l'attività dell'Ufficio speciale dell'Autorità di Gestione del Programma comunitario ENPI CBC Bacino del Mediterraneo di cui Deliberazione n. 14/1 del 13 aprile 2023 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione europea, stabilendo i conseguenti adempimenti e dando mandato al Presidente della Giunta Regionale di procedere alla firma degli Accordi di Finanziamento con i Paesi non europei Partner del Programma.

Legge Regionale n. 6 del 19 maggio 2023, con la quale vengono affidate all'Ufficio dell'Autorità di gestione del programma operativo ENI CBC le attività a supporto del nuovo programma Interreg NEXT MED 2021-2027.TA

In qualità di Autorità di Gestione dei due programmi ENI CBC Med 2014-2020 e Interreg NEXT MED 2021-2027, la Regione Sardegna ha realizzato le seguenti attività a carattere internazionale:

Organizzazione della prima riunione del Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg NEXT MED. Svoltasi a Cagliari i giorni 14 e 15 Marzo 2023 in presenza dei rappresentanti della Commissione europea e dei delegati provenienti dai 15 Paesi partecipanti al Programma (Algeria, Cipro, Egitto, Francia, Grecia, Israele, Italia, Libano, Giordania, Malta, Palestina, Portogallo, Spagna, Tunisia e Turchia), questa prima riunione per il ciclo 2021-2027, sotto la presidenza della Regione Sardegna, ha permesso di approvare punti cruciali per l'avvio operativo del Programma come le principali caratteristiche del primo bando per il finanziamento di progetti e documentazione da compilare, criteri di selezione delle proposte progettuali, piano d comunicazione, criteri per la sezione del personale del Segretariato Congiunto, etc.

Organizzazione della decima riunione del Comitato di Sorveglianza del Programma ENI CBC Med. Tenutosi online il 20 dicembre 2023 con la partecipazione della Commissione europea e dei 13 Paesi coinvolti,

l'incontro dell'organo decisionale del Programma è stato incentrato sui seguenti argomenti: panoramica dello stato di attuazione del Programma e dei progetti finanziati, aggiornamento della strategia anti-frode, presentazione e discussione del piano di lavoro per la valutazione finale del Programma.



Nell'ambito del Programma Interreg NEXT MED, sono stati firmati gli accordi di finanziamento tra Unione Europea, Regione Sardegna come Autorità di Gestione e i seguenti due Paesi partecipanti: Turchia e Giordania. Questi importanti e complessi documenti consentono ai Paesi partner coinvolti nel Programma Interreg NEXT MED di ricevere i fondi dell'Unione europea. In questo momento, la Regione Sardegna è impegnata, insieme alla Commissione europea, nella negoziazione e finalizzazione degli accordi di finanziamento per Algeria, Egitto, Israele, Libano, Palestina, Tunisia.

Il 15 dicembre 2023, è stato pubblicato il primo bando del Programma Interreg NEXT MED. Dotato di risorse finanziere pari a 103 milioni di euro, il bando mira a finanziare progetti di cooperazione per rendere il Mediterraneo una regione più intelligente, competitività, resiliente ai cambiamenti climatici ed inclusiva. Le principali tematiche del bando, aperto sia a soggetti pubblici che privati, riguardano il supporto allo sviluppo e alla crescita di piccole e media imprese anche con riferimento a quelle a conduzione femminile e giovanile, rafforzamento delle capacità di innovazione, gestione sostenibile delle risorse idriche, economia circolare, efficientamento energetico degli edifici, educazione e formazione, assistenza sanitaria, governance locale, etc. Di particolare rilievo l'accento posto sui giovani con circa 20 milioni di euro dedicati esclusivamente a sostenere progetti di cooperazione condotti da organizzazioni giovanili o realizzati a beneficio dei giovani.

In aggiunta, sono state organizzate numerose attività di comunicazione atte a rafforzare la conoscenza del Programma anche al di là della zona mediterranea, disseminare i risultati raggiunti e le buone prassi sviluppate dai progetti finanziati, nonché coinvolgere il pubblico generale. Si riporta qui di seguito una selezione delle più rilevanti iniziative di comunicazione implementate nel corso del 2023.

Partecipazione alla conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP): Per il secondo anno consecutivo, dopo l'edizione 2022 di Sharm El-Sheikh (Egitto), il Programma è stato presente alla COP nella 28° edizione tenutasi a Dubai dal 30 novembre al 12 dicembre 2023. Sotto il motto "INSIEME PER UN CAMBIAMENTO", la presenza del Programma alla COP28 ha permesso di amplificare gli sforzi degli attori mediterranei nel fornire soluzioni congiunte su temi cruciali come l'economia circolare e blu, l'imprenditorialità verde, la gestione sostenibile dell'acqua, l'efficienza energetica. In totale, i rappresentanti del Programma hanno preso parte a 16 appuntamenti, incluso due incontri con Ministri della Tunisia e del Libano, l'organizzazione di un evento sul padiglione italiano e la partecipazione a 9 eventi nei padiglioni della Francia, dell'Egitto, della Lega Araba, dell'Unione europea e lo spazio dedicato agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile.



Organizzazione di eventi in collaborazione con altre iniziative di cooperazione su scala mediterranea come il webinar dal titolo "Un Mediterraneo Unito per una Gestione e Utilizzo Sostenibile dell'Acqua" svolatisi in partenariato con PRIMA ("Partnership per la Ricerca e l'Innovazione nell'Area Mediterranea") il 22 marzo in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua. Da menzionare anche l'evento congiunto con i programmi Interreg 'Euro-Med' e 'Italia-Francia Marittimo' che si è tenuto a Firenze il 4 maggio sul tema "Verso un turismo più sostenibile nel Mediterraneo".

Creazione del nuovo sito web dedicato al programma Interreg NEXT MED: messo online contemporaneamente con il lancio del primo bando per il finanziamento di progetti, il sito web – reperibile all'indirizzo www.interregnextmed.eu - è stato progettato come piattaforma di informazione per tutti gli stakeholder coinvolti nel programma. Rappresenta un punto di ritrovo per imparare, interagire e diventare

parte di una comunità che lavora verso un futuro sostenibile e prospero per il Mediterraneo. Il sito è disponile in inglese e francese, e a breve anche in arabo che costituiscono le tre lingue ufficiali del Programma.



È prevista anche una redazione diffusa che consentirà ai progetti finanziati di gestire una pagina integrata sul sito web del Programma.

Concorso fotografico "Find the Mediterranean in Your City": lanciato in occasione della Giornata del Mediterraneo celebrata ogni anno il 28 novembre, il concorso mirava ad evidenziare il ricco patrimonio culturale e la bellezza delle città mediterranee attraverso la particolare visione di giovani fotografi di età compresa tra i 18 e 30 anni. Durante una ceremonia svoltasi a Valencia nel febbraio 2024, sono state premiate le due vincitrici - HamsaHefny dall'Egitto e Sofia Aikaterini dalla Grecia.



Gestione e animazione del sito web ufficiale e pagine dedicate al Programma sui social media: l'Autorità di Gestione ha proseguito gli sforzi per promuovere le opportunità e risultati del Programma tramite le piattaforme web e social: 431 mila utenti hanno visitato il sito web www.enicbcmed.eu nel 2023, in linea con i dati del 2022, mentre i followers sui diversi profili curati dal Programma sono oltre 37.000, segnando una crescita del 27% rispetto al 2022.

Da segnalare infine i circa 150 riscontri relativi ai progetti finanziati nei media e giornali della zona di cooperazione, a testimonianza dell'interesse per il lavoro portato avanti dal Programma.


People around the world will soon be able to take virtual tours of Jordan's rose-red city, Petra, thanks to our EU-funded iHeritage - ICT Platform MED iheritage project.

Read full article in Jordan Times

EU neighbours south Europe in my region European Union in Jordan

JORDANTIMES.COM

Petra on-demand: VR tours refresh tourism marketing

AMMAN — People around the world will soon be able to take virtual tours of the Kingdom's r...


L'Orient Le Jour

À Jabal Moussa, la clôture de Crossdev, un grand projet méditerranéen

Nel corso del 2024, oltre agli info event dedicati alla prima Call, segnaliamo la partecipazione ad importanti iniziative internazionali che riportiamo di seguito.

Il workshop "Mediterranean's got talent!", tenutesi il 9 ottobre 2024 in occasione della Settimana Europea delle Regioni e delle Città a Bruxelles (Belgio), che mirava a fornire ai giovani competenze nei settori blu e verdi, campi sempre più riconosciuti per il loro potenziale nel rafforzare sia la crescita economica che la sostenibilità ambientale.

Dal Mediterraneo al mondo: il Programma Interreg NEXT MED ha promosso l'azione per il clima alla COP29, Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, tenutasi a Baku (Azerbaigian) dal 12 al 17 novembre 2024, con la partecipazione attiva a 13 eventi. Questo impegno costante ha ribadito il ruolo fondamentale del Programma nel promuovere l'azione per il clima nel Mediterraneo.

ArabSMEs Summit di Doha (Qatar) dal 18 al 20 novembre 2024: il Programma Interreg NEXT MED ha debuttato all'ArabSMEs Summit, organizzato dalla Commissione Economica e Sociale delle Nazioni Unite per l'Asia Occidentale (ESCWA), presentando opportunità di business sostenibili e annunciando il secondo bando da 83 milioni di euro per progetti di transizione verde. L'evento annuale ha lo scopo di consentire alle PMI di espandere la propria portata oltre i mercati locali, concentrandosi sulla crescita sostenibile e sul rafforzamento della collaborazione regionale promuovendo la cooperazione nel Mediterraneo.




ACT NOW
LET'S MAKE IT COUNT
Interreg NEXT Mediterranean Sea Basin' Programme


interreg
NEXT MED

7.5 IL POR FESR 2014-2020 E 2021-2027

7.5.1 Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020

Il Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) 2014-2020 è lo strumento attuativo definito dalla Regione Sardegna per realizzare sul proprio territorio la strategia di sviluppo regionale e gli obiettivi e le azioni della politica di coesione dell'Unione Europea per il periodo 2014-2020, attraverso il cofinanziamento del FESR.

Il POR FESR 2014-2020 è stato approvato con Decisione Comunitaria C(2015) 4926 del 14 luglio 2015, successivamente modificata con Decisioni Comunitarie:

- C(2018)557 del 25.01.2018;
- C(2020) 967 del 20.02.2020;
- C(2020)8322 del 20.11.2020
- C(2021)4506 del 17.6.2021
- C(2022) 3690 del 31.05.2022
- C(2023) 983 del 06.02.2023

Dotazione finanziaria

Il POR FESR Sardegna 2014-2020 dispone di una dotazione finanziaria approvata con decisione della CE pari a circa 931 milioni di euro in favore della crescita economica, produttiva e sociale del territorio, ripartita in 465,5 milioni di euro in quota comunitaria e una equivalente contropartita nazionale (statale e regionale). Le risorse stanziate sono articolate nei seguenti Assi Prioritari:

Tab. 1. POR FESR Sardegna 2014-2020 – Piano finanziario vigente [Dec. C (2023)983final del 6.2.2023]

Assi Prioritari		Dotazione Totale	Di cui FESR (M€)	Quota %
Asse 1	Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione	99,88	49,94	11%
Asse 2	Agenda digitale	109,39	54,69	12%

Asse 3	Competitività del sistema produttivo	353,66	176,83	38%
Asse 4	Energia sostenibile e qualità della vita	125,67	62,83	13%
Asse 5	Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi	32,82	16,41	3%
Asse 6	Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori	109,02	54,51	12%
Asse 7	Promozione dell'inclusione sociale lotta alla povertà e a ogni forma di discriminazione	63,25	31,63	7%
Asse 8	Assistenza tecnica	37,33	18,62	4%
TOTALE		**930,97**	**465,49**	**100%**

Stato di attuazione POR FESR 2014 - 2020

Il periodo di programmazione 2014-2020 si è contraddistinto per le numerose crisi che si sono succedute a livello internazionale, dapprima con il diffondersi della pandemia da COVID-19, poi con la guerra di aggressione russa contro l'Ucraina e la crisi energetica da essa scaturita. Da parte delle istituzioni comunitarie, a partire dal 2020, il quadro normativo per la gestione dei fondi SIE è stato a più riprese adattato per offrire agli Stati membri e alle Regioni maggiore flessibilità in termini di norme di attuazione e maggiore liquidità per far fronte agli effetti delle crisi.

Le modifiche regolamentari introdotte hanno consentito, mediante procedure semplificate di riprogrammazione dei Programmi Operativi, l'immediato utilizzo delle risorse stanziate per il finanziamento di misure specifiche per far fronte alle spese emergenziali sanitarie, oltre alla possibilità di innalzare il tasso di cofinanziamento comunitario al 100% per la spesa certificata nei periodi contabili 2020-2021 e 2021-2022[4].

Nel corso di questi anni, la Regione ha quindi fatto ampio ricorso alle misure eccezionali messe in campo dalla Commissione europea, efficientando l'attuazione e imprimendo notevole impulso alla spesa attraverso un percorso di revisione del Programma, articolato in più fasi e conclusosi nel 2023 con l'approvazione dell'ultima riprogrammazione ordinaria, ratificata con Decisione C(2023)983 del 6.02.2023. Grazie all'opzione dell'innalzamento del tasso di cofinanziamento comunitario al 100%, la certificazione a totale carico del FESR ha consentito di assicurare il totale assorbimento della quota di cofinanziamento comunitaria.

[4] Rif. Reg. UE n. 460 del 30.3.2020; Reg. UE n. 558 del 23.04.2020; Reg. UE n. 562 del 6.04.2022

In parallelo al percorso di ottimizzazione sopra menzionato, operato attraverso le riprogrammazioni, l'Autorità di Gestione ha inoltre condotto un'accurata e continuativa attività di analisi dello stato di avanzamento delle operazioni e un'intensa e puntuale sorveglianza della spesa, in coordinamento con i responsabili degli Assi prioritari e con gli Uffici regionali competenti per le operazioni. Tale attività ha consentito di identificare un insieme di operazioni conformi ai requisiti stabiliti negli "Orientamenti Comunitari sulla chiusura", da portare alla fase di rendicontazione finale del Programma (c.d "Operazioni conformi").

Il 29 febbraio 2024 la Commissione ha pubblicato il Reg. UE 795/2024 che, oltre a istituire la piattaforma STEP ("Strategic Technology European Platform"), ha introdotto nuove opzioni di flessibilità a vantaggio della chiusura dei programmi. Le novità normative per il ciclo 14-20 riguardano: i) l'estensione dell'opzione del tasso di cofinanziamento del 100% all'ultimo periodo contabile 23-24; ii) la proroga di un anno per la presentazione della domanda finale di pagamento; iii) la proroga di un anno del termine di presentazione dei documenti di chiusura.

La riproposizione dell'opzione "100% FESR" migliora le prospettive di chiusura del POR FESR Sardegna perché riduce ulteriormente l'ammontare di spesa necessaria al pieno utilizzo dello stanziamento comunitario. In particolare, l'innalzamento del tasso di cofinanziamento comunitario al 100% comporta la riduzione netta dell'ammontare di spesa da rendicontare per la chiusura del Programma e, conseguentemente, della dotazione effettiva del Programma. Le risorse nazionali a carico del Fondo di Rotazione ex lege 183/1987, non mobilitate durante gli anni contabili a totale carico del FESR, rimangono infatti solo "figurativamente" nel piano finanziario del Programma, come da ultima decisione di approvazione, senza dover essere dichiarate a chiusura, essendosi esaurita la dotazione FESR corrispondente. Ai sensi dell'art 242 del DL 34/2020 - c.d. Decreto "Rilancio", la contropartita nazionale non mobilitata è confluita nel Programma Operativo Complementare (POC).

Il POC Sardegna 2014-2020 è stato approvato dal CIPESS con la deliberazione n. 56/2024 del 1° agosto 2024, pubblicata in GURI n. 264 dell'11.11.2024; l'attuale dotazione finanziaria è il frutto dell'accantonamento delle risorse nazionali (statali e regionali) non mobilitate durante i periodi contabili 2020-2021 e 2021-2022. A seguito della chiusura dell'anno contabile finale 2023-2024 e di quella definitiva del POR FESR 2014-2020, la dotazione finanziaria del POC dovrà essere rideterminata per tenere conto degli ulteriori accantonamenti sul Fondo di rotazione resisi disponibili a seguito della presentazione delle domande di pagamento relative all'anno contabile 2023-2024.

L'attuale fase di chiusura del POR FESR Sardegna vede l'AdG impegnata nella complessa e decisiva attività riguardante la corretta applicazione del sistema di norme comunitarie dettate dagli "Orientamenti comunitari sulla chiusura dei Programmi", come recentemente modificati nella comunicazione della CE C/2024/6126.

Per far fronte a tali attività, nel mese di luglio 2024 è stato sottoscritto un accordo tra l'Autorità di Audit, l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione ai fini dell'espletamento delle attività e della presentazione dei documenti di chiusura. Da parte sua, l'AdG oltre ad aver stabilito una tempistica per il completamento

delle attività di propria competenza, con l'ordine di servizio prot. n. 2705 del 26.3.2024 ha definito l'assetto organizzativo interno al proprio ufficio di coordinamento per lo svolgimento delle azioni di sorveglianza continuativa sulle operazioni, anche in vista della loro formale chiusura sul sistema informativo di monitoraggio e controllo SMEC e ai fini della predisposizione del "pacchetto documentale per la chiusura".

Avanzamento finanziario

In base alle disposizioni comunitarie, il termine di eleggibilità della spesa al Programma è scaduto il 31.12.2023. Per poter esser incluse nei documenti finali, le operazioni conformi ai requisiti degli "Orientamenti" dovranno risultare "completate" vale a dire – a noma dell'art. 2.14 del Reg. UE 1303/2013 – materialmente completate o pienamente realizzate, con tutti i pagamenti previsti effettuati da parte dei beneficiari e con il contributo pubblico corrispondente corrisposto ai beneficiari; le operazioni che contribuiscono ai target finali degli indicatori fisici selezionati nel «Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione» (c.d Performance Framework) dovranno aver conseguito il proprio output entro il 31.12.2023.

Le tabelle che seguono illustrano lo stato dell'arte del POR, in fase di chiusura, alla luce dei dati presenti su SMEC il 24 gennaio 2025.

Nella tabella 2, l'avanzamento del POR viene riferito alla "dotazione finanziaria figurativa" di 931 M€. Nonostante infatti, per effetto dell'innalzamento temporaneo del tasso di cofinanziamento comunitario al 100%, la contropartita a carico del Fondo di Rotazione nazionale ex lege 183/1987 e le corrispondenti risorse regionali del POR FESR non siano state mobilitate, la CE ha chiesto alle Amministrazioni titolari di Programmi finanziati dai fondi SIE di mantenere "figurativamente" la dotazione complessiva del piano finanziario originario, indipendentemente dalla quota nazionale strettamente necessaria ad assorbire quella comunitaria rimasta invariata[5].

Alla data del 24 gennaio 2025, quindi, a fronte di una "dotazione figurativa" di 931 M€ , il parco-progetti complessivo fa registrare un ammontare di impegni pari a 893,7 M€ , esprimendo una capacità di impegno del 96%; i pagamenti sostenuti dai beneficiari entro la data di ammissibilità della spesa coprono l'86% della posta finanziaria totale figurativa. La spesa complessivamente certificata supera i 634 M€.

La tabella 3 espone la modalità di calcolo della "dotazione effettiva" del Programma che equivale all'importo di spesa minimo da certificare per la chiusura del POR 14-20, dato dalla somma del cofinanziamento comunitario e della quota nazionale (Stato e Regione) certificata durante i periodi contabili cofinanziati al tasso originario del 50%.

[5] Si fa riferimento alla nota ARES (2022)1940715 del 16.03.2022

Se rapportata alla dotazione UE, la quota di cofinanziamento comunitario certificata raggiunge il 104,5%, decretandone il completo utilizzo.

Infine, sotto il profilo dell'avanzamento fisico, vale la pena di segnalare che le operazioni "conformi" che alimentano i valori degli indicatori selezionati nel "quadro di performance" del Programma, previsto ai sensi degli artt. 20-21-22 del RRDC (cd Performance Framework) sono in grado di conseguire i target fissati al 31.12.2023.

Tabella 2. POR FESR Sardegna 2014-2020: stato di attuazione al 24.01.2025

Asse	Dotazione figurativa	Impegni ammessi	Capacità di impegno	Pagamenti al 24.01.2025	*di cui pagamenti al 31.12.2023*	Capacità di spesa	Spesa totale certificata	Capacità di spesa certificata
	A	b	c=b/a	d	e	f=e/a	g	h=g/a
Asse I	99.885.404,00	107.824.658,01	108%	101.954.737,35	*100.833.666,40*	101%	74.669.872,24	75%
Asse II	109.394.068,00	113.126.060,44	103%	108.325.474,90	*106.903.164,51*	98%	88.464.896,07	81%
Asse III	353.668.258,00	252.774.953,63	71%	230.943.117,30	*231.443.117,30*	65%	204.122.210,34	58%
Asse IV	125.675.182,00	145.706.180,19	116%	139.154.313,48	*130.507.727,04*	104%	88.078.911,32	70%
Asse V	32.827.846,00	35.168.356,01	107%	32.150.990,20	*30.823.119,52*	94%	23.365.014,67	71%
Asse VI	109.029.692,00	136.540.856,49	125%	115.165.170,61	*111.366.729,76*	102%	83.549.505,61	77%
Asse VII	63.259.632,00	65.649.204,17	104%	61.674.259,65	*61.163.526,71*	97%	44.985.400,00	71%
Asse VIII	37.239.000,00	36.927.172,26	99%	30.282.166,32	*29.631.729,96*	80%	27.216.912,25	73%
POR FESR 14-20	**930.979.082,00**	**893.717.441,20**	**96%**	**819.650.229,81**	***802.672.781,20***	**86%**	**634.452.722,5**	**68%**

Tabella 3. POR FESR Sardegna 2014-2020: stato dell'arte della chiusura al 24.01.2025

Asse	Dotazione figurativa	Quota UE	Quota nazionale certificata	Dotazione effettiva	Quota UE certificata	% di spesa UE certificata
	a	b	c	d=b+c	e	f=e/b

Asse I	99.885.404,00	49.942.702,00	19.384.236,20	69.326.938,20	55.285.636,02	110,70%
Asse II	109.394.068,00	54.697.034,00	30.749.891,82	85.446.925,82	57.715.004,25	105,52%
Asse III	353.668.258,00	176.834.129,00	29.862.952,31	206.697.081,31	174.259.258,03	98,54%
Asse IV	125.675.182,00	62.837.591,00	20.052.508,45	82.890.099,45	68.026.402,87	108,26%
Asse V	32.827.846,00	16.413.923,00	7.003.552,96	23.417.475,96	16.361.461,71	99,68%
Asse VI	109.029.692,00	54.514.846,00	24.471.636,86	78.986.482,86	59.077.868,74	108,37%
Asse VII	63.259.632,00	31.629.816,00	9.006.764,92	40.636.580,92	35.978.635,06	113,75%
Asse VIII	37.239.000,00	18.619.500,00	7.606.091,92	26.225.591,92	19.610.820,33	105,32%
POR FESR 14-20	**930.979.082,00**	**465.489.541,00**	**148.137.635,44**	**613.627.176,44**	**486.315.087,01**	**104,47%**

7.5.2 Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020

Il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Sardegna è stato istituito con Delibera CIPESS 41/2021, a norma dell'articolo 242 del DL 34/2020 del 19 maggio 2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" convertito in legge n. 77/2020 del 17 luglio 2020.

L'importo indicativo programmatico di 36,4 M€, assegnato al POC Sardegna dalla Delibera citata era stato determinato in base all'Accordo siglato nel dicembre 2020 tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Sardegna, per tenere conto della rendicontazione sui Programmi Operativi delle spese emergenziali già anticipate a carico dello Stato.

Tuttavia, per dette spese sostenute dalla Centrale di committenza nazionale, in fase di verifica documentale funzionale alla certificazione, erano state riscontrate carenze in grado di inficiare il corretto svolgimento dei controlli di primo livello. La Regione ha pertanto stabilito di non certificare queste spese e le relative operazioni.

Il POC Sardegna 2014-2020 è stato approvato definitivamente dal CIPESS con la deliberazione n. 56/2024 del 1° agosto 2024, pubblicata in GURI n. 264 dell'11.11.2024; l'attuale dotazione finanziaria è il frutto dell'accantonamento delle risorse nazionali (statali e regionali) non mobilitate durante i periodi contabili 2020-2021 e 2021-2022. A seguito della chiusura dell'anno contabile finale 2023-2024 e di quella definitiva dei Programmi 2014-2020, la dotazione finanziaria del POC dovrà essere rideterminata per tenere conto degli ulteriori accantonamenti sul Fondo di rotazione resisi disponibili a seguito della presentazione delle domande di pagamento relative all'anno contabile 2023-2024.

Allo stato attuale, pertanto, il piano finanziario del POC della Regione Sardegna è alimentato unicamente dagli accantonamenti operati da IGRUE per la quota di cofinanziamento nazionale e dalle corrispondenti risorse regionali dei POR FESR e FSE 2014-2020, resisi disponibili nei due esercizi contabili 2020-2021 e 2021-2022 grazie all'attivazione dell'opzione del tasso comunitario al 100%, previsto a norma dell'articolo 25-bis del RRDC, introdotto nell'ambito delle misure varate dalla Commissione Europea a contrasto della crisi sanitaria ed economica conseguente alla pandemia da CoViD.

In tale ambito, il comma 3, dell'articolo 242 del citato DL 34/2020 stabilisce che la contropartita nazionale a carico del Fondo di Rotazione ex lege 183/1987, non rimborsata per effetto dell'innalzamento temporaneo del tasso di cofinanziamento comunitario al 100%, debba essere destinata alla realizzazione di un Programma Operativo Complementare (POC).

A seguito dell'accettazione da parte della Commissione Europea dei Conti annuali relativi a entrambi i periodi contabili "straordinari" 2020-2021 e 2021-2022, le risorse del cofinanziamento nazionale non rimborsate dallo Stato per effetto della rendicontazione a totale carico dei fondi SIE sono pertanto confluite nel presente

Programma Operativo Complementare che ammonta complessivamente a 374,2 M€, di cui 276,4 M€ derivanti dal POR FESR e 97,8 M€ dal POR FSE. Detto importo complessivo risulta per circa 261,9 M€ a carico del Fondo di Rotazione e per i restanti euro 112,3 M€ a carico del bilancio regionale.

Il POC, la cui data ultima di ammissibilità delle spese è prevista al 31.12.2026[6], è coerente con la struttura logica della programmazione strategica indicata nei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 e nell'Accordo di Partenariato, e si pone in un'ottica di piena complementarità con gli interventi previsti dai PO FESR e FSE 2014-2020 della Regione Sardegna. Attraverso questo programma la Regione garantisce copertura finanziaria agli interventi i cui tempi di realizzazione non risultano compatibili con le regole di chiusura del ciclo comunitario.

In ragione della natura degli interventi che si prevede di realizzare con il POC, ossia interventi per lo più coerenti con i PO FESR e FSE Sardegna 2014-2020, si specifica che lo stesso non è da assoggettare a ulteriore VAS ai sensi della Direttiva 2001/42/CE.

Gli obiettivi tematici ai quali contribuisce la strategia del POC, che saranno descritti nei paragrafi successivi in termini di loro declinazione in Assi, sono pertanto sintetizzabili come segue:

- Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione (Asse 1)
- Agenda digitale (Asse 2)
- Competitività del sistema produttivo (Asse 3)
- Energia sostenibile e mobilità urbana (Asse 4)
- Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi (Asse 5)
- Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici (Asse 6)
- Promozione dell'inclusione sociale, lotta alla povertà e ad ogni forma di discriminazione (Assi 7 e 9)
- Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità e sostegno alla mobilità dei lavoratori (Asse 8)
- Istruzione, formazione e formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente (Asse 10)
- Rafforzamento della capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente (Asse 11)
- Assistenza tecnica (Asse 12)

Si evidenzia che, In linea con il punto 2 della Delibera CIPE n. 10/2015, il POC Sardegna:

[6] La scadenza dei POC fissata al 31.12.2025 dall'articolo 242 del DL 34/2020 è stata prorogata al 31.12.2026 dall'art. 9, comma 1, della Legge 29 dicembre 2021, n. 233 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose.

- concorre al perseguimento delle medesime finalità strategiche dei POR FESR Sardegna 2014/2020 e POR FSE Sardegna approvati rispettivamente con Decisione della Commissione C(2023)983 del 02.02.2023 e C(2023)879 del 01.02.2023 "in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria e ai fini del maggiore impatto degli interventi operativi e dell'efficiente esecuzione finanziaria, anche attraverso la tecnica dell'overbooking";
- si basa sul medesimo sistema di gestione e controllo dei Programmi operativi finanziati dai fondi SIE "in grado di assicurare l'efficace raggiungimento degli obiettivi, il monitoraggio continuo sull'andamento delle singole operazioni finanziate, il rispetto della normativa nazionale e comunitaria applicabile, la regolarità delle spese sostenute e rendicontate", garantendo il monitoraggio periodico mediante il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria Generale dello Stato (RGS)-IGRUE.

Dotazione finanziaria

Le risorse destinate al POC Sardegna 2014-2020 derivano dalla contropartita nazionale a carico del Fondo di Rotazione ex lege 183/1987 – non rimborsata sui PO FESR e FSE della Regione Sardegna per effetto dell'adozione dell'opzione dell'innalzamento del tasso di cofinanziamento comunitario al 100% – e dalle corrispondenti risorse regionali, per un importo pari a 374.218.788,49 euro così ripartito:

- 261.953.151,94 euro (70%) a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;

- 112.265.636,55 euro (30%) a valere sul bilancio regionale.

Prospetto 1 Dotazione finanziaria complessiva

DOTAZIONE POC	Riferimento	Fondo di Rotazione	Risorse regionali	Totale
DOTAZIONE ORIGINALE POC (al netto dei completamenti 2007/13)	**Non applicabile**	-	-	-
Delibera CIPESS	**Non applicabile**	-	-	-
INCREMENTO DOTAZIONE FINANZIARIA	**Non applicabile**	-	-	-
Decisione UE (indicare eventuale decisione di approvazione delle modifiche del cof.nazionale)	**Non applicabile**			
Importo assegnazioni ex art.242 DL 34/2020 comma 2	**Non applicabile**	-	-	-
Importo assegnazioni ex art.242 DL	**FESR**: Cert. n 1/2020 del	193.461.086,79	82.911.894,34	276.372.981,13

34/2020 comma 3	13.11.2020 Cert..n 2/2020 del 17.12.2020 Cert..n 3/2020 del 31.12.2020 Cert..n 4/2020 del 15.04.2021 Cert..n 5/2020 del 28.05.2021 Cert..n 6/2020 del 23.07.2021 Cert..n 7/2020 del 29.07.2021 Cert..n 1/2021 del 06.07.2022 Cert..n 2/2021 del 20.07.2022 Cert..n 3/2021 del 29.07.2022			
	FSE: Cert. n 1/2020 del 23.11.2020 Cert. n 2/2020 del 22.12.2020 Cert. n 3/2020 del 29.06.2021 Cert. n 1/2021 del 30.06.2022	68.492.065,15	29.353.742,21	97.845.807,36
TOTALE		**261.953.151,94**	**112.265.636,55**	**374.218.788,49**

La strategia del POC è declinata in 12 Assi tematici la cui dotazione finanziaria, suddivisa per fonte, si articola come riportato nel prospetto seguente.

Prospetto 2 – Piano finanziario per Assi

ASSE	**Dotazione Piano finanziario**	**di cui Fondo di rotazione**	**di cui quota regionale**
Asse 1 Ricerca, Sviluppo tecnologico e Innovazione (FESR)	38.040.243,23	26.628.170,26	11.412.072,97
Asse 2 Agenda Digitale (FESR)	25.367.136,17	17.756.995,32	7.610.140,85
Asse 3 Competitività del sistema produttivo (FESR)	44.183.655,89	30.928.559,12	13.255.096,77
Asse 4 Energia sostenibile e qualità della vita (FESR)	67.066.918,16	46.946.842,71	20.120.075,45
Asse 5 Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi (FESR)	17.557.399,70	12.290.179,79	5.267.219,91
Asse 6 Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici (FESR)	61.859.218,79	43.301.453,15	18.557.765,64
Asse 7 Promozione dell'inclusione sociale, lotta	15.103.927,70	10.572.749,39	4.531.178,31

alla povertà e a ogni forma di discriminazione (FESR)			
Asse 8 Occupazione (FSE)	38.507.888,81	26.955.522,17	11.552.366,64
Asse 9 Inclusione sociale (FSE)	15.185.615,89	10.629.931,12	4.555.684,77
Asse 10 Istruzione e formazione (FSE)	41.510.921,44	29.057.645,01	12.453.276,43
Asse 11 Capacità istituzionale e amministrativa (FSE)	1.241.268,96	868.888,27	372.380,69
Asse 12 Assistenza tecnica (FESR – FSE)	8.594.593,75	6.016.215,63	2.578.378,13
di cui FESR	*7.194.481,48*	*5.036.137,04*	*2.158.344,45*
di cui FSE	*1.400.112,27*	*980.078,59*	*420.033,68*
TOTALE POC SARDEGNA	**374.218.788,49**	**261.953.151,94**	**112.265.636,55**
DI CUI FESR	**276.372.981,13**	**193.461.086,79**	**82.911.894,34**
DI CUI FSE	**97.845.807,36**	**68.492.065,15**	**29.353.742,21**

Perseguendo le finalità della politica di coesione definite per il settennio 2014-2020, il POC assicurerà la copertura finanziaria agli interventi già selezionati nell'ambito dei Programmi comunitari, i cui tempi di realizzazione non risultano compatibili con le regole di chiusura del ciclo comunitario. Si chiarisce che il parco progetti e le procedure native 2014-2020 che troveranno copertura nel POC, sarà approvato con successivo atto deliberativo della Giunta regionale, a seguito del perfezionamento del "pacchetto di chiusura" da presentare alla Commissione Europea dei POR FESR e FSE 2014-2020.

7.5.3 Programma Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027

Il Programma Regionale Sardegna per il periodo 2021-2027 cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) è stato adottato dalla CE con Decisione C(2022)7877 del 26.10.2022 modificata in seguito con Decisione C(2024)6563 del 12.09.2024 e può disporre, per il settennio, di una dotazione finanziaria di 1.580 M€ da destinare alla realizzazione di investimenti sul territorio regionale, riconducibili a quattro grandi sfide:

- promuovere la crescita intelligente e la trasformazione digitale del sistema regionale, rilanciando la competitività del sistema produttivo e creando occupazione di qualità;
- assicurare la sostenibilità del processo di crescita regionale aderendo a una transizione verde;
- favorire la transizione giusta e l'inclusione dei gruppi svantaggiati mediante un più facile accesso ai servizi di istruzione, occupazione, turistici, culturali e della sanità;

- porre le aree urbane come motore del cambiamento verso una società più vicina ai cittadini, promuovere l'identità dei territori periferici per valorizzare le potenzialità naturalistiche e turistiche dell'Isola e attivare nuovi processi locali di sviluppo sostenibile.

Il PR è in linea con gli indirizzi del Green Deal Europeo, orientati a rendere l'Europa il primo continente climaticamente neutrale entro la metà del secolo, recependo gli input di riduzione delle emissioni e lotta ai cambiamenti climatici contenuti nell'Agenda Onu 2030.

In tale contesto, il PR è stato definito in sinergia con la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS), declinandone obiettivi strategici in azioni e interventi, facendone propri i principi cardine e assicurando una proposta di sviluppo compatibile con la tutela ambientale e l'inclusione sociale. La strategia del PR fa perno altresì sulla Smart Specialisation Strategy (S3), quale quadro strategico per le politiche di Ricerca, Sviluppo tecnologico e Innovazione e riferimento per ulteriori ambiti di intervento.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del PR, pari a 1.581 M€ è articolata nelle due componenti nazionale, pari al 30% (che include il contributo dello Stato e quello della Regione), e comunitaria pari al 70%. Il PR FESR, approvato con Decisione C(2022)7877 del 26 ottobre 2022, oggetto di presa d'atto da parte della Giunta regionale con DGR n. 38/2 del 21.12.2022, aveva una dotazione finanziaria articolata nelle 6 Priorità Competitività intelligente, Transizione digitale, Transizione verde, Mobilità urbana sostenibile, Sardegna più sociale e inclusiva, Sviluppo sostenibile integrato urbano e territoriale, oltre all'Assistenza tecnica.

Nel corso del 2024 il PR FESR è stato oggetto di riprogrammazione, sulla base di quanto disposto dalla Giunta Regionale con Deliberazioni n. 18/17 del 19.06.2024 e n. 26/35 del 24.07.2024, al fine di cogliere le opportunità offerte dal Reg. UE 2024/795 che istituisce una "Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa" (Strategic Technologies for Europe Platform -STEP), a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento in settori pertinenti.

La riprogrammazione ha introdotto la Priorità 8 Tecnologie deep tech, digitali e biotecnologie e la Priorità 9 Tecnologie pulite, con una assegnazione di risorse complessiva pari a 166 M€ e la contestuale diminuzione della dotazione delle Priorità 1, 2 e 3.

Approvata dalla Commissione con la Decisione C(2024)6563 del 12.09.2024 e oggetto di presa d'atto della Giunta regionale con la DGR n. 37/46 del 25.09.2024, la riprogrammazione, oltre ad individuare le risorse da riorientare verso investimenti rispondenti agli obiettivi della Piattaforma STEP, consente di avvalersi di alcuni benefici, come il prefinanziamento di un ammontare pari al 30% delle risorse allocate sulle nuove Priorità, l'apertura alle Grandi Imprese e l'aumento dei massimali per gli aiuti di stato. Inoltre, a parità di risorse complessive del PR, l'applicazione del tasso di cofinanziamento comunitario del 100% alle due Priorità STEP produce effetti sui tassi di cofinanziamento delle altre Priorità. In particolare, nel nuovo piano

finanziario si rende necessaria la riduzione, per alcune Priorità, del tasso di cofinanziamento UE (e il corrispondente aumento del tasso di cofinanziamento nazionale), al fine di assorbire la contropartita nazionale (Stato e Regione) non allocata sulle Priorità STEP.

La tabella che segue mostra i trasferimenti di risorse tra le Priorità del PR.

Priorità	Dotazione finanziaria	Incrementi	Riduzioni	Nuova dotazione
1. Competitività intelligente	340.120.955,00		-102.036.690,00	238.084.265,00
2. Transizione digitale	159.882.541,00		-15.000.001,00	144.882.540,00
3. Transizione verde	522.533.300,00		-48.973.970,00	473.559.330,00
4. Mobilità urbana sostenibile	52.569.537,00		-	52.569.537,00
5. Sardegna più sociale e inclusiva	225.298.019,00		-	225.298.019,00
6. Sviluppo sostenibile integrato urbano e territoriale	225.298.019,00		-	225.298.019,00
7. Assistenza Tecnica (ex art. 36)	55.336.356,00		-	55.336.356,00
8. Tecnologie deep tech, digitali e biotecnologie		110.692.718,00	-	110.692.718,00
9. Tecnologie pulite		55.317.943,00	-	55.317.943,00
PR SARDEGNA FESR 2021-2027	**1.581.038.727,00**	**166.010.661,00**	**-166.010.661,00**	**1.581.038.727,00**

Come evidenziato in tabella, la quota più significativa dei trasferimenti finanziari deriva dalla Priorità 1 finalizzata a iniziative di Ricerca, Sviluppo e Innovazione tecnologica le cui risorse trasferite, pari a circa 102 M€, vengono indirizzate verso iniziative strategiche private con una più decisa caratterizzazione in senso innovativo e abilitante sotto il profilo tecnologico, con particolare riguardo alle Grandi imprese.

La Priorità 2, rivolta alla Transizione digitale, trasferisce risorse per 15 M€ destinate a progetti di innovazione digitale avanzata.

La Priorità 3 relativa alla Transizione Verde destina circa 49 M€ alla realizzazione di interventi che perseguono obiettivi sfidanti nel campo energetico per la fabbricazione di tecnologie volte all'elettrificazione e all'efficientamento dei consumi tramite le fonti di energia rinnovabili e allo sviluppo di tecnologie per il riuso di materia e l'economia circolare.

Stato di attuazione

Nel seguito, per ogni Priorità, è illustrato lo stato di attuazione e sono indicati i principali atti di programmazione e selezione delle operazioni adottati al 31.12.2024.

La Priorità 1 - Competitività intelligente è destinata al sostegno di progetti di ricerca e innovazione delle imprese, anche in collaborazione con enti di ricerca pubblici, nonché al supporto per accrescere la competitività del sistema produttivo.

Al 31.12.2024 presenta:

- Dotazione di 238.084.265 euro, pari al 15% del totale del PR
- Risorse programmate per il 53% della dotazione

La priorità è articolata in 10 Azioni, di cui 5 attuate da Sardegna Ricerche individuata come Organismo Intermedio con DGR n. 44/17 del 14.12.2023, le altre 5 sono di competenza delle Direzioni Generali del Centro Regionale di Programmazione (CRP), Industria, Turismo e Beni Culturali.

Nel novembre del 2024 è stata stipulata la convenzione con l'Organismo Intermedio (OI) Sardegna Ricerche, con risorse destinate all'attuazione degli obiettivi specifici riconnessi alla priorità 1 per 129 M€, di cui 55 M€ per il rafforzamento dell'ecosistema regionale della ricerca. Il percorso per la definizione del contenuto del relativo Piano delle Attività si concluderà entro il primo bimestre del 2025.

Con DGR n. 42/34 del 6 novembre 2024 sono state approvate le Linee guida in materia di misure di sostegno alle imprese per il ciclo di programmazione 2024-2029, cui seguirà l'approvazione di specifiche Direttive di attuazione perla regolamentazione delle misure.

La Priorità 2 - Transizione digitale promuove la transizione digitale regionale attraverso interventi per la Digitalizzazione delle PMI, Soluzioni ICT, servizi elettronici, applicazioni per l'Amministrazione, Applicazioni e servizi informatici per le competenze digitali e l'inclusione digitale, Infrastrutture ICT - Potenziamento del data center regionale, Sostegno alla domanda di servizi per favorire l'utilizzo delle tecnologie digitali da parte dei cittadini.

Al 31.12.2024 presenta:

- Dotazione di 144.882.540 euro, pari al 9,1% del totale del PR
- Risorse programmate per il 78% della dotazione
- Selezionate 10 operazioni per un ammontare di circa 84,8 M€ pari al 60% della dotazione.

La priorità è articolata in 6 Azioni, attuate dalle Direzioni Generali dell'innovazione e Sicurezza IT, della Centrale Regionale di Committenza (CRC RAS), dal Centro Regionale di Programmazione e dall'OI Sardegna Ricerche per il sostegno alle imprese, i Responsabili di Azione hanno, nella quasi totalità, avviato le procedure per l'attuazione degli interventi.

La Priorità 3 - Transizione verde, risponde a obiettivi fondanti e principi cardine di questo ciclo di programmazione rivolti all'ambiente, al clima e all'energia, attraverso interventi di: elettrificazione dei

consumi ed efficientamento energetico nelle imprese e negli impianti/edifici pubblici, produzione di energia da fonti rinnovabili, sistemi energetici intelligenti e relativo stoccaggio, adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima, sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue, ottimizzazione delle forniture di acqua e riduzione delle perdite nei sistemi di distribuzione, gestione dei rifiuti e impiego dei materiali riciclati, protezione della natura e della biodiversità, realizzazione di infrastrutture verdi e blu.

Al 31.12.2024 presenta:

- Dotazione 473.559.328,71 euro, pari al 30% del totale del PR
- Risorse programmate per il 98 % della dotazione
- Selezionate 55 operazioni per un ammontare di oltre 327 M€ pari al 69% delle risorse disponibili

La priorità è articolata in 19 Azioni, attuate dalle Direzioni generali dell'Industria, dei Lavori Pubblici, della Difesa dell'ambiente, della Protezione civile, del CFVA, dall'Unità di progetto Efficientamento energetico, dal CRP e dall'OI Sardegna Ricerche per il sostegno alle imprese.

In *materia di efficientamento energetico ed energie rinnovabili*:

- sono state assegnate le risorse e individuati i Responsabili delle Sub-Azioni in capo ai servizi della Direzione Generale dell'Industria, dei Lavori Pubblici e del CRP per circa 194 M€ (DGR n. 4/112 del 15.02.2024);
- è stata programmata l'attuazione delle Azioni di efficientamento energetico degli edifici pubblici e dei sistemi di illuminazione pubblica per 50 M€ (DGR 38/19 del 02.10.2024), cui è seguita a novembre 2024 la pubblicazione dell'Avviso pubblico per il finanziamento per interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici, con dotazione finanziaria pari a 40 M€;
- ai fini del miglioramento della capacità amministrativa è stato sottoscritto un Accordo di collaborazione con l'Università degli studi di Cagliari per un importo di € 400.000 per lo sviluppo di attività di sostegno a enti locali e imprese per la creazione di modelli di comunità energetiche e di distretti energetici e sviluppo di attività di ricerca e innovazione.

In *materia ambientale*, per quanto riguarda il tema *Adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima (inondazioni, frane, incendi, etc.)* sono stati selezionati e sono in fase di attuazione i seguenti interventi:

- noleggio mezzi aerei antincendio per 24 M€ (DGR n.10/70 del 23.04.2024) e la realizzazione delle Rete Radio Regionale per 28,638 M€ (DGR n. 29/34 del 07.08.2024), responsabile Direzione Generale Protezione civile
- n. 6 interventi di difesa dei litorali per 6,070 M€ (DGR n. 25/38 del 17.07.2024) responsabile Direzione Generale Difesa dell'ambiente
- n. 7 interventi per la realizzazione di infrastrutture destinate alla lotta contro gli incendi boschivi e il potenziamento dei mezzi a disposizione al fine di rafforzare la capacità di risposta delle strutture regionali, per circa 9,5 M€ (DGR n. 43/73 del 13.11.2024), responsabile Direzione Generale CFVA

- n. 8 interventi per la riduzione del rischio idraulico e frana per circa 48 M€ (DGR n. 51/32 del 18.12.2024) responsabile Direzione Generale LLPP.

Con riferimento al *Miglioramento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue*:

- è stata approvata la selezione di 4 interventi per il miglioramento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue per 24,935 M€, responsabile Direzione Generale ADIS (DGR n. 31/1 del 28.08.2024);
- è stata approvata la selezione di 7 interventi per l'ottimizzazione della fornitura d'acqua per il consumo umano e la riduzione delle perdite per 22,205 M€;
- è stato individuato come progetto fasizzato l'intervento per la realizzazione del "Telecontrollo" delle reti idriche per 4,879 M€, quest'ultimo concluso nell'anno.

Con riferimento al *Miglioramento della gestione dei rifiuti industriali e commerciali e sostegno a processi di produzione rispettosi dell'ambiente e promozione dell'impiego di materiali riciclati* come materie prime è proseguita l'attuazione dell'intervento sulla sezione di digestione anaerobica del CACIP, la cui dotazione complessiva ammessa a rendicontazione è pari a 20,6 M€.

Con riferimento alla *Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti natura 2000* con la DGR n. 2/51 del 18.01.2024 sono state assegnate risorse per un importo di 57,1 M€ alla Direzione generale della Difesa dell'Ambiente. Nel mese di maggio 2024 è stato pubblicato l'Avviso per la selezione e il successivo finanziamento di interventi di tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000. Nel Con DGR 41/28 del 23.0.2024 è stato programmato l'intervento di ripristino dell'efficienza del parco mezzi nautici del CFVA per attività di prevenzione, controllo monitoraggio di habitat e specie nei siti Natura 2000, con una dotazione complessiva pari a 4,18 M€.

La Priorità 4 - Mobilità urbana sostenibile, opera per promuovere la sostenibilità della mobilità regionale con interventi su Infrastrutture di trasporto urbano pulite, materiale rotabile di trasporto urbano pulito, digitalizzazione dei trasporti urbani, infrastrutture per combustibili alternativi, Infrastrutture ciclistiche.

Al 31.12.2024 presenta:

-Dotazione 52.569.537 Euro, pari al 3,3% del totale del PR
-Risorse programmate per il 77 % della dotazione
-Selezionate 21 operazioni per un ammontare di 40,5 M€, pari al 77 % delle risorse disponibili.

La priorità è articolata in 2 Azioni attuate dalle Direzioni generali dei Trasporti e dei Lavori Pubblici.

Nel 2024 con DGR n. 11/20 del 30.04.2024 e n. 40/20 del 16.10.2024 sono state assegnate alla Direzione Generale dei Trasporti risorse per 40,478 M€ e selezionati interventi sulle infrastrutture di trasporto urbano, per l'acquisto di materiale rotabile e per la digitalizzazione dei trasporti.

Durante l'anno sono stati convenzionati i Beneficiari delle complessive 13 operazioni per complessivi 29,2 M€ per: la fornitura 3 tram per la Linea 3 di Cagliari; l'installazione di infrastrutture AVM per la gestione del TPL; i nodi di scambio intermodali nell'area metropolitana di Cagliari.

Sono stati, inoltre, ammessi a finanziamento 5 interventi di digitalizzazione dei servizi di trasporto per complessivi 5 M€.

Infine, sono stati destinati 6,1 M€ alla realizzazione di infrastrutture di supporto per la ricarica del materiale rotabile del servizio di TPL automobilistico urbano e suburbano ed efficientamento energetico dei depositi.

La Priorità 5 - Sardegna più sociale e inclusiva è orientata all'inclusione sociale riferita agli ambiti del mercato del lavoro e dell'occupabilità, dell'istruzione, della sanità, del turismo e della cultura.

Al 31.12.2024 presenta:

- Dotazione 225.298.019 euro, pari al 14,3% del totale del PR
- Risorse programmate per il 73 % della dotazione
- Selezionate 36 operazioni per un ammontare di 136,7 M€, pari al 61 % delle risorse disponibili.

La priorità è articolata in 13 Azioni attuate dalle Direzioni generali della Pubblica Istruzione, della Sanità, delle Politiche Sociali e dal CRP.

È stato attivato il supporto tecnico specialistico per i progetti di *welfare territoriale* e di comunità (programmato con DGR 38/80 del 17.11.2023 che stanzia 0,34 M€) sull'Azione di competenza della Direzione Generale CRP.

In materia di *istruzione* sono state assegnate risorse per 36 M€ (DGR n. 4/162 del 15.02.2024) all'Unità di Progetto Iscol@ per l'attivazione sul territorio regionale di interventi incentrati principalmente sull'innalzamento qualitativo degli ambienti di apprendimento e sono stati selezionati i primi 5 progetti innovativi sulle Scuole del nuovo millennio.

In ambito *sanitario*, sulle Azioni di competenza della Direzione Generale Sanità (programmate con DGR n. 4/62 e 4/63 del 15.02.2024) sono state interamente assegnate alle Aziende Sanitarie le risorse per complessivi 108 M€ per il rinnovo o l'ammodernamento del parco tecnologico delle aziende sanitarie e ospedaliere e il completamento della l'allestimento della Rete sociosanitaria territoriale.

Per il potenziamento dei *servizi sociosanitari e di assistenza a lungo termine*, sulle Azioni di competenza della Direzione Generale Politiche Sociali (programmate con DGR n. 23/38 del 3.7.2024 e 41/23 del 23.10.2024), sono stati:

- finanziati 5 ambiti PLUS per l'allestimento di 8 immobili da destinare a centri di accoglienza in emergenza per donne vittime di violenza e loro figlie e figli su tutto il territorio regionale per 4,24 M€;

- finanziati 3 interventi sperimentali di domotica per l'attività fisica adattata, con risorse assegnate pari a 3M€;
- avviata la programmazione degli interventi volti al miglioramento della qualità del servizio offerto e allestimento di nuovi spazi nei Centri per la famiglia.

Per quanto riguarda i progetti di *innovazione sociale per la cultura e il turismo inclusivi* è stato selezionato l'intervento "Sentieri per tutti" a cura dell'agenzia FORESTAS per il potenziamento e le integrazioni della Rete Escursionistica regionale con una dotazione di 6 M€ (programmati con DGR n. 29/33 del 7.8.2024) nell'ambito dell'Azione attuata dalla Direzione Generale CRP.

È stata completa la procedura per l'affidamento del servizio di consulenza specialistica per le attività di animazione attraverso focus group a sostegno degli interventi di *innovazione sociale per la cultura e il turismo inclusivi e dell'approccio alla rigenerazione urbana a base culturale* con una dotazione di 139.729 € (programmati con DGR 38/72 del 17.11.2023), nell'ambito dell'Azione attuata dalla Direzione Generale CRP.

La Priorità 6 - Sviluppo sostenibile integrato urbano e territoriale, interviene per l'attuazione di strategie territoriali integrate in *area urbana* per le città di Cagliari, Carbonia, Iglesias, Olbia, Oristano, Nuoro e Sassari e nelle *aree interne* in continuità con il ciclo 14-20 e in complementarità con il PNNR, la SNAI e il JTF per l'implementazione delle strategie territoriali attuate dalle Unioni di Comuni, Comunità Montane e altri soggetti pubblici.

Al 31.12.2024 presenta:

- Dotazione 225.298.019 euro, pari al 14,3% del totale del PR, di cui 123,3 M€ per le aree urbane e 101,9 M€ per le aree interne
- Programmate risorse per il 77,5 % della dotazione
- Selezionata 1 operazione per un ammontare di 1,82 M€ pari allo 0,8% delle risorse disponibili

La Priorità è articolata in 4 Azioni, delle quali due sono relative al Miglioramento capacità amministrativa, una riguarda gli Interventi Territoriali Integrati (ITI) in *area urbana*, attuati dalle 7 Autorità Urbane individuate da PR, una è relativa agli ITI nelle *aree interne* attuati dalle Unioni di Comuni, Comunità Montane e altri soggetti pubblici.

Relativamente alle *aree urbane* nel corso del 2024:

- sono stati destinati 10 M€ a ciascuna Autorità Urbana (DGR n. 2/48 del 18.01.2024) per l'attuazione delle Strategie per lo sviluppo urbano sostenibile.
- è stata stipulata la convenzione per il supporto specialistico per il rafforzamento delle capacità amministrativa delle sette città orientato alla "Digital transformation" per 1,82 M€.

Per quanto riguarda le *aree interne* sono in corso di definizione le Strategie territoriali e la selezione delle operazioni a seguito delle quali si procederà con la stipula di appositi Accordi di Programma e di Convezioni attuative.

La Priorità 7 - Assistenza Tecnica interviene a supporto tecnico e metodologico dell'AdG e delle organizzazioni coinvolte per l'attuazione del PR, per le attività di informazione e comunicazione, per studi, ricerche e consulenze specialistiche e per l'assistenza alle attività di coordinamento del Partenariato.

Al 31.12.2024 si segnala:

- Dotazione 55.336.356 euro, pari al 3,5% del totale del PR
- Programmate risorse per il 51 % della dotazione
- Selezionate 6 operazioni per un ammontare di 27,9 M€ pari al 46,1 % delle risorse disponibili

Sono in corso di esecuzione diversi interventi:

- Assistenza Tecnica per l'attuazione del PR;
- Intervento di digitalizzazione dei processi;
- Assistenza Tecnica alla strategia di comunicazione;
- Servizio di controllo di primo livello;
- Servizio di evoluzione del sistema informativo SMEC.

Con riferimento alla Priorità 8 - Tecnologie deep tech, digitali e biotecnologie e la Priorità 9 - Tecnologie pulite, le stesse sono state inserite con la riprogrammazione ai sensi del Reg. UE 2024/795 che istituisce una "Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa" (Strategic Technologies for Europe Platform - STEP), a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento in settori pertinenti.

Al 31.12.2024 si segnala:

-Dotazione peri a 166 M€, di cui:
-Priorità 8 - Tecnologie deep tech, digitali e biotecnologie: 110.692.718 euro, pari al 7% del totale del PR;
-Priorità 9 - Tecnologie pulite: 55.317.943 euro, pari al 3,5% del totale del PR;
-Programmate risorse 0 % della Dotazione
-Selezionate 0 operazioni

Nel corso del 2024, a seguito della rimodulazione approvata con la Decisione della Commissione Europea n. C(2024)6563 del 12.09.2024 sono stati predisposti e condivisi col Partenariato Istituzionale, Economico e Sociale, i Criteri di selezione per le operazioni da avviare a finanziamento del PR FESR 21-27.

I Criteri sono stati approvati attraverso una consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza, conclusa il 3.12.2024.

In data 13.12.2024 è stato pubblicato l'«Avviso per manifestazione di interesse a valere sulle azioni STEP», con finalità ricognitive, con scadenza al 20.01.2025.

Avanzamento finanziario

La tabella seguente mostra per ciascuna Priorità del Programma l'attuale quadro programmatico, riportando la dotazione finanziaria disponibile (risorse comunitarie e nazionali) e l'ammontare delle risorse programmate mediante assegnazione ai competenti Responsabili di Azione, risorse relative ad operazioni selezionate con atti di programmazione, l'importo degli impegni giuridicamente vincolanti assunti dai Beneficiari risultanti dall'applicativo SMEC, dei pagamenti sostenuti e dell'importo certificato relativo alle due domande di pagamento presentate alla CE nel 2024.

Nel complesso, le risorse mobilitate attraverso procedure di selezione degli interventi ammontano a circa 671 M€, pari circa 42% della dotazione complessiva del PR. Il grafico riporta le spese previste al 31.12.2025 che ammontano a circa 171,64 M€ e sono relative alle operazioni selezionate.

Tale situazione appare in linea con le prossime scadenze regolamentari per la verifica del soddisfacimento dei vincoli di spesa comunitari. Al 31.12.2025, per non incorrere nel meccanismo del disimpegno automatico delle risorse, previsto dall'articolo 105 del regolamento comune (cosiddetta regola dell'n+3), il PR dovrà aver certificato alla Commissione spese cumulate per 100,5 M€ in quota comunitaria, che corrispondono ad un costo totale di circa 143 M€.

PRIORITA'	DOTAZIONE PR FESR 21-27 [Decisione C(2024)6563 del 12.09.2024]	RISORSE PROGRAMMATE [atti di programmazione]	RISORSE OPERAZIONI SELEZIONATE [atti di programmazione]	IMPEGNI [SMEC al 31.12.24]	PAGAMENTI [SMEC al 31.12.24]	CERTIFICATO [SMEC al 31.12.24]
1. Competitività intelligente	238.084.265,00	127.119.884,00	-	-	-	-
2. Transizione digitale	144.882.540,00	113.494.342,00	86.991.486,00	9.055.336,05	7.374.533,87	-
3. Transizione verde	473.559.330,00	464.159.329,50	327.535.371,73	46.543.967,30	29.778.092,29	28.847.685,59
4. Mobilità urbana sostenibile	52.569.537,00	40.478.108,00	40.478.108,00			
5. Sardegna più sociale e inclusiva	225.298.019,00	164.834.246,84	136.754.276,75	10.546.268,55	3.620.086,48	-
6. Sviluppo sostenibile integrato urbano e territoriale	225.298.019,00	174.700.109,00	1.802.867,20	1.802.867,20	177.140,34	-
7. Assistenza Tecnica	55.336.356,00	27.982.895,70	25.482.895,70	11.038.277,69	4.484.564,10	4.070.494,85
8. Tecnologie deep tech, digitali e biotecnologie	110.692.718,00	-	-	-	-	-
9. Tecnologie pulite	55.317.943,00	-	-	-	-	-
Totale PR FESR 21-27	**1.581.038.727,00**	**1.112.768.915,04**	**619.045.005,38**	**78.986.716,79**	**45.434.417,08**	**32.918.180,44**

7.6 PIANO DI AZIONE E COESIONE (PAC SARDEGNA)

Il Piano Azione Coesione della Regione Sardegna discende dall'Accordo dei Presidenti delle Regioni e del Ministro per i rapporti con le Regioni e per la coesione territoriale stipulato il 3 novembre 2011. Sulla base di tale accordo è stato adottato il Piano di Azione Coesione del Governo nazionale del 15 novembre 2011, cui la Regione Sardegna ha aderito.

La valenza strategica assunta dal Piano di Azione Coesione (PAC), formulato per contrastare le situazioni di ritardo attuativo e rilanciare i Programmi Operativi finanziati dai Fondi strutturali, ha consentito di efficientare la chiusura della programmazione 2007/2013 FESR, attraverso l'assorbimento di progetti e l'istituzione dell'azione "Completamenti POR" dedicata a sostenere la conclusione dei progetti certificati nel POR non conclusi entro la data di eleggibilità dei programmi comunitari del 31.12.2015. Oggi, il PAC continua a mantenere la sua mission, e rappresenta un'opportunità di accelerazione della spesa a valere dei programmi comunitari per il periodo 2014/2020.

Nel corso degli anni il PAC, in linea con sua funzione anticiclica e di salvaguardia delle risorse comunitarie è stato oggetto di diverse riprogrammazioni e rimodulazioni che hanno comportato la modifica del proprio piano finanziario. Tali modifiche hanno implicato la concentrazione degli interventi su alcune delle priorità (Reti e Mobilità, Inclusione Sociale e Istruzione) e la creazione dell'azione "Azioni di Salvaguardia POR" in cui far confluire i "Completamenti POR" e i "Progetti Strategici di Rilevanza Regionale" che agiscono su temi cruciali per lo sviluppo regionale quali Ambiente, Aree di Attrazione culturale, Sviluppo Locale e Sistemi Urbani.

Nel campo delle "Reti e mobilità", la Regione ha scelto di intervenire programmando iniziative rivolte alle priorità delle Reti Ferroviarie e della Grande Viabilità Stradale perseguendo l'obiettivo, rispettivamente, di rafforzare il sistema intermodale dei trasporti esistenti e ridurre significativamente i tempi di percorrenza in ambito extraurbano di alcune importanti vie di collegamento. Un sistema di trasporti efficiente e il potenziamento delle reti per la mobilità, nel rispetto del criterio della sostenibilità ambientale, è infatti in grado di accrescere la competitività del territorio e lo sviluppo del mercato interno, migliorando la qualità della vita della popolazione.

La Sardegna ha inoltre scelto di intervenire nell'ambito della priorità "Inclusione sociale" trasferendo progetti dal POR FESR 2007-2013, i cui tempi di attuazione sembravano essere non compatibili con i vincoli comunitari, e pertanto ascrivibili alla categoria "Salvaguardia di progetti validi avviati". Sempre in tale ambito sul PAC sono programmate iniziative relative al miglioramento dei "Servizi di Cura", come la realizzazione e l'adeguamento delle Case della Salute e delle Residenze Sanitarie Assistenziali e Hospice.

In materia di "Istruzione", il PAC Sardegna implementa interventi trasferiti dal POR FESR e dal POR FSE 2007-2013, anch'essi rientranti nella categoria di investimento "Salvaguardia di progetti validi avviati".

L'obiettivo perseguito (risultato atteso) è quello di migliorare la qualità delle strutture scolastiche attraverso un forte ricorso alle nuove tecnologie. Il PAC finanzia azioni di acquisizione di attrezzature didattiche e digitali e opere di ristrutturazione e di riqualificazione degli edifici scolastici.

Relativamente alla priorità "Occupazione", il PAC della Regione Sardegna è intervenuto negli anni con l'obiettivo di promuovere nuova occupazione attraverso il finanziamento del credito di imposta occupazione di cui all'art. 2 del Dl. 70/2011, convertito con modificazioni della L.106/2011, così come concordato in via definitiva su proposta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la Commissione europea (DG EMPL). In fase di chiusura della programmazione 2007/2013 i progetti dell'azione "Rifinanziamento del credito d'imposta occupati svantaggiati" sono stati certificati sul POR FSE con conseguente azzeramento della dotazione di tale priorità sul PAC.

Come prima ricordato, nel corso delle diverse riprogrammazioni del PAC, sono stati inseriti all'interno della Linea "Salvaguardia" un'azione denominata "Completamenti POR" e un elenco di azioni considerate Progetti Strategici di Rilevanza Regionale. L'istituzione della prima delle due azioni citate, risponde alla finalità di dare attuazione a quanto disposto dalla Decisione della Commissione europea C(2015) 2771 del 30.05.2015 "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi", che stabilisce che i progetti inseriti nella certificazione finale delle spese dei programmi cofinanziati che risultino non conclusi finanziariamente alla data del 31.12.2015 possono essere conclusi con risorse nazionali. Questi progetti, considerati prioritari e di rilevanza strategica su scala regionale, sono stati essenziali per il buon esito della chiusura del POR 2007-2013. D'altro canto, l'inserimento dei Progetti Strategici di Rilevanza Regionale rappresenta l'opportunità di sostenere alcuni interventi considerati di rilevanza strategica, perché a supporto di alcune priorità quali lo sviluppo sostenibile – declinato nelle sue varianti di sviluppo urbano e locale – la tutela e valorizzazione dell'ambiente, la ricerca e l'innovazione sia tecnologica che sociale considerate determinanti per garantire lo sviluppo dal sistema economico regionale.

Dotazione finanziaria

Come già anticipato, nel corso degli anni, il Programma è stato oggetto di diverse rimodulazioni, in particolare in esito al recepimento dell'art. 1, commi 122 e 123 della L. n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) con cui il Governo nazionale aveva assegnato al finanziamento degli sgravi contributivi per assunzioni a tempo indeterminato, l'importo complessivo di 3,5 miliardi di euro da ripartire negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, a valere sulle risorse già destinate ad interventi finanziati sul PAC, che alla data del 30 settembre 2014 risultavano non ancora impegnate. Con la rimodulazione approvata dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 54/28 del 6.12.2017, la dotazione complessiva del PAC Sardegna è stata rideterminata a 214,4 M€ comprensiva dei tagli 2015, 2016 e 2017; l'ulteriore rimodulazione del Programma, che in parte ha salvaguardato gli impegni giuridici assunti e i progetti considerati strategici per lo sviluppo regionale, in parte ha recepito la decurtazione finanziaria relativa all'annualità 2018, è stata approvata dapprima con la deliberazione della Giunta regionale n. 35/21 del 10.7.2018 e successivamente con la deliberazione n. 60/2

del 11.12.2018 con la quale si è definita l'articolazione del Programma per una dotazione complessiva pari a € 175.312.846,42. Una ulteriore rimodulazione è stata disposta nel 2020, a seguito del sopraggiungere della pandemia da Covid-19, per far fronte alla quale la Giunta Regionale ha adottato una serie di misure urgenti per fronteggiare la crisi socio economica e sanitaria nel territorio regionale, ponendo in essere un'azione coordinata che ha previsto una mobilitazione di tutte le risorse disponibili sui Programmi di provenienza comunitaria e nazionale non ancora programmate, al fine di massimizzare il quadro programmatico delle risorse da attivare in funzione anticrisi. Tale riprogrammazione è stata approvata con la Deliberazione n. 35/16 del 9.07.2020, che ha indirizzato le risorse non ancora utilizzate sugli interventi emergenziali in tema di istruzione per sostenere le autonomie scolastiche implementando le risorse che lo Stato, con il decreto 187 del 26.3.2020, aveva già reso disponibili, soprattutto intervenendo in quelle realtà territoriali caratterizzate da un contesto socio economico debole, anche in considerazione delle possibili ripercussioni economiche negative che l'emergenza Covid-19 avrebbero potuto generare nei successivi mesi.

Oltre a ciò, la riprogrammazione del piano finanziario del PAC è stata indirizzata per mantenere, anche nel ciclo di programmazione 2014- 2020, la sua mission rappresentata dall'opportunità per sostenere la certificazione della spesa a valere sui programmi comunitari.

Quindi la riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione ha previsto:

- per la Linea di intervento **Ferrovie** un decremento pari a € 13.500.000 per il trasferimento sul POR FESR 2014-2020 degli interventi: "Centro Intermodale di Oristano" di € 4.000.000 secondo quanto disposto nella Delib.G.R. n. 45/10 del 14.10.2019, "Centro Intermodale di Nuoro" di € 4.000.000 e "Centro Intermodale di Iglesias" di € 5.500.000;
- per la Linea di intervento **Servizi di cura** un incremento pari a € 6.562.481,42 per effetto dello spostamento dal POR FESR 2014-2020 degli interventi: "Case della Salute di Monserrato, Terralba, Senorbì, Quartu S. Elena" e "Messa in funzione delle Case della Salute di Carloforte, Fluminimaggiore, Giba e S. Antioco", che a causa del prolungarsi dei tempi tecnici per la realizzazione dei lavori potrebbero compromettere l'effettivo utilizzo delle risorse entro i tempi di chiusura del Programma comunitario;
- per la Linea di intervento **Istruzione** un incremento pari a € 2.538.315,01 dell'azione "Potenziamento strutture scolastiche";
- per la Linea di intervento **Salvaguardia** un incremento complessivo pari a € 4.399.203,57 determinato complessivamente da: un incremento pari a € 5.021.468,19 dell'Azione "Completamenti POR", un incremento di € 3.649.420,62 per l'intervento "Rifunzionalizzazione del Parco della Musica e del Teatro Lirico di Cagliari" e un incremento di € 244.000 per l'intervento "Completamento e messa a norma degli impianti sportivi comunali", riconducibili a spesa sostenuta in precedenti esercizi finanziari e già controllata; un decremento pari a € 3.028.064,94 dell'azione "Intervento di ampliamento e adeguamento di una piattaforma per lo stoccaggio e la prima valorizzazione dei materiali da raccolta differenziata" e un decremento per € 1.487.620,30 dell'azione "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del

mezzo a basso impatto ambientale", a causa del prolungarsi dei tempi tecnici per la realizzazione dei lavori tale da compromettere l'effettivo utilizzo delle risorse entro i tempi di chiusura del Programma.

Tab. 1. Articolazione del quadro programmatico del PAC Linee di Intervento e Azione

LINEA DI INTERVENTO	PRIORITÀ /INTERVENTO	DOTAZIONE
FERROVIE	Arretramento della stazione di Olbia - 1^ fase funzionale	€ 13.000.000,00
	Centro intermodale passeggeri di Carbonia	€ 1.330.000,00
	Centro intermodale passeggeri di Iglesias	0
	Centro intermodale passeggeri di Nuoro	0
	Centro intermodale passeggeri di Oristano	0
	Asse attrezzato Comuni Elmas, Assemini, Decimomannu	€ 2.300.000,00
	Velocizzazione degli impianti ferroviari (Villamassargia, Decimomannu, Siliqua, Oristano, Bauladu, Macomer, Chilivani e Olbia)	€ 17.280.000,00
	Infrastrutture ferroviarie	€ 19.912.389,89
PORTO	Infrastrutturazioni nel porto industriale di Cagliari	€ 894.332,00
GRANDE VIABILITA' STATALE	Ampliamento aeroporto di Olbia/Spostamento SS 125	€ 6.150.000,00
	Adeguamento dello svincolo di accesso ad Olbia S.S. 199-S.S. 125	€ 4.000.000,00
	TOTALE RETI E MOBILITÀ	€ 64.866.721,89
SERVIZI DI CURA	Case della salute	€ 9.898.606,42
	TOTALE INCLUSIONE SOCIALE	€ 9.898.606,42
ISTRUZIONE	Interventi per il miglioramento degli ambienti scolastici	€ 12.328.541,29
	Scuola digitale – Azioni di rafforzamento e riqualificazione della didattica con l'utilizzo di tecnologie	€ 2.823.223,06
	TOTALE ISTRUZIONE	€ 15.151.764,35
SALVAGUARDIA	Potenziamento delle dotazioni scientifiche e tecnologiche (lavagne elettroniche, software per l'apprendimento e risorse di rete)	€ 26.110.123,83
	Completamenti POR	€ 26.032.400,48
	Percorsi per l'accessibilità sostenibile e la valorizzazione dell'integrazione tra spazio urbano e marino nel Comune di Castelsardo	€ 4.300.000,00

	Interventi per il recupero e la valorizzazione dei centri storici	€ 1.744.204,49
	Completamento e messa a norma degli impianti sportivi comunali	€ 1.144.000,00
	Intervento di ampiamento e adeguamento di una piattaforma per lo stoccaggio e la prima valorizzazione di materiali da raccolta differenziata	0
	Recupero spazi ex cinema Due Palme e fabbricati adiacenti all'ex Manifattura Tabacchi di Cagliari	€ 2.000.000,00
	Riqualificazione integrata delle aree urbane	€ 5.477.826,83
	Opere di completamento dell'edificio "Ex Opera Pia"	€ 500.000,00
	Rifunzionalizzazione del Parco della Musica e del Teatro Lirico di Cagliari	€ 8.349.420,62
	Itinerari turistico - culturali nel Parteolla e Basso Campidano	€ 1.600.000,00
	Centro Multifunzionale Piattaforma Tecnologica Europea PTE Innovazione – Internazionalizzazione	€ 1.500.000,00
	Realizzazione della rete di distribuzione del gas nelle aree dell'agglomerato industriale di Oristano	€ 3.500.000,00
	Rete dei Centri di Accoglienza Turistica nei comuni di Dorgali, Oliena, Orosei	€ 2.128.374,51
	Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale	€ 630.689,38
	TOTALE SALVAGUARDIA	€ 85.017.040,14
ASSISTENZA TECNICA	Assistenza tecnica PAC	€ 378.713,62
	TOTALE ASSISTENZA TECNICA	€ 378.713,62
	TOTALE PAC	**€ 175.312.846,42**

Stato di attuazione

La procedura scritta di consultazione, avviata con nota ACT n. 0001134 del 25 gennaio 2021, si è conclusa con parere favorevole espresso dal Gruppo di Azione e Coesione con nota prot. n. 1972 del 3 febbraio 2021.

Nel corso del 2021 è stata presentata una Domanda di Pagamento pari a € 11.324.952,66, mentre nell'annualità 2022 non è stata presentata nessuna domanda di pagamento, seppure si sia proceduto all'espletamento delle verifiche di gestione sulle spese sostenute dai beneficiari delle operazioni e registrate nel sistema di monitoraggio SMEC.

Nel corso del 2023 è stata presentata una Domanda di Pagamento (DdR n. 3 del 14/11/2023), per un ammontare di € 23.175.886,68, portando così il totale delle spese certificate a € 89.418.646,59.

L'AdG, con la nota prot. 6898 del 20.09.2023 ha richiesto al Gruppo di Azione e Coesione un differimento dei termini di conclusione degli interventi del PAC Sardegna 2007/2013 dal 31/12/2023 al 30/06/2024, ad eccezione dell'intervento denominato "Realizzazione di una rete di distribuzione del gas nelle aree dell'agglomerato industriale di Oristano", per il quale ha richiesto che il termine finale di ammissibilità delle spese sia differito al 31/12/2024. Il Gruppo di Azione e Coesione, con nota prot. 30533 del 27/10/2023, ha espresso parere favorevole

In seguito a ritardi nell'attuazione di alcuni interventi, nel 2024 la Regione Sardegna con nota n. 4064 del 23/05/2024 e integrata con nota n. 4671 de1 18/06/2024 ha richiesto al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud - Ufficio per le politiche di coesione nazionali un ulteriore differimento dei termini dal 30.06.2024 al 31.12.2025.

A seguito della chiusura della procedura di consultazione scritta del Gruppo di Azione Coesione, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, ha comunicato con nota prot. n. 12584 del 12.07.2024 che il termine di conclusione degli interventi del PAC Sardegna è stato prorogato dal 30.06.2024 al 31.12.2025.

Considerata quindi la nuova scadenza, l'AdG è impegnata in un sollecito costante le DG titolari delle azioni che presentano un ritardo nell'attuazione e nella rendicontazione delle operazioni ad esse delegate, in modo da portare a conclusione le azioni e certificare la spesa restante.

Nel corso del 2024 è stata avviata la definizione di una ulteriore Domanda di Pagamento.

Nella seguente Tabella 2 viene riportato la rendicontazione della spesa del PAC Sardegna per Asse.

Tab. 2. PAC Sardegna – Rendicontazione della spesa per Azione

PAC SARDEGNA: STATO DI ATTUAZIONE AL 28/11/2024

ASSE/LINEA	RISORSE PAC DGR 35/16 del 9.07.2020	IMPORTO RENDICONTATO AL 31/12/2024	IMPORTO RICHIESTO CON LA DdR N. 4	IMPORTO RENDICONTATO AL 31/01/2025
Ferrovie	53.822.389,89	19.760.898,17	6.611.299,78	26.372.197,95
Porto	894.332,00	894.331,60	0,00	894.331,60
Grande viabilità stradale	10.150.000,00	7.660.889,50	510.689,64	8.171.579,14
Istruzione	15.151.764,35	13.417.766,68	641.413,26	14.059.179,94
Servizi di cura	9.898.606,42	1.113.767,74	479.288,42	1.593.056,16

Salvaguardia	85.017.040,14	46.192.279,28	7.772.433,22	53.964.712,50
Assistenza Tecnica	378.713,62	378.713,62	0,00	378.713,62
Totale complessivo	**174.934.132,80**	**89.039.932,97**	**16.015.124,32**	**105.055.057,29**

Avanzamento finanziario

I dati di avanzamento finanziario al 23 gennaio 2025 mostrano nel complesso una capacità di impegno rispetto alla dotazione complessiva del Programma pari a circa il 95%, un avanzamento della spesa rispetto alla dotazione finanziaria approvata pari al 90% e un tasso di esecuzione della spesa rispetto al totale delle somme impegnate pari al 95%. In particolare, sulla base delle informazioni raccolte nel sistema informativo di monitoraggio SMEC, a fronte di una dotazione complessiva del Programma pari a € 175.312.846,42 complessivamente sono state impegnate risorse pari a € 165.726.399,41e i pagamenti ammontano a complessivi € 157.551.756,46.

La seguente tabella 3 illustra lo stato di avanzamento finanziario del programma al 23.01.2025.

Tabella 3 - Stato di avanzamento finanziario del PAC al 23.01.2025

PRIORITÀ /INTERVENTO	DOTAZIONE	Avanzamento finanziario al 23/01/2025				
		IMPEGNI	PAGAMENTI	Tasso di impegno	Tasso di avanzamento della spesa	Tasso di esecuzione della spesa
	(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)=b/a*	*(e)=c/a*	*(f)=c/b*
Arretramento della stazione di Olbia - 1^ fase funzionale	€ 13.000.000,00	€ 13.000.000,00	€ 12.829.026,65	100 %	99%	99%
Centro intermodale passeggeri di Carbonia	€ 1.330.000,00	€ 1.330.000,00	€ 1.330.000,00	100 %	100%	100 %
Asse attrezzato Comuni Elmas, Assemini, Decimomannu	€ 2.300.000,00	€ 2.094.790,45	€ 1.527.025,77	91%	66%	73%
Velocizzazione degli impianti ferroviari (Villamassargia, Decimomannu, Siliqua, Oristano, Bauladu, Macomer, Chilivani e Olbia)	€ 17.280.000,00	€ 17.280.000,00	€ 17.126.063,44	100 %	99%	99%
Infrastrutture ferroviarie	€ 19.912.389,89	€ 19.912.389,89	€ 18.765.153,97	100 %	94%	94%
Infrastrutturazioni nel porto industriale di Cagliari	€ 894.332,00	€ 894.332,00	€ 894.332,00	100 %	100%	100 %
Ampliamento aeroporto di Olbia/Spostamento SS 125	€ 6.150.000,00	€ 6.109.266,11	€ 5.615.896,69	99%	91%	92%
Adeguamento dello svincolo di accesso ad Olbia S.S. 199-S.S. 125	€ 4.000.000,00	€ 3.875.424,12	€ 3.486.438,20	97%	87%	90%

TOTALE RETI E MOBILITÀ	**€ 64.866.721,89**	€ 64.496.202,57	€ 61.573.936,72	**99%**	**95%**	**95%**
Case della salute	€ 9.898.606,42	€ 3.206.437,52	€ 3.021.460,14	32%	31%	94%
TOTALE INCLUSIONE SOCIALE	**€ 9.898.606,42**	**€ 3.206.437,52**	**€ 3.021.460,14**	**32%**	**31%**	**94%**
Interventi per il miglioramento degli ambienti scolastici	€ 12.328.541,29	€ 12.328.541,29	€ 12.328.541,29	100 %	100%	100 %
Scuola digitale – Azioni di rafforzamento e riqualificazione della didattica con l'utilizzo di tecnologie	€ 2.823.223,06	€ 1.902.463,06	€ 1.850.083,14	67%	66%	97%
TOTALE ISTRUZIONE	**€ 15.151.764,35**	**€ 14.231.004,35**	**€ 14.178.624,43**	**94%**	**94%**	**100 %**
Potenziamento delle dotazioni scientifiche e tecnologiche (lavagne elettroniche, software per l'apprendimento e risorse di rete)	€ 26.110.123,83	€ 26.110.123,83	€ 24.311.334,16	100 %	93%	93%
Completamenti POR	€ 26.032.400,48	€ 26.032.400,48	€ 26.032.400,48	100 %	100%	100 %
Percorsi per l'accessibilità sostenibile e la valorizzazione dell'integrazione tra spazio urbano e marino nel Comune di Castelsardo	€ 4.300.000,00	€ 4.300.000,00	€ 4.298.755,77	100 %	100%	100 %
Interventi per il recupero e la valorizzazione dei centri storici	€ 1.744.204,49	€ 1.744.204,49	€ 1.588.117,95	100 %	91%	91%
Completamento e messa a norma degli impianti sportivi comunali	€ 1.144.000,00	€ 1.033.127,25	€ 1.020.699,10	90%	89%	99%
Recupero spazi ex cinema Due Palme e fabbricati adiacenti all'ex Manifattura Tabacchi di Cagliari	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 1.825.422,77	100 %	91%	91%
Riqualificazione integrata delle aree urbane	€ 5.477.826,83	€ 5.477.826,83	€ 5.477.826,83	100 %	100%	100 %

Opere di completamento dell'edificio "Ex Opera Pia"	€ 500.000,00	€ 495.744,86	€ 495.744,86	99%	99%	100 %
Rifunzionalizzazione del Parco della Musica e del Teatro Lirico di Cagliari	€ 8.349.420,62	€ 8.175.360,36	€ 8.130.255,00	98%	97%	99%
Itinerari turistico - culturali nel Parteolla e Basso Campidano	€ 1.600.000,00	€ 1.217.147,70	€ 1.209.672,33	76%	76%	99%
Centro Multifunzionale Piattaforma Tecnologica Europea PTE Innovazione – Internazionalizzazione	€ 1.500.000,00	€ 1.407.406,98	€ 38.600,00	94%	3%	3%
Realizzazione della rete di distribuzione del gas nelle aree dell'agglomerato industriale di Oristano	€ 3.500.000,00	€ 2.670.581,90	€ 1.352.032,26	76%	39%	51%
Rete dei Centri di Accoglienza Turistica nei comuni di Dorgali, Oliena, Orosei	€ 2.128.374,51	€ 2.119.427,29	€ 1.987.470,66	100 %	93%	94%
Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale	€ 630.689,38	€ 630.689,38	€ 630.689,38	100 %	100%	100 %
TOTALE SALVAGUARDIA	**€ 85.017.040,14**	**€ 83.414.041,35**	**€ 78.399.021,55**	**98%**	**92%**	**94%**
Assistenza tecnica PAC	€ 378.713,62	€ 378.713,62	€ 378.713,62	100 %	100%	100 %
TOTALE ASSISTENZA TECNICA	**€ 378.713,62**	**€ 378.713,62**	**€ 378.713,62**	**100 %**	**100%**	**100 %**
TOTALE PAC	**€ 175.312.846,42**	**€ 165.726.399,41**	**€ 157.551.756,46**	**95%**	**90%**	**95%**

POSTA CERTIFICATA: Prot. n. 0009745 del 13/06/2025 - 30/10 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 5.6.2025 concernente Relazione informativa al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13 (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione autonoma della Sardegna e modifiche alla legge regionale 15 febbraio 1996, n. 12), e monitoraggio delle direttive eur...

Mittente: presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it
Destinatari: consiglioregionale@pec.crsardegna.it
Inviato il: 13/06/2025 08.11.19
Posizione: PEC istituzionale CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA/Posta in ingresso

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0009745 del 13/06/2025.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA E Protocollo N.0006683/2025 del 13/06/2025

Il protocollo ha il seguente oggetto:
30/10 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 5.6.2025 concernente Relazione informativa al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13 (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione autonoma della Sardegna e modifiche alla legge regionale 15 febbraio 1996, n. 12), e monitoraggio delle direttive europee emanate nell'anno 2024.

In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale:
25708490.pdf

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===
25708490.pdf ( )
DEL30-10.zip ( )
Segnatura.xml ( )